Anno 103 Numero 266

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9153, trimestre 4853 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico numer. 65.61 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 15 Novembre 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 656.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.065
20122 Milano, via Cairoli 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 595.532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. a data rigore magg. 20 %) - Occasionali 850 il mm - Not. Azienda, Fin. personale L. 800 il mm - Finanz., Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici ved. rubriche - Estero magg. 25 % - Copie arretrate prezzo doppio - Estero (sped. aereo con asterisco): *Argentina; *Australia cr. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile ncrs. 1,50; *Canada cent 35; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia fink 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ris. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pia. 6; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia sl. 4,50; Portogallo esc. 7; *Romania leu ...; *Somalia so. 1,50; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera frs. 0,70; *Tunisia mlli. 400; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 35; Venezuela BS 1,50

Arrivano fra quattro giorni, trentadue ore di esplorazioni sul satellite

L'Apollo 12 è in volo verso la Luna Drammatica partenza nella bufera

Il razzo si è levato da Cape Kennedy alle 17,22 italiane, mentre infuriava il temporale - Il Saturno è apparso avvolto dai fulmini - Forse è stato colpito - Un circuito elettrico si è interrotto - Poi la voce degli astronauti: «Tutto in ordine» - La base risponde scherzosamente: «Qui ci sono stati due infarti» - Conrad replica: «A noi è mancato il tempo di aver paura»

"Qui Yankee Clipper: tutto o.k."

(Dal nostro inviato speciale)
Cape Kennedy, 14 nov.

«Yankee Clipper *naviga sulla rotta lunare*». Lo ha annunciato nel pomeriggio il suo comandante Charles Conrad. L'immagine è vivida ed esatta. Con i suoi tre ufficiali di Marina a bordo — Conrad, Bean e Gordon — il «Clipper», il veliero spaziale americano, ha imboccato la strada aperta dall'Apollo 11. Destinazione: l'«Oceano delle tempeste», a 380.000 km di distanza. Non sono passati che undici mesi dalla circumnavigazione lunare di Borman, Lovell e Anders e quattro dalla storica impresa di Armstrong, Collins e Aldrin. Non siamo che al dodicesimo volo dell'èra spaziale. Ma — come ha detto ieri Conrad — «*l'uomo ha ormai varcato la frontiera terrestre, vola verso quelle interplanetarie*».

La «suspense», cominciata ieri col guasto prontamente riparato, è proseguita oggi, creando momenti d'ansietà tra il pubblico, i tecnici e gli astronauti stessi. Un'impetuosa burrasca, con lampi e pioggia, investiva Cape Kennedy poco prima del lancio. Gli esperti seguivano i movimenti della bufera sugli schermi-radar e, per circa mezz'ora, si temette la possibilità di un rinvio (se l'Apollo non fosse partito entro le 14,27, le 20,27 italiane, l'operazione sarebbe stata posposta al 14 dicembre). Alla fine, fu dato il via. Tra i rovesci di pioggia e il rombo dei tuoni, il razzo partì puntualmente, alle 11,22, quando in Italia gli orologi segnavano le 17,22.

La Nasa dice: «Mai s'è avuto un decollo in peggiori condizioni atmosferiche». Subito dopo il distacco dal suolo, l'Apollo fu colpito da uno o due fulmini. Il bagliore fu scorto da alcuni osservatori a terra. Un fulmine — così pare — neutralizzò uno dei circuiti di «distribuzione elettrica», privando l'astronave del suo «sistema primario di guida». Entrò subito in attività un sistema secondario, alimentato da batterie. Dopo pochi secondi, il circuito principale tornò alla normalità. In quei primi minuti del viaggio, Conrad, Gordon e Bean non potevano muoversi, erano trattenuti nei loro sedili dai cinturoni di sicurezza. Finita l'ascesa, giunti in orbita, verificavano gli impianti e riferivano: «Tutto in ordine». L'Apollo 12 era uscito indenne dalla pericolosa prova.

Appena ristabilite le comunicazioni, uno dei tecnici a Cape Kennedy informava Conrad: «*Abbiamo passato un brutto momento, Pete. Ci sono stati due infarti qui, attorno a me*». In tono egualmente scherzoso, Conrad rispondeva: «*Fatevi coraggio. Qui c'è mancato il tempo per aver paura. Comunque, adesso tutto va bene*». Conrad segnalava che, prima ancora che il fulmine toccasse il razzo, «*il quadro di comando parve impazzire*». S'accesero decine di luci, lampeggiarono segnali d'allarme. Alla Nasa dove si è scettici sulla «teoria fulmine», si dice invece che, l'Apollo, traversando le nuvole, accumulò forse elettricità statica esterna. Questa elettricità si sarebbe indi scaricata all'interno, con la forza e gli effetti di un fulmine vero e proprio.

Le ultime notizie? L'Apollo — abbandonati i tre stadi del Saturno — s'allontana dal nostro globo a velocità decrescente. Lasciata l'orbita terrestre, s'immetteva con un'impennata di 39.000 chilometri orari, nella traiettoria lunare per avanzare poi «per inerzia» verso la mèta, ancora distante. La velocità cala e continuerà a calare. Verso le sei del mattino di sabato in Europa, il «veliero Yankee» sfreccia nello spazio a circa ottomila chilometri orari, a 190 chilometri dal nostro pianeta. E' l'inizio di una missione che avrà il suo punto culminante mercoledì 19 e giovedì 20 con le esplorazioni tra le rocce e i crateri del satellite e si concluderà lunedì 24 con l'ammaraggio nel Pacifico.

Il maltempo ha assottigliato le file degli spettatori a Cape Kennedy, ma vi era il presidente Nixon, primo Presidente in carica ad assistere al lancio di un vascello spaziale. Nixon, la moglie e la figlia Tricia hanno assistito al decollo, sotto la pioggia, da una tribuna scoperta. Li proteggevano dall'acqua due ombrelli, uno tenuto da Tricia l'altro da una volonterosa ragazza di Cleveland. I giornalisti e i commentatori americani descrivevano, con pari precisione, la nuova avventura e il suo costo in dollari. L'intero programma Apollo — com'è noto — è costato finora sui 24 miliardi di dollari.

Questi decolli da Cape Kennedy hanno ormai acquistato un tono da «routine» — oggi vi è stata l'eccezione della bufera — la tecnica ha raggiunto una *sophistication* che la mente non riesce talvolta a immaginare (in due ore, i *computers* controllano dodici volte ogni minuto secondo ciascuno dei tremila manometri e valvole del razzo Saturno) eppure l'effetto, visivo ed emotivo, rimane profondo.

L'ordine *ignition*, accensione, scatena nel Saturno un possente fiume d'energia. La terra trema, un boato percuote il cielo. I cinque motori del primo stadio (peso: 2396 tonnellate) divorano ogni secondo quindici tonnellate di carburante — cherosene e ossigeno — con una spinta complessiva di tre milioni 975.000 chili. Ecco, il treno lunare s'innalza, con la sua scia di fumo e di fiamme, scompare subito tra i bassissimi membi. Passano due minuti e mezzo. Raggiunti i 9000 chilometri orari, il primo stadio si stacca: il suo formidabile «strappo» ha portato i tre uomini a 61 km di quota, il primo gradino verso l'evasione dalla gravità terrestre. Si accende subito il secondo stadio, cinque motori alimentati da idrogeno e ossigeno liquido, con una spinta di 500.000 chili.

In sei minuti, questo stadio eleva l'Apollo a 182 chilometri di altezza ad una velocità di 22.000 km orari. Esaurito il suo compito, il secondo stadio si stacca ed entra in azione il terzo, dotato di un unico motore. Gli elaboratori elettronici di Cape Kennedy e di Houston seguono ogni istante della traiettoria, controllano a distanza macchine e strumenti, registrano i battiti cardiaci dei piloti. Mille e mille fili invisibili legano il vascello ai *control centers* terrestri. Il terzo stadio aumenta la velocità fino a 25.000 chilometri orari e, undici minuti e 40 secondi dopo il balzo dalla costa della Florida, inserisce l'Apollo in un'orbita a 190 chilometri dalla Terra. E' un'orbita di parcheggio». Sarà tenuta fino alla vertiginosa partenza per la rotta lunare.

Il balzo avveniva alle 14,09, le 20,09 italiane. Dopo una circumnavigazione e mezzo del globo — giro compiuto in due ore e trenta minuti — Gordon riaccendeva il terzo stadio e s'inseriva nella traiettoria lunare calcolata dai *computers*. E' in questa «fuga» dalla gravità terrestre che la velocità del «veliero» saliva in soli cinque minuti e mezzo da 27.000 a 39.000 chilometri orari. Mezz'ora più tardi, Conrad faceva saltare, con un pulsante, i bulloni esplosivi che univano la capsula al terzo stadio: girava poi il «veliero» di 180 gradi ed estraeva dallo stadio il *Lem*, il veicolo lunare. Il convoglio assumeva così una nuova fisionomia. A prua, il *Lem* o «Intrepido»; poi «Yankee Clipper», costituito dal modulo di comando e modulo di servizio.

Gli astronauti sono d'ottimo umore. La «crisi elettrica» del decollo non li ha turbati. «*Tutto procede a meraviglia. Non una grinza*», dice Bean. E Gordon: «*Noi siamo tutti di Marina. Ma anche per aria non si sta male*».

Un unico problema. Sui finestrini si è formato un velo di ghiaccio. E' forse la pioggia raccolta durante il guizzo attraverso il temporale. Il *Control Center* da Houston informa: «*Non so come farete a liberarvi di quel ghiaccio. Consulteremo i computers*». Gordon risponde: «*Vedremo. Caso mai, faccio un salto fuori e pulisco le finestre con uno straccio*».

Mario Ciriello

(A pag. 2: «*Che cosa faranno gli astronauti nell'Oceano delle Tempeste*», di *Umberto Oddone*; *le reazioni sovietiche al lancio dell'Apollo 12*).

Cape Kennedy. Il decollo del «Saturno» mentre imperversa il temporale (Tel. A. P.)

Charles Conrad, Alan Bean e Richard Gordon: uomini comuni ed eccezionali

I tre "non-supermen" dell'epoca tecnologica

(Dal nostro inviato speciale)
Houston, 14 novembre.

Ai loro posti di comando e di manovra, Charles Conrad, Richard Gordon e Alan Bean stanno volando verso la Luna, sono i tre eroi del momento, i tre campioni dell'umanità: dopo tanto parlare di macchine e razzi, strumenti ed apparecchi, di meraviglie della scienza e della tecnica, la curiosità del mondo si rivolge alle tre persone, a questi semplici protagonisti della seconda avventura sulla Luna.

Equipaggi in attesa

La prima cosa da notare è che i campioni, gli eroi non suggeriscono alla fantasia pressoché nulla di eccezionale. Uomini e basta, addestrati naturalmente con impegno scrupoloso straordinario, ma si potrebbero dire prodotti in serie. Fino all'ultimo momento, d'altra parte, ciascuno di essi, o tutto l'intero l'equipaggio, avrebbe potuto essere sostituito. Al posto di Conrad, il comandante dell'«Apollo 12», avrebbe potuto salire David Scott, un veterano delle spedizioni «Gemini 8» e «Apollo 9»; al posto di Gordon, il pilota del modulo di comando, Alfred Worden; al posto di Alan Bean, il pilota del modulo lunare, sarebbe andato un altro novellino, James Irwin.

L'addestramento dei tre possibili sostituti, per tutto il tempo della preparazione è stato assolutamente uguale a quello cui si sono sottoposti i titolari. «Nessuno è insostituibile», *il dice a Houston con un certo orgoglio di produttori-allevatori.* Del resto sono già al lavoro gli *equipaggi per i voli futuri dell'«Apollo 13» e dell'«Apollo 14», per i quali sono stati già scelti diciotto altri uomini per sei equipaggi di prima, seconda e terza scelta, in base al rendimento di cui ciascuno si mostrerà capace.*

Fino all'«Apollo 14» si tratterà soltanto di piloti astronautici: «Poi — *mi dice George Mueller, vice direttore del* Manned Space Flight — vedremo di imbarcare anche un astronomo, poi un dottore in medicina, e poi via via titolati di altre specializzazioni scientifiche. Come lei sa, gli scienziati stanno premendo alle nostre porte, con molta impazienza, ma non è ancora venuto il momento di accontentarli. Sembra che tutti credano che i voli astronautici siano la cosa più semplice del mondo, visto che ci sono finora riusciti così bene. Al contrario, sono di una complicazione mai vista, che solo ottimi piloti possono condurre a buon fine. Sono la cosa più pericolosa che l'uomo abbia mai fatto».

Anche il direttore del programma lunare degli Apollo, Lee Scherer, deve rispondere alle pressioni degli scienziati, e per resistere largheggia in promesse: «Posso riconoscere che nel caso dell' "Apollo 11" la scienza era quasi soltanto un di più, ma a partire da questo dell' "Apollo 12" e per tutti i successivi sarà invece la ragione primaria». *Stiamo a vedere. Per il momento gli scienziati continuano a protestare ed allo stesso Nixon è stato presentato un rapporto dal suo consigliere scientifico, dottor Lee A. Dubridge, nel quale si lamenta che non sia stata rivolta fino ad ora sufficiente attenzione alla bio-medicina, per esempio:* «Mandare uomini nello spazio significa anzitutto studiare il loro comportamento nello spazio, le loro reazioni. Qua pare che tutto si concentri nell'assicurare la puntualità di un viaggio di andata e ritorno».

Anche nella polemica c'è asprezza, il suo tema rimane essenzialmente legato all'uomo, con un molto apprezzabile senso di priorità rispetto alle esigenze tecniche e scientifiche, con una autentica sollecitudine che non è indifferente ai valori sentimentali. Nessuno vi saprebbe rinunciare, in America, nonostante la passione per le macchine e i robot, per le scoperte e le invenzioni. E' anche per questo che i tre eroi partiti in volo, nella immaginazione degli americani non hanno proprio nulla dei supermen rappresentati dai fumetti di fantascienza.

In tre, dodici figli

Conrad, Gordon e Bean figurano piuttosto come americani medi, dei quali tutti gli americani medi riescono a rispecchiarsi, e proprio di questo, in fondo, si inorgoglioscono di più. Si sa tutto di loro e delle loro famiglie. Sono tutti e tre ufficiali di marina, di età variante dai 37 anni ai 40, tutti e tre sposati in giovane età e complessivamente con dodici figli: quattro ne ha Conrad, Gordon sei e Bean due soli, ma è il più giovane. Le loro mogli, che in fotografia sembrano uguali, appartengono al vero genere medio della società americana, tipicamente vestite, pettinate, sorridenti, alla stessa maniera.

Quello che manca dire ai giornalisti è affatto prevedibile se non già risaputo. Alla domanda se stia molto in ansia quando il marito è nello spazio, Jane Conrad ha risposto per esempio: «La verità è che quando è in volo, i miei quattro figli maschi, Pietro, Tommaso, Andrea e Cristoforo, sono così eccitati ed esuberanti che io a tenergli dietro non ho più molto tempo per i pensieri tristi di altro genere». Madre di una Carolina, un Riccarda, un Lorenzo, un Tommaso, un Giacomo, una Diana, Barbara Gordon è naturalmente anche più occupata a badare ai figli, ed esprime comunque una saggia preoccupazione pedagogica: «Non voglio che i nostri figli si sentano qualcosa di eccezionale perché il loro papà sta scrivendo una pagina di storia. Penso che i nostri figli se sapranno fare qualcosa dovranno farlo per loro conto». *Sua Bean, che figli ne ha soltanto due, il primo chiamato Clay e la più piccola di nome Amy Sue, dice in maniera più generale:* «Adesso che appartengo anch'io al club delle mogli dello spazio capisco di dovermi abituare a stare molto sola, a sbrigarmela da me. Ma questa è la condizione di qualunque moglie di militare, abituata a prendersi le sue responsabilità per mandare avanti la casa e occuparsi dei figli».

Le mogli «demi-chic»

Queste brave mogli di eroi che stanno scrivendo pagine di storia non sono certamente imputabili di montarsi la testa. Le sostiene una fondamentale solidità piccolo borghese, adoperandosi il termine, una volta tanto, nel senso buono. Questa mattina, al momento del lancio, la signora Gordon era coi figli a casa, nelle vicinanze del Manned Spacecraft Center *di Houston, mentre le signore Conrad e Bean hanno assistito allo spettacolo da Cape Kennedy.* «E adesso che farete?» «*E stato domandato a ciascuna delle tre. La domanda ovvia conteneva una risposta altrettanto ovvia, che difatti è venuta, identica nei tre casi:* «Adesso? Adesso aspetterò».

In un libro di Victor Ferkiss («Technological man: the myth and the reality») *si trova una curiosa descrizione che dipinge bene il tipo degli astronauti,* «uomini assolutamente comuni a parte tutto il loro coraggio, la loro meravigliosa disciplina, il loro straordinario addestramento». *Ferkiss si dice stupito nel vederli così poco eccezionali:* «Hanno queste loro mogliette demi-chic e questi ragazzini scatenati che sembrano usciti fuori dalle pagine di *"Better Homes and Gardens"*, e sono così convenzionali, così classe media, essenzialmente così banali che ti sembrano degli ottimi vicini di casa, anche se poco probabili come amici e confidenti».

Il quadro è preciso, ma è proprio il genere comune dei personaggi che li rende davvero rappresentativi dell'intera America, e pertanto i più adatti ad una impresa che è davvero la creazione di un intero paese. «Sarebbero questi i supermen che l'umanità ha impiegato milioni di anni di lotta a produrre?», *si chiede Ferkiss. In un certo senso, per fortuna, l'umanità non sembra avere nessun bisogno di supermen.*

Vittorio Gorresio

Il programma d'oggi dei tre astronauti

Houston, 14 novembre.

Ecco il programma di domani degli astronauti dell'«Apollo 12». Le indicazioni sono in ore italiane e possono subire modifiche.

2,22 — Primo pasto. Consumato a bordo dell'astronave.

5,10 — Eventuale correzione di rotta n. 1.

9,42 — Cena.

11,22 — Gli astronauti «vanno a letto» per un riposo di 10 ore.

21,22 — Colazione.

23,47 — Inizio di una trasmissione televisiva a colori di 35 minuti. *(Ansa)*

La mediazione di Donat-Cattin

Positiva la risposta dei metalmeccanici

Industriali e sindacati accettano di non toccare per ora il tema della contrattazione aziendale - Rimane valido su questo punto l'accordo del 1966 - Martedì le due parti inizieranno le trattative - Statali e parastatali minacciano nuovi scioperi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 novembre.

Anche la vertenza dei metalmeccanici privati è stata avviata a soluzione. La Confindustria e le organizzazioni sindacali hanno accettato la proposta del ministro del Lavoro Donat-Cattin per superare l'ostacolo della contrattazione aziendale che aveva bloccato dai primi di settembre la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale di oltre un milione di operai e impiegati.

Questa proposta prevede che non si affronti nell'attuale fase la questione della contrattazione aziendale e si lasci inalterato il contratto del 1966 per quella parte ancora per le altre sulle quali non erano state presentate richieste di modifica. Si afferma, però, che non esistono preclusioni per un futuro esame del problema «*nel quadro della categoria, in relazione con la prassi acquisita e acquisibile*» e si prospetta una iniziativa del Ministero del Lavoro per promuovere, dopo la stipulazione del contratto nazionale, una discussione congiunta con la delegazione degli industriali metalmeccanici privati e le federazioni operaie «*senza che ciò comporti impegno da parte delle stesse di definizione contrattuale*».

La Confindustria ha aderito alla proposta del ministro Donat-Cattin con una lettera del presidente dr. Costa, in cui si precisano alcuni aspetti. La prima parte dell'offerta ministeriale viene accolta «*nel presupposto che tutte le clausole del contratto, nessuna esclusa quelle del 1966 che vengono lasciate inalterate, devono essere rispettate nella lettera e nello spirito nel quale sono state redatte*». Ad esempio, la premessa all'accordo del 1966 che fissava la possibilità di contrattazione aziendale per alcuni istituti, dovrebbe essere strettamente osservata, evitando la tendenza ad estendere il negoziato a livello di fabbrica a quelli chiaramente non compresi nei limiti concordati.

Per quanto riguarda il successivo esame dell'argomento, la lettera di Costa così prosegue: «*Noi siamo certamente d'accordo, perché non abbiamo preclusioni ad esaminare qualsiasi materia che può avere attinenza con i rapporti tra noi e i sindacati dei lavoratori, ma teniamo a confermare che non potremo in ogni caso riconoscere valore di novità a prassi acquisite o acquisibili che siano in contrasto con accordi liberamente sottoscritti tra le parti*».

La Fiom-Cgil, la Fim-Cisl, la Uilm, dopo aver manifestato la loro accettazione, hanno espresso l'avviso che «*sia ora possibile e urgente affrontare la trattativa sulla base delle richieste dei lavoratori*». Il ministro del Lavoro, dal canto suo, ha giudicato in modo positivo la «svolta» decisiva verificatasi oggi. «*Ritengo che lo scoglio della contrattazione aziendale — ha detto — sia superato e ho invitato la Confindustria e le Federazioni dei metalmeccanici a incontrarsi con me, al ministero del Lavoro, martedì prossimo*».

In questa occasione si inizieranno le trattative sulle rivendicazioni: l'aumento salariale, la riduzione dell'orario di lavoro, l'equiparazione del trattamento operai-impiegati, miglioramenti per i giovani, diritti sindacali. Nella settimana entrante si svilupperanno i negoziati anche per il contratto dei metalmeccanici a partecipazione statale.

Per gli autoferrotranviari si registra un intervento del ministero del Lavoro al fine di favorire la ripresa dei negoziati: le parti sono state convocate per il 19 novembre. E' stato raggiunto un accordo per il nuovo contratto dell'industria degli estratti alimentari e dei dadi.

Gli statali e i parastatali continuano a essere in vivo fermento. Una nota della Cgil, della Cisl e della Uil conferma questa sera il giudizio «*assolutamente negativo*» sulle soluzioni adottate per la riforma statale nell'ambito del provvedimento esecutivo del riassetto delle carriere e degli stipendi dei pubblici dipendenti.

Le tre confederazioni si riservano di «*assumere tutte le iniziative e azioni opportune volte a contrastare in ogni sede la realizzazione di tali disegni*». Per il momento è confermato lo sciopero degli statali «*amministrativi*» e dei «*finanziari*» proclamato per la terza decade di novembre. I dipendenti delle imposte dirette hanno rinviato uno sciopero in seguito ad assicurazioni concrete del ministro delle Finanze Bosco.

Le federazioni dei parastatali hanno deciso di attuare «*pesanti azioni di sciopero*» se entro novembre non si giungerà ad un formale accordo politico sulla «*piattaforma*» che indica i punti qualificanti del riassetto autonomo della categoria.

g. f.

L'accordo dev'essere votato dalla base

Che hanno ottenuto i dipendenti Pirelli

Diritto d'assemblea, "delegato sindacale di reparto" Aumento di 9500 lire mensili da luglio, di altre 1500 dal 1° marzo 1970 (47.500 lire di arretrati)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 14 novembre.

Da oggi alle 15 sino a lunedì i lavoratori della Pirelli, a seconda dei turni, si riuniscono in assemblee per discutere la bozza dell'accordo raggiunto nella notte tra i rappresentanti della società e dei sindacati e per dire se lo approvano o lo respingono. L'intesa infatti è stata sottoscritta dalle due parti, con la condizione che sarà applicata soltanto se otterrà il consenso delle maestranze.

Il testo dell'accordo riproduce la proposta del ministro Donat-Cattin con alcuni miglioramenti. Ecco i punti principali:

Diritto di assemblea. — L'azienda riconosce il diritto di assemblea dei lavoratori all'interno degli stabilimenti fuori dell'orario di lavoro e, per 10 ore retribuite all'anno, durante l'orario di lavoro. Potranno intervenire sindacalisti esterni qualificati. Sono state pure concordate, in linea di massima, le modalità di convocazione delle assemblee; le organizzazioni sindacali dovranno comunicare all'Associazione industriale lombarda la data dell'assemblea con tre giorni di preavviso (in casi eccezionali con 24 ore di preavviso) segnalando pure i nomi dei sindacalisti esterni invitati.

Delegato sindacale di reparto. — E' stata riconosciuta la figura del «delegato sindacale di reparto» e di «raggruppamenti di reparto», uno per ciascuna corrente sindacale e in rapporto a una media di 500 lavoratori. Il «delegato di reparto» avrà funzioni, non di rappresentanza, ma di organizzazione e di collegamento fra i dipendenti e i sindacati. Per i loro compiti sindacali, i «delegati di reparto» riceveranno 16 ore retribuite all'anno. Inoltre, l'azienda ha riconosciuto il «distacco» dei membri della commissione interna.

Premio di produzione. — Questo è stato il punto più controverso e l'accordo è stato raggiunto in questi termini: il premio è aumentato di 46,46 lire all'ora a partire dal 1° luglio scorso; a queste 46,46 lire, col primo marzo prossimo, se ne aggiungeranno altre 7,34. Il calcolo è sulla base oraria per motivi tecnici e, in pratica, si converte in un aumento di 9500 lire il mese dal 1° luglio scorso, che diventeranno 11.000 col 1° marzo 1970. Gli aumenti saranno corrisposti dal 1° luglio scorso sulla base delle attuali differenze salariali fra uomo e donna e i minori, differenze che scompariranno col 1° marzo 1970, quando questo personale sarà parificato a quello maschile, con un ulteriore aumento compensativo di 10,15 lire orarie.

Un ultimo comma aggiunge al complesso degli aumenti, la somma di 47.500 lire che ogni dipendente percepirà a fine anno e che risulta dalla somma delle 9500 lire di aumento del premio di produzione per i cinque mesi di luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre.

Produttività. — Il meccanismo di determinazione dell'incremento del premio è agganciato all'incremento della produttività: l'accordo aggiunge che si prenderà per punto di partenza l'indice di produttività del primo semestre 1969, e che il valore del punto di produttività è fissato in 1135 lire. Il controllo, per la parte operaia, della produzione e del calcolo del premio è demandato a una commissione formata da tre membri di commissione interna, indicati dalla stessa commissione interna e ratificati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori. **g. m.**

IL SOMMARIO

Il mondo della risaia: l'inchiesta di Francesco Rosso sulle aree della depressione subalpina **pag. 3**

Un'opera di Malipiero in «prima» assoluta a Torino. Di Massimo Mila **pag. 7**

Processo d'appello alla banda Cavallero: dal nostro inviato Carlo Moriondo **pag. 9**

Solzhenitsyn sfida i suoi giudici: coraggiosa lettera di protesta del romanziere russo **pag. 15**

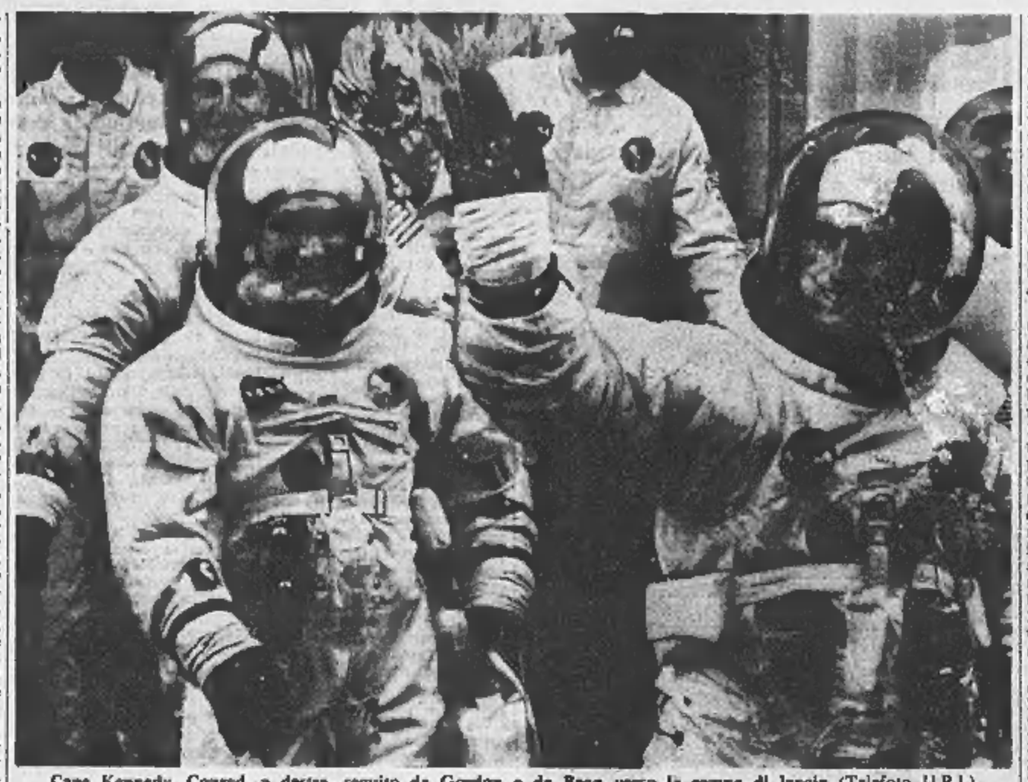
Il convegno sul marketing: le piccole aziende attaccano anche sul mercato mondiale. Di Mario Salvatorelli **pag. 17**

Cronaca cittadina	4, 5
Spettacoli	6, 7
Dall'interno	2, 3, 9, 11, 13
Dall'estero	15
Economia	16, 17
Moda e costume	19
Sport	20, 21
Ultime notizie	22
Lo straniero in Italia	8
Analisi dall'interno	11
Analisi dall'estero	15

Che cosa faranno gli astronauti nell'Oceano delle Tempeste

Caleranno nel cratere lunare in cordata, come due alpinisti

Conrad e Bean trascorreranno 32 ore in una zona lontana 1400 chilometri dalla località dove è sceso l'Apollo 11, più scoscesa e tormentata - Usciranno all'aperto due volte, per sette ore complessive - Dovranno compiere manovre e rilievi, collocare sette strumenti scientifici (fra i quali una piccola centrale atomica), raggiungere il relitto della sonda Surveyor, entro un avvallamento, e riportarlo a Terra



Cape Kennedy. Conrad, a destra, seguito da Gordon e da Bean verso la rampa di lancio (Telefoto U.P.I.)

Come il veliero ottocentesco da cui riprende il nome, il *Yankee Clipper* del cielo ha lasciato la rada. Si è levato da Capo Kennedy lentissimo sul bagliore delle fiamme, ha aumentato progressivamente di velocità, ha incurvato la rotta verso Oriente. Ora è in piena corsa nell'oceano dello spazio; dall'oblò di prua il comandante Conrad e i suoi due uomini d'equipaggio, Bean e Gordon, vedono la mèta lontana farsi via via più grande fra le stelle. Quattro giorni di navigazione (e gli sembrerà di essere immobili nel vuoto, senza pulsar di motori o battito di onde, e non incontreranno né tramonti né aurore) poi l'arrivo lassù, fra le rocce scabre e i crateri e i circhi della pallida Luna.

Certo, una bella avventura. Con tante cose da colpire la fantasia, il ronzio della radio di bordo, gli indicatori lampeggianti, i cibi disidratati, il casco avvitato alla tuta, l'atmosfera pressurizzata della cabina, lo stesso lento trascorrere delle ore fuori dal mondo; così erano un tempo eccitavano la fantasia dei ragazzi le sartie e le cubie e i boccaporti e gli alti alberi d'una nave. Ma la nostra è un'età positiva, fatta di calcoli matematici e di conti economici, più aperta alle contestazioni che al sogno romantico. E ci domandiamo: la Luna è già stata raggiunta una volta, che cosa vanno ancora a fare lassù, ne vale la spesa, vale il rischio della vita, vale lo sforzo di tremila tecnici e ingegneri e operai, ché tanti hanno contribuito all'impresa?

La risposta è sì, vale la spesa. Lo spazio è un mare infinito dinanzi a noi sulla spiaggia, al di là vi sono isole e continenti, la Luna e Marte e Venere e gli asteroidi e altri pianeti e stelle e comete. Per ora, corre fin dentro il comandante di Apollo 12, Charles Conrad, dobbiamo fare in modo che il sottile ponte fra Terra e Luna diventi una solida autostrada. Ed è appunto questo lo scopo immediato della missione appena iniziata: ripetere con opportune varianti il volo di Apollo 11, così da controllare praticamente, in condizioni diverse, tutti gli elementi del viaggio, lancio, inserimento in orbita di parcheggio, traslazione in traiettoria lunare, inserimento in orbita circumlunare, discesa sul suolo selenico, partenza per il ritorno, aggancio con l'astronave madre in attesa, correzioni di rotta, rientro a Terra. Tutte manovre già compiute, ma che devono diventare assolutamente «sicure» (e finora non lo sono) se si vuole che i viaggi spaziali assumano il carattere di attività normale, e non straordinaria, agli anni a venire.

Possibili sorprese

Seconda cosa, si deve conseguire una precisione assoluta nella navigazione così da giungere sull'obiettivo nel punto esattamente voluto, senza un errore (come si è riscontrato nella missione precedente, di sei chilometri). Ora si tratta di scendere non più nel Mare della Tranquillità, ma nell'Oceano delle Tempeste. Già il nome, sia pure fantasioso, indica che il suolo è qui più scosceso e rotto, la manovra di discesa sarà più difficile, e nuova. I due «mari» distano l'uno dall'altro quasi 1400 chilometri, come Torino dal Sahara. La Luna è un mondo, grande come le due Americhe messe insieme. Non basta aver visto una ristrettissima zona per conoscerla tutta. Fra l'altro, potrebbero anche esserci minerali preziosi, rocce di tipo ignoto, formazioni litiche che non immaginiamo. (Un esempio: prima degli *sputnik*, nessuno sospettava nemmeno l'esistenza delle fasce di Van Allen. Eppure, senza di esse, l'intero quadro meteorologico della Terra resta incomprensibile).

Gli astronauti Conrad e Bean resteranno sulla superficie lunare dalle 7,53 di mercoledì 19 alle 15,23 di giovedì 20, mentre Gordon li attenderà ruotando attorno al Satellite a cento chilometri di quota. Ventiquattro ore le trascorreranno all'interno della scialuppa di discesa, l'«Intrepida», per mangiare, dormire, indossare le tute, compiere rilievi; rimarranno all'esterno, in due riprese successive, per un totale di sette ore, una volta e mezzo più di quanto siano rimasti Aldrin e Armstrong, con tutti i rischi relativi (si pensi al maggior consumo di ossigeno).

Il piano di lavoro dei due uomini è estremamente cariconi. Anzitutto metteranno in azione, sulla parete esterna del Lem, una telecamera panoramica che trasmetterà a Terra immagini a colori, e non più in bianco e nero (anche questa è una novità). Quindi si allontaneranno d'un centinaio di metri dalla scialuppa per raccogliere, come già fecero Armstrong e Aldrin, rocce e ciottoli lunari da riportare alla base per accertamenti scientifici; ne prenderanno di chili, circa il doppio delle famose pietre che giunsero lo scorso luglio al laboratorio di Houston a bordo di due reattori. Quindi collocheranno, sul suolo lunare, sette strumenti scientifici che dovranno funzionare per almeno un anno trasmettendo informazioni. Si tratta del cosiddetto «pacchetto Alsep», un complesso di congegni del peso totale di 126 chilogrammi (sulla Terra, ma sulla Luna, per la gravità pari a un sesto di quella terrestre, il peso sarà di circa 20 chili, gli uomini cammineranno leggeri).

Sul satellite terrestre verranno sistemati:

1) Una *stazione centrale*: è la radio, collegata con i cinque «rilevatori» che vedremo, destinata a inviare nello spazio, sotto forma di impulsi elettronici, le informazioni via via raccolte.

2) Un *generatore di elettricità*: in questo caso non sarà più una batteria a cellule solari, che funzionerebbe soltanto durante il giorno lunare, corrispondente a 14 giorni terrestri, e resterebbe inerte nella lunghissima notte. Si tratterà invece d'una vera centrale atomica in miniatura, formata da un nucleo di plutonio radioattivo: il calore liberato verrà trasformato in corrente elettrica capace di alimentare tutto il complesso degli strumenti.

3) Un *sismometro*. E' un modello perfezionato rispetto a quello lasciato sulla Luna da Armstrong, che non ha dato buona prova. Esso dovrà permetterci di avere una conoscenza precisa delle scosse di terremoto che possono avvenire sulla Luna (se avvengono) così da ottenerne preziose indicazioni anche sulla natura dell'interno del globo lunare.

Il «telone» solare

4) Un *magnetometro*. Non sappiamo ancora se la Luna sia avvolta da un campo magnetico, come avviene per la Terra. Sembra di no, ma ora sarà possibile una misurazione più accurata. E' chiaro che la presenza d'un campo magnetico anche lievissimo causerebbe notevoli alterazioni nello spazio circumlunare (le radiazioni ionizzate risulterebbero curvate) e così via.

5) Uno *spettrometro*. E' uno strumento destinato a rilevare lo spettro della luce solare, che sulla Terra giunge soltanto dopo aver attraversato la densa atmosfera del nostro pianeta. Lo spettrometro scompone la luce secondo le diverse lunghezze d'onda e rivela la presenza di *righe* che a loro volta ci fanno comprendere la composizione degli strati radianti del Sole.

6) Un *rilevatore di ioni*. E' il famoso «telone» per raccogliere il cosiddetto vento solare, una pioggia di atomi d'idrogeno ionizzato (protoni) che dal Sole viene irradiata continuamente nello spazio cosmico, in relazione anche all'andamento delle macchie che appaiono nel cielo undecennale sulla superficie dell'astro.

7) Un *rilevatore d'atmosfera*. Sappiamo che sulla Luna non esiste una vera atmosfera, paragonabile nemmeno lontanamente a quella che c'è sulla Terra. Ma potrebbero esservene tracce, che rivelerebbero la presenza di fenomeni vulcanici (come si può sospettare in base alle osservazioni dell'astronomo sovietico Kozyrev nel cratere Alfonso).

Presso il relitto

Sistemati gli strumenti, la prima parte della missione è compiuta. Gli uomini ritornano a bordo dell'«Intrepida», si tolgono la tuta, possono consumare qualche cibo e riposare per nove ore sulle amache (qui non siamo più in assenza di peso, come nello spazio). Poi usciranno di nuovo all'aperto, per altre tre ore e mezzo.

E' questa la parte più ardua, il più «nuova», dell'agenda prefissata ai due ufficiali della marina americana diventati navigatori del cielo. Conrad e Bean dovranno raggiungere la zona dove si trova il relitto della sonda automatica «Surveyor 3» scesa sulla Luna nell'aprile del 1967. Se l'allunaggio sarà avvenuto al punto giusto, la «Surveyor» dovrà trovarsi a non più di cinquecento metri di distanza. Le fotografie hanno rivelato che la sonda si è posata in un avvallamento profondo oltre nove metri, l'orlo del cratere ha un pendio calcolato di circa il 12 per cento.

Sarà un'operazione non facile. I due astronauti procederanno legati da una corda sottile, lunga nove metri, come due alpinisti impegnati in una scalata. Uno scenderà in basso, l'altro lo seguirà tenendosi più in alto. Esamineranno il relitto, prenderanno fotografie, quindi preleveranno dal «Surveyor» la telecamera di bordo, alcuni tubi di alluminio e cavi elettrici e li porteranno a bordo, destinazione Terra.

Lo scopo è chiaro. Si tratta di oggetti rimasti per due anni e mezzo in un ambiente che sulla Terra non è riproducibile, vuoto quasi assoluto, temperatura con sbalzi dai 140 gradi sotto zero ai 110 sopra zero, continuo irraggiamento da parte di corpuscoli (protoni in prevalenza) e radiazioni elettromagnetiche di alta e altissima energia non intercettate in alcun modo dall'atmosfera inesistente o irrilevante. Gli scienziati prevedono che i metalli non dovrebbero risentirne alterazioni. Vedremo. E' già accaduto, e accade tuttora, che le previsioni più autorevoli si rivelino errate.

I due uomini dovranno quindi rientrare a bordo dell'«Intrepida», accendere i motori, ripartire per la Terra lontana. Tutto andrà bene. E' l'augurio concorde di tutta l'umanità rimasta quaggiù in attesa. Forse, ancora una volta, come già accadde per Armstrong, l'uomo dovrà intervenire a correggere con la sua mente una rilevazione inesatta del calcolatore di bordo. Forse, le macchine faranno tutto, e bene, e la discesa nel Pacifico avverrà là dove già sostarà la portaerei in attesa, all'ora prestabilita, e vedremo la scena alla televisione. Ma nessuna immagine e nessuna fotografia ci farà vedere quello che i tre uomini dell'Apollo 12 avranno visto nello spazio, in un mondo ignoto che appena stiamo cominciando a sfiorare e a sondare con lo sguardo.

Umberto Oddone

Saranno decisi lunedì dal Consiglio dei ministri

I provvedimenti del governo per dare le case ai lavoratori

Lo Stato verserà 13 miliardi l'anno per tre anni agli Istituti case popolari per pagare gli interessi dei mutui - Inoltre prolungherà di 3 anni l'attività della Gescal assegnandole altri 525 miliardi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 novembre.

Lunedì il Consiglio dei ministri si riunirà per approvare due importanti provvedimenti per le abitazioni. La preparazione dei due progetti di legge è stata completata oggi, in una riunione interministeriale, presieduta da Rumor, alla quale hanno partecipato i ministri Donat-Cattin (Lavoro), Natali (Lavori Pubblici), Colombo (Tesoro), e Caron (Bilancio).

E' probabile che prima di lunedì i due progetti (soprattutto per gli stanziamenti che comportano) saranno esaminati dai rappresentanti dei gruppi parlamentari di centro-sinistra che sostengono il governo. Con il primo progetto di legge, che sarà firmato dal ministro dei Lavori Pubblici, lo Stato verserà 13 miliardi l'anno per tre anni, a titolo di rimborso interessi, per consentire agli istituti per le case popolari di contrarre prestiti per settecento miliardi.

Con il secondo progetto di legge, firmato dal ministro del Lavoro, si prolunga per 3 anni l'istituto della Gescal (che ha concluso il suo piano decennale) concedendo per la sua attività altri 525 miliardi, di cui 360 provenienti dai contributi dei datori di lavoro e dei lavoratori, 75 versati dallo Stato e 90 sotto forma di anticipi delle aziende.

La nuova somma si aggiunge ai 400 miliardi già reperiti, per il triennio 1970-1972, dalla Gescal e attribuiti nei giorni scorsi per 70 miliardi ciascuna alle zone di Torino, Milano, Roma e Napoli e per cifre minori a un'altra serie di città. Inoltre la Gescal potrà utilizzare altri 130 miliardi che si presume di incassare in base alla legge istitutiva del piano decennale.

In totale per tre anni l'edilizia popolare potrà investire 1750 miliardi, sufficienti a dare un'abitazione di cinque-sei vani, con affitti di 12-15 mila lire mensili, a circa 200 mila famiglie di lavoratori. Lo Stato, in questo modo, sarà in condizioni di coprire il 25 per cento degli investimenti annui totali dell'edilizia abitativa, così come era previsto dal primo piano. L'occupazione in edilizia sarà sostenuta e l'attuale *boom* non si risolverà perciò in disoccupazione, come si temeva.

Ma questa dovrebbe essere solo la prima delle iniziative concrete che il governo Rumor intende prendere sul problema della casa, che ha già indotto i sindacati a proclamare lo sciopero nazionale di mercoledì 19. Il ministro Donat-Cattin ha dichiarato, al termine della riunione di oggi, che si è pensato ad una legge-delega per consentire al governo di coordinare l'intero settore dell'edilizia popolare, per definire la questione dell'equo canone e per definire, più a monte, gli indirizzi fondamentali urbanistici che incidono sulla nuova politica della casa, ivi compreso il valore delle aree. Per un esame di tali problemi domani il ministro avrà un incontro con i sindacati e con le Acli.

g. max.

In Tribunale l'aumento illegittimo dello zucchero?

Il rincaro, stabilito dai produttori con decorrenza 1° novembre, è stato annullato dal Cip - I commercianti chiedono il rimborso della differenza

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 novembre.

(g. m.) La «politica dei prezzi» rischia di finire davanti ai tribunali civili, che sarebbero chiamati, in questo caso a risolvere un problema sinora mai posto: chi deve pagare l'illegittimo aumento transitorio subito dal prezzo dello zucchero in questo mese?

Ecco i termini della questione. Le società saccarifere comunicano l'aumento di prezzo ai commercianti il giorno 6, precisando che la data per l'aumento risaliva al primo novembre. Il Comitato interministeriale prezzi, ieri, ha annullato l'aumento e stasera ha inviato il proprio decreto alla «Gazzetta Ufficiale» che, quasi certamente, lo pubblicherà domani. Da domenica, perciò, costituirà reato vendere zucchero a un prezzo diverso da quello indicato dal Cip. Ma intanto molti commercianti hanno acquistato zucchero all'ingrosso a un prezzo maggiorato e perciò o dovranno rimetterci oppure ottenere dall'industria il recupero della differenza versata in più.

A suo tempo l'organismo interministeriale annullò i propri decreti per quel che si riferiva ai prezzi-base fissati dal Mec agricolo. Nei giorni scorsi gli industriali hanno aumentato i prezzi di vendita in relazione all'impacchettamento dello zucchero, che ha un costo regolato non dal Mec, ma dal Cip. Il Comitato prezzi è allora intervenuto dicendo che l'aumento è illegittimo e riconfermando «il prezzo in vigore il 31 ottobre».

In via privata i funzionari ministeriali hanno suggerito alle associazioni commerciali di utilizzare i libri, che obbligatoriamente (per la legge sui vini) devono tenere sullo scarico e carico dello zucchero, per poter chiudere la partita con l'industria; ciò per dimostrare quali quantitativi, acquistati a prezzo maggiore, abbiano nel frattempo venduto appunto a maggior prezzo e quali invece siano ancora giacenti, da vendere a prezzo minore. Sarà così possibile dimostrare la necessità del rimborso.

E' probabile che l'industria «riconosca il rimborso» ai commercianti; in caso diverso non resterebbe che il ricorso ai tribunali. Per quanto riguarda il consumatore, che abbia già fatto acquisti a maggior prezzo, vale l'identico ragionamento. Ma difficilmente il privato può dimostrare di aver fatto l'acquisto. Comunque, una spesa per 10 o 20 lire non è pensabile. Tuttavia la somma delle «lirette» in più spese dai consumatori in questi giorni di novembre si avvicina, secondo calcolo approssimativo, a 200 milioni.

Danneggiate 30 auto davanti ad una fabbrica

Milano, 14 novembre.

(g. m.) Una trentina di automobili sono state danneggiate la scorsa notte da persone non identificate, che, con martelli e coltelli, hanno ammaccato le carrozzerie e tagliato i copertoni delle ruote. Le vetture erano tutte parcheggiate in via Venezia, a Sesto S. Giovanni, davanti agli stabilimenti Breda.

Galleria d'arte Bodda

Via Cavour 28 - Telefono 512.762 - TORINO

GIOVANNI COLMO: «Uscita dalla Messa»

OGGI ORE 17

Importante mostra di realizzo di dipinti d'autore dell'800

Opere antiche - Tappeti orientali - Oggetti da collezione

In Galleria d'arte moderna, POSTUMA di GIOVANNI COLMO

Sino al 20 novembre, compreso festivi

In luglio aveva trasmesso le immagini del primo lancio

La tv russa mentre parte l'Apollo attacca l'America per il Vietnam

Milioni di sovietici hanno seguito la cronaca del volo attraverso le radio straniere

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 14 novembre.

Dieci minuti circa dopo il lancio di «Apollo 12», posticipando senza spiegazioni il notiziario, la televisione sovietica ha trasmesso un programma di oltre un'ora sull'«aggressione americana in Vietnam». L'uomo della strada ha dovuto attendere il giornale radio della notte per avere le prime informazioni sulla nuova missione lunare. Il 16 luglio, invece, decine di milioni di telespettatori avevano assistito alla partenza di «Apollo 11»: per la prima volta dall'inizio delle esplorazioni spaziali, le autorità avevano presentato tempestivamente un'impresa degli Usa.

Più sollecita è stata l'agenzia *Tass*. Diciotto minuti dopo il «via» essa ha dato una prima notizia di tre righe. Mezz'ora più tardi ha diffuso un ampio articolo sugli astronauti Conrad, Gordon e Bean, e sui particolari del volo. La *Tass* ha descritto minuziosamente i compiti che attendono i coraggiosi piloti, evitando tuttavia qualsiasi commento. Analogamente si erano comportate le *Izvestija* nel tardo pomeriggio, annunciando il lancio in terza pagina, in un brevissimo articolo su due colonne.

La maggioranza dei sovietici ha perciò ascoltato la cronaca della partenza e dell'inizio del viaggio di «Apollo 12» sulla «Voce dell'America» e sulla «Bbc». Lo scorso luglio, l'impresa di «Apollo 11» aveva colpito la loro fantasia e per qualche giorno molti erano andati a caccia di riviste e giornali occidentali. C'era allora la *suspense* del «*Lunik 15*», la sonda automatica mandata dal Cremlino verso la Luna nel disperato tentativo di battere gli americani.

Oggi, nel loro entusiasmo per la missione, ogni idea di competizione è sopita, se non scomparsa. Troppo spesso il Cremlino ha ribadito che «*l'esplorazione della Luna non è nei suoi piani immediati*». L'uomo della strada tende a vedere la conquista delle stelle come una lunghissima vicenda: gli americani sono ora in testa, ma tra qualche anno i sovietici potrebbero sopravvanzarli con le piattaforme orbitali. «*Siamo due grandi popoli*» ci ha detto uno studente. «*Lassù, c'è spazio per entrambi: forse, un giorno, si lavorerà insieme*».

Ad un livello più alto, quello degli scienziati, degli ingegneri e degli economisti, si segue il volo di «Apollo 12» con occhi diversi. Gli «esperti» sanno che è la prova del nove. Se il trionfo di Apollo 11 dovesse ripetersi e, anzi, venire esaltato, all'Unione Sovietica si porrebbe il problema di una revisione radicale dei propri metodi tecnologici e delle proprie strutture per colmare il gap con gli Usa.

Questi uomini in Russia lo hanno capito, ma la classe politica continua a giudicare lo spazio come un segreto militare, e a tenerlo separato da ogni altro settore dell'industria e della scienza. Alla base degli insuccessi sovietici dal '65 a oggi c'è questo sistema a compartimenti stagni.

e. c.

L'ansia a Cape Kennedy

Il dialogo via radio in mezzo alla bufera

Houston, 14 novembre.

Durante i drammatici momenti del lancio dell'Apollo 12 in avverse condizioni atmosferiche, quando improvvisamente si erano interrotte le comunicazioni per un fulmine, il comandante dell'Apollo 12 Charles Conrad è rimasto imperterrito, anche se la sua voce non mancava di tradire la preoccupazione. Il primo sintomo è venuto con un improvviso peggioramento delle comunicazioni.

«C'è caduto tutto il mondo intorno — *ha detto Conrad ed ha aggiunto* —: Non so cosa sia successo. Non sono sicuro che non siamo stati colpiti dal fulmine. Dobbiamo fare un piccolo addestramento ogni tempo supplementare».

Centro di controllo: «E come?».

Conrad: «Si sono fatti vivi tutti i segnalatori. Ehi, credetemi questa è una delle migliori simulazioni (di allarme)».

Controllo: «Abbiamo avuto un paio di arresti cardiaci quaggiù, Pete».

Conrad: «Noi non abbiamo avuto tempo quassù. Bene, un momento dopo essere organizzati di nuovo... *(Ridendo)* c'erano tante luci accese che non potevamo neanche distinguerle».

Dopo qualche momento l'astronave è entrata in orbita.

Conrad: «Ho visto una sorta di illuminazione fuori del finestrino. Sono quasi sicuro che siamo stati colpiti da un fulmine da qualche parte».

L'unico dato positivo che hanno avuto a terra sull'incidente l'hanno registrato gli apparecchi per la misurazione dei battiti cardiaci degli astronauti. Laddove le pulsazioni normali sono 80-90 e al momento del lancio erano salite a 120, nei drammatici secondi dell'incidente sono balzate a 130-140.

(Associated Press)

Comuni e Province stanziano fondi per gli operai in sciopero

Iniziative della Regione Valdostana e di Asti, Ovada, Livorno e Genova

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 14 novembre.

(i. p.) Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta ha approvato all'unanimità un ordine del giorno di solidarietà nei confronti degli operai in sciopero (6500 fra metalmeccanici e chimici, che hanno visto decurtata la busta paga di 120 ore), dando mandato alla Giunta di provvedere ad urgenti interventi finanziari per alleviare «*d'intento con le organizzazioni sindacali i disagi dei lavoratori provati dalla lunga vertenza in corso*».

L'ordine del giorno è stato presentato dal consigliere capo-gruppo della dc, geom. Pollicini, e concordato dopo ampia discussione con tutti gli altri membri dei partiti rappresentati in Consiglio regionale. La cifra che sarà messa a disposizione si aggirerà sui trenta milioni.

Asti, 14 novembre.

(*v. m.*) Gli operai dello stabilimento metallurgico «Way-Assauto» hanno sospeso oggi il lavoro dalle 15 alle 17 ed hanno inscenato una manifestazione per le vie della città, con decine di cartelli.

Una delegazione di operai era stata ricevuta precedentemente dal sindaco di Asti, geom. Marchia. Il sindaco si è trovato d'accordo nell'intraprendere alcuni provvedimenti immediati, che sono: assegnazione di contributi per complessivi 10 milioni alle famiglie di operai in sciopero che si trovino in condizioni disagiate.

I criteri per la distribuzione dei contributi saranno decisi dalla Commissione problemi del lavoro, insieme con i rappresentanti sindacali; moratoria fino all'anno 1970 nella riscossione delle tasse comunali; invito all'Enel affinché conceda una moratoria ai lavoratori in sciopero nella riscossione delle bollette dell'energia elettrica; intervento presso l'Istituto case popolari affinché conceda anch'esso una moratoria nella riscossione degli affitti.

Ovada, 14 novembre.

(g. t.) La Giunta comunale di Ovada, presieduta dal sindaco Angelo Ferrari, ha deliberato con urgenza alcuni provvedimenti a favore dei metalmeccanici in agitazione. Durante un colloquio con i rappresentanti della categoria che avevano messo in risalto la necessità di un intervento a favore delle famiglie bisognose, la Giunta ha deciso un contributo di mezzo milione per sussidi di viaggio, contributi per la scuola, vitto.

Livorno, 14 novembre.

(*b. c.*) Il Consiglio comunale di Livorno ha deciso, con i soli voti contrari dei due consiglieri liberali e di quello repubblicano, di stanziare 50 milioni a favore dei lavoratori danneggiati dalle agitazioni sindacali. La cifra verrà reperita per metà dalla cancellazione di spesa facoltative a favore di enti a società sportive, artistiche o di beneficenza, e per metà con maggiori entrate.

Il Consiglio ha pure stabilito di sospendere per tre mesi l'esazione dei fitti degli alloggi di proprietà comunale e delle fatture per consumi di acqua potabile nei confronti dei lavoratori coinvolti negli scioperi; il sindaco interverrà per analoghi provvedimenti presso l'Istituto delle case popolari, la Gescal, l'Enel e la Società del gas.

Genova, 14 novembre.

(*f. d.*) Lunedì il Consiglio comunale sarà informato della decisione presa dalla Giunta di stanziare 10 milioni di lire a favore dei lavoratori dell'industria in lotta. Il provvedimento prevede anche agevolazioni per le famiglie interessate consistenti nella sospensione, con successiva rateazione, del pagamento dei canoni di affitto delle case comunali, delle bollette dell'acqua e del gas, delle quote di refezione delle scuole materne comunali, dell'imposta di famiglia.

INCISO OGGI IL DISCO CHE NON COSTA NIENTE!

Si tratta di normali 45 giri che vengono regalati agli Italiani dall'Istituto Linguaphone - Per ricevere il dono basta richiederlo entro una settimana

Fra le tante notizie di cronaca nera che si affollano quotidianamente nella redazione di un giornale, ogni tanto ce n'è qualcuna rosa, una notizia che fa piacere ricevere e diffondere e che quindi merita il massimo rilievo possibile.

Oggi siamo in grado di annunziare che un grande Istituto Internazionale ha inciso un vero disco a 45 giri che spedisce a tutti i lettori di questo giornale assolutamente gratis e senza il minimo impegno.

Si tratta di una importante e lodevole iniziativa, inquadrata nello spirito del MEC, tendente a favorire gli scambi culturali, turistici e d'affari fra i cittadini di varie nazioni nonché a elevare il tenore di vita e le condizioni economiche delle popolazioni.

Se è vero, come è vero, che oggi, nella maggior parte dei casi, non è più possibile aspirare a un buon posto, a un lavoro molto remunerativo, a un avanzamento di carriera, senza conoscere in pratica e alla perfezione le lingue straniere, l'Istituto di cui parliamo ha imboccato la strada giusta.

Infatti, l'Istituto Linguaphone, un Ente di fama mondiale, per raggiungere l'intento, è partito dal presupposto (non del tutto errato) che l'ostacolo principale al diffondersi della conoscenza delle lingue straniere è costituito dalla incredulità che si possa imparare perfettamente con il Metodo suo in pochi mesi, senza la noia della grammatica, e sfruttando i ritagli di tempo senza sottrarci alle normali occupazioni.

E poiché c'è un solo modo per combattere l'incredulità: provare di persona, l'Istituto Linguaphone ha fatto incidere un conveniente dei suo sistema audiovisivo nelle lingue Inglese, Francese e Tedesca (al secolo la conversazione, tenuta di sopra con l'occhio l'immagine del soggetto) in un perfetto disco a 45 giri che lui decide di regalare a tutti coloro che lo richiederà entro una settimana da oggi.

Naturalmente, trattandosi di un esperimento su larga scala e quindi di molto costoso, per essere sicuri di ricevere il disco, occorre affrettarsi a richiederlo prima che sia esaurito.

Si ha così la possibilità pratica, senza correre rischi di sorta, di provare di persona se il Metodo funziona con noi stessi e, in caso affermativo, di aver scoperto un sistema che fa assimilare senza sforzo e in brevissimo tempo qualsiasi lingua straniera (fra le tremilasei del programma), con tutti gli enormi vantaggi che notoriamente ne derivano.

A chi ci si deve rivolgere per avere il disco gratis? Al-Linguaphone, via Borgospesso 11/ST 3, 20121 Milano, telef. 781.356, che invierà anche, sempre in omaggio e senza impegno, un volume riccamente illustrato a colori, con tutti i dettagli sul celebre Metodo. Il volume, fra l'altro, risponde alla curiosità degli interessati che vogliono sapere soprattutto quanto tempo occorre, in media, per imparare, e se si apprende veramente come suggerirando all'estero.

Richiedete OGGI STESSO il disco e il libro-guida Linguaphone che vi verranno inviati gratuitamente e senza impegno. Non costa nulla e può garantirvi un luminoso avvenire. Potrete pentirvi di non aver inviato la richiesta e di aver così perso un'occasione d'oro!

Spedite SUBITO e non dimenticate, nella busta, di allegare 4 francobolli da 50 lire l'uno per le spese e di scrivere chiaramente e stampatello il vostro nome, cognome, indirizzo.

L. L.

La rubrica «Lo straniero in Italia» è in 9ª pagina.

VECCHI E NUOVI PROSCRITTI

"Castello,, chiuso per Kafka all'Est

Il destino di Franz Kafka è ben singolare. Su di lui si sono scritti innumerevoli libri e articoli. La critica internazionale più autorevole è concorde nel ritenerlo uno tra i pochissimi «classici» nella letteratura del nostro tempo: uno scrittore, per intenderci, del livello di Proust, di Joyce o di Thomas Mann. La sua fama è in continuo crescendo, anche se egli, come tutti gli intellettuali che vanno contro corrente e approfondiscono in modo nuovo e sconvolgente la conoscenza dell'uomo, provoca dissensi, incomprensioni, risentimenti (con'è avvenuto per Freud, per Max Weber, per Wittgenstein e per gli stessi Proust e Joyce). In America, in Germania, in Italia sono già apparse o sono in via di completamento edizioni integrali delle sue opere, accompagnate da studi biografici, filologici e letterari molto accurati e scrupolosi.

Eppure Franz Kafka, che ebbe, come è noto, simpatie e propensioni per il socialismo, amore per gli umili, i diseredati, i proscritti — unici protagonisti del suo mondo — è ancora un artista messo al bando dalla cultura ufficiale della sua nativa Boemia, della Germania Orientale e di alcuni paesi socialisti e marxisti.

* *

I nazisti volevano distruggere la sua grandezza e far scomparire la sua memoria. La Gestapo bruciò le sue opere, la sua biblioteca e molti suoi preziosi manoscritti. Furono deportate e assassinate nei campi di concentramento tutte e tre le sue sorelle e quella Milena Pollak, donna straordinariamente acuta e sensibile, letterata di qualche talento, che Kafka amò con passione, come risulta appunto dalle *Lettere a Milena*.

V'era da attendere e sperare, per varie ragioni che scriverò di indicare, una ripresa di interessi e di studi kafkiani entro l'area della cultura socialista. Non è stato così. Il grossolano zdanovismo, fedele alla causa perduta del realismo oleografico e ostile ad ogni avanguardia, ripudiò sempre, per ragioni estetiche e ideologiche, l'opera kafkiana. Kafka rimase a lungo uno scrittore sospetto, un confinato culturale. Per molti anni non venne pubblicato ed è tuttora vittima di una congiura del silenzio. Se qualche suo breve testo sporadicamente appare, viene interpretato come la testimonianza di uno scrittore decadente, nevrotico e retrivo, incapace di superare o sconfessare il proprio nichilismo e la propria disperazione.

La proscrizione letteraria quasi completa durò fino al 1963. Neppure il disgelo, seguito alla morte di Stalin, neppure la proposta di György Lukàcs, formulata nel 1957 con le parole — «*facciamo spietatamente i conti col dogmatismo di Stalin e del periodo staliniano*» — dissipò gli equivoci o eliminò la condizione di esilio intellettuale e morale dello scrittore. Un importante tentativo di riabilitazione ebbe invece luogo il 27 e 28 maggio del 1963, quando, in occasione dell'ottantesimo anniversario della nascita di Franz Kafka, si tenne a Liblice, vicino a Praga, città natale dello scrittore, un convegno di studi sulla vita e sull'opera kafkiane.

* *

In quel convegno internazionale la cultura marxista, in una serie di «rapporti» tenuti da intellettuali boemi e stranieri, alcuni mediocri, altri di grande intelligenza, come ad esempio il francese Roger Garaudy, l'austriaco Ernst Fischer, il tedesco Eduard Goldstücker, si pose il problema di valutare Kafka al di fuori e al di sopra di alcuni schemi convenzionali.

Compiendo una rapida sintesi del dibattito, Goldstücker affermava: «*...E' ancora attuale Kafka? In questo convegno abbiamo sentito esprimere anche l'opinione che non lo sia. Qualcuno ha detto... che Kafka ha cessato di essere attuale perché nel nostro mondo l'alienazione è stata superata. Chiediamoci allora soprattutto: è stata davvero superata questa alienazione? E' una questione complessa, e noi dobbiamo stare attenti a non semplificare la nostra concezione del mondo perché ogni semplificazione porta al dogmatismo. Sbaglieremmo... e compiremmo una inammissibile semplificazione, se ritenessimo la nostra società come una società perfetta, una società in cui tutti i problemi del vecchio mondo sono già stati risolti...*». E concludeva finemente con una rivendicazione dell'attualità di Kafka dal momento che l'alienazione, questo concetto che non è solo economico e che Kafka ha magistralmente raffigurato, è presente anche nel mondo socialistico ove non mancano certo crisi e disagi, fermenti e ansie deluse di rinnovamento.

Dagli atti del convegno, usciti in Italia col titolo *Franz Kafka da Praga 1963*, apprendiamo che fino al 1963 le opere di Kafka circolavano tra i giovani in copie manoscritte e clandestine. Goldstücker racconta un piccolo ma significativo episodio. Al termine di una sua conferenza un vecchio compagno lo avvicina e gli racconta che il proprio figlio, adolescente, gli ha confessato, qualche giorno prima, di avere scambiato il proprio motociclo con *Il Castello* di Kafka.

Non so con precisione come stiano oggi le cose in Cecoslovacchia. Mi auguro che alcune anacronistiche censure e alcune dogmatiche chiusure mentali abbiano avuto termine. Non ne sono sicuro. Quando mi recai, anni addietro, nella Germania Orientale, l'opera kafkiana era ancora *verboten* e lo stesso Brecht era veduto non senza diffidenze, per il suo avanguardismo letterario, per certi suoi sfondi libertari e anarchici, anche se alcuni suoi lavori teatrali venivano stupendamente rappresentati dalla famosa compagnia del «*Berliner Ensemble*».

Dubbi sull'ortodossia di Brecht e sul suo valore artistico mi espresse Lukàcs in un colloquio che ebbi con lui quasi venti anni or sono. Voglio sperare che Kafka, scrittore che onora la lingua e la letteratura tedesca, abbia o stia per avere il posto che gli spetta di pieno diritto anche nel mondo socialista.

Quanto al suo preteso irrazionalismo o misticismo, nichilismo o decadentismo, è mia convinzione che queste etichette punitive e sommarie siano tutte piuttosto superficiali e sfocate. Il personaggio tipico di Kafka, l'umilissimo, disperato e proscritto antieroe di tante sue incantate fiabe (che non vanno confuse con le allegorie) conduce una sua lotta, sempre penosa e drammatica, per affermare i diritti oppressi della ragione e del lavoro.

* *

In Kafka non vi è alcuna compiacenza morbosa per un mondo e una società che assumono dimensioni autoritarie, burocratiche e assurde. Egli resta, anzi, il testimone lucido di una condizione umana umiliata da cui dissente. Non è, come asseriscono alcuni, e soprattutto il suo amico, biografo e editore Max Brod, un mistico che si esprime in un linguaggio allegorico-religioso. Non è un seguace del chassidismo e della kabala, che lo incuriosirono; e non è, neppure, come molti affermano, un teologo mascherato che trascriva in parabole immaginose l'insegnamento di Kierkegaard, di Barth e dei teologi della crisi. Di sé Kafka ha scritto nei «*Diari*»: «*Io non sono stato introdotto nella vita, come Kierkegaard, dalla mano già cadente del cristianesimo, e neppure ho afferrato l'ultimo lembo dileguante del mantello ebraico da preghiera*». Gli si può credere.

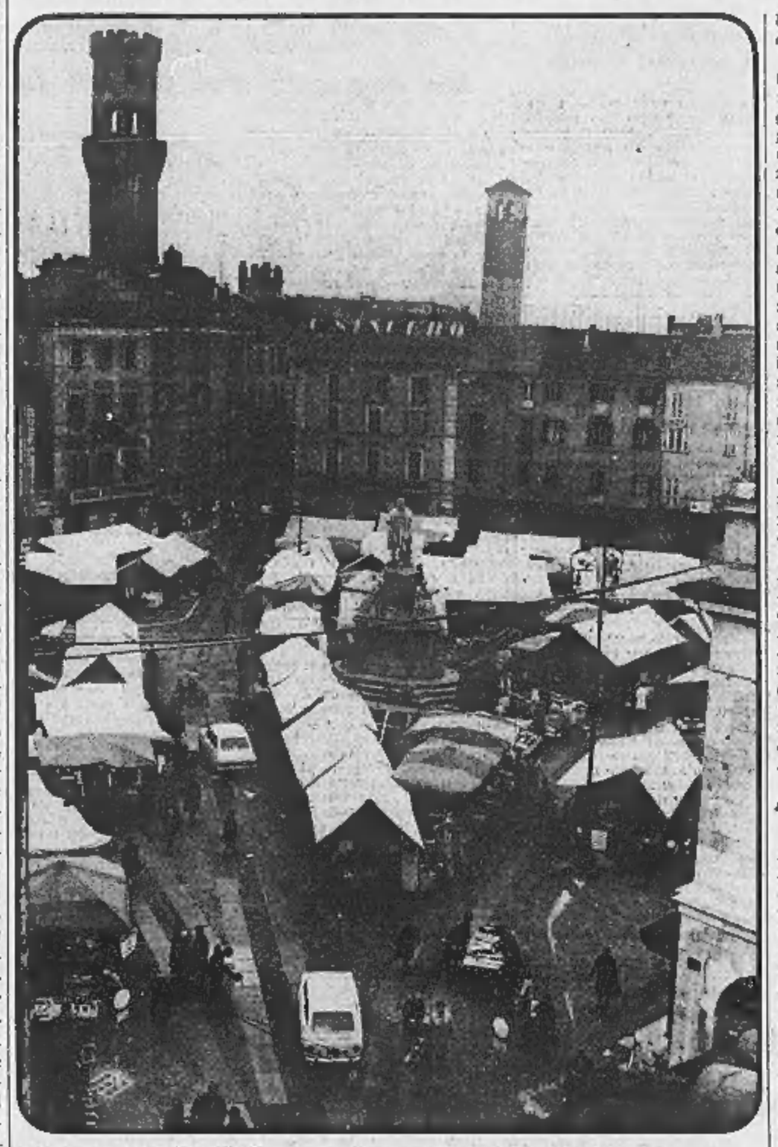
Egli è, certo, uno scrittore pessimista e tragico che descrive con lucidità profetica il carattere angoscioso del mondo moderno, retto da invisibili, prepotenti e arbitrarie burocrazie. Ma non è un nichilista o un decadente che tragga piacere dall'assurdo e dal tragico. E' assente in lui la complicità con ciò che il nostro tempo ha di negativo.

Remo Cantoni

LE AREE DELLA DEPRESSIONE SUBALPINA

Il mondo della risaia

«Siamo rimasti contadini», riconoscono i vercellesi; e si capisce perché: le terre a riso, tra le più ricche d'Italia, non inducono a cercare il benessere in altre attività - Ma così la «Bassa» corre tutti i rischi della monocultura. - E' una sorte comune alla parte alta della provincia, il Biellese: vive della mono-industria laniera, risorta dopo l'alluvione col suo carattere artigianale



Vercelli. Il mercato di piazza Cavour (Foto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Vercelli, novembre.

Grandi cartelloni allineati lungo la strada guidano fino a Vercelli col grido esultante: «Capitale europea del riso». Potrebbe sembrare una presunzione; invece quei cartelli indicano i limiti della città, rimasta agiatamente agricola. Vercelli è città bellissima, con musei doviziosi di opere e scarsamente frequentati, cortili rinascimentali e palazzi che ricordano una storia gloriosa, chiese mirabili come San Cristoforo con gli affreschi di Gaudenzio Ferrari ed il «bel Sant'Andrea» unico, ma tutto rimane come circondato da un alone di segretezza. Però, è sufficiente il senso di pigrizia mentale che si avverte in molti vercellesi, o il loro spiccato rispetto per il risparmio, per definire Vercelli città ottusa e taccagna?

L'ing. Giorgio Sambonet, giovane industriale di conoscenze cosmopolite e poeta di esasperata sensibilità, mi dice: «Nonostante il nostro presunto livello industriale, noi vercellesi siamo rimasti contadini; abituati al ciclo delle stagioni, ci appaghiamo degli spettacoli che ci offre la natura, con scarso interesse per le manifestazioni culturali».

E' una definizione che altri vercellesi potrebbero respingere, ma intanto offre lo spunto per una più approfondita analisi di Vercelli. E' provincia industriale o, come afferma il rapporto della Comunità economica europea, ha anch'essa il difetto, tipico del Piemonte, di un'industrializzazione episodica? Il dott. Mario Sambonet, padre di Giorgio e presidente dell'Unione Industriali, mi dice: «Una gran fetta del Vercellese ignora che cosa sia industria. La grassa terra della risaia ha spento nei vercellesi la mentalità imprenditoriale. Le grandi industrie di Vercelli capoluogo si chiamano Pettinatura Lane, fondata da un biellese; Châtillon, di una società milanese; Cerutti, di un casalese. Il Basso Vercellese, per ora, è esclusivamente agricolo, sia pure con un reddito elevato. L'Alto Vercellese, cioè Biella e Valsesia, sono, invece, zone intensamente industriali».

Redditi stagnanti

Diciamo subito che il Vercellese ha un'economia squilibrata, a compartimenti stagni: nel Biellese e in Valsesia si è sviluppata la monoindustria dei lanifici, ed al Sud la provincia vive di monocultura agricola, il riso. Un calo nei prezzi del riso metterebbe alla disperazione gli agricoltori, appena usciti da crisi gravissime; una crisi nel settore dell'industria laniera significherebbe la miseria per migliaia di tessili.

«Anche in questi momenti di relativa prosperità — *mi dice il dott. Marcello Biginelli, giovane e dinamico presidente della Camera di Commercio* — questa situazione fa sentire i suoi effetti negativi. Vercelli è una provincia con un bassissimo incremento del reddito, è penultima in Italia, seguita avanti a Trieste. Dobbiamo trovare il modo, e lo troveremo, di sbloccare questa situazione, ridare slancio al reddito vercellese con nuove iniziative di economia diversificata, cioè con industrie in risaia e complessi industriali più tessili-lanieri in Valsesia e nel Biellese».

Onestamente, bisogna dire che lo scarso incremento del reddito a Vercelli è più apparente che reale; se la sua curva tende ad avvicinarsi a quella della media nazionale è per la tendenza di quest'ultima a salire più rapidamente di quella vercellese. Il giorno in cui anche la risaia fosse investita dal vento dell'industrializzazione, le cose cambierebbero per questa provincia che, dopo Torino, ha il reddito medio più alto del Piemonte, 761 mila lire l'anno a persona?

Arriva il Giappone

Il sindaco di Vercelli, avv. Mino Pretti, mi dice che si sta attuando un programma di forte industrializzazione nella cintura cittadina, e che il Comune ha già urbanizzato molte aree per l'insediamento di nuovi stabilimenti, fra cui addirittura uno giapponese per la produzione di chiusure lampo; a Crescentino sorgerà un grande complesso metalmeccanico, che prevede l'impiego di cinquemila dipendenti. Ciò servirà a riequilibrare la situazione fattasi pesante dopo la chiusura di due stabilimenti chimici, uno distrutto dall'alluvione dell'anno scorso, l'altro trasferito in Sicilia, a Priolo di Siracusa. Sul piano culturale, Vercelli dovrebbe avere un rilancio considerevole con l'insediamento di un settore della facoltà di Medicina dell'Università di Torino.

Questi, però, sono progetti a lungo termine; oggi, cioè nel momento preso in esame dagli esperti della Cee, qual è la situazione industriale di Vercelli capoluogo? Il pittore Donna, forse il più sensibile incisore italiano vivente, risponde con una battuta paradossale, quasi a risposta ai cenni ironici che dal cortile settecentesco pare gli rivolga la statua del cardinale Arborio Mella. «Siamo stati appena sfiorati dall'industrializzazione — *dice* —. Tutto ci arriva di riflesso, attutito. Ma per noi vercellesi questo mondo limitato va benissimo, è fatto sulla nostra dimensione».

Però il Vercellese non è soltanto fatto di risaia e di Vercelli gloriosa (27 medaglie d'oro nella prima guerra mondiale, università del calcio italiano, grande scuola di scherma con Marcello Bertinetti); ci sono anche la Valsesia e Biella, un mondo montanaro che sulla povertà di un'agricoltura di sostentamento ha impiantato industrie fiorenti. «Io alludo al mondo di qui, che è mio — *risponde Donna* —. Biella e la Valsesia? Sono la Luna». *Giorgio Sambonet ha le stesse idee.* «Tra noi e i biellesi — *dice* — c'è una diversità inimmaginabile. Noi della Bassa possiamo considerarci i "terroni" del Vercellese, i biellesi sono i settentrionali. Noi siamo estroversi, mentalmente pigri, indecisi nell'azione; loro sono chiusi, ma ribollenti di idee e con la forza di realizzarle».

Vado a scrivere che come pensano i biellesi dei loro comprovinciali della pianura, e trovo minor predisposizione alla convivenza. L'antica rivalità riaffiora per qualsiasi motivo: «Una larga fetta del reddito la produciamo noi — *sento dire da molti* — e sarebbe giusto che alcuni uffici pubblici avessero sede anche a Biella, non soltanto nel capoluogo. A Vercelli spendono somme cospicue per la Borsa Risi e la Camera di Commercio: a noi niente, dimenticano che se il reddito del Vercellese è a questo livello, gran parte del merito è nostra».

Sono polemiche antiche, nate quasi mezzo secolo fa, quando Vercelli fu fatta provincia. Sandro Maria Rosso, raffinato stampatore vercellese che ripete le glorie rinascimentali di altri Rosso grandi stampatori vercellesi, e vive ed opera a Biella da gran tempo, dice: «E' una gara di parole, ma ci stimiamo a vicenda e non potremmo vivere separati».

I biellesi si definiscono montanari; però sono di una specie particolare, e con un temperamento forse unico. L'anno scorso, ai primi di novembre, i torrenti gonfi di pioggia e detriti inondarono i villaggi, travolsero la gente, annientarono gran numero di stabilimenti. Ci furono 58 morti, le fabbriche distrutte o danneggiate furono 158, migliaia gli operai disoccupati. Da Roma giunsero promesse di sovvenzioni sollecite. Devono ancora giungere. Ma intanto, senza gridare, invocare, imprecare, i biellesi si misero all'opera e tutti i 158 stabilimenti, dico tutti, sono stati ricostruiti coi denari dei biellesi e sono tutti in piena efficienza. «Le fabbriche lavorano a pieno ritmo — mi dice l'ing. *Giorgio Frignani, presidente dei Giovani Industriali* — ma con scarso profitto, perché i prezzi di vendita non si sono ancora adeguati ai nuovi costi di produzione».

Il Biellese può essere considerato una intensamente industrializzata? «Andrei cauto ad affermarlo — *risponde* —. Nel Biellese, l'industria tessile è ancora entro limiti artigianali. Produciamo stoffe bellissime per disegni e colori, che conquistano il mercato estero; però, tecnologicamente, tutto il settore tessile, e non solo quello italiano, è rimasto indietro. Ciò spiega perché Vercelli, sul piano del reddito, si trovi in una situazione poco brillante. Ed il riso non può raddrizzare le condizioni di squilibrio determinate dalle industrie laniere di Biella e Valsesia».

Parliamo della mono-industria tessile-laniera e della monocultura risiera. «Per rompere questo cerchio — *dice* — bisognerebbe diversificare l'industria nel Biellese, ma chi vuole che si impegni, oggi? In pianura, il riso procura redditi molto elevati; come indurre un agricoltore a trasformarsi in imprenditore industriale?».

Antica polemica

Vanno dunque poco bene le cose nel Biellese? «Noi siamo ancora schiacciati dalla fama, un po' da *belle époque*, lasciataci dai nostri nonni, siamo quelli con le automobili più potenti e lussuose, con l'aereo da diporto; in realtà, stiamo diventando una provincia a reddito decrescente».

E di Vercelli capoluogo, che cosa pensa? L'ing. Frignani scuote il capo. «Trovo poco razionale che per ottenere un documento qualsiasi noi si debba correre giù, solo per soddisfare la tendenza dei vercellesi ad accentrare tutto. Qualche ufficio pubblico anche a Biella, un doppione di quelli di Vercelli, farebbe comodo a tutti, non le pare?». *La polemica fra le due città è di quelle destinate a durare, anche quando le molte autostrade in progetto (ma saranno mai realizzate?) attraverseranno tutta la provincia e Vercelli e Biella avranno facili sbocchi sul Tirreno e sull'Adriatico.*

Francesco Rosso

PREZIOSA SCOPERTA IN UNA VECCHIA SOFFITTA

Proust adolescente nell'album della sua compagna di giochi

Si chiamava Antoinette, portava l'ombrellino e il cappello guarnito di piume - Nelle confessioni di Marcel c'è già quel sentimento verso la madre che dominerà tutta la sua vita

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 14 novembre.

A 14 anni, Marcel Proust avrebbe voluto essere Plinio il Giovane. E' difficile capire a che cosa fosse dovuta questa preferenza, che non trova giustificazione nell'opera del futuro scrittore, cosicché l'ipotesi più probabile è che egli fosse in quel momento sotto l'influenza d'una lettura che lo aveva particolarmente impressionato.

Il primo amore

La curiosa scelta si trova nell'album di una bambina, Antoinette Faure, che, insieme con la sorella maggiore, Lucie, era compagna di giuochi di Marcel e fu forse, prima di Marie De Bernardaky, colei che gli ispirò il primo sentimento amoroso. Una fotografia di quell'epoca mostra i due coetanei in un gentile atteggiamento nei giardini dei Champs Elysées: lei con un cappello guarnito di piume e l'ombrellino, lui con una *canottière* di paglia. La scrittrice Gyp, amica della famiglia Faure, ha lasciato la testimonianza di quell'affezione infantile, che affiora, forse, anche in qualche pagina di *A la recherche du temps perdu* e della quale si ritrova ora un documento nell'album ristampato nei giorni scorsi insieme con i commenti di cento scrittori francesi.

L'album, ritrovato in una soffitta molti anni dopo la morte di Proust, è uno di quelli che usavano le ragazze di allora: un quaderno rilegato di rosso, con sulla copertina la dicitura in inglese: *Confessions, an album to record thoughts, feelings...* All'interno si trovano questionari di 23 domande, pure in inglese, ed è appunto ad uno di questi che aveva risposto Marcel Proust.

Richiesto di dire quali doti preferisse in un uomo, il ragazzo aveva risposto: «*L'intelligenza, il senso morale*». Una tendenza moralistica predomina, d'altronde, in tutte le risposte, benché per le qualità preferite in una donna non parli più di morale, pur nominando ancora l'intelligenza: «*La dolcezza, la naturalezza, l'intelligenza*». In quanto, poi, alla virtù preferita, Marcel rispondeva, con precoce ambiguità: «*Tutte quelle che non sono particolari a una setta, le universali*».

Particolarmente emozionante è la risposta sull'idea che aveva della miseria: «*Essere separato da mamma*», si legge nell'album, ma prima di «separato», egli aveva scritto «allontanato» e aveva poi cancellato questa parola, che non gli era sembrata sufficiente a esprimere la pienezza del suo sentimento: l'allontanamento può essere, infatti, soltanto momentaneo, mentre invece la separazione ha un significato definitivo, nel quale individuava fin da allora la più crudele delle miserie. E' un sentimento, questo verso la madre, che non ha più abbandonato Marcel Proust e che ha poi dominato tutta la sua esistenza.

Altre risposte sono, invece, convenzionali e potrebbero essere di qualsiasi ragazzo beneducato. Quale era la sua occupazione preferita? «*La lettura, la fantasticheria, i versi, la storia, il teatro*». Dove avrebbe voluto vivere? «*Nel paese dell'ideale, o piuttosto del mio ideale*». Il poeta preferito? «*Musset*». I pittori e i musicisti preferiti? «*Meissonier, Mozart, Gounod*».

Più curiosa è la scelta dei prosatori: «*Georges Sand, Augustin Thierry*». Perché proprio Augustin Thierry, uno scrittore mediocre che, oggi, non ricorda più nessuno? Si stenta a credere che potesse avere la preferenza d'un giovane appassionato alla lettura, che aveva già dimostrato gusti raffinati. In realtà, si tratta qui di una nuova manifestazione del complesso di Edipo: la madre di Marcel era, infatti, un'accanita lettrice e ammiratrice di Thierry e Marcel al era espresso sotto la sua soggezione.

I suoi modelli

Il nome di quello scrittore si ritrova, d'altronde, anche in uno strano elenco di eroi della vita reale: «*Socrate, Pericle, Maometto, Musset, Plinio il Giovane, Augustin Thierry*». Mentre, nel campo femminile, diceva di preferire «*una donna di genio che abbia l'esistenza d'una donna ordinaria*»: ancora la madre?

La bestia nera di Proust quattordicenne, coloro verso i quali provava la più profonda avversione, erano «*quelli che non sentono ciò che è bene, che ignorano le dolcezze e l'affetto*». Faceva, però, un'eccezione e si dichiarava tollerante «*per la vita privata dei geni*».

Sandro Volta

Agatha Christie a Londra

Da 18 anni repliche di «Trappola per topi»

Londra, 14 novembre.

(c. c.) All'«Ambassadors Theatre» londinese si replica dal 1951 la commedia di Agatha Christie *The mousetrap*, «Trappola per topi». Il diciottesimo anniversario della *première* cade fra pochi giorni, il 25 novembre. E anche per quella data i 475 posti disponibili sono già in gran parte prenotati. Questo eccezionale successo è un *record* anche per i palcoscenici inglesi dove i lavori tengono il cartellone più a lungo che in ogni altra capitale europea.

Hanno visto *The mousetrap* a tutt'oggi oltre due milioni e mezzo di spettatori. Tutto il mobilio e i tendaggi della messa in scena originale sono stati cambiati perché consunti, ad eccezione d'una poltrona di cuoio e di un orologio a pendolo. Complessivamente si sono avvicendati nelle recite 120 attori, e quelli che hanno impersonato una delle figure principali della commedia, il signor Paravicini, hanno fumato, seguendo le prescrizioni del copione, 7022 sigari. La cifra sarebbe stata anche più alta se uno degli interpreti, molti anni fa, non avesse sofferto per sei settimane di laringite, il che gli impedì di fumare.

La difesa delle prime vie respiratorie e della gola è importante, soprattutto d'inverno.

Formitrol

Formitrol ci aiuta a combattere il mal di gola.
Formitrol agisce meglio, se lasciate sciogliere molto lentamente in bocca le pastiglie.
Formitrol è indicato per adulti e bambini.

WANDER FORMITROL MILANO

Mentre continuano gli scioperi dei metalmeccanici

Altre 50 denunce per violenze Incidenti davanti alla Lancia

Un esposto presentato dalla Fiat per gli episodi avvenuti martedì e mercoledì negli uffici del Lingotto e di Stura - Una delle accuse: sequestro di persona - Ventinove dipendenti sono sospesi a «titolo cautelativo» - Intimidazioni ieri contro gli impiegati della Lancia per costringerli a scioperare, un ferito

La Fiat ha denunciato ieri alla Procura della Repubblica altri 50 operai per atti di violenza compiuti durante gli scioperi articolati dei giorni scorsi. L'imputazione più grave è il sequestro di persona ed è mossa contro un gruppo di dimostranti della Lingotto per l'assalto alla palazzina degli uffici avvenuto martedì 11. In quella circostanza gli impiegati sono rimasti bloccati negli uffici alcune ore e la polizia li ha liberati estraendo nella stabilimento con duecento agenti. Le altre denunce riguardano i tafferugli avvenuti alla Fiat di Stura mercoledì 12. Questa volta i dimostranti hanno invaso gli uffici per far scioperare gli impiegati. Un sorvegliante è rimasto ferito. In seguito alle denunce la Fiat ha sospeso 29 operai «a titolo cautelativo», in attesa di conoscere la sentenza della magistratura. I sospesi appartengono 18 al Lingotto, 10 Mirafiori, 2 Avio, 1 Vetrivoli; sono iscritti a diversi sindacati Fim, Fiom e Uilm.

In proposito il segretario della Fim Cisl Tridente ha dichiarato: «Queste nuove denunce confermano che nei giorni decisivi, mentre si cerca uno sbocco alla vertenza, l'azienda gioca la carta della repressione per tentare conclusioni al ribasso e obbligare i sindacati ad una azione difensiva».

Sono proseguiti ieri gli scioperi articolati negli stabilimenti metalmeccanici, esclusa la Fiat dove si è lavorato per consentire la regolare consegna delle buste paga. Saltanto gli addetti alla linea motori della Mirafiori hanno fatto una breve fermata. E' stata una protesta per il ritardo nel pagamento del saldo della Cassa integrazione agli operai sospesi in settembre per «mancanza di pezzi» dovuta agli scioperi articolati di altri reparti. Sulla spettanze della Cassa di integrazione la Fiat ha già versato un acconto. Ma si è riservata di pagare il saldo dopo la definizione della pratica.

Anche ieri la giornata non è stata calma. Si sono ripetuti episodi di intolleranza nei confronti degli impiegati e questa volta contro i dipendenti della Lancia. L'agitazione nella fabbrica doveva durare due ore, dalle 8 alle 10, ma si è prolungata con un assedio di gruppi di dimostranti ai gratacieloi degli uffici. Dalle officine e dall'esterno hanno cercato di forzare gli ingressi per entrare nell'edificio e far uscire gli impiegati. Sono stati tenuti lontani da polizia e carabinieri. Verso le 10 parte degli impiegati sono usciti dallo stabilimento. La polizia ha formato un cordone per evitare incidenti. Ci sono stati lanci di bulloni, insulti e sputi.

Gli operai hanno chiesto allora di inviare una delegazione negli uffici per controllare che all'interno non si lavorasse. Dopo una prima risposta negativa è stato consentito l'ingresso ai membri della commissione interna. Gli estremisti hanno protestato: *«Non ci fidiamo di una delegazione di sindacalisti»*. Poi hanno cercato di entrare nel palazzo da una porta delle officine. Sono stati respinti dai sorveglianti. Soltanto verso mezzogiorno è tornata la normalità. Durante i tafferugli l'impiegato Giovanni Ronco è rimasto ferito ed è dovuto ricorrere alle cure dei medici del Maria Vittoria. Guarirà in cinque giorni.

In una nota le organizzazioni sindacali affermano che *«la manifestazione alla Lancia si è svolta senza particolari danni per gli impianti e senza violenza fisiche nei confronti degli impiegati che vacevano dal grattacielo»*. Accusano inoltre la direzione dell'azienda di aver *«assunto in questa ultime settimane una posizione provocatoria con pressioni sugli impiegati e con la sistematica organizzazione del cruimiraggio»*.

Oggi si annunciano scioperi articolati soltanto alla Riv. Lunedì alle 18 nel salone della Camera del Lavoro si svolgerà un'assemblea di attivisti, delegati, membri di commissione interna e lavoratori della Cgil, Cisl, Uil e dei Sida per decidere le modalità dei prossimi scioperi che, secondo il calendario già stabilito in sede nazionale, dovrebbero protrarsi sino al 30 novembre.

L'intervento del ministro del Lavoro con la convocazione delle parti potrebbe modificare la situazione. I nuovi sviluppi della vertenza verranno esaminati oggi a Milano dal consiglio nazionale della Fim-Cisl.

Bancari — Proseguono le sospensioni articolate per gruppi di aziende. Ieri hanno fatto uno sciopero di 24 ore i seguenti istituti: Banco di Roma con astensioni dal 99 per cento. Banca Nazionale del Lavoro 98 per cento. Cassa di Risparmio 97 per cento. Centro elettrocontabile del San Paolo 85 per cento. Banca Popolare di Novara 80 per cento. Uno sciopero di 24 ore è stato fatto anche nelle banche locali che hanno un contratto diverso concordato con l'Associazione piemontese del credito. Si tratta dei seguenti istituti: Banca Anonima di Credito; Banca Mobiliare Piemontese; Banca Brignone; Banca Cariana; Banca Cooperativa di Castellamonte; Banca di Cavour; Banca Piemonte. I sindacati comunicano che le astensioni nelle banche locali hanno raggiunto una percentuale media del 90 per cento.

Lunedì resteranno chiusi per 24 ore l'Istituto San Paolo, il Banco di Sicilia e la Banca Commerciale.

Norme dello sciopero generale per la casa

Si svolgerà mercoledì nel piano dell'agitazione nazionale

Cgil, Cisl e Uil hanno iniziato, con la distribuzione di un manifestino nelle fabbriche, la propaganda in preparazione dello sciopero nazionale per la casa proclamato, in sede nazionale, per mercoledì 19 novembre. Nel volantino si afferma che *«il Governo non ha dato risposte soddisfacenti alle richieste unitarie dei sindacati e cioè: blocco dei fitti e dei contratti per tre anni; equi canoni e controllo dei contratti di locazione; un programma straordinario per cicli ubblicazioni di lavoratori; un adeguato intervento pubblico per stroncare le speculazioni ed attuare finalmente un'organica politica della casa»*.

Per ciò che si riferisce a Torino i sindacalisti precisano: *«Il flusso migratorio ha determinato un'enorme esigenza di vani abitabili più volte documentata. Da giugno ad oggi, le autorità, il governo, gli enti locali e i padroni hanno fatto molte parole senza giungere a sostanziali e risolutive conclusioni. La prevista costruzione di 85 mila vani in tre anni con lo stanziamento di 70 miliardi da parte della Gescal non soddisfa che in misura minima il fabbisogno presente e quello previsto di alloggi»*.

Con lo sciopero del 19 novembre i lavoratori chiedono inoltre: *«una modifica del sistema di trattenute con l'elevazione del minimo esente per la ricchezza mobile dalle attuali 20 mila lire a 110 mila lire mensili; un servizio sanitario nazionale; prezzi rapportati alla possibilità di acquisto delle retribuzioni»*.

I sindacati non hanno ancora definito le modalità dello sciopero nella nostra provincia. Ecco il programma finora concordato: *Ferrovieri:* i treni si fermeranno dalle 11 alle 15. Impiegati e addetti agli impianti fissi si asterranno dal lavoro solo al mattino. *Poligrafici:* sciopero di 24 ore per tutti. Mercoledì 19 novembre non usciranno i giornali. *Uffici statali:* resteranno chiusi 24 ore. *Telefoni:* sciopero di 24 ore di tutti i servizi della Sip.

Chimici — Hanno fatto ieri una giornata di sciopero per il rinnovo del contratto di lavoro. I sindacati comunicano le percentuali delle astensioni nelle aziende più importanti: Farmitalia: Paramatti; Rivoira; Bertolini dal 90 al 100 per cento. All'Oreal di Settimo sono proseguiti gli scioperi articolati per turni di servizio.

Telefonici della Sip — I sindacati annunciano uno sciopero di 24 ore per martedì 18 novembre in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Secondo le modalità stabilite dalle organizzazioni sindacali *«tutti i servizi saranno sospesi»*: chiamate interurbane attraverso la centrale; segreteria telefonica; dettatura telegrammi; comunicazioni interurbane, eccetera.

Incomprensibili accaparramenti

Voci infondate e allarmistiche sui generi alimentari

Come accade puntualmente ogni volta che si attraversano momenti di tensione sociale, si diffondono tra la popolazione voci allarmistiche. Si parla di rincari dei prezzi, di rarefazione di generi alimentari. E' vero per il sale. Scarseggia, ma per una ragione ben precisa. Lo sciopero dei dipendenti del Monopolio rende difficile l'approvvigionamento alle private, mentre i depositi rigurgitano.

Anche per lo zucchero può esserci stata qualche incertezza. In un primo tempo era stato annunciato un aumento del prezzo, poi il Cip lo ha annullato. Nel frattempo parecchi dettaglianti, a quanto pare, si sono riforniti alle nuove quotazioni e ora sono restii a vendere alle vecchie. Comunque nemmeno lo zucchero manca e la situazione dovrebbe ritornare normale nel giro di pochi giorni.

E' assolutamente falso che si parli di difficoltà per altri generi alimentari. Qualcuno è giunto ad accaparrare scatolame per motivi che non ha saputo nemmeno spiegare. Sono atteggiamenti assurdi, vere e proprie «psicosi» senza alcun fondamento.

La ragazza vittima di una famiglia spaccata in due

Calò ha dormito nella cascina all'alba è scappato con la moto

E' comparso nella notte al contadino che affitta da lui tra i boschi di Superga - «Sono fatti miei, lasciami in pace» - Al mattino è sceso in corso Casale dove abita la moglie, ha preso il motofurgone ed è sparito

Un esposto del padre fu respinto perché mancavano mille lire

Amerigo Calò ha dormito la scorsa notte nell'orto della cascina Beria Grosso, a Superga: la stessa in cui Anna e i suoi compagni erano rimasti nascosti nei primi giorni della fuga. Si è allontanato alle prime luci dell'alba ed è andato a casa, in corso Casale 189, dove abitano la moglie e i figli. Non è salito nell'alloggio: ha preso il motofurgone parcheggiato nel cortile ed è sparito. Polizia e carabinieri continuano le ricerche.

Giorgio Bosco, un muratore di 39 anni che abita al pianterreno della cascina Beria Grosso, ha visto e parlato con Calò giovedì sera. Ecco il suo racconto: *«Sono rincasato alle 20. Era molto buio. Ho sentito un fruscio nell'orto, ho fatto luce con la pila e ho intravisto il Calò, seminascosto fra i cespugli. Indossava un impermeabile col cappuccio, sembrava stanco, aveva la barba lunga»*. Fra i due uomini c'è un rapido scambio di battute. *«Cosa fai qui?»*, domanda il Bosco. *«Non ti riguarda»*, risponde il Calò. *«Perché non ti ritiri (costituisci)?»*, dice il muratore. *«Lascia perdere, non sono affari tuoi — ribatte l'altro —. Dammi qualcosa da mangiare»*.

A questo punto il Bosco si spaventa: nell'alloggio ci sono la moglie e i figli, ha paura che il Calò possa fargli del male. *«Non ho niente da darti — dice —. Vai via, lasciaci in pace»*. Retrocede fino alla porta, la spalanca. Prima di entrare rivolge un'ultima domanda: *«Cos'hai fatto a quella ragazza? E' vero quello che scrivono i giornali?»*. Calò non risponde, si allontana e sparisce nel buio.

«Abbiamo trascorso una notte insonne — dice il Bosco —. Mia moglie era terrorizzata. Volevo avvertire la polizia, ma il telefono non funzionava. Mi sono alzato parecchie volte per sbirciare dalla finestra, ma fuori era buio e non riuscivo a vedere. Alle 8 sono uscito: l'orto era deserto, fra i cavoli c'era una vecchia giacca spiegazzata: probabilmente il Calò l'aveva usata per giacigliо». Sceso a Sassi, il Bosco telefona alla polizia. Arrivano le radiomobili, ma del fuggiasco nessuna traccia. Più tardi una nuova segnalazione: il Calò è tornato a casa, ha preso il motofurgone ed è scappato.

Dice il Bosco: *«Speriamo che stanotte non venga più nella cascina. Mia moglie è terrorizzata»*. Mentre parla si avvia verso la stalla, dove è rinchiusa la cavalla del Calò. Una giumenta grigia, dal mantello sporco di fango, timida e spaventata. *«L'ho trovata mentre girava nei campi. Era affamata. L'ho riportata a casa. Nessuno si preoccupa di questa cavalla, io le dò da mangiare, ma non ho tempo di badarle. Avrebbe bisogno di essere pulita, di andare un po' in giro. Non so come fare»*. Nessuno riesce a capire perché Calò aveva comperato la giumenta. Forse gli ricordava la sua gioventù, quando abitava a Sava, piccolo paese agricolo vicino a Bari, e andava a cavallo con gli amici nella campagna.

* * *

Due anni e mezzo fa, mille lire avrebbero potuto salvare Anna Nava. E' la primavera del 1967: i suoi genitori sono separati da dodici mesi, la ragazza è stata prima in un collegio, poi affidata alla nonna materna. Dice il padre, Nicola Nava: «Io ero contento, perché sapevo che non le mancava nulla, era controllata e curata. Ma, ai primi di marzo, istigata dalla madre, Anna ha preso le sue cose e l'ha raggiunta».

Non è un trasloco difficile: basta salire qualche piano stesso stabile, in via Biscaretti 11, per raggiungere l'alloggio materno. *«Ma — dice il padre — qui il clima era ben diverso. Un clima immorale, perché con mia moglie abitavano anche i due ragazzi Cannone»*. L'uomo si preoccupa e scrive un esposto al Tribunale dei minori. Vuole che Anna venga restituita alla famiglia.

«Faccio presente — scrive — che la mamma di notte si assenta da casa e la bimba rimane sola. Mi risulta inoltre che non va più a scuola. Se Anna rifiutasse di tornare da me a dalla nonna, il preyo di farla chiudere in qualche istituto, perché è su una cattiva strada. Preferisce le sale da ballo, sa come si fa a suicidarsi e me ne ha fatto la dimostrazione pratica, e poiché io non disisse il contenuto della condotta della madre e l'approvo».

Il 23 marzo questo esposto, su regolamentare carta bollata da 400 lire, arriva al Tribunale dei Minorenni. Basterebbe la minima indagine di un'assistente sociale per appurare che ci si trova davanti a un tipico caso di «problem family»: una famiglia spaccata in due, la madre che convive non un altro uomo, il padre che convive con un'altra donna, Anna abbandonata praticamente a sé stessa, senza guida, in un ambiente malsano.

Invece, la risposta che la società dà a questo appello si esaurisce in una formula burocratica annotata in margine all'esposto, che viene rispedito al mittente: *«Visto. Si prega effettuare il prescritto deposito di lire mille per spese e diritti di cancelleria»*. Lo Stato non rinuncia al «prescritto deposito», il padre non vuole tirar fuori le mille lire (forse non tanto per la cifra, quanto per il fatto che la risposta sembra studiata apposta per togliere ogni fiducia nell'azione delle autorità) e Anna continua a vivere in casa della madre. Finché comincerà a sognare l'evasione, che la porterà nelle mani di Amerigo Calò.

Ora è al «Buon Pastore». E' la soluzione giusta, oppure un'altra volta la società sbaglia mostrando, dopo l'indifferenza, un volto troppo arcigno e sbrigativo di un atteggiamento punitivo? Anna non è una criminale, è soltanto la vittima di una situazione ambientale corrotta. Non ha commesso reati, ha soltanto cercato un affetto.

La denuncia presentata dal padre di Anna: la carta bollata da 400 lire non bastava

Dice lo psicologo prof. Germano: *«Se è stata, come sembra, spinta alla fuga da una carenza affettiva, è chiaro che ha sentito il bisogno di un rapporto tipico nelle ragazze della sua età: l'identificazione nella figura parentale»*. Le è mancato, in altre parole, il modello a cui conformare la propria condotta, a cui attingere sicurezza nella crisi dell'adolescenza, così travagliata da contraddizioni, incertezze, ambiguità.

La psicologa si spinge anche oltre: *«Se, come pare, non ha completamente rifiutato il Calò, mostrando nei suoi confronti sentimenti di notevole ambivalenza, arriverei a dire che ha cercato inconsciamente in lui questo modello di adulto a cui chiedere sicurezza ed affetto»*. Il problema, per Anna, è ora di avere «figure parentali» valide a cui ispirarsi. Ed è dubbio che possa trovarle al «Buon Pastore» dove abbondano, invece, le giovani che si sono spinte già molto più avanti di lei sulla strada del vizio.

Oscuramente, anche la madre sente questo pericolo: *«Non si rassegnerà, finirà in un'altra fuga. E questa volta Anna non tornerà a casa»*. Racconta: *«L'altra sera, dopo gli interrogatori, era convinta di tornare con me. La polizia mi chiese di dirle che tecce sarebbe dovuta andare al "Buon Pastore". Ne rimasi sconvolta e disperata. Dissi, tra i singhiozzi: "Se lo avessi saputo, non sarei tornata. O almeno avrei mentito, non avrei raccontato tutto quel che è accaduto". Sono sicura — conclude la madre — che farà qualche pazzia»*.

Ma può Anna tornare nella casa materna, in un ambiente irregolare? Caterina Cena si ribella a questo discorso: *«Lei non sono una donna che ha un marito e poi anche l'amante. Sono la sittima di un matrimonio fallito, che ha cercato di ricrearsi una vita. Se in Italia ci fosse il divorzio, nessuno avrebbe nulla a ridire sulla mia condotta. Lavoro per guadagnarmi da vivere»*. Dopo questa protesta, sente però che il problema non è così semplice: *«Starei più attenta, la sorveglierei di più. E' di carattere chiuso, non si confiderà mai. Sarei disposta a tutto; anche a tenerla con me mentre lavoro, per non perderla d'occhio. O a metterla in un buon istituto, di quelli in cui si impara un mestiere. Ma al "Buon Pastore" no. Mi sono già rivolta a un avvocato perché la tiri fuori»*.

Il suo istinto materno la porta alle stesse conclusioni delle psicologe: «Il "Buon Pastore" non è il posto più adatto per Anna. Bisogna offrirle il modello valido a cui conformarsi. Molto meglio affidarla a una famiglia, o a una "comunità alloggio" dove si cerca di ricreare l'ambiente familiare». Nell'istituto, per ora Anna è tenuta separata dalle altre ragazze. Per due motivi: perché è ancora molto scossa dalla sua avventura, si sciioglie spesso in lacrime e perché non c'è ancora un decreto per il ricovero definitivo. E' «a disposizione della polizia», in attesa che la sua sorte venga decisa.

Ora la società deve aiutare i bimbi abbandonati

Otto anni al marito aguzzino La moglie infine ha confessato

Una sciagurata vicenda - La donna, madre di 8 figli, era costretta a prostituirsi - Stanca delle umiliazioni e delle percosse aveva anche tentato di uccidersi - «Non parlavo perché è pur sempre il padre dei miei bimbi»

I tre bimbi più piccoli di Adriana Cacciatore nel giardino della Pro Infantia Derelicta

Il tribunale (pres. Dodero, p.m. Notarbartolo, canc. Sacco) ha condannato a 8 anni e 4 mesi, più un anno di casa di lavoro, Giuseppe Curcuruto, 40 anni, di Taormina, che costrinse la moglie, madre di otto figli, a fare la prostituta. Il p. m. aveva chiesto 8 anni e 7 mesi, proponendo egli stesso le attenuanti generiche; in caso contrario, applicando le aggravanti, la pena del Curcuruto, che è incappato in tutte le ipotesi previste dalla legge Merlin (induzione, favoreggiamento e sfruttamento) avrebbe potuto superare i 20 anni. Chi sfrutta la moglie, infatti, viene di norma punito con il doppio della pena.

La prima udienza del processo si tenne l'11 novembre scorso e in quella occasione, come sempre, l'imputato respinse ogni accusa. «Mia moglie — disse — scappava spesso da casa. Ad un certo punto, per il bene dei figli, decisi di non preoccuparmi più di lei. Vivevamo insieme, ma ciascuno per conto proprio. Io non sapevo che faceva la prostituta. Mi diceva che lavorava come cameriera».

La donna, Adriana Cacciatore, 37 anni, anch'essa di Taormina, denunciò il marito prima ai carabinieri di Carmagnola e poi al giudice istruttore, con particolari incontestabili. Anzi, dopo la prima denuncia, l'infelice si avvelenò con 40 pastiglie di sonnifero: il marito l'aveva minacciata di morte se non fosse andata a scaricarlo.

L'altro giorno, udita come testimonia e parte lesa, Adriana Cacciatore, con parole e gesti assai poco convincenti, ha ritrattato tutte le accuse e si è fatta arrestare per falsa testimonianza. La breve permanenza alle «Nuove» l'ha indotta a ritrattare. Ieri, di fronte ai giudici, ha di nuovo detto la verità (ed è stata scarcerata): «La volta scorsa ho mentito. Volevo salvare mio marito, che è pur sempre il padre dei miei figli. Ho cominciato a fare la prostituta nel 1964, spinta da lui. Io non volevo, ma mi costrinse, malmenandomi e picchiandomi. Mi picchiava anche quando, a suo parere, non guadagnavo abbastanza. Ed è anche vero che mi minacciò per farmi ritirare la denuncia: quella volta, vinta dalla disperazione, cercai di avvelenarmi».

Le vere vittime di questo dramma, gli otto bambini, sono stati tolti ai coniugi. Tre, i più piccoli, sono all'Istituto della Pro Infanzia Derelitta in via Asti. Giocano ignari con i coetanei. Gli altri cinque sono nell'alloggio di piazza Monconisio 7. Sono soli, affidati alle cure dei vicini. La società deve aiutarli, risolvere questo problema, avviarli a un futuro meno triste.

Colto a rubare fugge gettandosi nella Dora

Uno zingaro di 17 anni - Arrestato sulla sponda opposta

Un giovane zingaro, scoperto mentre rubava il denaro dalla cassa di una macelleria, ha attraversato la Dora per sfuggire agli inseguitori. Ma è stato sfortunato: quando è arrivato alla riva opposta ha trovato gli agenti in attesa. Si chiama Silvio De Cristofaro, 17 anni, fa parte d'una carovana di girovaghi accampata nei pressi del cimitero. Ieri alle 10 entra nella macelleria di Giovanni Pinzi, 28 anni, via Cigna 44. Il proprietario è nel retro, il negozio deserto. Con un balzo il giovane si avvicina alla cassa, apre un cassetto, afferra la banconote.

«Fermo, non ti muovere», grida il Pinzi. Il ladro fugge in strada, inseguito dal macellaio. Arrivano sul Lungodora Savona: il fuggitivo, pressato sempre più da vicino, si lancia lungo la ripida sponda e salta nel torrente. Sgambando nell'acqua corre verso la riva opposta, mentre il macellaio continua ad invocare aiuto.

Lo sentono gli agenti di una radiomobile in perlustrazione. Accorrono: lo zingaro si aggrappa all'erba della sponda, ma braccia l'afferrano. L'avventura è finita. In tasca ha la refurtiva, 15 mila lire.

Specchio dei tempi

«Vogliono tutto in un colpo» (monito di un meccanico matusa, ma non troppo) - Sperare nella volontaria austerità? Eppure Einaudi conosceva gli uomini - «Giro di portone in portone, mi rispondono no» Perbacco, Marziano Bernardi non a fuoco? - La vostra amica Gabry

Un lettore ci scrive:

«Ho letto i due articoli de *La Stampa* riguardanti i vari movimenti: Marxisti, Leninisti, Maoisti, Che, Anarchici ecc. A tutti contesto il diritto di distruggere o portar danni alle scuole, agli stabilimenti ecc. per il semplice motivo che questo non è uno scherzo, ma è un lavoro che costa sudore. Le qualcosa gli attuali arrabbiati spaccatutto non sanno che cosa siano purtroppo! Vanno spaccare? spaccate le cose vostre, ma non avete perché probabilmente non ne siete capaci di farle e voglia di lavorare ne avete pochina, pochina.

«E' facile spaccare, procurare danni per miliardi, ma poi chi paga? Chi ricostruisce? Loro con quella testaccina in ebollizione infarcita di Marx, Engels, Marcuse, Mao, Che ecc.? Se non gli va l'attuale ordinamento perché non vanno nel loro paradisi, chi in Siberia, chi in Mao? Perché non vanno in un'isola più o meno deserta a provare là, col loro lavoro a crearsi il loro paradiso in terra?

«E' una "manfrina" che conosciamo dal lontano 1917. Noi che abbiamo fatto la mezza rivoluzione del 1917, lo sciopero dei tre mesi, l'occupazione delle fabbriche, ed il caldo 1920 che poi ci portò il fascismo ne sappiamo qualcosa di come vanno queste cose. Però quanta ipocrisia nel mai dire la verità, specie alle masse operaie.

«Certo, sarebbe bello il poter fare tutto come se avessimo una bacchetta magica. Ma i soldi? Lo Stato ha miliardi di deficit, i Comuni altrettanto; la Mutua, Previdenza sociale ecc. sono al fallimento, le Ferrovie, Poste ecc. tutte in passivo, quindi la torta statale è quella che è e da quella occorre scegliere le cose più necessarie: case, scuole, ospedali ecc. ma non certo fanno certi propagandisti politici che vogliono tutto in un colpo. E qui si rischia di mandare tutti e tutto alla malora».

Silvio Tosalli
(Un meccanico matusa non totalmente rimbambito)

Un lettore ci scrive:

«Viviamo in tempi difficili. Ciascuno guarda a chi sta meglio di lui e ignora chi sta peggio; il manovale invidia l'operaio, l'operaio l'impiegato, l'impiegato il funzionario, il funzionario il dirigente e questi l'imprenditore, pronto ciascuno a scioperare per gli interessi della propria categoria senza mai preoccuparsi se la conseguente limitazione nella produzione dei beni non colpisca duramente i più deboli, come i disoccupati e i titolari delle minori pensioni.

«"Fino a che non sia assicurato a ciascuno un minimo di vita decente — affermava Luigi Einaudi — non dovrebbero ammettersi rivendicazioni di sorta", aggiungendo che, poiché le leggi suntuarie mai hanno sortito effetto, toccava alle classi economicamente più provvedute avviare alla pace sociale, anche nel proprio interesse, accettando una volontaria austerità. Volontaria austerità: meno gioielli e pellicce con grandi firme straniere, meno macchine sempre più ricche, meno "barche" di lusso, meno *nights* con whisky a gogò. La borghesia italiana degli alti redditi saprà rispettare l'ammonimento?».

Leo Saren-Gay

Una lettrice ci scrive:

«Da vari giorni alo Cecchino casa nei pressi di Collegno, giro di portone in portone, ma tutti mi rispondono no! Ieri credetti di avere toccato la fortuna. Però quando mi dissero la cifra rimasi talmente male che ringraziai e me ne venni via senza nemmeno discutere. Due camere e servizi, impossibile trovare alloggio più piccolo, lire 46 mila mensili, escluse le spese e il riscaldamento.

«Io mi domando: ma come si fa a pagare certe cifre, avendo l'intenzione di versare l'affitto tutto l'anno e non solo i primi mesi? Scusami se mi permetto, caro *Specchio*, ma non so con chi sfogarmi. Saluti cordiali».

Agnese Cena

Un lettore ci scrive da Marina di Grosseto:

«Per puro caso mi trovo ad essere scorso Firenze in questi ultimi tempi e nell'articolo su Mafai di Marziano Bernardi, apparso a pag. 7 de *La Stampa* di martedì 11 novembre, noto un riferimento al romanzo di Flaubert, "L'educazione sentimentale" non troppo a fuoco. I due amici protagonisti del romanzo suddetto non avevano mai frequentato le "donnine" da ragazzi; avevano solo *fantasticato* molto sopra loro e quella volta che avevano osato avvicinarsi al luogo delle loro fantasie, una villetta alla periferia della cittadina dove abitavano, se ne erano poi fuggiti all'ultimo momento fra le risa divertite delle donne.

«Quindi d'accordo sul pessimismo di Flaubert, ma un po' più amaro e totale. Solo il ricordo d'una fantasticheria sopravvive da ultimo. Saluti».

Gianfranco Lazzari

Una lettrice ci scrive da Jasi:

«Cari amici, indirizzo la mia lettera al vostro giornale perché lo ritengo il giornale preferito dagli italiani, non solo piemontesi. Lo leggo anch'io qualche volta. Mi fermo alla rubrica *Specchio dei tempi*, mi pare di essere collegata direttamente agli altri lettori. Ricorro anch'io a questa rubrica per fare un appello ai lettori. Siete tanto gentili di pubblicarlo?

«Sono una studentessa diciannovenne, dell'Università di Jasi. Qualche anno fa ho studiato l'italiano, adesso vorrei provare le mie conoscenze di lingua e arricchire le notizie sul meraviglioso paese del "sì", intrattenendo una bella corrispondenza con degli amici.

«Studenti o ex studenti o studentesse, possiamo fare un bel cambio di notizie? Aspetto le vostre lettere e mi prometto di rispondere a tutti coloro che vorranno trovare un'amicizia romena. Tante grazie per la gentilezza di pubblicare la mia lettera. La vostra sempre romena».

Gabry
Gabriela Gandore
Str. Liric 6
Bl. Z1, sc. B et. 1 ap. 3
Jasi (Romania)

Mentre continuano gli scioperi dei metalmeccanici

De, psi e psu cercano un accordo per evitare la crisi della Giunta

E' in discussione la somma da stanziare come fondo di solidarietà verso i lavoratori in sciopero - Si esaminerà anche la linea politica

L'incontro tra dc, psi e psu per evitare la crisi di Giunta avverrà stamane alle 9,30 nella sede della dc in via Carlo Alberto. Vi parteciperanno le segreterie, i capigruppo, gli assessori Valente e Paonni. Le posizioni sono note: dopo la seduta del Consiglio di lunedì, il psi aveva chiesto *«una verifica della linea programmatica e politica dell'amministrazione civica»*; i tre assessori del psu sollecitavano il controllo dell'esistenza *«di un'effettiva volontà di prosecuzione d'una collaborazione di Giunta»*; la dc rispondeva di ritenere *«necessario un incontro»*.

Nelle ultime ore la situazione sembra meno aspra. Il Comitato esecutivo del psu ha dichiarato che il senso di responsabilità del partito *«spinge a ricercare tenacemente ogni possibile accordo per realizzare quella parte del programma che è ancora realizzabile, considerando che i problemi della città non possono essere insabbiati a causa di una condotta ambigua del psi e di un'acquiescenza della dc»*.

A nome della minoranza del psu (10 membri su 40 nel direttivo provinciale) l'ex segretario dei socialisti, Panzini, ha comunicato ieri che si appellerà alla direzione nazionale del partito *«perché la lettera dei tre assessori Benzi, Magliano e Nobile è stata inviata al sindaco senza aver avvisato il direttivo che, convocato per il giorno 14 alle ore 21, è stato rinviato di una settimana»*. La minoranza del psu — di cui fanno parte il sen. Poet e il sindacalista Carta — *«non condivide l'impostazione data dalla maggioranza alla discussione sul fondo di solidarietà»*.

La direzione provinciale dc *«conferma la disponibilità alla verifica con il psi e il psu»* e *«ritiene che nella prossima seduta del Consiglio si possa positivamente concludere la discussione»* sul fondo di solidarietà.

Quali saranno le richieste dei partiti nell'incontro di stamane? Si ritiene che il psi insisterà per un impegno della Giunta a reperire altri fondi a favore degli scioperanti e chiederà la votazione in Consiglio del ordine del giorno di solidarietà. Il psu sosterrà l'impossibilità di elevare la somma oltre i 100 milioni. Per la dc c'è chi ritiene che il bilancio non possa affrontare un onere maggiore e chi non esclude la possibilità di un leggero aumento.

La discussione riguarderà anche la linea politica da seguire negli ultimi mesi di amministrazione. Oggi alle 17, riunione straordinaria di Giunta presieduta dall'on. Secreto, per aggiornare la delibera del fondo di solidarietà, che il Consiglio dovrà votare lunedì sera.

temperatura di ieri

massima + 14
minima + 9,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media + 11,6; press. 737; umid. 61 %. Cielo nuvoloso. **Previsioni:** nuvoloso, visibilità mediocre per banchi di nebbia, venti deboli localmente moderati, temperatura stazionaria. **Temp. a Caselle:** mass. +16,7; min. +9,9; media +12,1 **Sole:** sorge 7,27, tram. 17. **Temperatura dell'anno scorso:** massima + 8,4; minima + 7.

Ora la società deve aiutare i bimbi abbandonati

Inchiesta del ministro e del giudice per i tafferugli al Segrè e all'Artistico

Il provveditore ha esposto la situazione all'on. Ferrari-Aggradi - Genitori chiedono al prefetto di tutelare la libertà di studio - Invasioni all'Avogadro e al Terzo magistrale, gli allievi restano ai loro posti

Ancora situazione tesa nelle scuole dopo la chiusura a tempo indeterminato del *Liceo Artistico* e del liceo scientifico *Segrè*. Il provveditore dott. Reina ieri ha esposto al ministro Ferrari-Aggradi la difficile situazione torinese esprimendo la preoccupazione dei presidi per l'incolumità degli allievi. Il ministro ha disposto l'invio di un ispettore, il dott. Rotunno. Esaminerà la situazione del *Liceo Artistico* dove i tafferugli sono stati particolarmente gravi e farà un'indagine in tutte le scuole della provincia. L'on. Ferrari-Aggradi *«confida che si possa trovare una soluzione affinché le lezioni riprendano rapidamente nel più breve tempo possibile»*.

La magistratura ha aperto un'inchiesta sui disordini nelle scuole. Le indagini dovranno far luce sulle violenze contro gli studenti che non aderiscono alle dimostrazioni: danneggiamenti e violazioni di domicilio avvenuti con l'invasione di alcuni istituti.

Ieri mattina il collegio dei professori del *Liceo Artistico*. Alle 11 sono andati in corteo all'*Avogadro* per sollecitare uno sciopero. In 500 hanno raggiunto la sede in corso S. Maurizio al grido di «fuori, fuori», ma i ragazzi dell'istituto sono rimasti insensibili al richiamo.

Il corteo si è allora recato in via Modena al *Terzo Istituto magistrale* ed hanno invaso scale e corridoi invitando le alunne ad abbandonare le classi. Ma nessuna si è mossa. I giovani se ne sono andati dopo circa un'ora di scorribande e schiamazzi.

Stamane si riunisce il collegio dei professori del *Gioberti*. Si annunciano provvedimenti disciplinari per coloro che mercoledì si sono uniti agli «invasori» esterni e non è esclusa la chiusura della scuola. Gli studenti del *Sommeiller* hanno ottenuto il permesso di un'assemblea. La faranno stamane al palazzo dello Sport.

Un'altra protesta di studenti alla scuola media di S. Mauro dovuta, pare, all'allontanamento di un professore, si è conclusa con la sospensione di 43 allievi della II e III D rispettivamente per uno e tre giorni.

Esce per fare la spesa e non torna più a casa

Una donna di 47, Giovanna Meyer in Miuccio, via Tirreno n. 165, è scomparsa da casa mercoledì mattina. Ha detto alla figlia di 18 anni, maestra: «Vado a fare la spesa»; ha preso la borsa e i soldi, appariva tranquilla. Da quel momento più nessuno l'ha vista. La ragazza l'ha cercata dappertutto presso parenti e amici ma nessuno ha saputo darle notizie; ha denunciato allora la scomparsa. La Miuccio soffre di una grave forma di esaurimento nervoso con

Gli alunni della seconda media "Manzoni„ di Tortona

A scuola leggono il giornale poi lo commentano in gruppo

L'idea è nata da un tema assegnato dal professore di lettere - E' stata accettata con entusiasmo da tutti - Tra i quotidiani è stata scelta «La Stampa» Essi dicono: «Scrivete in un modo comprensibile anche per noi ragazzi»

(Dal nostro inviato speciale)
Tortona, 14 novembre

In una scuola di Tortona accade una cosa insolita. Nella 2ª media della «Manzoni» ogni giorno, per un quarto d'ora, il professore di lettere e gli allievi leggono e commentano il giornale. Naturalmente, le notizie più importanti del giornale. C'è sempre, in una pagina o nell'altra, una notizia che è argomento di discussione e fa pensare e mette la mente. Il giornale che è stato scelto per questi «esercizi» è *La Stampa*.

«L'idea di leggere e commentare il giornale in classe è nata — ci dice uno dei ragazzi, Giorgio Pausello — *da un tema che il professore di lettere ci ha assegnato: "Proposte per un nuovo anno scolastico". Infatti, tra le proposte elencate, una è stata accettata da tutti con entusiasmo: dedicare una mezz'ora alla lettura del giornale per conoscere i principali fatti del mondo in cui viviamo».* La mezz'ora si è ridotta a quindici minuti nel tempo del doposcuola.

Dopo alcune settimane, i ragazzi hanno commentato questo *«esercizio parascolastico»* in un componimento (che potrebbe anche essere una "lettera al direttore di un giornale"). Sono diciannove. Li abbiamo letti. Le impressioni e i commenti di questi ragazzi che hanno «scoperto il giornale» meritano di essere conosciuti.

«Prima di tutto — ci chiede Maria Luisa Milanese — *scrivete il giornale in modo che possano leggerlo anche i ragazzi delle medie».* Paola Torti: *«Il nostro professore ci legge gli articoli più interessanti. Noi ascoltiamo con molta attenzione, poi li discutiamo. Così impariamo molto di più che a leggere cose che non ci interessano».* E T. Marina: *«Ben pochi sono quelli che non stanno attenti, perché ci sentiamo tutti interessati a quello che accade intorno a noi e siamo in grado di dire qualcosa anche noi. La gente che vive in baracche e muore di fame, mentre altri vivono nella ricchezza e nella vanità; le ragazze che fuggono di casa; problemi della scuola; il fascismo in Grecia e in Portogallo; i guai del Terzo Mondo ci interessano, ci fanno pensare e studiare».*

Benedetta Pinna sembra fin troppo entusiasta del giornale: *«Se la scuola non ci mette in grado di leggere e discutere il giornale per me è fallita* — scrive —. *Perché essere aggiornati sugli avvenimenti che avvengono in Italia e nel mondo è un dovere».* E Gabriella Semino: *«L'Italia è la nazione che legge meno giornali, ma se i ragazzi delle scuole medie fossero abituati a leggerli, ci sarebbero moltissimi lettori in più all'anno. Che cosa intendiamo per cultura? Il latino? No, ma gli avvenimenti attorno a noi, in modo da poter scegliere liberamente. Le elezioni in Portogallo, dove il 43 per cento degli abitanti sono analfabeti, mi hanno fatto molto pensare. Se fossero andati a scuola, se fossero abituati alla lettura del giornale avrebbero il suffragio universale. Bisognerebbe che tutti i ragazzi leggessero il giornale».*

Cara Gabriella, dici cose molto giuste e altre meno. Non strapazzare troppo il latino. L'altro giorno Carlo Casalegno ha scritto su *La Stampa*, e avrai letto, che «cultura moderna non significa buttarsi sull'attualità ignorando il passato».

Una ragazza, Paola Sorgon: *«L'Italia è uno tra gli Stati meno interessati alla lettura del giornale. Se si incominciasse a leggerlo fin dalle scuole medie, potremmo raggiungere in breve tempo il livello sociale dei paesi più progrediti. I popoli che leggono assiduamente il giornale sono i più civili e i più aggiornati».*

Maurizio Pinotto: *«Sono un ragazzo che dei giornali, fino all'anno scorso, conosceva solo il nome. Sono cresciuto in un ambiente dove non c'è tempo né capacità di leggere un giornale»*, ma alla «Manzoni» ha capito *«che il giornale bisogna leggerlo»*, e adesso, quando ha i soldi, lo compra, ma *«evito quasi sempre la prima pagina perché la politica per me è cinese. Mi piace la cronaca e lo sport, ma adagio adagio mi accorgo che i miei interessi si allargano e leggo qualche pagina in più, tanto che in questi giorni mi sono chiesto: perché il ministro della Pubblica Istruzione non abbona i ragazzi delle medie a un giornale? Noi siamo uno dei pochi paesi che legge di meno e si vedono i risultati. Per caso, chi comanda non ha mica paura che leggendo di più si aprano gli occhi?».*

Altri propongono che il ministero *«passi ai ragazzi delle medie 70 lire per il giornale»* perché *«si interesserebbero di più alla società»*.

Ma che il giornale non sia troppo difficile, chiedono i ragazzi. M. Delfanti scrive: *«Quest'estate mi è capitato di leggere su "La Stampa" un articolo di Piovene sugli studenti francesi. Molte cose non le ho capite, come per esempio il sistema più o meno filosofico di pensare degli studenti francesi. Non le ho capite perché l'articolo non l'aveva scritto per ragazzi delle scuole medie. E questo è un male, perché un giornale dovrebbe farsi capire anche da ragazzi di 12-13 anni».*

Forse Piovene non lo aveva immaginato: anche gli adolescenti cercano i suoi articoli e vogliono imparare qualcosa da lui. Forse siamo in molti a non pensarci. Sembra che dalla 2ª media della «Manzoni» di Tortona sia venuta una lezione per tutti noi.

Luciano Curino

Raddoppiata la linea fra Torino e Modane

I lavori sul tratto Chiomonte-Exilles costeranno 7 miliardi

(c. s.) La ferrovia Torino-Modane sarà interamente raddoppiata entro tre anni. Ieri il ministro del Lavoro on. Donat-Cattin ha comunicato che il consiglio di amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha espresso parere favorevole alla proposta per il completamento della costruzione della sede per il raddoppio del binario nel tratto fra le stazioni di Chiomonte ed Exilles. La spesa prevista si aggira sui 7 miliardi.

Il tratto interessato, lungo circa sei chilometri, è uno dei più difficili. La roccia friabile richiede la costruzione di numerose opere di contenimento; vi sono due gallerie, una lunga 1400 metri, l'altra 730.

I lavori sono in corso. Tecnici giunti da Roma hanno effettuato i primi rilevamenti. La linea Torino-Modane è una delle più importanti per la nostra provincia. Ogni giorno viene percorsa da decine di treni passeggeri. A questi bisogna aggiungere i «merci», costretti per ora a lunghe soste nelle stazioni di Bussoleno e Salbertrand per lasciare il passo agli altri convogli.

Del raddoppio della linea si è già discusso da tempo. Buona parte del lavoro è stato fatto. Resta da ultimare il tronco da Bussoleno a Salbertrand, che comprende appunto il tratto fra le stazioni di Chiomonte ed Exilles.

Questa linea costituisce l'unico collegamento ferroviario diretto fra Torino e la Francia. Ha dunque un'importanza a livello internazionale.

Tragedia della gelosia a Rivoli a 18 mesi dalle nozze

Una sposa di 23 anni accoltellata dall'amante del marito: morente

Un mese fa l'uomo aveva deciso di rompere la relazione con l'amica - Costei, madre di tre figlie, ieri è andata dalla rivale in fabbrica e l'ha costretta ad uscire con un pretesto - La vittima trovata poco dopo in strada colpita da 6 coltellate

Maria Totaro in Di Leo

Una sposa di 23 anni è stata accoltellata dall'ex amante del marito; raggiunta al petto, alla schiena, alle braccia, è riuscita a fuggire in strada dove è stata soccorsa e portata all'ospedale: le sue condizioni sono gravissime.

Si chiama Bruna Talmelli, abita con il marito Roberto, 22 anni e il figlio di 6 mesi Alberto in viale Alpignano 87 di Rivoli. Entrambi operai (lui lavora in una ditta di via De Sanctis, lei alla Nestlé Bugnone di Leumann), si sono conosciuti e sposati un anno e mezzo fa. Dicono i vicini: una famigliola felice, resi un litigio, a vederli una coppia innamorata.

Il Talmelli conferma: *«Voglio molto bene a mia moglie, anche se l'ho tradita. E' stato un momento di debolezza. Ma poi ho capito di aver fatto una stupidaggine. Il mese scorso ho raccontato tutto a Bruna e ho lasciato quell'altra».* Quell'altra è Maria Totaro, 30 anni, sposata Racconigi 25, tre figlie: Maria, Giovanna e Rinalda di 13, 11 e 9 anni. Un nome già noto alla cronaca. Separata dal marito — Giuseppe Di Leo, 30 anni — la sera del 10 agosto l'ha affrontò in un bar di via Vigliani per chiedergli del denaro. Nel corso della discussione, a cui partecipava anche il padre della Totaro, la donna puntò una rivoltella contro il Di Leo, ma l'arma si inceppò. A questo punto il padre si avventò contro il genero. *«Vieni a baciare la tua figlie perché ti faccio la pelle».* L'uomo fu ferito da una coltellata alla mano.

Adesso la Totaro è operaia in una fabbrica vicina a quella dove lavora il Talmelli, probabilmente si conoscevano di vista da parecchi anni. Ma l'uomo nega: *«Me l'ha presentata un amico il giorno delle nozze»*, da allora i due hanno cominciato a vedersi sempre più spesso finché l'operaio ha deciso di troncare la relazione: *«Ti lascio perché amo mia moglie».*

Passa un mese e ormai sembra una storia dimenticata. Ma Talmelli, che è rimasta a casa dopo la nascita del bambino, riprende il lavoro. Per le colleghe: una ragazza tranquilla, giudiziosa, parlava soltanto del marito e del figlio; sulla Totaro mai un commento, come se non esistesse.

Le 14 di ieri. La Talmelli ha appena ripreso il lavoro quando viene chiamata in portineria: «C'è una donna, dice che suo marito ha avuto un incidente». L'operaia chiede un permesso alla caporeparto ed esce angosciata. Racconta il portiere: *«Quella che l'aspettava aveva circa 30 anni, sembrava molto nervosa, mi ha detto: "Proprio io debbo avvertirla, con quello che è successo!". Hanno parlato qualche minuto, poi erano andate insieme alla fermata del pullman per Torino».*

Da questo momento non si sa com'è accaduto. La Talmelli non è in grado di parlare, la Totaro è accompagna con le figlie ed è ricercata dalla polizia. Non si sa neppure chi è la donna che è andata in fabbrica dalla Talmelli, anche se è probabile che sia la Totaro.

Un'ora dopo, il portinaio di corso Racconigi 25, dove abita la Totaro, vede la Talmelli che attraversa il cortile con passo incerto, poi le tre figlie della Totaro che si allontanano in fretta. Qualche minuto dopo un passante, Giuseppe Garofalo, 35 anni, incontra la Talmelli all'angolo di via Chiamocco dove c'è una fontanella: si sta lavando le mani, poi cade svenuta.

Corre ad aiutarla e si accorge che ha i vestiti sporchi di sangue. Il Garofalo ferma un automobilista — Gaetano Dalimo, 28 anni — e insieme la portano all'ospedale Maria Vittoria. La donna ha sei ferite profonde, un colpo ha raggiunto i polmoni. Viene operata d'urgenza, mentre il marito piange disperato nella sala d'aspetto.

Bruna Talmelli ricoverata all'ospedale Maria Vittoria: l'assistono il padre e il marito

La sentenza dopo 3 ore e mezzo di camera di consiglio

L'ex assessore comunale Mina è stato condannato a 4 mesi

Il Tribunale lo ha ritenuto colpevole di «interesse privato in atti d'ufficio» - Otto mesi e quindici giorni al dipendente municipale accusato di millantato credito - Assolti gli altri quattro imputati

Rinviato per la seconda volta il processo all'uxoricida di Venaria

L'ex assessore Mina tra Francesco Spione (a destra) e Ponzone, alla sentenza in Tribunale

L'ex assessore al personale del Comune di Torino, prof. Francesco Mina, di 45 anni, è stato condannato a 4 mesi per interesse privato in atti d'ufficio; il dipendente comunale Franco Di Matera, 37 anni, imputato di millantato credito, a 8 mesi e 15 giorni: entrambi sono stati interdetti dai pubblici uffici per un anno. Il Tribunale ha concesso la condizionale. Il reato di cui era imputato il Mina riguardava due episodi: il trasferimento del dipendente Matteo Pizzi alla XV Ripartizione per svolgere ricerche tra gli elettori immigrati e il «distacco sindacale» del Di Matera perché organizzasse nell'associazione «Fratellanza Meridionale» gruppi di persone a scopo elettorale. La condanna dell'ex assessore si riferisce soltanto al secondo episodio; dal primo è stato assolto per insufficienza di prove.

Il suo segretario Francesco Spione, 43 anni; Giuseppe La Rotonda, di 46 e Giuseppe Colucci, di 54, imputati di corruzione, sono stati assolti *«perché il fatto non sussiste»*; con la stessa formula è stato prosciolto Evasio Ponzone, che doveva rispondere di omissione d'atti d'ufficio. Per il padre dello Spione, Savino, di 70 anni, accusato di corruzione, i giudici hanno deciso di rinviare gli atti processuali al pubblico ministero perché accerti un'eventuale imputazione di millantato credito.

La sentenza è stata emessa ieri alle 15,30, dopo 3 ore e mezzo di camera di consiglio, dai giudici della terza sezione del Tribunale (pres. Iannibelli, p. m. Witzel, canc. Casatelli). Nella mattinata avevano parlato gli ultimi due difensori, avvocati Guglielmino e Chiusano, per il La Rotonda e Francesco Spione. Il rappresentante della pubblica accusa aveva proposto la condanna del Mina a 7 mesi, degli Spione a 6 mesi, del La Rotonda e del Colucci a 5 e 5 mesi, del Di Matera a 1 anno e 1 mese; aveva proposto l'assoluzione con formula dubitativa per il Ponzone.

Il caso «Mina-Spione», scoppiato tra la fine del '67 e i primi del '68, prese l'avvio da un esposto presentato al capogruppo dc dott. Valente dall'immigrato La Rotonda. Le due inchieste (giudiziaria e amministrativa) portarono alla luce due episodi distinti riguardanti il rag. Spione e l'allora assessore Mina (attualmente è consigliere comunale, dopo le dimissioni da vice segretario cittadino della dc).

Secondo la prima accusa il padre dello Spione avrebbe ricevuto dai due immigrati cibarie, radioline e sigarette con l'impegno che il avrebbe aiutati, tramite il figlio, a trovare un posto in Municipio. Nel corso del processo, però, è emerso che queste «donazioni» furono fatte, sì, a Savino Spione, ma si fermarono a lui, senza giungere al figlio. E' venuto così a cadere il presupposto per la sussistenza del reato di corruzione, sia per il segretario dell'assessore, sia per i presunti corruttori La Rotonda e Colucci. Secondo il Tribunale, se vi fu un reato, lo commise soltanto il padre dello Spione, il quale, vantando di avere un figlio in Comune, accettò i regali dei due immigrati che cercavano un posto di lavoro.

La seconda accusa, che l'ex assessore avrebbe concesso un distacco sindacale al Di Matera *«a scopi elettorali»* è stata ritenuta valida. Il dipendente comunale, tra il marzo e il giugno '67, prestò la sua opera presso l'associazione «Fratellanza Meridionale» per preparare la manifestazione del 25 giugno. In seguito dichiarò che gli era stato ordinato dall'assessore di organizzare politicamente i gruppi meridionali. Il prof. Mina, in un memoriale presentato ai giudici, ha respinto tutte le accuse definendole ridicole.

— Per la seconda volta il processo a carico di Pietro Pilon, 60 anni, abitante a Venaria in via Palestro 32, è stato rinviato a nuovo ruolo. L'uomo, la sera del 20 agosto '66, scherzando con una «Beretta» calibro 7,65 che credeva scarica, uccise la moglie Gertrude Lombardi, di 57 anni. La donna, dopo cena, si era ritirata in camera da letto dicendo di non sentirsi bene e aveva pregato il marito di svegliarla prima delle 21 perché voleva vedere la televisione. Il Pilon, invece, alle 20,50 si avvicinò al letto.

«Le mani di scendere — ha raccontato in udienza — *ma lei non si mosse. Allora scherzando, esclamai: "Ci sei o ti comporti per farti alzare?". Così dicendo presi dal cassetto del comodino la pistola e la feci ruotare attorno al dito. Non pensavo nemmeno lontanamente che potesse sparare. Invece partì un colpo che prese in pieno la mia povera moglie».*

Ieri mattina, difeso dall'avv. Altara, Pietro Pilon si è ripresentato, a piede libero, davanti allo stesso collegio. Il p. m. dott. Viberti ha chiesto la sua condanna a 1 anno di reclusione; i giudici, invece di emettere la sentenza, hanno trasmesso nuovamente gli atti al p. m. chiedendo che l'istruzione del processo venga compiuta con rito formale e non sommario.

Approvato il progetto dell'ospedale a Rivoli

Costerà 2 miliardi e 830 milioni - Imminente il primo appalto

Il Provveditore alle Opere Pubbliche ha comunicato ieri al sindaco di Rivoli che è stato approvato il progetto dell'ospedale, per l'importo di 2 miliardi e 800 milioni, ed il primo finanziamento di 200 milioni. L'ospedale, progettato dall'arch. Cavallari-Murat, sorgerà in via Rivalta e avrà all'inizio 300 posti-letto, elevabili a 600 come previsto dal Comitato regionale per la programmazione ospedaliera.

L'Ente ospedaliero intende dare immediato inizio ai lavori, appaltando il primo lotto con i 200 milioni già finanziati dallo Stato e i 200 stanziati dal Comune. L'ospedale servirà i sei Comuni della zona ovest: Rivoli, Alpignano, Collegno, Grugliasco, Pianezza e Rivalta la cui popolazione dal 1956 ad oggi è passata da 56.633 abitanti ad oltre 140 mila. Essa è servita attualmente da 74 medici (uno ogni 1900 abitanti), 16 farmacie (una ogni 8000 abitanti), ha 74 ambulatori e un ospedale: quello di Rivoli con 140 posti-letto.

Pensionato investito da un camion: morto

69 anni, percorreva in ciclomotore via Pietro Cossa

Un pensionato di 69 anni è morto ieri sera poche ore dopo il suo ricovero all'ospedale per le ferite riportate in un incidente stradale. E' Francesco Trutto, abitava in strada Pellerina 22. Verso le 17,30 in ciclomotore percorreva via Pietro Cossa verso via Sansovino. Nel tratto non presso fra via Servais e corso Appio Claudio è stato investito alle spalle da un autocarro, guidato da Giacomo Cagliero, 25 anni, via Galdano 103. I vigili, non hanno potuto ancora stabilire le cause della disgrazia; forse il Trutto si è spostato a sinistra nel momento in cui giungeva l'autocarro: inutile è stata la frenata dell'autista. Ricoverato alle Molinette, è morto alle 22,45.

— Eugenia Guglielminetti vedova Casale, 80 anni, di Pinasca, è morta l'altra notte alle Molinette per trauma cranico. Martedì mattina, mentre saliva le scale di casa, era stata colta da malore; cadendo aveva battuto il capo contro lo spigolo di un gradino.

— Luigi Parrando, 68 anni, ospite del «Ricovero per la vecchiaia» di corso Casale 50, è morto ieri al Maria Adelaide. Mercoledì sera, attraversando la strada davanti al «Ricovero», era stato investito dalla «Porsche» dell'industriale Casimiro Tosetti, 45 anni, di Castiglione.

Uscito dalla fabbrica muore su un pullman

Un operaio di 58 anni Inutile ogni soccorso

Un operaio è morto su un pullman mentre tornava dalla fabbrica. E' Savino Bonello, 58 anni, tubista alla Rivotra di Chivasso, abitava in corso Montegrappa 94 con la moglie Paola Viglietti, 53 anni. Ieri la ditta era in sciopero, ma era aperto un ufficio per pagare gli stipendi ai dipendenti.

Alle 18,10, su un autobus dell'Atm, presso Brandizzo, si è sentito male ed ha perso i sensi. E' stato soccorso dai passeggeri poi a Settimo i vigili l'hanno caricato su una loro autoradio e portato all'Astanteria Martini, dove i medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso. E' stata ordinata l'autopsia.

Nichelino: 40 mila

L'ultimo nato è figlio di due giovani immigrati veneti - Nel '61 il Comune aveva 14 mila abitanti

Vittorio e Olga Stecca con Roberto, il loro primo bimbo

Nichelino ha 40 mila abitanti. Li ha toccati con la nascita di Roberto Stecca, i cui genitori, Vittorio, 21 anni e Olga, di 18, sono giunti nel mese di giugno dal Veneto. Ieri il sindaco Prato ha offerto al bimbo un corredino e un libretto di risparmio.

Tra i Comuni della cintura torinese Nichelino, che nel '61 contava 14 mila abitanti, è quello che ha avuto il maggiore sviluppo. C.b. ha costretto l'amministrazione civica ad affrontare gravi problemi: case, scuole, servizi pubblici e sanitari.

Dal '61 a oggi sono stati spesi in opere pubbliche circa 6 miliardi, sono state costruite 64 nuove aule scolastiche, altre 12 in appalto, posati 32 chilometri di rete idrica, le fognature si sono estese a tutto il Comune, asfaltate le strade, aperto un asilo nido che è costato 150 milioni e che ha accolto in questi giorni i primi cento bambini. Ma tutti i problemi rimangono ancora da risolvere; per poterli affrontare Nichelino chiede un concreto e urgente aiuto dello Stato.

Ottiene la libertà condizionata dopo una condanna a venti anni

E' Palmino Marmetto, ritenuto responsabile col fratello del parricidio avvenuto nel '50 a Montemagno - Ieri sera ha riabbracciato la moglie

Palmino Marmetto durante l'ultimo processo in Appello

Palmino Marmetto, 44 anni, condannato nel gennaio del 1956 a vent'anni di reclusione per parricidio, ieri pomeriggio è stato rimesso in libertà. E' uscito dalle Nuove poco prima delle 18 accompagnato dal cappellano padre Ruggero e da due guardie. L'auto si è fermata al numero 133 di via Bernardino Luini dov'era in attesa la moglie, Mirella Malfenoni, 33 anni, parrucchiera.

Pochi passanti si sono accorti dell'arrivo, i parenti hanno scaricato in fretta i bagagli e l'hanno scortato nel piccolo alloggio. Per non alimentare la curiosità dei vicini il negozio di parrucchiera è stato chiuso, la porta d'accesso all'appartamento bloccata. Palmino Marmetto si è conosciuto le prime ore di serenità dopo una serie di drammatiche vicende.

Era stato accusato, con il fratello Egidio, di concorso nell'omicidio del padre Terzo, 60 anni. Il vecchio contadino venne ucciso con due colpi di mitra la notte del 23 agosto 1950 nella sua cascina di Montemagno d'Asti. Le indagini sono state lunghe e complesse. Soltanto 3 anni dopo, nel maggio del '53, è stato arrestato Egidio, impiegato al Consorzio agrario di Asti. Tre mesi dopo Palmino si è presentato ai giudici accusandosi di parricidio: il fratello è stato scagionato malgrado alcuni gravi indizi a suo carico. Durante l'istruttoria si sono verificati altri colpi di scena, il magistrato si convinse che entrambi i fratelli erano responsabili della morte del padre. Nel maggio '55 sono stati giudicati dalla Corte d'Assise di Casale e assolti per insufficienza di prove, infine nel '58, condannati a 20 anni dalla Corte d'Assise d'Appello di Torino.

Il provvedimento di libertà condizionata è stato preso a favore di Palmino (il fratello è morto qualche tempo fa) dal ministero di Grazia e Giustizia. Il detenuto lavorava alle Nuove negli uffici della sezione penale. Per il suo comportamento, anche in occasione della recente rivolta, si è guadagnato la stima del direttore dott. Di Piazza che lo ha aiutato ad uscire dal carcere con 9 anni di anticipo. Ma non sono state soprattutto l'appassionata, tenace lotta della moglie e la pazienza opera di padre Ruggero a spianargli la strada. La visita dei ministri Gava alle carceri torinesi ha fatto accelerare i tempi. Mirella Malfenoni oggi riaprirà il negozio. Ha detto: «Mio marito ha bisogno di riposo, pensiamo a un lavoro più tardi. Chiediamo soltanto un po' di pace e di umanità. Le sofferenze di questi anni ci danno almeno questo diritto».

ECHI DI CRONACA

Natale! Natale!

Scegliete i regali di Natale al Grandi Magazzini Italmarket, piazza Castello 139, li ritirerete nella settimana di Natale in una elegante confezione natalizia ed eviterete la resa di fine anno. All'Italmarket troverete la più vasta collezione di giocattoli e tutto l'abbigliamento per uomo, donna e bambino; tutta la bigiotteria e articoli da regalo di gran classe. Ingresso libero.

Scuola di pubblicità

I Corsi superiori di tecnica pubblicitaria si svolgono seralmente in corso Vittorio Emanuele 74, tel. 535.863.

Scuola di marketing

Organizzazione aziendale Pubbliche Relazioni Umane. I seminari iniziano il 22 novembre in c. Vittorio Emanuele 74, tel. 515.231 538.901 - 535.863.

Telesoccorso 659.466 se il TV è guasto!

Assicura servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti.

un tecnico per Voi ! ! telef. 489.038

Auditore, Lungodora Agrigento 75. Ripara presto e bene. Sarà il vostro tecnico di fiducia.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.975, la Or.Te.S. Service ripara subito o concede una TV portatile in prestito.

tappezzeria in carta applicatela da voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

TV riparazioni TV

Telefunken, tel. 310.155, servizio celere a domicilio. Torino e dintorni, anche festivo. Lavori eseguiti con garanzia scritta.

Ricordi offre pianoforti

nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

alimentaristi
dettaglianti
ristoranti
convivenze
grandi consumatori

GROSMARKET TEMPOCONGELATO

SCONTO 5%

Il GROSMARKET, proseguendo nella sua azione di ribasso dei prezzi, annuncia una grande campagna SCONTO 5% su tutti i 6500 articoli in assortimento, nel periodo dal 13 al 19 novembre 1969

GROSMARKET
NICHELINO (To) Via Cacciatori 121 (Ponte Sangonal Tel. 342 526

SPETTACOLI ARTI CONFERENZE

Gli orari dei Musei

Galleria Sabauda (v. Accademia d. Scienze 8): 9-14.

Museo Egizio (v. Accademia d. Scienze 8): 9-14.

Museo di Antichità e mostra «Antiche civiltà d'Abruzzo» (v. Accademia d. Scienze 8): 9-14.

Museo civico d'arte antica e Palazzo Madama (p. Castello): 9,30-12,15; 15-18.

Galleria civica d'arte moderna e mostra di Atanasio Soldati (v. Magenta 31): 9,30-12,15; 15-18.

Palazzo reale (p.za Castello): 9-12; 14-16,30.

Museo nazionale del Risorgimento (p. Carlo Alberto): 9,30-12,30; 15-18.

Museo civico «Pietro Micca» (v. Guicciardini 7): 9,30-13,15; 15 - 19.

Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-17,30.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti alla sede La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.23*

ALFIERI: ore 21,15 Walter Chiari e Alida Chelli in «Il gufo e la gattina». Pren. alla cassa, tel. 535.440. Domani ore 15,30 e 21,15.

CARIGNANO: dal 17 al 25 novembre Alberto Lionello e Carla Gravina in «Joe Egg» di P. Nichols. - 1° spettacolo in abbonamento per la 1ª e 2ª rappresentazione. Da oggi prenotazione e vendita biglietti Salone «La Stampa» tel. 535.113, tutti i giorni feriali ore 9 - 12; 15 - 19; giorni festivi ore 10-12,30; 16-19.

GIANDUIA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Cenerentola». Regia di Luigi Lupi. Ultime.

TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 21 «Donna assata dalciaima» di Giovanni Arpino. Regia di Filippo Crivelli, con Milly e Tino Scotti. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/43. Ultima recita. Domani 2 recite «Savonarola»: ore 15,30 riservata all'Assessorato all'Istruzione; ore 21 riservata alla S. Vincenzo.

TEATRO STABILE - GOBETTI: da martedì ore 21 «Eb?» di Livings a cura della Compagnia Gruppo - Spettacolo in abbonamento. Prenot. via Rossini 8, telefono 879.342/43.

TEATRO ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 690.467): ore 21 il Teatro Piemontese presenta «Notti artigiane» dalle farse dell'Alfone, elaborazione e regia di G. Rizzi, con G. Farassino. Prenotaz. via Rossini 8, telefono 879.342/43 e presso Teatro Erba tutti i giorni dalle ore 15. Domani ore 15,30 e 21.

RISTORANTE-CABARET DA GIPO (via Chanoux ang. corso Francia, telef. 723.030): tutte le sere Umberto Bindi, Gianfranco Funari, Mario Brusa e Gipo Farassino, Orchestra diretta da Romano Farinatti.

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in «Lo disgrazie di un Travet» ore 16,15 - 21,15.

TEATRO CARIGNANO
ABBONAMENTI
per 5 compagnie - 5 spettacoli
prenotazione e vendita da
OGGI 15 NOVEMBRE
per la 1ª o 2ª rappresentazione
Prenot. e vendita per la 1ª rappr. entro lunedì 17, alle ore 19
per la 2ª rappresentazione entro martedì 18, alle ore 19, al
Salone *La Stampa*, t. 535.113
Feriali: 9 - 12; 15 - 19
Festivi: 10 - 12,30; 16 - 19

Teatro CARIGNANO
Da lunedì 17 novembre per soli 7 giorni
ALBERTO LIONELLO CARLA GRAVINA
presentano
JOE EGG
2 tempi di PETER NICHOLS
Da oggi:
prenotazione e vendita biglietti
Salone La Stampa, *tel. 535.113*

RISTORANTE CABARET
da GIPO
V. Chanoux ang. Francia, 723.090
TUTTE LE SERE
UMBERTO BINDI
GIANFRANCO FUNARI
MARIO BRUSA
e
GIPO FARASSINO
Orchestra diretta da
ROMANO FARINATTI

Continua la vendita degli
ABBONAMENTI
a 7 spettacoli
presso la biglietteria del
TEATRO STABILE
Via Rossini 8 - tel. 879.342/43
tutti i giorni dalle 9,30 alle 23

PARATA DI VEDETTES
GIANNI MORANDI
DOMANI:
Teatro Smeraldo, ore 15,30
Parata di vedettes: 1° spettacolo G. Morandi. Seguiranno, fino a Capodanno, altre vedettes internazionali. Pullman speciale da Torino ore 12 P. Nuova (Ag. Savoi) ang. V. Smeraldo (Milano) Telef. 691.865, ore 9 - 12; 18 - 20
ULTIME ORE

Oggi alla televisione

Programma nazionale

12,30: Una lingua per tutti: russo di inglese.
13 —: Oggi le comiche.
13,30: Telegiornale.
17 —: Per i più piccini: Il paese di Giocagiò.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Think chi lo sa».
18,45: «La grande avventura: La carovana del sole», documentario.
19,10: Sette giorni al Parlamento.
19,25: Conversazione religiosa di padre Carlo Cremona.
19,50: Sport. Cronache del lavoro e dell'economia.
20,30: Telegiornale.
21 —: Canzonissima, con Alice ed Ellen Kessler, Johnny Dorelli, Raimondo Vianello. Partecipano gli otto cantanti ammessi al recupero dopo il primo turno di eliminatorie.
22,30: «Un volto, una storia», a cura di Gian Paolo Cresci, Antonio Lubrano e Gian Piero Ravaggi. Tra i personaggi il presentatore Nunzio Filogamo e la sarta Zoe Fontana.
23,15: Telegiornale.

Secondo programma

21 —: Telegiornale.
21,15: «Le avventure di Simon Templar», telefilm di Leslie Norman. Il Templar aiuta un amico a recuperare il brevetto di un particolare motore da corsa.
22,05: «Il conte di Montecristo», di A. Dumas. Primo episodio: «Il complotto», con Andrea Giordana, Michele Riccardini, Luigi Pavese, Achille Millo, Giuseppe Armeggiani. Regia di Edmo Fenoglio (replica).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi; 18,10: Quel lontano tempo di marzo; 17: Buffalo; 18: Un carico d'oro; 18,25: Disney; 19,20: Sgattaiolando; 20: Arriva Yoghi; 20,20: Telegiornale; 20,40: «Per soldi o per amore», film con K. Douglas; 22,30: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE
8,00 Corso di lingua tedesca
6,30 Mattutino musicale
7,00 Giornale radio
7,48 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio - Sui giornali di stamane - Sette arti
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 I nostri figli
9,05 Musica e immagini
9,30 Ciak
10,00 Tribuna radio
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica - Prima parte
11,15 Dove andare
11,30 Le ore della musica - Seconda parte
12,53 Giorno per giorno: Uomini, fatti e paesi
13,00 Giornale radio
13,15 Ponte Radio
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano - Concorso Ugola per canzoni nuove
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - Seconda parte
15,45 Schermo musicale
16,00 Progr. per i ragazzi
16,30 Incontri con la scienza
16,40 Le scuole di polizia
17,00 Giornale radio
17,10 Il mito del tenore, a cura di Giorgio Gualerzi
18,00 Cina Varietà con Walter Chiari
19,20 Le Borse in Italia e all'estero
19,25 Sui nostri mercati
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Il girasketches
21,00 Conversazioni musicali
23,10 Dicono di lui
22,20 Compositori italiani contemporanei
23,00 Giornale radio - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso

SECONDO
6,00 Prima di cominciare
8,30 Giornale radio
8,40 Signori l'orchestra
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio - Il mondo di Lei
9,40 Chiamate Roma 3131 - Prima parte
10,30 Giornale radio
10,40 Batto quattro
11,30 Giornale radio
11,35 Chiamate Roma 3131 - Seconda parte
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Bentornata Rita
13,35 Ornella per voi
14,00 Canzonissima 1969, a cura di Silvio Gigli
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Angolo musicale
15,00 Relax a 45 giri
15,18 Direttore E. Van Remoortel
16,00 Pomeridiana - Prima parte
16,30 Giornale radio
16,35 Pomeridiana - Seconda parte
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
18,55 Sui nostri mercati
19,00 Serio ma non troppo
19,30 Radiosera
20,01 Il Bugiardo, mini quarto. Divertimento di Eugenio Ferdinando Palmieri
20,50 Italia mia lavora
21,00 Canzonissima 1969, con Alice ed Ellen Kessler, J. Dorelli, Raimondo Vianello - Nell'intermezzo: Giornale radio
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,10 Chiara fontana
23,30 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO
9,30 C. Debussy: La Boîte à joujoux
10,00 Concerto di apertura - J. S. Bach: Concerto in la min. per fl., vl., clav. e orch. d'archi; L. Dallapiccola: Partita per sopr. e orchestra; I. Strawinski: Concerto in re magg. per vl. e orch.
11,15 Musiche di balletto
12,20 Fiorilegio madrigalistico
12,55 Intermezzo - J. Auberi: Concerto in mi min. «du carillon»; G. B. Pergolesi: Concerto in sol maggiore per fl., orchestra e bc. continuo; W. A. Mozart: Sinfonia in re magg. K. 385 «Haffner»
13,40 Concerto del pian. Fou Ts'Ong
14,30 Musica da camera: B. Smetana: Trio in sol min. per vl., vc e pf.; A. Borodin: Quartetto n. 2 in re magg. per archi
15,30 Parsifal, di R. Wagner - Atto III - Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Corso di lingua tedesca
17,40 Jazz oggi
18,00 Notizie del terzo
18,10 Cifre alla mano
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea. Settimana di cinema e teatro
19,15 Concerto di ogni sera
20,00 Concerto sinfonico diretto da Josef Krips - Nell'intervallo: Divagazioni musicali
22,00 Il giornale del terzo
22,30 Musica minore: Il marito della sua vedova
22,25 Rivista delle riviste

CIRCO DI MOSCA (piazza d'Armi, tel. 585.846) spettacolo ore 21,15. Giovedì sabato e festivi 2 spettacoli ore 16 e 21,15. Ultimi 2 giorni.

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 14 corse al trotto, Premio Cervino, L. 1.320.000.

ADRIANO (Sacchi, 65): 21 Crotta.
AL BAGATELLE (St. Cavoretto, 2): ore 21 Complesso The Bats.
AL FLORIDA (p.za Solferino, telefono 542.822): ore 21 Le Ombre, canta Carmen Rizzi.
ARLECCHINO: ore 21 Gli Scooters.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21 I Freemen.
CLUB 84: ore 21 Chi-co-cha.
EDEN: ore 21 Chi-co-cha.
FARO: ore 16 the Jaffils, ore 2 Complesso i Faraoni.
FORTINO: 21 tanghi, valzer, fox.
GARDEN (capol. 52 sbarr., telefono 659.912): ore 21 orch. Mabelli.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16,30-21 I Barracuda.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21 Orch. Franco e I Giusti.
HOLLYWOOD: 16-21 Beri Beri Band.
LA PERLA: ore 16-21 Enzo Poggi.
LE ROI: ore 21 Giorgio.
MASSAUA DANZE: ore 21 Gianfy.
PRINCIPE: 16-21 Giorgio e I Gimen.
REPOSI: ore 21 Gli Evergreens.
TAVERNETTA DANZE (Settimo T.): domani ore 16 e 21 Gli sprint. Recital show del Maestro Mario Piovano e Virgilio Paracher.
TROCADERO: ore 21 I Viveurs.

AL 2000: conto alla rovescia: 013.
BOCCACCIO (Moncal. 145, 603.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
NEW CRAZY 659.092: Clem a. Group
ROUGE NOIR (v. Frejus 80): ore 21.
SAN GIORGIO Valentino: Ristorante Dancing. Tony Stella ed i Jo, canta Albertina Bosco.
SHAKER DANZE - PIANO BAR (via C. Battisti 3 ang. Roma, telef. 532.492): ore 16 Bonazelli ore 21.
SWING Jazz Club (Botero 15): 21.30.
VOOM VOOM (Borgo 10, 331.040): 16-21 Chriss with the Stroke.
WEST END NIGHT CLUB: Attraz. Internaz. ore 1 orch. Gli Astermovas.

ABATJOUR Sacchi 28, 541.025: 16-21
AL CLUB 71 (Murazzi Po, 874.705).
ASYLUM (Volta 8) Dischi ined. 13-21
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (st. Traforo Pino 106, 894.213).
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 16-21
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): Tavola calda, pizza, musica stereo.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (v. Pio V, ang. v. Goito): ore 21 The Migrants.

7+ L'ASSOLUTO
c. Roma 12, t. 644.400 Moncalieri
Il DANCING più moderno sinora realizzato
STASERA, ore 21
LE FORZE NUOVE
AMPIO PARCHEGGIO

new crazy
CLEM and GROUP
Via B. Galliari 9 - tel. 882.882

Danze ARLECCHINO
Ore 21
GLI SCOOTERS
e MISTER BIANCO

Danze CASTELLINO
Ore 21
I FREEMEN

Danze ARLECCHINO
Danze CASTELLINO
DOMANI, ore 15,45 e 21
ROSSANO

Danze PRINCIPE
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: SERATA A PREMI, con
GIORGIO e I GIMEN

Danze LA PERLA
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: ELEZIONE
Bella Signorina del Sud
con ENZO POGGI

Lycoadero
Via Andrea Doria, 9
I VIVEURS
DOMANI ore 16 e 21

SHAKER Danze
Ore 16: BALLO STUDENTESCO
21: Bonazelli (12 elementi)
I Vocalmen - Silvana Dei

SHAKER - Piano Bar
Via C. Battisti 3 - tel. 532.492
ANGELIQUE SAN - ELIO NIGI
Domani debutto della negra
ANNE MORRE

FARO DANZE
16: Faro Festival The Jaffils
Ore 21: I Faraoni
Dom. 10,30 vermouth danz.+16-21
Prefestivi e festivi sera
Dame 500, Cav. 800 compr. cons.

HOLLYWOOD
Ore 16 e 21
BERT BERT BAND
PREFESTIVI E FESTIVI SERALI
Dame 400, Cavalieri 700
compresa consumazione

gipsy
Collegno, C. Battisti 21: ore 21
Equipaggio May Flower

CLUB TORINO
Via Goito 5 - telefono 655.267
Ore 21: COMPLESSO
I VOLTI 70
JACQUES GUERRINI
e la sua chitarra
Sala giochi - micropista - basket

MACK 1
Via Camerana, 11 - Ore 16 e 21
NEVIL CAMERON
27, 28, 29 novembre
MINA
Prenotazioni telefono 535.352

GOLDEN BOY
Via Venaria, 165
THOMAS e I TARGETS

LE RIFIFI
Via Modane, 5 - Ore 18 e 22
I NOBEL

CIAO CIAO Club
Piazza Castello 51 - tel. 541.697
DISCOTECA 69
Sabato ore 21 - Domenica 15 e 21
Sera: Donne omaggio

KIT
Via Vincenzo Forti 12: ore 21
ESCALATION

LE GRILLON
Ristorante Dancing - Nicholino
Stasera ore 21 - Domani 16 e 21
GLI ASSI
Cantano DILVA e LUCA

GERRY CLUB
Piazza Carignano 4 - t. 511.629
Ore 21: Roulette danzante
Ricchi premi - Domani ore 16
La Greña - compl. Epoque 66

Jazz SWING Club
Botero, 15
21,30
PHILLY JOE JONES
QUARTET

BRICHERASIO
Ristor. TRAFORO, t. 59.222
PARCO SECOLARE
Tutti campi sport. - Piscina olimp.
Salone danze - Orchestra - Veglioni

Ristorante Hôtel ROYAL
SETTIMO TORINESE
Via Milano 177 - telef. 561.348
AMPI SALONI RISTORANTE
RICEVIMENTI, NOZZE
IN MODERNI AMBIENTI
SCELTA CUCINA

TIFFANY
RESTAURANT
Piazza Solferino 16 - tel. 540.538

LA CLOCHE
Il Ristorante dei buongustai
Specialità alla griglia
St. Traforo Pino 106 - t. 894.213

GALLERIE - MUSEI

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): Mostra A. Nebbia: 16-19,30.
IL TORCHIO (c.so Moncalieri 3, tel. 872.253 - aperta festivi): ore 18 vernissage personale Silvana Macchi.
LA LANTERNA (S. Croce 7 c, Moncalieri): Personale P. Dalle Ceste.
SALETTA «LA TAVOLOZZA» (c. De Gasperi 35, t. 587.110): Dipinti di Colombotto-Rosso. Or. 9-13; 15-20.
ZABERT (p. Cavour 10): Mostra dipinti «La figura e il ritratto in Europa dal XV al XIX sec. n.».
GALLERIA ZURLETTI (via Roma n. 366): Esposizione «Les Maitres des Heures» dal 14 al 25 novembre. Orario: 10-12,30 e 16-22.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
DANTESCA: Michel Ciry: dipinti, disegni, incisioni.
GALATEA: dipinti di Max Ernst.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): «Omaggio a Carrà» 40 opere dal 1910 al 1966. Orario: 10-13; 15-20.
IL FAUNO (p.za Carignano 2): Collettiva maestri moderni.
L'APPRODO: incisioni e disegni di R. Magritte (Bogino 17/11).
LA BUSSOLA (v. Po 9): Mostra antologica di Mafai. Or.: 10-13; 15-20. In permanenza grafica contemporanea.
LA MINERVA (p.za San Carlo 175): Personale di Pietro Annigoni.
MARTANO: Lucio Fontana 1931-'68.
NARCISO (p. Carlo Felice 18): Mostra antologica di Mafai.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, 877.857): Giuseppe M. Mucci. Ore 17 vernice.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Mostra personale Oliver Tibi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 «Il principe coraggioso» con R. Wagner, J. Leigh, J. Mason (Stati Uniti, 1954, colori, minuti 105).

CARRÀ
«*Dalla poetica futurista ai valori della realtà*»
40 opere dal 1910 al 1956
Oggi, ore 18: INAUGURAZIONE
Galleria GISSI
P.za Solferino 2 - tel. 534.473

Galleria NARCISO
MOSTRA ANTOLOGICA di
MAFAI
P. Carlo Felice 18 - tel. 543.125

NOVITA'!
MARZIO PINOTTINI
La fine di un'epoca
le «DONNINE» di MAFAI
1958 - 1960
Edizioni d'arte Fratelli Pozzo - Torino, dirette da Ezio Gribaudo. Un capitolo inedito della storia di Mafai per un gruppo di opere inedite, ora esposte alla
GALLERIA NARCISO

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Butch Cassidy» Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross, a colori, panavision. Orario: 14,20; 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO: «La grande avventura del principe Valiant» technic. scope, cartoni animati.
ASTOR: «L'albero di Natale» W. Holden, V. Lisi, Bourvil, colori. Or.: 14,35; 16,30; 18,35; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: «Pulcinella va alla guerra» cart. animati, col., di Paolinelli e Gavioli. Or.: 10,15; 12,10; 14; 15,45; 17,35; 19,20; 21; 22,45.
CORSO: «Un colpo all'italiana» Michael Caine, Noel Coward, tech. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO: «Certo certissimo anzi... probabile» Claudia Cardinale, Catherine Spaak, J. P. Law, R. Hoffman, A. Sabato, technic. Viet. 14. Or.: 13,45; 15,50; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA: «Come, quando, perché» P. Leroy, H. Buchholz, D. Gaubert, a colori. Vietato min. 18. Orario: 14,25; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.
GIOIELLO: «In fondo al buio» Anna Karina, Jean-Claude Drouot, techn. Viet. 18. Inizio film 14,15; 16,10; 18,15; 20,30; 22,30.
IDEAL: «Nell'anno del Signore» Nino Manfredi, E. M. Salerno, Claudia Cardinale, R. Hossein, Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, a colori. Or.: 13,45; 15,50; 18,10; 20,15; 22,30.
LUX: «I lunghi giorni della aquile» tech. Michael Caine, T. Howard, col. scope. Or.: 14,30; 17,10; 19,40; 22,20.
METROPOL: «Il commissario Pepe» con Ugo Tognazzi, Silvia Dionisio, V. Vendell, a colori. Orario: 14,25; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
NAZIONALE: «Ehi amico... c'è Sabata, hai chiuso!» Lee Van Cleef, tec. Or.: 14,10; 16; 18,10; 20,20; 22,45.
REPOSI: «La caduta degli Dei» con D. Bogarde, J. Thulin, C. Rampling, F. Balkan, tech. Viet. 18. Orario: 13,30; 16,30; 19,30; 22,30.
ROMANO: «Un uomo da marciapiede» di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, tech. Vietato 18. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,45.
VITTORIA: «Un maggiolino tutto matto» di Walt Disney, in technicolor, con Dean Jones. Orario: 14,35; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30.
ARISTON: «Il cervello» con David Niven, J.-P. Belmondo, Bourvil, col.
AUGUSTUS: «Odissea sulla Terra» Franz Gruber, Peggy Hull, Ilioka Harada, eastmancolor, scope. Orario: 14,30; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30.
CAPITOL: «Amore mio, aiutami» Alberto Sordi, Monica Vitti, technic.
MAFFEI: «Quel maledetto ispettore Novak» Jul Reynner, techn. Inizio film 14,15; ult. 22,45.
TORINO: «Una sull'altra» I. Sorel, E. Martinelli, M. Mell, tech. Viet. 18.

ALEXANDRA: «L'incredibile furto di Mister Girasole» di W. Disney, con D. Van Dyke, E. G. Robinson, D. Provine, technicolor.
COLOSSEO: «Django il bastardo» A. Steffen, P. Gozlino, L. Kamante, technicolor. Vietato minori anni 14.
FARO: «La battaglia d'Inghilterra» V. Johnson, E. Stewart, sc. technic.
FIAMMA: «L'incredibile furto di Mister Girasole» di W. Disney, con D. Van Dyke, E. G. Robinson, D. Provine, technicolor.
FORTINO: «Barbagia» Terence Hill, Don Backy, colori. Vietato 14. Torino. V. 14. Ap. 14,45; ult. 22,45.
LA PERLA: «Le sorelle» S. Strasberg, M. Girotti, Delon. V. 18.
MASSAUA: «Django il bastardo» A. Steffen, P. Gozlino, techn. scope.
MASSIMO: «Barbagia» Terence Hill, Don Backy, colori. Vietato 14.
ORFEO: «In due sì, in tre no» R. Steiger, C. Bloom, J. Geeson, techn. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PRINCIPE: «La sorella» col., S. Strasberg, M. Girotti, Delon. V. 18.
STATUTO: «La battaglia d'Inghilterra» techn. F. Stafford, V. Johnson, P. Rabal. Inizio 14; ult. 22,45.
ARRIANO: «Francisco Docteur» E. Kendall, Capucine, K. More, techn.
ALCIONE: «Faccia a faccia» techn. Compagnia Mario Ferrero in «Le disgrazie di un Travet» 16,15 - 21,15.
ALPI: «Straniero (atti il segno della croce)» C. Southwood, C. Fenz, tech.
REGINA: «Indianapolis» Paul Newman, Joanne Woodward, technicolor.

CAVOUR (Cavour 14 a): «Vendetta di Ursus» Samson Burke, colori.
CHIABRERA: «Violenza per una monaca» R. Schiaffino, T. Richardson, colori.
MILANO: «Sorcheand sempre veloce» S. Granger, col. - «La spada di El Cid» colori. Apertura ore 10.
OLIMPIA: «Due volte Giuda» Antonio Sabato, colori.
PO: «Sequestro di persona» Franco Nero, technicolor.
P. NUOVA: «Katanga» col. - «Truffa che piaceva a Scotland Yard» colori. Apertura ore 10.
S. SECONDO: «E per tetto un cielo di stelle» G. Gemma, M. Adorf, col.

AGNELLI: «Fantasma Pirata Barbanero» di W. Disney, colori.
CASTELLO MIRAFIORI (st. Castello 42): «Romeo e Giulietta».
GIARDINO: «Franco, Ciccio e il pirata Barbanera» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
DORIA: «Come, quando, perché» P. Leroy, H. Buchholz, D. Gaubert, a colori. Vietato min. 18. Orario: 14,25; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.
GIOIELLO: «In fondo al buio» Anna Karina, Jean-Claude Drouot, techn. Viet. 18. Inizio film 14,15; 16,10; 18,15; 20,30; 22,30.
IDEAL: «Nell'anno del Signore» Nino Manfredi, E. M. Salerno, Claudia Cardinale, R. Hossein, Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, a colori. Or.: 13,45; 15,50; 18,10; 20,15; 22,30.
LUX: «I lunghi giorni della aquile» tech. Michael Caine, T. Howard, col. scope. Or.: 14,30; 17,10; 19,40; 22,20.
METROPOL: «Il commissario Pepe» con Ugo Tognazzi, Silvia Dionisio, V. Vendell, a colori. Orario: 14,25; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
NAZIONALE: «Ehi amico... c'è Sabata, hai chiuso!» Lee Van Cleef, tec. Or.: 14,10; 16; 18,10; 20,20; 22,45.
REPOSI: «La caduta degli Dei» con D. Bogarde, J. Thulin, C. Rampling, F. Balkan, tech. Viet. 18. Orario: 13,30; 16,30; 19,30; 22,30.
ROMANO: «Un uomo da marciapiede» di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, tech. Vietato 18. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,45.
VITTORIA: «Un maggiolino tutto matto» di Walt Disney, in technicolor, con Dean Jones. Orario: 14,35; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30.

ASTRA: «Indianapolis» P. Newman, J. Woodward, technic. scope. Apertura ore 16; ultimo ore 22.
BERNINI: «La zuppa di scorfa della signora Bicesse» S. MacLaine, col.
CIBRARIO: «I Gringos non perdonano» con Brad Harris, technicolor; e «Fiastonas» Gordon, technicolor.
ELIOS: «L'uomo dalla cravatta di cuoio» con Clint Eastwood, technic.
ESEDRA: «Berretti verdi» scope, con John Wayne, D. Janssen.
ODEON: «La vendetta di Gwangi» J. Francisco, Gila Golan, technic.
STAR: «Il Grinta» in technicolor, scope, John Wayne, G. Campbell.

ADUA: «Bandolero» James Stewart, Dean Martin, R. Welch, technicolor.
ARS: «Se incontri Sartana prega per la tua morte» J. Garko, Berger, col.
AURORA: «Zingara» Bobby Solo, Loretta Goggi, technic. Ap. 16,30.
LANTERI: «Ragazzo che sorride» con Al Bano.
MAIONI: «Vivi o preferibilmente morti» G. Gemma, Benvenuti, tec.
NORD: «Se sei vivo spara» con Thomas Milian.
ORIENTE: «Scrubna» technicolor, Adriano Celentano. Viet. anni 14.
PALERMO: «Il ponte di Remagen» technic. George Segal, R. Vaughn.
ZENITH: «Dove nascon le aquile» in technicolor, con Richard Burton, Clint Eastwood. Orario: 19,40 e 22,30.

BARETTI: «Wanted» Gemma, col.
CARILLA: «Don Chisciotte e Sancho Panza» Franchi, Ingrassia, technic.
CONTINENTAL: «Indianapolis» tec. P. Newman, J. Woodward, Wagner.
CUORE (Nizza 50): «Il più felice dei miliardari» di W. Disney, tecnic. con F. Mc Murray, T. Steel. Ap. 19.
GHIGO: «Fiocco sognano da Dio» A. Steffen, L. Barret, technicolor. Segue: «Tom e Jerry».

ITALIA: «La lunga ombra gialla» Gregory Peck, technic. Ult. 22,45.
LINGOTTO: «Valle ombre rosse» colori. - «Corsaro degli abissi».
NIZZA: «Giorno della civetta» F. Nero, C. Cardinale, colori.
PIEMONTE: «Funny Girl» techn. scope, Barbra Streisand, Omar Sharif.
SAN CARLO: «Romeo e Giulietta» O. Hussey, L. Whiting, technicolor.
SPEZIA: «Uomini d'assalto contro l'inferno» tech. sc. I. Wayne, A. 15.

DIANA: «La monaca di Monza» tech. A. Heywood, A. Sabato. V. 18.
DORA: «Franco, Ciccio e il pirata Barbanera» tech. Franchi e Ingrassia.
ROMA: «Un uomo per 5 vendette» R. Wood, techn. scope.
UMBRIA: «7 uomini d'oro» Franchi, Ingrassia. - «Delitto Posillipo» col.
VALDOCCO (Salerno 12): «Mettimi in coperta» L. Tony, colori. - «Tom e Jerry 2ª fantasia».

ALBA: «Susanna e i suoi dolci vizi alla corte del re» techn. J. Hunter.
AMBRA: «Mayerling» colori, con Omar Sharif, Catherine Deneuve.
APOLLO: «Ben Her» C. Heston, S. Boyd, technic. scope. Or. 14-18-22.
EDERA: «Il momento di uccidere» 2001, technic., con George Hilton.
LUCE: «Il mercenario» F. Nero.
LUCENTO: «Spartacus» K. Douglas, technic. Orario: 18,15; 21,45.
LUINI: «Uomo valle lacrimale» col. - «Raggi mortali dr. Mabuse» colori.
LUTRARIO: «Dove vai tutta nuda» technicolor, con Vittorio Gassman, T. Millian, M. G. Buccella. Viet. 14.
MASSAIA (c. Massaia 102): «Ecci di Telemarke Douglas, tec. Ap. 19,30.
SANSOVINO: «Non stuzzar il pover, abbassa il fiocco» J. Lewis, colori.
SPLENDOR: «Per un pugno di dollari» in technicolor, scope, con Clint Eastwood, Gian Maria Volontè.

BEINASCO
ITALIA: «Lo voglio morto» C. Hill, Lea Massari, technicolor.
BERTOLINO: «My Fair Lady» A. Hepburn, R. Harrison, S. Holloway, technicolor. Ore 20,30.

CHIERI
CHIERESE (nuova gestione): «Oro di Scozia» con Gregory Peck, Omar Sharif, colori. Festivi spettac. continuati dalle 14. Feriali ore 20.

CHIVASSO
MODERNO: «Ardenne '44: un inferno» Burt Lancaster, a colori.

CASELLE
ROMA: «7 volte 7» Gastone Moschin, L. Stander, technicolor.

BRUINO
ORATORIO: «Viaggio al centro terra» P. Boone, J. Mason, colori.

MAPPANO
POLLY: «Per 100.000 dollari t'ammazzo» G. Hudson, technicolor.

MONCALIERI
CASTELLO: «Sequestro di persona» F. Nero, C. Rampling, colori.
ESCELSIOR: «Belgica del diavolo» W. Holden, C. Robertson, colori.
ITALIA: «Vivi o preferibilmente morti» G. Gemma, Benvenuti, tech.

ORBASSANO
MODERNO: «Scuncano» Gina Lollobrigida, Robert Viharo.
PARROCCHIALE: «Causa ragazze oggi mi sposo» L. De Funès.

PANCALIERI
IDEAL: «Rapidan agente segreto».

SETTIMO
BECCARIS Cinema Teatro: «Vivi o preferibilmente morti» con Giuliano Gemma, Nino Benvenuti, a colori.
GARIBALDI: «Donna tutta nuda».
MODERNO: «Per qualche dollaro in più» in technicolor, scope.
ORATORIO: «L'irresistibile coppia» Stanlio e Ollio.

TESTONA
FULGOR: «4 dell'Ave Maria» T. Hill, E. Wallach, colori.

Riduzioni E.N.A.L. - A.G.I.S. — Teatro Alfieri: Comp. W. Chiari - A. Chelli (biglietti ridotti all'Enal per martedì); Torino-Verona (biglietti ridotti all'Enal); Ippodromo Vinovo: ore 14, corsa al trotto (Enal 30% alla cassa); Teatro Massaia: Gianduja (Enal 30% alla cassa); Circo di Mosca (riduzioni Enal alla cassa e «La Stampa»).

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA
EURO INTERNATIONAL FILMS
DIVERTENTISSIMO
al CRISTALLO
Un'esplosione di comicità, di allegria e di buonumore
Bastano oggi cinque uomini per due donne moderne, provocanti, desiderose...??
CERTO, CERTISSIMO, ANZI... PROBABILE

EURO INTERNATIONAL FILMS
CLAUDIA CARDINALE | CATHERINE SPAAK
CERTO, CERTISSIMO ANZI... PROBABILE
TECHNICOLOR
con JOHN PHILLIP LAW • ROBERT HOFFMAN
NINO CASTELNUOVO • ALBERTO LIONELLO
e ANTONIO SABÀTO
UN FILM SCRITTO E DIRETTO DA MARCELLO FONDATO / PRODOTTO da SILVIO CLEMENTELLI PER LA "SUD CINEMATOGRAFICA" - SAN MARINO

EURO INTERNATIONAL FILMS
• IDEAL •
UN CLAMOROSO SUCCESSO!
Il più straordinario, affascinante divertente film della stagione
NELL'ANNO DEL SIGNORE

VLADIMIR NABOKOV: l'autore di LOLITA
TONY RICHARDSON: il regista di TOM JONES
Sono i 2 creatori di questa storia di perverse passioni che conducono un uomo all'abiezione totale

OGGI al GIOIELLO

La cantante "salvata„ dai voti del pubblico

Rita Pavone "passa„ per sole 233 cartoline

Stasera il recupero, con i quarti arrivati e la Villani, miglior quinta

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 novembre.

Rita Pavone, con un minimo scarto di voti (233) ha scavalcato Michele e si è qualificata per il secondo turno di Canzonissima, senza dover ricorrere al recupero di domani; come il primo classificato della puntata di sabato scorso, Al Bano, e il secondo, Nino Ferrer. Al recupero prenderà parte il quarto in graduatoria, Michele, insieme con i quarti arrivati delle sei puntate precedenti, Jimmy Fontana, Don Backy, Iva Zanicchi, Betty Curtis, Mino Reitano e Patty Pravo; e la quinta, Carmen Villani, che totalizzando oltre 102 mila voti ha tolto a Bobby Solo il titolo di «miglior quinto». Questi otto concorrenti si contenderanno domani sera gli ultimi tre posti per l'ammissione al secondo turno di *Canzonissima*.

La trasmissione di ricupero si annuncia particolarmente combattuta. I concorrenti, per non commettere errori hanno tutti rinunciato ad esibirsi dal vivo, tutti, tranne Carmen Villani, replicheranno canzoni già eseguite nel primo turno. Riascolteremo *Melodia* (Jimmy Fontana), *Il valzer delle candele* (Michele), *Frasi d'amore* (Don Backy), *Vivrò* (Iva Zanicchi), *Gelosia* (Betty Curtis), *Gente di fumara* (Mino Reitano), *Nel giardino dell'amore* (Patty Pravo), mentre Carmen Villani proporrà *La verità*.

Fallito l'annunciato tentativo di formare, per «Canzonissima», una giuria a Capo Kennedy, in occasione del lancio dell'«Apollo 12», i realizzatori dello *show* del sabato sera si sono dovuti accontentare per domani di mettere assieme una giuria di ballerine a Torino, alla scuola di Susanna Egri, e una di pugili a Roma, dove ci sarà anche Luis Rodriguez, lo sfidante di Nino Benvenuti.

La necessità di conoscere i voti della Pavone ha questa settimana fatto accelerare lo spoglio delle cartoline, per cui la classifica si è già conosciuta questa sera. Al Bano ha totalizzato complessivamente 468.833 voti; lo seguono Nino Ferrer, con 180.096, Rita Pavone, con 142.700, Michele, con 142.467, Carmen Villani, con 102.440 e Dino, con 57.330. Delle 910 mila cartoline giunte questa settimana, 385.633 sono andate ad Al Bano; 119.700 a Rita Pavone, 118.096 a Nino Ferrer, 87.467 a Michele, 61.440 a Carmen Villani, e 21.384 a Dino.

Un particolare curioso si è appreso oggi al Teatro delle Vittorie. Se Rita Pavone fosse dovuta tornare a Roma da Gerusalemme per il *repêchage*, avrebbe dovuto lasciare in Israele, come «ostaggio», il marito Teddy Reno e farsi scortare in Italia dall'impresario israeliano. Era stato infatti predisposto un *raid* aereo Gerusalemme-Roma-Gerusalemme per riportare la cantante torinese in Israele dopo la trasmissione; poiché il rientro sarebbe avvenuto con un leggero ritardo sul programma teatrale, gli impresari israeliani pretendevano che lo spettacolo fosse aperto ugualmente e puntualmente da Teddy Reno, il quale avrebbe dovuto cantare fino al sopraggiungere della consorte. **e. b.**

Roma. Patty Pravo in miniabito di maglia color nocciola e pelliccia di castoro, come si è presentata dal giudice. Per la televisione sceglierà un altro abbigliamento (Tel. Team)

Patty Pravo dal giudice per la Rolls «illegale»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 novembre.

(g. g.) *Patty Pravo si è presentata stamane a Palazzo di Giustizia per deporre davanti al sostituto procuratore della Repubblica, che si sta interessando ad un rapporto presentato dalla Guardia di Finanza. La cantante è accusata di violazione della legge doganale, per aver usato una «Rolls Royce» illegalmente importata dall'Inghilterra. Nella vicenda è coinvolto un chitarrista-capellone, George Sims, che introdusse la vettura in Italia. Anch'egli oggi è stato ascoltato dal magistrato.*

Secondo l'accusa, la «Rolls Royce», importata per sei mesi dal chitarrista britannico, venne continuato a circolare in Italia, con targa inglese anche dopo scadenza del termine. Sims avrebbe dovuto o riportare la grossa vettura all'estero oppure farla immatricolare a Roma.

L'attenzione della Guardia di Finanza fu richiamata da un servizio fotografico, nel quale la cantante appariva a bordo della «Rolls Royce».

Patty Pravo s'è presentata al giudice con un miniabito di maglia color nocciola, una mazipelliccia di castoro, i capelli biondi raccolti a coda di cavallo. Era accompagnata dal suo legale, l'avv. Manfredo Rossi ed è rimasta nell'ufficio del dottor Pierre per circa venti minuti. Ha spiegato che l'auto le era stata portata in Italia da Sims; lei l'aveva usata per il servizio fotografico, senza preoccuparsi di sapere quale fosse l'origine della vettura.

Una importante novità nel concerto all'Auditorium

"Prima„ assoluta di Malipiero col "Don Tartufo bacchettone„

Nel programma, diretto da Massimo Pradella, anche un'operina di Valentino Bucchi

La stagione sinfonica d'autunno ha presentato in forma di concerto due opere d'autori italiani contemporanei, tra cui una nuovissima dell'inesauribile Malipiero: *Don Tartufo bacchettone*, due atti da Molière. Per chi conosce quanto l'arte di Malipiero sia radicata nel costume letterario italiano suonava strano questo momentaneo viaggio all'estero della sua musa. Ma ecco spiegato l'arcano: Malipiero è arrivato a Molière attraverso la riduzione italiana di Girolamo Gigli, faceto scrittore senese della fine del Seicento, che il capolavoro di Molière aveva toscanizzato (e considerevolmente semplificato) nel *Don Pilone*.

Energicamente sfrondata, la commedia del Gigli perde naturalmente la sottigliezza e la profondità delle motivazioni psicologiche di cui era ricca la trama in Molière. I caratteri non si formano più, a poco a poco, davanti ai nostri occhi, ma tipizzati fin dal principio, una volta per tutte, entrano in conflitto e producono, con moto sempre più veloce, l'affrettata catastrofe e il provvidenziale lieto fine.

Musicalmente l'opera non si scosta dal consueto procedimento di cui Malipiero è padrone con una sicurezza infallibile: un declamato vocale dalle cadenze lievemente arcaiche, non arido e puntiglioso, ma aperto invece di continuo ad evasive aperture modali, sotto cui l'orchestra — questa sì, tenace, assidua, puntigliosa e all'occorrenza attaccabrighe — si articola in ritmi staccati di brevi contrappunti, si abbarufla nei violini sotto i battibecchi delle donne, accende oasi sospese di suoni prolungati sotto i fallaci incantesimi dell'ipocrisia di Tartufo. Una fanfaretta circolare di cinque note percorre gran parte della partitura, ed è quasi l'insegna della sfrontatezza di Tartufo. Il decoro del canto, sia vocale che strumentale, è più del solito distolto dai riferimenti a prossimi centri tonali: raramente Malipiero si è tanto accostato, come in quest'opera, a quello che nel nostro barbaro gergo si chiama l'esaurimento del totale cromatico, cioè l'uso d'un melodizzare che evita il più possibile le ricadute frequenti su punti di riferimento tonali, e consuma invece il maggior numero possibile di note.

Niente di seriale, però: una serie di dodici note c'è, una volta tutta intera e bene in vista, per lì più invece frazionata, ma non è sottoposta al trattamento scolastico della dodecafonia. Per contro il melodizzare d'alcuni personaggi, particolarmente del protagonista e dell'infatuato Buonafede, non disdegna talvolta caratterizzazioni ben marcate, di quasi naturalistica evidenza: come il ripetuto «sia benedetto, poverino», di nobile reminiscenza falstaffiana, con cui Buonafede accoglie ogni racconto delle prodezze che Tartufo compie in casa sua.

L'opera, in due brevi atti, d'apparenze semplici, pone in realtà grossi problemi esecutivi, e nella realizzazione radiofonica è impresa quasi disperata quella di evidenziare il decorso dell'azione senza sussidio della scena. I personaggi sono numerosi, e non particolarmente caratterizzati nei timbri vocali: basti dire che le donne sono quattro e son tutti soprani. La compagnia radunata dalla Rai se ne è tirata con molto onore, particolarmente nei principali ruoli maschili, tenuti dai baritoni Mario Basiola e Walter Alberti, e dal quartetto femminile dei soprani Angela Vercelli, Rita Talarico, Gloria Trillo e Adriana Martino, quest'ultima nel ruolo della servetta maliziosa Dorina, che le sta a pennello per la freschezza della voce e l'indole pungente. Molto merito del buon esito va alla direzione di Massimo Pradella, che, chiamato tardi a sostituire altro direttore, ha potuto prendere visione della partitura al momento d'iniziare le prove, e in pochi giorni è riuscito a comprenderla, nel pieno senso della parola, cioè a padroneggiarla e comunicarne il senso ai singoli esecutori.

Ha preceduto l'opera nuova di Malipiero la «cantafavola in un atto» *Una notte in Paradiso* di Valentino Bucchi, su libretto di Luigi Bazzoni tratto da una delle fiabe che Italo Calvino ha raccolto e scritto da par suo (e qualcosa del suo spirito arguto rimane nella storia, pure attraverso le manipolazioni in cui si forma un libretto d'opera). E' un soggetto che ricorda un poco la strawinskyana *Histoire du soldat*, con la perdita della misura temporale da parte di un uomo che compie una momentanea escursione nell'al di là. E il compositore non ha rifiutato l'accostamento, accogliendo nella piccante partitura (strumenti a fiato, chitarre e mandolino, due saxofoni, organo Hammond e un contrabbasso) qualcosa della vivacità strawinskyana, senza quel fondo di malizia sofferta che ne fa la grandezza. Ne è sortito un divertimento innocente e garbato, realizzato con mano leggera.

Hanno cantato lodevolmente i baritoni Walter Alberti e Leonardo Monreale, il tenore Carlo Galfa, il soprano Rita Talarico, il mezzosoprano Giovanna Fioroni e il coro, bene istruito dal maestro Roberto Goitre, che per la prima volta lo conduceva pubblicamente, in sostituzione del maestro Maghini, al quale vanno gli auguri del piccolo mondo musicale torinese.

L'operina di Bucchi richiede anche l'intervento di tre recitanti, Pierpaolo Ullera, Vittoria Lottero e Walter Cassani, che si sono bene disimpegnati. La presenza d'una regia, di Vera Bertinetti, ha assicurato la buona integrazione dei numerosi elementi di cui la piccola opera è composta.

Massimo Mila

Due mostre d'arte

I «ricordi di viaggio» di Pozzi e le marine di Rojetto

Filippo Pozzi, piemontese, è un pittore che viaggia, un cacciatore appassionato di motivi esotici: Egitto, Grecia, Algeria, Perù; poi se ne torna a casa a dipingere le Prealpi biellesi. Ma visitando la sua mostra al «Piemonte artistico» di via Roma 260, intitolata appunto «Ricordi di viaggio», ci si convince che al di là delle varie tipicità locali — per esempio le terre desertiche peruviane — il suo motivo è sempre e interamente interiore, cioè contrassegnato da una personale poesia lirica che a Leonida Répaci ha suggerito un riferimento all'«infinito fontaneziano». Non già, s'intende, la «cupa tristezza» vista da Emilio Cecchi nel sommo paesista, ma una malinconia vaga, sottile, che quasi sempre qualifica il suo quadro, elaborato con raffinata tecnica su note prese «dal vero». Pittura della memoria, dunque; e perciò più visione che descrizione.

Il Rotary di Torino Nord ha promosso una mostra (sotto il portico dell'Istituto Bancario San Paolo) a favore della «Istituzione italiana di cardio-chirurgia», con opere donate da alcuni soci. Il principale espositore è Nino Rojetto, un pittore che — avverte Renzo Guasco nella presentazione — benché «gravemente ammalato continua a dipingere facendo forza su se stesso, e dona l'intera sua produzione di questi ultimi anni per contribuire, con le vendite, agli studi nel campo delle cardiopatie chirurgiche». Certo, a Torino, il prof. Actis Dato gliene è riconoscente; e quello del Rojetto è infatti un toccante esempio di umana solidarietà. Tanto più ammirevole, in quanto le sue pitture, su una linea di franco e robusto postimpressionismo, sono di un notevole livello artistico. Chi acquista una delle sue vivaci marine d'Alassio e delle Cinque Terre (e gli acquisti, per fortuna, sono già numerosi), non solo compie un gesto generoso, ma si porta a casa un buon quadro. **mar. ber.**

Musiche spagnole — Stasera alle 21, alla Galleria d'arte moderna, per il ciclo a cura dell'Assessorato alla gioventù e dell'Arcasi, secondo concerto di musiche del Rinascimento spagnolo, diretto da Alfredo Speranza. Ingresso libero.

Concerto a Saluzzo — Stasera alle 21 al Politeama, l'orchestra sinfonica del Regio di Torino, diretta da Victor Desarzens, eseguirà musiche di Beethoven. In programma l'ouverture op. 84 «Egmont», la prima e la sesta Sinfonia (Pastorale).

Unione Musicale — Domani mattina, alle 11, al Conservatorio, concerto dell'organista Michael Radulescu (Bucarest, 1943: organista e compositore). In programma Preludio e fuga in mi minore di Nicolaus Bruhns, Toccata e fuga in fa maggiore BWV 540 e Partita diverse sopra «O Gott, du frommer Gott» di Bach, due Preludi corali op. 122 di Brahms ed infine la Fantasia e fuga sopra B.A.C.H. op. di Reger.

Associazione tecnica automobile — Il prof. Phillip S. Myers, presidente della Society of Automotive Engineers parlerà lunedì sera alle 21, all'Unione industriale, via Fanti 17, su «Generatori e convertitori di energia per impiego subacqueo».

Tornano al Carignano le compagnie "di giro„

Il programma della stagione - Lunedì il debutto di Alberto Lionello e Carla Gravina, con «Joe Egg» I primi cinque spettacoli offerti in abbonamento

Concluse le repliche del *Savonarola* con il Teatro Stabile (l'ultima recita, per beneficenza, si svolgerà domenica sera, a cura della «San Vincenzo») il Carignano riapre le porte alle «compagnie di giro». Il calendario è fitto, da novembre ad aprile, con molti nomi illustri. E' il teatro «privato», che torna a presentarsi alla ribalta: in alternativa, se non proprio in concorrenza, con quello «pubblico», che ha avuto il maggiore sviluppo negli ultimi anni. La grande espansione dei Teatri Stabili non ha fatto morire, come qualcuno temeva, le compagnie tradizionali; in alcuni casi, anzi, riportando il pubblico alla prosa, ha creato un nuovo interesse intorno alla loro attività; poggiante, forse, su strutture più fragili, ma affidata a scelte più personali.

Proprio da una lunga milizia nei Teatri Stabili viene il prim'attore della compagnia che inaugurerà il nuovo ciclo di recite, lunedì 17 novembre: Alberto Lionello; protagonista, accanto a Carla Gravina, della commedia *Joe Egg*, di Peter Nichols. E' la storia di una bambina spastica, ridotta alla vita vegetativa, che provoca l'esplosione della crisi, da tempo latente, fra i suoi genitori. Lo spettacolo, con la regia di Mario Missiroli, sarà replicato sino a domenica 23 novembre.

Seguiranno, nelle settimane successive, due compagnie di recente formazione, con due testi celebri, di tempo non rappresentati in Italia: dal 24 al 30 novembre Alida Valli, Lida Ferro, Aldo Reggiani, Roldano Lupi, con la regia di Anton Giulio Majano, reciteranno *I parenti terribili* di Cocteau. Dal 1° all'8 dicembre Valentina Fortunato, Ivo Garrani e Giancarlo Sbragia porteranno al pubblico torinese il *Faust*, con la regia di Puecher, che presentarono in «prima» lo scorso settembre al Teatro Olimpico.

Dal 9 al 21 dicembre uno spettacolo musicale. *Saltimbanchi si muore*, realizzato da Enzo Jannacci, con il cantautore veneziano Lino Toffolo e i due comici Cochi e Renato; nella tradizione di quel teatro-cabaret che il Carignano ha sempre ospitato gli scorsi anni (si pensi ai Gufi, alla «Piola»).

Dopo un mese di intervallo, per un nuovo ciclo di recite del Teatro Stabile (*Nekrassov* di Sartre con Giulio Bosetti, *Bruto II* di Alfieri, *Operetta* di Gombrowicz) verranno Alberto Lupo e Valeria Valeri, che dal 26 gennaio al 1° febbraio presenteranno *Baciami Alfredo* di Terron. Poi Gino Cervi e Laura Adani, con Paolo Carlini e Graziella Granata, in *Relativamente parlando* di Ayckbourn (2-10 febbraio) e la compagnia Anna Proclemer-Giorgio Albertazzi che riproporrà *La governante* di Brancati, con la stessa Proclemer e Giancarlo Tedeschi (12-22 febbraio). Dal 4 al 15 marzo la più prestigiosa compagnia italiana, quella dei «Giovani», ormai riuniti da 15 anni; con Giorgio De Lullo, Rossella Falk, Romolo Valli ed Elsa Albani presenterà *Victor*, di Vitrac, un rivoluzionario testo francese affidato alla regia di Giuseppe Patroni Griffi. Infine, dal 31 marzo al 12 aprile, Sarah Ferrati e Umberto Orsini metteranno in scena *L'amante inglese* di Marguerite Duras.

Il programma prevede l'arrivo di altre compagnie per le quali si stanno definendo gli accordi. E annuncia una interessante novità: i primi cinque spettacoli del ciclo saranno offerti in abbonamento, a prezzi varianti fra le 10 mila lire delle poltrone e le 2500 dei numerati di seconda galleria: cinquecento lire a recita, assai meno di un biglietto del cinema. **g. c.**

Torna «Savonarola» in serata di beneficenza

Domani alle ore 21,15 al Carignano, in collaborazione con il Teatro Stabile, sarà presentato per le opere speciali della Società di S. Vincenzo de Paoli di Torino *Savonarola* di Mario Prosperi, con la regia di Mario Giovampietro.

L'incasso sarà a favore degli assistiti. La Società intende sensibilizzare l'opinione pubblica verso le iniziative assistenziali dell'«Inverno del povero». Per l'acquisto dei biglietti è possibile rivolgersi telefonicamente alla segreteria (553.070).

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Dopo il lancio dell'Apollo il problema dei pensionati

Questa sera si attendono le novità annunciate a Canzonissima

Inutile dire che la sequenza più importante e più attesa di ieri è stata quella, rapidissima, della partenza del razzo per la Luna.

Le nubi hanno ammazzato in gran parte lo spettacolo, comunque resta sempre la suspense dell'attesa. L'indicatore di minuti e di secondi che appare sul teleschermo e che con il decrescere delle cifre avvicina sempre più il fatidico momento, ha creato anche ieri un'atmosfera di forte emozione. Sullo sfondo, dialogo Ruggero Orlando-Stagno che ci ha riportati alla indimenticabile (sì, possiamo usare l'aggettivo senza retorica) cronaca della prima discesa sulla Luna, con quell'eccitazione generale e quello scambio di battute al limite della barufia che avevano reso la trasmissione altamente drammatica e altamente divertente. Stavolta fra i due non c'è stata polemica: via è presto, aspettiamo la Luna.

Imprese spaziali e assistenza agli anziani. Dall'eroismo vertiginoso agli umili e dolorosi problemi di ogni giorno. Che salto quasi inimmaginabile. Eppure il salto c'è stato proprio ieri sera. Il telegiornale — com'era ovvio — si è occupato principalmente dell'Apollo 12. Poco dopo la rubrica «Faccia a faccia» s'è occupata della posizione degli anziani in Italia, degli istituti di riposo, delle pensioni ecc. ecc. La Luna era lontanissima: qui eravamo in terra, sprofondati sino al collo in questioni assai più spinose dell'altra. Dibattito molto vivace, ed era facile prevederlo, dato l'argomento. Alcuni dei presenti hanno parlato con una veemenza che era amara collera: la collera di chi si sente ancora valido ed efficiente e che si vede invece escluso dalla società attiva.

* *

Bene Sheridan. Non è un capolavoro di giallo, la recitazione è quella che è, ma la tensione non manca e le sorprese sono continue. Per esempio, ieri, la storia del probo tenente messo sotto accusa poiché sembra che abbia sottratto alle indagini delle testimonianze a sfavore di una donna che ama, era piuttosto ben giocata: non nuova, certo, ma condotta con buona scelta di effetto.

Diciamo la verità: le altre volte, anche se il nome dell'assassino saltava fuori prima, non era un gran male, tanto i racconti con Sheridan mancavano di interesse. Stavolta no. Stavolta è un giallo che merita di mantenere il suo segreto avvolto nel mistero sino all'ultimo minuto.

* *

Ha concluso la sua serie stagionale «Capolavori nascosti»: è stato un programma assai fine e civile, riservato agli appassionati d'arte che l'avranno indubbiamente apprezzato.

Stando ai «si dice» stasera «Canzonissima» dovrebbe presentarsi con uno spettacolo più centrato e spiritoso: vedremo se sarà una puntata almeno diversa dalle precedenti.

Alle 22,30 ricomparirà la rubrica «Un volto, una storia» che, da un pezzo, ha una sua nutrita platea di affezionati.

Sul secondo canale concorrente di «Canzonissima» avrà un telefilm della serie polizieschi «Le avventure di Simone Templar» la cui vicenda è ambientata sullo sfondo di una corsa di auto. Indi replica del primo episodio del romanzo «Il conte di Montecristo». **u. bz.**

LE "PRIME„ SULLO SCHERMO

Il bimbo colpito dall'atomica

«L'albero di Natale», di Terence Young - «Odissea sulla Terra», fantascienza giapponese

(Astor) - L'albero di Natale, già rorido nel titolo, appartiene alla famiglia dei film sulle malattie, anzi, per rincaro, sulle malattie dei bambini; e lo ha diretto l'inglese Terence Young, passato dalle pellicole d'azione («007») al presente tenerume.

«Contaminato» dalle radiazioni sprigionate da un esperimento atomico nel Mare della Corsica, il piccolo Marcel è condannato; vivrà ancora, a sprofondare, un sei mesi circa. Il babbo vedovo, la di lui fidanzata Catherine, un amico di casa «cuor d'oro», tutti di conserva s'adoperano perché il piccino abbia a passare i più bei sei mesi della sua breve vita.

Vuole una Rolls Royce? Eccola. Un trattore? Eccolo. Vorrà infine una coppia di lupi, animali per cui ha una vera passione? E con notevoli sforzi da parte degli adulti, costretti a rubarli nottetempo dallo zoo, avrà anche quello. Ma sempre più spesso il fanciullo dà giù come pera cotta, il male avanza, e, alla scadenza, inesorabilmente lo uccide.

Serpeggia la polemica contro le spese nucleari, fatte a scapito della ricerca scientifica; ed è polemica lodevolissima. Ma lo strazio di quel padre (per fortuna sua, ricco), lo agomento della fidanzata, il furore frenato dell'amico mattacchione, sono di una falsità insopportabile in conseguenza di che il piccolo protagonista assume una petulanza, una saccenteria, una fastidiosaggine, che raggelano di molto la compassione pei suoi casi, del resto fittizi. Il che non vuol dire che il film, in quanto oggetto falso, non abbia una sua lucentezza, specie nel motivo dei «lupi», che trasso il fra gli altri, è in effetto la spina dorsale dello spettacolo.

Si trovano in cotali strette William Holden (in veemenza turistica, come attore), la bella Virna Lisi e il buon Bourvil, che strappa consensi alla platea.

l. p.

(Augustus) — *Il giapponese Odissea sulla Terra di Kazui Nihonmatzu è un film con il «mostro»; procede abbastanza tranquillo fino a più della metà, poi si scatena. Il primo tempo è dedicato ai viaggi siderali d'un gruppo di astronauti nipponici. Precorrendo i tempi, essi già posseggono sulla Luna una base confortevole quanto attrezzatissima (anche con belle ragazze) destinata come trampolino per le ventilate escursioni su Marte.*

Proprio mentre un'astronave vi si dirige, una sorta di disco rovente sfiora il veicolo spaziale e deposita sull'involucro una indecifrabile scoria cosmica, contenente principi vitali, e fatale all'astronave, costretta a ritornare di furia alla base terrestre di Tokio. Da questa scoria enigmatica, nella seconda fase della «fanta-favola», nasce e ingigantisce l'invulnerabile essere mostruoso, bravissimo nello sgranocchiare grattacieli di 40 piani, alti come lui, e poi centrali elettriche, ponti, dighe, navi ecc. Calcolati a parte gli aerei di tutti i tipi, dei quali il mostro fa incessante consumo.

Il pubblico che concede attenzione alle fantasticherie avveniristiche, dove l'inventiva è spesso assurda e i modellini su scala ridotta si sprecano, troverà forse piacevole anche questa storiella. Non è escluso che tali spettatori escano pure convinti delle spiegazioni sul «babau» fornite da una biologa inserita nella faccia. Disinvolta, la signorina, è addirittura capace di trovare un rapporto fra il mostro e i propri malandati affari di cuore. **vice**

Trionfa al TORINO

Il «supergiallo» dove la «suspense» non ha mai fine!

JEAN SOREL - MARISA MELL
ELSA MARTINELLI

UNA SULL'ALTRA

TECHNICOLOR ● VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

oggi al MAFFEI

in diretto proseguimento di 1ª visione

Un duro dei servizi segreti specializzato nel sottobosco della città. Un personaggio che amerete più di BULLITT: ecco il NOVAK di YUL BRYNNER

QUEL MALEDETTO ISPETTORE NOVAK

al NAZIONALE

LEE VAN CLEEF

ha entusiasmato tutti!

EHI AMICO... C'È SABATA. HAI CHIUSO!

Principe La Perla

La scabrosità dell'argomento trattato con eleganza e spregiudicatezza ne fa il più interessante film dell'anno

Vietato ai minori di anni 18

RISTORANTE LA GRUPIA

oggi trotto, ore 14

CORSE AL TROTTO

7 bellissime corse

7 occasioni per giocare... e vincere

Oggi a Vinovo ...si vince di nuovo!

Ristorante La Tortuga

SPECIALITA': ZUPPA DI TARTARUGA - FILETTO ALLA TORTUGA

Aperto fino alle 2

Corso Casale 162 - Telefono 886.947

ZABERT

GALLERIA DIPINTI ANTICHI

Piazza Cavour, 10 - Torino

LA FIGURA E IL RITRATTO IN EUROPA DAL XV AL XIX SECOLO

ESPOSIZIONE - VENDITA DI 68 DIPINTI E DISEGNI

14 novembre - 14 dicembre 1969

Orario feriale: 10-13; 15,30-19,30 — Orario festivo 10-13

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de « La Stampa »
Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo del Tritone 153
GENOVA Via 12 Ottobre 185 r
Port. Accademia 17 r
Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. La sola rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

ACQUISTANSI rotative esterni Fortuna, interni Jung, levigatrici Micromatic Centerless, trapani Olivetti, fresatrici Deckel. Scrivere: « Etas-Kompass 2117 — 10100 Torino ».

AFFARONE vendo macchine e attrezzature piccola tipografia completa. Tel. 214-094.

ESCAVATORE Simit vendo oppure permuto con alloggio. Tel. 890-709.

GRU Raimondi seminuova sbraccio 30 metri garanzia vendo. Telefonare 683-056.

PUNTATRICE Fiber con temporizzatore KW 30 vendesi. Tel. 500-204.

TORNIO 180 x 1500 e fresa n. 0 nuovi di fabbrica vendo. Telefonare 498-421.

VENDIAMO impianto di verniciatura composto di: una vasca di sgrassaggio, una cabina di verniciatura, un forno di essiccazione vernici, un trasportatore a monorotaia aerea. Per informazioni. Telefonare ai 251-181.

VENDO ufficini torni fresa limatrice attrezzatura. Telefonare 343-980.

VENDO presso iniezione materie plastica. Telefonare 343-980.

② Artigianato

ACCETTANSI lavori costruzione torniture grossa carpenteria e flange. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2513 — 10100 Torino ».

DECORAZIONE tinteggiatura alloggi lavabile 15.000 imbiancatura 18.000. Tel. 792-344, 953-043.

FALEGNAMERIA esegue restauro mobili antichi, via G. Verazzano 43, 595-860.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Slocardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosvincoli immediato presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 540-639.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali 100.000 50.000 000, tasso annuo 8%. Sacchi 58, telefono 594-760.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali. Richieste 100.000-50.000.000, tasso 8% annuo. Madama Cristina 74, 652-539.

A.A.A.A.A. FIDIT, Finanziamento dipendenti Torino, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2. Prestiti in giornata. Riservatezza. Telefonare 532-945.

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCEDIAMO mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Primo, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino a 5 anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Slocardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, c. Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telef. 760-205, 779-826.

A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci. Ditta Santa Teresa 7, telefonare 540-829.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai. Riservatezza. Sollecorso Dante 2, tel. 501-426, 501-541.

A.A. APIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632 Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli mutui case appartamenti.

A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Ingegnere 17, 3° 746-616.

ABBIGLIAMENTO bambini, negozio centralissimo, ottimo affare, cedesi, cinquemilioni. Tel. 773-828.

ABBIGLIAMENTO confezioni in genere centralissimo cedo con o senza merce. Torchio, 655-793.

AFFARONE commestibili frutta verdura polli conigli, privatamente. Telefono 346-783.

AFFARONE incensevole zona Terracotta (Collegno) privatamente vendesi, alloggi signorili in finizioni, 5 camere, cucina, 3 servizi. Telefonare 737-605, 765-382.

ALBERGO 2ª cat. moderno cedesi Diano Marina 50 camere-bagno, balconi vista mare, spiaggia, scrivere Casella Postale 44 Diano.

APPARONE per gravi motivi familiari cedo commestibile. Tel. 81-844.

AFFIDATECI incaricati compraventi-la ovunque: bar, alberghi, negozi. Scrivere: Serip, Casella 212, Savona.

ALASSIO avviatissimo Hotel Ariston, zona Dante, 20 camere nuova attrezzatura 100 m mare.

ATTENZIONE vera occasione causa capacità cedo lattaria gerodata modernamente. Tel. 385-335.

AUTORIMESSA centro San Paolo 100 macchine cedesi ottima. Telefonare 383-660.

AUTORIMESSA con alloggio cedesi. Telefonare 722-421.

AUTORIMESSA corso Orbassano, ubicata 140 vetture, attivo L. 220.000, urgesi vendere, miti prezzo. Telefonare 617-276.

AUTORIMESSA ottima posizione semi avviata dilazionamento cedo. Telefonare 618-051.

AUTORIMESSA 80 macchine affitto 120.000, 80ttc invern officine e lavaggio, cedesi direttamente. Tel. 542-380.

AUTORIMESSA 80 macchine cedesi con officina o senza. Telef. 258-731 ore pasti.

AUTORIMESSA 140 auto effettive completa lavaggio rapido medesimo proprietario decennale cedesi. Telefono 774-062.

AZIENDINA indipendente con alloggio Santa Rita lavorazione metalli formica 3.000.000. Tel. 361-812

BAR esportazione superalcolici incasso 80.000 giornaliere reddito 500 mila mensilità occasionissima cedesi 6.500.000 Quirico Garibaldi 3.

BAR modernissimo 45.000 giornaliere cedesi direttamente 000. Telefoni 695-919, 287-276.

BAR Torrefazione chiusura serale 50.000 giornaliere cedesi, lunghe dilazioni. Telefono 502-542.

CAFFE' bar esportazione biliardi, vera fortuna famiglia, giornaliere 140 mila, 16.500.000 cede. Torchio, 655-793.

CALZATURE pelletterie nuova arredato alloggio 650.000, affitto ridotto Telefonare 589-470.

CARPENTERIA metallica con buon giro d'affari vendesi causa cambio lavoro. Telefonare 625-926.

CARTOLERIA presso scuole cedesi buone condizioni Troglia, corso Regina 168.

CARTOLIBRERIA giocattoli vicinanza scuole, ottima posizione, cedesi convenientemente. Telef. 386-618.

CAVALLERA, Selezza 21 Commercianti Valete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente

CEDESI attrezzatissimo risuolificio fortemente avviato zona S. Rita. Telef. 340-006.

CEDESI avviatissimo negozio ottica fotografia grande centro agricolo. Telefonare 745-285.

CEDESI ampliata, vini liquori causa salute. Telefonare 753-802.

CEDESI falegnameria avviata 30 km Torino, oppure cedesi soli macchinari asportabili. Tel. 937-395.

CEDESI negozio licenza trasferibile pollo selvaggino. L. 750.000. Telefonare 852-130.

CEDESI negozio ricambi auto divisione 60ct reddito mensile 1 milione 800.000 netto. Unic, 768-931.

CEDESI torrefazione avviatissima, incasso 100.000, causa trasferimento estero. Telefonare 773-754 ore pasti.

CEDESI 2.500.000 abbigliamento sona commerciale fitto compreso alloggio 25.000. Tel. 540-006.

CEDO agenzia macelleria zona grande sviluppo affarone. Telefonare 591-870.

CEDO negozio olio saponi vendo drogheria trattabile 1.200.000. Telef. 882-473.

CEDO redditizio negozio giocattoli carrozzine ecc., ottima nuova posizione. Torchio, 655-793.

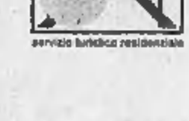
CEDO timoria con macchina Macstrelli. Tel. 339-917 ore pasti.

DIANO Marina, albergo 27 camere, avviatissimo, centrale, cedesi. Pineta, via Purgatorio, telef. 45-560.

FINANZIERE attività industriale o commerciale purchè redditizia, oppure rilievo totale azienda sana. Tratto direttamente. Massima discrezione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3111 — 10100 Torino »

FIORI urge cedere ottima posizione facilitazioni. Tel. 298-413, 299-478.

GASTRONOMIA salumeria ottima posizione incasso sessantamila cedesi geronza. Tel. 393-803.


rattox
li distrugge!
FIVAT Industria Chimica Torino
Via Castiglione 6 bis, tel. 80.245

LATTERIA bar 350.000 nette mensili cedesi anticipando 2.000.000. Telefonare 502-514.

LAVASECCO moderno reddito netto 600.000 mensile causa famigliari dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

MUTUI ipotecari in 2 giorni, anche seconda ipoteca. Finconca, c. Francia 13, telefoni 760-205, 779-826.

OCCASIONE vendo avviato negozio latteria drogheria commestibile, Beinasco. Telefonare 540-104.

OFFICINA impianti gas auto 5 dipendenti reddito netto 1.000.000 mensile dimostrabile, cedesi 15.000.000 contanti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2669 — 10100 Torino ».

OFFICINE meccaniche si incarica vendere laureato competente. Telefonare 777-407 pomeriggio.

PANETTERIA causa gravi motivi famiglia, cedo, oppure gestione. Telefonare 517-945.

PASTIFICIO avviatissimo locale grandioso urge cedere dilazionando. Telef. 760-700.

RISTORANTE caratteristico trasformerebbesi casalingo, centro residenziale vicinissimo Torino. Telefonare 772-821.

PRESTITI rapidi a enti sconto portafoglio cauzioni. Unif, Re Umberto 27.

PRIVATO vende a privato ristorante. Tel. 615-208.

PRIVATO vende negozio nuova attrezzatura licenza elettricità. Telefono 396-595.

RECAPITO ditteria, moderno reddito sicuro, occasione cedesi 750.000. Telefonare 355-344.

RIVENDITA pane commestibili possibilità alloggio cedesi anticipando 2.000.000. Telefono 502-514.

RIVIERA Ligure cediamo: bar, alberghi, negozi. Scrivere: Serip, Casella 212, Savona.

SALUMERIA gastronomia Vanchiglia, alloggio annesso cedesi occasione 3.500.000. Telefonare 353-344.

TABACCHERIA con alloggio, levata 1.000.000, cedesi anticipando 8 milioni. Telefono 503-290.

TABACCHERIA, drogheria, bar, 280.000 giornaliere occasionissima cedesi 12.500.000. Telef. 535-344.

TABACCHERIA veramente redditizia alloggio cedesi. Cola, Cavallermaggiore 10. Tel. 382-507.

TABACCHERIA Vercelli, modernissima ottima posizione commerciale cedesi convenientemente. Telefonare 353-344 Torino. -

TINTOSTIRERIA cedesi c. Francia, ottima occasione motivi familiari. Telef. 723-483.

UNICA occasione cedesi avviatissima pizzeria forte incasso S. Rita. Telefonare 540-006.

VARAZZE cedesi pensione 12 camere, posizione panoramica. Indirizzare Grippini, Varazze. 50631

VENDESI negozio ammobiliare. Telefonare 726-311 ore 13-14; 20.30-22.

VENDESI vecchia licenza commestibile profumeria adattamento self service. Vera occasione. Telef. 779-627.

502-514, 502-542 telefonateci per vendere velocemente esercizi, aziende. Massima discrezione, competenza.

1.000.000 mensili circa assicurarsi a persona disposta inserirsi in facile attività commerciale in proprio dopo breve corso gratuito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2670 — 10100 Torino ».

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefono 518-758.

A.A.A. A privato marsigliesi e spagnoli alloggi Barriera Milano vende direttamente impresa. Visite in cantiere anche sabato domenica, via Botticelli 21 Grosseto), telefonare 596-051.

A.A.A. ALTO reddito impresa vende direttamente scala intera condominiale, vani 49, nuova costruzione, lavoramente affittata. Via Ricaroli Fiat Mirafiori, telefonare 596-051.

A.A. OCCASIONE vendesi villetta nuova pantanella strada Chieri Baldissero ventiduemilioni. Telefonare mattino 841-875.

A. ABITABILI centrali, via Rivoli, vendesi 2 camere, cucina, servizi, terzo centrale. Telef. 683-379 551-302.

A.A. PINO occasione vendesi alloggio signorile quattrocamere tripli servizi salone cucina doppio garage unica piano villa trifamigliare panoramico grande giardino 53.000.000. Telefonare mattino 841-876.

A.A. PINO Valleceppi occasione vendesi motivi salute causa ottime condizioni dieci locali accessori terreno circa 18 giornate 25.000.000. Telefonare mattino 841-876.

A. BARRIERA MILANO ultimi alloggi nuovi pronti subito 1-2-3 camere tinello servizi mutuo dilazioni. 000-800 000. Martinat.

A. ANTICIPO 000.000 000 sfitti alloggi nuovi spaziosi barriera Francia. Telefonare 724-700.

A. ANTICIPO 2.500.000, cascina vendo. Grange Pianezza. Prezzo 5 milioni 500.000. Telefonare 610-836.

A. BORGARETTO, piazzale Kennedy, vendo alloggio 3 camere 6.700.000. Telefonare 610-836.

A. CORSO Bernardino Telesio 93 angolo via Nicomede Bianchi, vendonsi alloggi panoramici 2 camere, cucina, salone, doppi servizi. Mutuo, rateazioni fino a 10 anni.

A. CORSO Unione Sovietica (zona Stadio) spaziosa 2 camere cucina bagno ripostiglio piano rialzato L. 6 milioni 400.000 sufficienti 3.000.000 più mutuo e dilazioni. Consuledile 545-670.

A. ECONOMICA 000.000 000 sfitti alloggi nuovi pronti subito 1-2-3 camere tinello servizi mutuo dilazioni. 000-800 000. Martinat.

A. ECONOMICA 000.000 000 sfitti alloggi nuovi spaziosi barriera Francia. Telefonare 724-700.

A. ECONOMICA 2.500.000, cascina vendo. Grange Pianezza. Prezzo 5 milioni 500.000. Telefonare 610-836.

A. ECONOMICA BORGARETTO, piazzale Kennedy, vendo alloggio 3 camere 6.700.000. Telefonare 610-836.

A. ECONOMICA CORSO Bernardino Telesio 93 angolo via Nicomede Bianchi, vendonsi alloggi panoramici 2 camere, cucina, salone, doppi servizi. Mutuo, rateazioni fino a 10 anni.

A. ECONOMICA CORSO Unione Sovietica (zona Stadio) spaziosa 2 camere cucina bagno ripostiglio piano rialzato L. 6 milioni 400.000 sufficienti 3.000.000 più mutuo e dilazioni. Consuledile 545-670.

A. ECONOMICA VIA Peyron 34 vendonsi alloggi 2-4 camere cucina termo bagno ascensore. Negozi garages. Mutuo, facilitazioni. Visite 16-18.

A Cascine Vica 200 mq corso Francia in palazzetto signorile antistante verde pubblico vendonsi ultimi due alloggi 4 camere servizi lire 9.000.000 salottino due camere cucinotta servizi 7.800.000 abitabili subito. Tel. 966-472.

A Pino Torinese vendesi in palazzina appartamento signorile tre camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, giardino e garage. Telef. 841-974, ore 18-21.

ABITABILE gennaio, appartamento sparioso, via Nizza 106. Quattro grandi camere, cucina, bagno, biingressi 3.450.000 mutuo 7.950.000. Gabetti 57-67. 5/1509

ABITABILE Parella, sicuro investimento: 2 camere, tinello, reddito 7% 7.150.000. Sabatelli 581-735.

ABITABILE subito, piazza Stampalia 7. Nuova costruzione, appartamento piano alto, ottimamente disimpegnato: tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.715.000 mutuo 6.335.000. Gabetti 57-67.

ACQUISTA appartamento, anche usato, dotato servizi, trattando privatamente. Telefono 581-735.

ACQUISTEREI locale uso laboratorio silenzioso mq 300-500 zona Gran Madre - Madonna Pilone. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 416 — 10100 Torino ».

ACQUISTO case vecchie fino a 150 milioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2635 — 10100 Torino ».

ACQUISTO privatamente contanti-alloggio qualunque zona in Torino. Tel. 669-902.

ADIACENTE alla piazza Adriano (Borinhieri) in via Polonghera 9 impresa vende appartamenti signorili, abitabili subito: 2 camere, tinello, cucinino; 2 camere, salone, tinello, cucinino, doppi servizi; portineria. Telefonare 383-544, 835-213.

ADIACENTE piazza Bernini (rivalutabilissima posizione), appartamenti straordinario basso costo, corso Ferrucci 6. Vasta gamma appartamenti: 3, 6, 7, 9 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, prezzi partire da 590.000 dilazionati 5.310.000. Gabetti 57-67.

ADIACENZE molto Automobiliana sulla via Artisti angolo via Farino impresa vende appartamenti signorili: 2-3-4 camere, saloni, doppi servizi. Rivolgersi ufficio cantiere. Telefonare 835-213, 343-544.

ADIACENZE piazza Bengasi, corso Roma 43 bis, vendesi ultimi bellissimi alloggi 2-3 camere, vista collinare. Mutuo.

ADIACENZE Tassoni liberi esentasse camera tinello 3 camere tinello soff. 30% contanti. Tel. 748-204.

AFFARONE corso Raffaello 30 camere negozi mq 200 000.000. Telefonare 590-769. 5/1425

AFFARONE Mirafiori negozi affittati generi prima necessità esentasse, reddito garantito, sufficiente 30% contanti. Telefonare 746-204.

AFFARONE vendesi villa trifamiliare Leini giardino garage. Telefoni 781-144, Tel. 950-928.

AFFARONE vendo alloggio piazza Campanella camere, tinello, servizi 3.400.000. Tel. 263-394.

AFFITTASI nuova autorimessa mq 3000 zona Pozzo Strada ottima condizioni contrattuali. Tel. 753-720.

AL mare vendonsi alloggi, borgo Fiorito, impresa Mussaldo Sarà Borgaretto S. Spirito Savona. Telefono 96-066, Torino 878-410; Milano 4074-709.

ALLOGGETTO esentasse tinello servizi 000.000, Torchio, 655-793.

ALLOGGI, corso Roma Moncalieri, camera, tinello, servizi, nuovi, buon reddito, vendo 5.000.000 meno mutuo. Telefonare 547-476.

ALLOGGI signorili collina strada Valsalice Z27 150-200 mq, palazzina 3 piani 000 comforts, 000 000 panoramiche, parco condominiale vendonsi Residenza Stellaria tel. 547-108 Vendonsi anche lotti per ville.

ALLOGGI signorili in palazzina vendonsi direttamente corso Monte Cucco 8. Facilitazioni e mutuo. Telefono 753-720.

ALLOGGI signorilissimi, rifiniture moderne, vendesi direttamente 85 000 mq vicinanze Fiat Rivalta. Cantiere Cerca, strada Statale Pinasasco-Brunino. Telefono 616-372.

ALLOGGI una due camere tinello servizi vendonsi con mutuo 6.000.000-6.900.000-9.900.000. Via Oberdan 131.

ALLOGGI 3-4 camere, servizi vendonsi Caselle, posizione prestigiosa su principale strada di comunicazione. Telefonare 296-280.

ALLOGGIO angolare due corsi salone camera tinello cucinino vende privato. Telefonare 535-433 ore ufficio.

ALLOGGIO Crocetta terzo due corsi 4° piano sei camere salone cucina doppi servizi mq 250, libero, vendesi. Tel. 547-170 ore ufficio.

ALLOGGIO esentasse Pianezza via Rubiana 12 libero camera cucina servizi.

ALLOGGIO nuovo libero Borgata Paradiso due camere salone cucina ripostiglio terrazzo vendesi. Telefonare ore pasti 596-675.

ALLOGGIO via Cecchi, terzo piano: 3 camere, cucina, termo, bagno, vendesi vuoto. Tel. 275-758.

ALTO reddito palazzo tutti servizi zona Francia 77 camere 100.000.000 50.000.000. Tel. 590-789.

ANDORA Marina Savona inizio costruzione centro residenziale Villa Rosetta prenotazione appartamenti volendo edificio completo. Ostilio, corso Antonelli 11, Torino, 876-449.

ANTICIPANDO 1.500.000 30.000 mensili diventerete proprietari di due camere vendesi. Corso Torino 220, Leini.

APPARTAMENTI in eleganti palazzine S. Ottavio 15/19. Signorilità, oreglo, confort. Vendita diretta con mutuo ventiduemilioni e dilazione mensile quinquennale. Impresa Edile Luna, telefoni 81-203, 879-264

APPARTAMENTI nuovissimi, signorili, subito abitabili corso Traiano 82. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.400.000 mutuo 7.850.000. Quadricamere, biservizi, ingresso, ripostiglio, terrazzi 4 milioni 450.000 mutuo 000.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili in Val Salice, due passi dal centro, fuori smog, panorama incantevole tra verde, quiete. Salone, 4-5 camere, cucina, tripli servizi. Ponte Verde 11-b.

APPARTAMENTI nuovissimi, signorili, via Pietro Cossa 135. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.200.000 mutuo 5.050.000. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.300.000 mutuo 7.600.000. Gabetti 57-67.

(Continua a pag. 10)

servizio pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari

gabetti S.p.A.

Torino via Mercantini 5
Tel. 5767 (20 linee)

8 filiali in Italia

CORSO FERRUCCI 6

Una casa all'antica, una casa, per intenderci, su misura per coloro che prediligono criteri edilizi tradizionali, in base ai quali gli appartamenti sono al massimo due per piano, le camere hanno una metratura insolita nelle costruzioni d'oggi. I disimpegni concorrono ad un comodo abitare e l'impressione prima è quella di una piacevole, sicura solidità.
Costruzione valida dunque, ma ancor più valorizzata dalla posizione stupenda, fronte un grande viale alberato ed adiacente ai due importanti raccordi delle piazze Bernini ed Adriano.

ECCO I PREZZI: VI SFIDIAMO A TROVARNE DI MIGLIORI

2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio
590.000
5.310.000 dilazionati

3 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio
1.170.000
10.530.000 dilazionati

Salone, 4 camere, cucina, doppi ingressi, bagno, ripostiglio
1.520.000
13.680.000 dilazionati

TUTTI GLI APPARTAMENTI SONO DOTATI DI RISCALDAMENTO CENTRALE

RIVALTA
STRADA ORBASSANO-PIOBESCO

Un complesso residenziale autosufficiente, di fronte al nuovo stabilimento FIAT ad all'INDEGIT: giardini, spazi liberi e luminosità sono il contorno di ambienti unici per signorilità e basso costo.

REDDITO 7%

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, doppi terrazzi 8.000.000
4 camere, cucinotta, ingresso, biservizi, ripostiglio, tripli servizi 11.400.000

MUTUO E DILAZIONI FINO AL 70%

MONCALIERI
C. ROMA 43/A

Qui ciò che conta è la tranquillità di una via privata, non poco discosta dalla collina e dalla riviera del Po, e la signorilità di rifiniture negli pavimenti in marmo e palquets, porte in mogano ecc.

PREZZI FACILITATI

2 camere, cucinotta, ingresso bagno, stiglio 5.250.000
3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, stiglio 7.650.000

40% CONTANTI - 60% MUTUO

C. TRAIANO 28

La facciata, rientrante dal più importante corso della nuova Torino, impreziosita da un grazioso giardino antistante, vi introduce in una costruzione di prestigio, a prezzi più che competitivi.

UN ACQUISTO RIVALUTABILE

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 7.500.000
3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 10.500.000

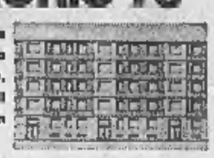
MINIMO CONTANTE (30%)

ALL' UNANIMITÀ

MATTONE MONETA SOLIDA

VIA VISTRORIO 76

Al termine di corso Vercelli, in una zona dove acquistare il garantirsi un sicuro investimento, per il continuo sviluppo, per il commerciabilissimo taglio degli appartamenti e per la costruzione con prezzi al limite dei costi.



PER UN ACQUISTO DA ESPERTI

2 camere, ingresso, bagno, ripostiglio 5.500.000
3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 9.200.000

70% MUTUO E DILAZIONI

VIA P. COSSA 135

Al limite di una zona residenziale, dove tranquillità, verde e spazi liberi non vi verranno tolti, vi presentiamo una costruzione che vanta prezzi limite per la posizione.

NON TRASCURATE L'AFFARE

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 7.250.000
3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 10.900.000

70% MUTUO E DILAZIONI

CORSO R. MARGHERITA 209

Un prezzo incredibilmente basso per una costruzione non recente, ma molto ben tenuta, affacciata su un grande viale alberato ed al centro di una posizione richiestissima.

Lire 46.000 al mq.

2 grandi camere, ripostiglio, servizi. 2.400.000
3 grandi camere, ingresso, servizi 4.200.000

SUFFICIENTE 30% CONTANTI

servizio turistico residenziale

MUTUO E DILAZIONI FINO AL 70%

ALASSIO

Condominio «Mare a Verde», Via Mazzini - Una costruzione centralissima, dall'architettura movimentata e dagli ambienti veramente ideali per un vivere-vacanza.

Monocamera, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 4.800.000
2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 7.500.000

PER LA DOPPIA STAGIONE

Pensateci in considerazione VALLECROSIA: avrete vicinissima la mondanità di Bordighera, godrete di un clima splendido estate-inverno e potrete contare su degli appartamenti particolarissimi. Soggiorno, cucina, bagno, ingresso, ripost. 3.555.000

PIETRA LIGURE

«Residenza Marino», Via C. Battisti. Il mare è a due passi e la vostra casa sarà circondata dal verde di una posizione unica per tranquillità e comodità di servizi. 2 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 5.000.000

SANREMO

Un parco secolare, quello dell'Hermitage, a misura per i vostri weekend, con le signorilità dei suoi appartamenti così belli da innamorarvi a prima vista.

APPARTAMENTI DI PRESTIGIO

Prezzi da 11.760.000 a 49.140.000

SPOTORNO

«Condominio Mara», Via Francia - A metà strada tra la collina ed il mare, ecco una residenza che vi offre l'alternativa fra una splendida spiaggia ed il verde della pineta. 2 camere, ingresso, bagno, grazioso giardino 5.250.000

CHIERI

Via Padana Inferiore 17. Una solida e moderna costruzione alle porte di Chieri, con appartamenti dalla pratica e funzionale disposizione ambientale ed un prezzo limite 3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 6.200.000

Avete interesse a lavorare a MONACO DI BAVIERA?

La nostra fabbrica costruisce macchine di grossa serie e gode fama mondiale. Il nostro programma di produzione è il seguente:
Macchine per materie plastiche - Forme per stampaggio ad iniezione - Centrifughe - Filtri - Essiccatori - Locomotive - Carri armati « Leopardo ».
Abbiamo oltre 7000 dipendenti tra cui alcune centinaia di italiani. Se siete operai qualificati in una delle specialità elencate (o se avete nozioni affini e volete specializzarvi presso di noi) allora venite: vi aspettiamo.
Le possibilità di guadagno, anche in rapporto ai salari tedeschi, sono ottime e godrete di tutti i vantaggi sociali in seno al mercato comune (MEC) come i vostri colleghi tedeschi. Alloggio a disposizione per scapoli e uomini soli.
A Monaco si vive bene! Monaco e la Baviera offrono tutte le possibilità culturali, sportive e di svago. E l'Italia è a poche ore di distanza!
Non avete che da sottolineare la vostra professione, scrivere le vostre generalità, ritagliare l'annuncio e mandarlo subito al seguente indirizzo:
Krauss-Maffei, Ufficio Personale, D 8000 - Monaco di Baviera 50.
Noi vi metteremo subito in contatto con voi. Scriveteci anche se vi trovate già all'estero.

TORNITORE AL TRAPANO
TORNITORE AL TORNIO VERTICALE
FRESATORE
TORNITORE AL TORNIO PARALLELO

Cognome _____ Località _____
Nome _____ Indirizzo _____
Età (scapolo-coniugato) _____ Professione (TT 1) _____

KRAUSS - MAFFEI AG MUNCHEN

HOECHST cerca per la Germania Segretarie e Stenodattilografe

La nostra Casa madre, la Farbwerke Hoechst A. G., una delle più grandi industrie chimiche del mondo, con sede a Francoforte sul Meno, cerca per l'inizio del '70 **Segretarie e Stenodattilografe** per l'impiego in interessanti settori aziendali.
La conoscenza di base della lingua tedesca costituirà titolo preferenziale.
E' indispensabile una precedente pluriennale esperienza di lavoro.

La retribuzione offerta è in funzione delle effettive capacità professionali. La Hoechst mette inoltre a disposizione moderni servizi sociali (mensa aziendale, assistenza medica, ecc.) e offre la possibilità di una completa formazione presso i propri centri aziendali di istruzione professionale.

Darà inoltre adeguata assistenza per la ricerca dell'alloggio.

Chi sottoscriverà un contratto della durata minima di due anni usufruirà del viaggio gratuito di andata e ritorno e sarà inoltre possibile un successivo suo inserimento nella nostra organizzazione in Italia.

Con molto interesse attendiamo le risposte, che sono da far pervenire, anche telefonicamente, all'Ufficio Personale della:

HOECHST ITALIA S.p.A. - Via M. U. Traiano 18 - 20149 - MILANO - Tel. 39.79

Lo straniero in Italia

"L'idillio finirà,,

Il signor Corrado Bobbio di Torino mi ha inviato recentemente una lettera in cui fa alcuni cortesi riferimenti ai miei articoli su *La Stampa* e ai miei *« sforzi, molto diplomatici in verità, per far conoscere agli italiani quale sia l'indirizzo da seguire per migliorare la loro caotica esistenza »*; e mi chiede poi: *« Lei che ogni giorno ha modo di costatare come si risolvono (o non si risolvono) i nostri gravi problemi, come può ancora sperare di erudire i miei compatrioti sul come e cosa dovrebbero fare al fine di dar loro un'idonea soluzione? »*.

Il gentile lettore aggiunge poi testualmente: *« Per aver vissuto anch'io molti anni all'estero so benissimo che cosa può attendersi uno "straniero" animato da buone e disinteressate intenzioni: in un primo momento, un uditorio compiacente e indulgente; nella fase successiva, l'uditorio si difende contestando gli argomenti, non con discussioni pertinenti ma evidenziando le pecche del paese cui appartiene lo "straniero": in ultima fase poi arriva il contrattacco mirante a far capire, in termini non sempre gradevoli e convenienti, che se lo "straniero" non è soddisfatto di come si vive in questo paese può benissimo tornarsene a casa sua.*

« Ora sono convinto che se lei non si è ancora trovato in questa circostanza si deve soprattutto all'apatia dei miei connazionali nei confronti dei dibattiti riguardanti i loro problemi; ma non si illuda, presto o tardi l'idillio finirà e si scatenerà la caccia alle streghe, caratteristica di tutti i paesi socialmente sottosviluppati a cui appartiene pure l'Italia, che fatalmente coinvolgerà tutti coloro che come lei si erano adoperati a collaborare, nei limiti consentiti dalla loro professione, per il loro progresso ».

Ho già risposto direttamente al signor Bobbio; ma ora, avendo avuto l'autorizzazione a citare la sua lettera, vorrei riprendere e allargare i temi di questa risposta, ritenendo che l'argomento presenti un certo interesse per la rubrica « Lo straniero in Italia » e forse anche sotto un profilo più generale.

Sono senz'altro cosciente, anzitutto, dei rischi a cui è esposto, e certo non solo in Italia, lo « straniero » che si impanca a dar giudizi e consigli sul paese che lo ospita: rischi ben meritati, del resto, in particolare quando egli pretenda addirittura di insegnare ai padroni di casa, con toni di paternalistica sufficienza, come essi debbano comportarsi e amministrare i loro affari. Io personalmente non posso soffrire — e ho avuto modo di dimostrarlo — quegli americani che assumono atteggiamenti del genere, magari dopo aver trascorso in Italia pochi giorni o al massimo poche settimane.

Un caso diverso mi sembra tuttavia quello di osservatori stranieri che, in base a un soggiorno prolungato in Italia e naturalmente alla conoscenza approfondita di altri paesi, possono mettere a raffronto realtà ed esperienze diverse e trarne qualche riflessione o suggerire qualche indicazione forse utile, di volta in volta, agli italiani o ai loro stessi connazionali, beninteso, tenendo anche presente che le esperienze altrui, buone o cattive, servono in genere a ben poco e che, come ho già avuto occasione di sottolineare, non esistono leggi, istituzioni e comportamenti validi per tutti i paesi o per tutti i tempi.

Se non erro, è un po' questo lo spirito con cui *La Stampa* ha voluto aprire la rubrica « Lo straniero in Italia » e con cui ritengo vi collaborino altri colleghi di diversi paesi. E in questo quadro, e nei limiti già accennati, ritengo anche che vi sia spazio per modesti tentativi di azione costruttiva, senza necessariamente incappare nelle reazioni negative dell'uditorio descritto con tanta vivacità dal signor Bobbio. Penso infatti che nella loro grandissima maggioranza gli italiani — siano o non siano davvero apatici nei confronti dei dibattiti riguardanti i loro problemi (argomento sul quale si potrà ritornare) — sono abbastanza intelligenti e maturi per rendersi conto appunto dello spirito con cui vengono fatti un'osservazione, un raffronto o una critica.

Del resto, il signor Bobbio, in una seconda cortese lettera, concorda che *« esiste un certo spazio per taluni azioni costruttive del genere »*. Egli concorda anche sul fatto che *« nel dopoguerra, tutto sommato, il cammino l'Italia ne ha compiuto molto »*; ma si affretta ad aggiungere: *« Quello che io stigmatizzo è che tutto questo cammino è stato compiuto per caso, senza il preciso desiderio di alcuno, un po' come chi, volendo andare a Lione, sbaglia treno e si ritrova a Venezia: perché non approfittare per dare un'occhiata a quella bella città? Sarà sempre però un turista per forza e niente affatto preparato per godere appieno di tanta bellezza »*.

Anche questo, me lo consenta il signor Bobbio, è un punto sul quale egli mi sembra un po' pessimista e su cui pure gradirei il parere di altri lettori, sperando che essi siano abbastanza interessati all'argomento per darlo.

Per conto mio, vorrei solo ribadire un'osservazione o meglio un'opinione, che ho espresso in varie occasioni anche su giornali americani: non mi sembra esatto, né giusto, attribuire al caso, o allo « stellone d'Italia », il fatto che il paese sia oggi in condizioni molto migliori di quanto ci si potesse sperare non solo nel 1945 ma quindici o vent'anni fa. E non è certo questione di fortuna se l'Italia, per quanto gravi siano i suoi squilibri (e in particolare quello fra sviluppo economico e crescita civica e sociale), è pur sempre un paese democratico, un paese dove è possibile non solo votare liberamente ma discutere liberamente e spesso civilmente. E quando ci guardiamo intorno, nel Mediterraneo e nel mondo, non sono poi così numerosi, purtroppo, i paesi di cui si può dire altrettanto.

Leo J. Wollemborg
Corrispondente da Roma della « Washington Post »

Si è iniziata a Milano la causa d'appello contro la banda della morte

Aperto il nuovo processo alla banda Cavallero Forse sarà fatta un'altra perizia su Rovoletto

La proposta del P. G. ha trovato d'accordo tutti i difensori - La Corte deciderà oggi - Non si esclude la ripetizione del processo
In aula i compagni non parlano con il loro ex capo - Pietro Cavallero è mutato: ora rifiuta la violenza e predica la fraternità
Forse cerca soltanto di sfuggire alla condanna a vita - Rievocate le imprese della "gang" e il pomeriggio di fuoco a Milano

Milano. La banda ieri al banco per il processo d'appello: da sinistra, il capo Pietro Cavallero, Adriano Rovoletto, Santo Notarnicola ed il giovanissimo Donato Lopez (Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 14 novembre.

I riflettori sono di nuovo puntati su Pietro Cavallero. Stamane si è iniziato il processo d'appello ai soci dell'anonima rapinatori, ma l'attenzione generale si concentra solo su di lui, sul capo della gang, trascurando Adriano Rovoletto, Santo Notarnicola e Donato Lopez.

Nel processo di primo grado, l'anno scorso, Cavallero si era assunto il ruolo di mattatore con le sue dichiarazioni sconcertanti, la sua prontezza, la sua abilità. Quest'anno tutto è cambiato: Cavallero, a quanto egli ha dichiarato in varie lettere, rinuncia all'ideologia sovversiva, barratta la mitra per il cielo, predica la fraternità. E' sincero? Non è compito nostro chiarirlo, né la sua conversione può influire su una sentenza che riguarda fatti avvenuti anni addietro: semmai, servirebbe ad ammorbidirgli il soggiorno nel penitenziario ed a propiziargli, chissà quando, una futura grazia.

Comunque, il capovolgimento ha sconcertato anche i suoi compagni: Rovoletto, Notarnicola e Lopez, riuniti a San Vittore da carceri diversi, hanno chiesto che il loro ex capo fosse tenuto in una cella separata, come per indicare che ogni rapporto, anche di semplice amicizia, è tramontato. Durante il dibattito, Cavallero ha cercato di attaccare discorso con Rovoletto, ma questi ha fatto un gesto sdegnoso con la mano, quasi volesse allontanarlo, ed il capo-banda si è ritirato in un mortificato silenzio.

Quanto al dibattito, è difficile riferirne sia pure sommariamente. Mattina e pomeriggio il Procuratore Generale Perseo (lo stesso che si occupa delle vicende della « Scala ») e difesa si sono dati battaglia su questioni sottili, coinvolgendo sovente la Costituzione stessa del nostro Stato. Su un punto però si sono trovati d'accordo: Procuratore Generale e difesa: cioè nel chiedere che venga compiuta un'altra perizia sul Rovoletto. La giornata si è chiusa su questa battuta d'attesa: allo stato attuale è da ritenere probabile che il presidente dottor Palma accolga istanze così concordi e rinvii il processo.

Si è cominciato alle 9,20 nella stessa aula che vide il primo dibattito, nel luglio dell'anno scorso, ma con uno spiegamento ancora superiore di carabinieri: tredici, sette dei quali hanno costantemente rivolto la schiena all'aula per non perdere di vista un istante i quattro condannati. Questi sono entrati nell'ordine consueto, che è quello in cui essi vennero elencati nella passata sentenza. Dapprima Cavallero, magrissimo, quasi spettrale e terreo, gli zigomi che gli forano la pelle del volto, un sorriso contenuto, molto diverso dal sogghigno compiaciuto con il quale sedici mesi fa accoglieva il frenetico lampeggiare dei flashes. Nessun gesto clamoroso, come qualcuno si attendeva: si è messo al suo posto come uno scolaro diligente, con appena un cenno di condiscente saluto verso i difensori (avv. Dominuco e prof. Ragno, dell'Università di Roma).

Poi loro Rovoletto, ancora ingrassato, con spalle assolutamente enormi, le lunghe basette curate alla perfezione. In aula c'erano, a piangere, i genitori: l'ex autista della banda li ha guardati attraversando fino alla radice degli scarsi capelli. Quindi Notarnicola, l'uomo incolore, che ancora una volta ha cercato tra il pubblico la bella moglie senza trovarla, e poi Donato Lopez: il ragazzo, che nel « pomeriggio di fuoco » (settembre '67) aveva da poco compiuto i diciassette anni, si è fatto un giovanottone ben piantato, potrebbe forse essere uno splendido terzino, se avesse potuto continuare a giocare al calcio nell'oratorio Speranza Nostra. Ha cercato di sfuggire ai fotografi nascondendo il capo fra le mani; era molto nervoso, si asciugava spesso il sudore.

La Corte ha respinto in apertura di udienza un incidente sollevato dall'avv. Dominuco, secondo il quale giornali e cinema hanno influenzato in modo sfavorevole i giudici popolari — tra i quali spiccano tre graziose ed eleganti signore — per cui il processo dovrebbe essere sottratto a Milano per motivi di « legittima suspicione ».

Obbiezione respinta, e si prosegue con la relazione delle imprese dell'anonima rapinatori: diciassette assalti a banche in tre anni, attivo sui novanta milioni, passivo diversi omicidi. Ora, a distanza di tempo dai fatti, la lunga vicenda apparirebbe incredibile se non fosse documentatissima nei suoi aspetti più strani: l'acquisto di un garage per darsi un'apparenza di rispettabilità, l'avaro salario della paura che Cavallero passava ai complici, gli ordini impartiti a Notarnicola perché si spostasse a Milano a studiarvi le «possibilità» della piazza, come se fosse una normale operazione di marketing. Poi la sentenza (con i tre ergastoli comminati a Cavallero, Rovoletto e Notarnicola, e quasi tredici anni al Lopez) contro la quale, per motivi opposti, si sono appellati il Procuratore Generale ed i suoi patroni.

Ma il punto centrale della giornata si è avuto soltanto nel pomeriggio. Il P. G. dott. Perseo in un primo tempo ha ribattuto alle richieste della difesa, tendenti a far considerare contraria alla Costituzione la detenzione a vita (la norma della Costituzione dice esattamente che « la pena deve tendere alla rieducazione del condannato »: come può avvenire — sostengono i legali della difesa — se un uomo è chiuso per tutta la vita fra quattro mura?). Il P. G. ha sostenuto che una rieducazione si può avere anche nel profondo di una cella di isolamento, se l'individuo si pente e si ricostruisce moralmente, e che la vera pena che impedisce ogni redenzione è la morte. A questo punto Notarnicola ha gridato: « Noi chiediamo di essere uccisi ». E Rovoletto si è levato in piedi puntando il dito: « Meglio morire che vivere in un penitenziario. Gli ergastolani di Pianosa hanno detto chiaro: preferiscono essere uccisi! ».

Su altre istanze è seguita una foresta di argomentazioni sottili, fra le quali l'attenzione dei cronisti si è rapidamente smarrita: per ridestarsi, comunque, quando il P. G. ha dichiarato che chiede la nullità della perizia compiuta a suo tempo dal prof. Treves sul Rovoletto. Il Treves aveva di sua iniziativa incaricato di accertamenti tecnici certi suoi ausiliari che non avevano ricevuto l'investitura dal giudice istruttore come il dott. Marinato che eseguì l'elettroencefalogramma, e lo psicologo prof. Morpurgo, che eseguì i test mentali. « Vi è stata violazione precisa di norme processuali » ha detto il dott. Perseo, ed ha chiesto un'altra perizia. Sulla richiesta si sono trovati d'accordo anche i difensori, come abbiamo detto, e la maggioranza della parte civile.

E' un fatto importante, che può trascinare con sé anche la ripetizione dell'intero processo di primo grado. L'unico che pare non darvi importanza è Cavallero, il quale mi ha confidato: « Tutto questo non cambia proprio niente. Comunque, io ho problemi ben più gravi », ed alludeva forse al commento al Vangelo che egli, a quanto ha detto il patrono prof. Ragno, sta scrivendo. A sua volta il prof. Ragno mi ha assicurato che già anni addietro padre Pio, di cui era devoto, gli aveva predetto che avrebbe difeso « un bandito a Milano che non sapeva quello che faceva » con chiara allusione a Cavallero ed al suo rapido mutare di idee. Come si sanno i riferimenti mistici abbondano. Domattina si riprende e la Corte si pronuncerà sul rinvio o no del processo.

Carlo Moriondo

Le rapine in due ore nel Vercellese

Scoperti i giovani che assalirono i negozi

Due ragazzi sono già in carcere - Hanno 19 e 17 anni - Altri tre sono stati identificati

(Nostro servizio particolare)
Biella, 14 novembre.

(a. v.) I carabinieri hanno identificato i rapinatori che la sera di martedì, in meno di due ore, assaltarono cinque negozi di Magnonevolo, Tronzano, Cavaglià, Viverone e Caravino, impadronendosi di denaro e sigarette. Due sono già in carcere, a disposizione della Magistratura. Altri tre sono ancora latitanti, ma i militi, che conoscono i loro nomi, sperano di catturarli in breve tempo.

L'operazione ha avuto inizio la notte stessa delle rapine, nella zona di Settimo, dove seguendo le tracce dell'auto dei banditi erano confluiti i carabinieri dai nuclei investigativi di Torino e Vercelli, comandati dai tenenti Formato e Martini, con i marescialli Gallo, Garruzzo e Gentile. La battuta ha portato prima al recupero della vettura usata dai rapinatori, una «Giulia coupé» rubata al commerciante Armando Mariotti, di Biella. Più tardi i militi hanno fermato sei giovani che si erano trattenuti in un ristorante di Settimo, rivelando una strana eccitazione.

Uno di essi è il saldatore Silvio Petrone, 19 anni, abitante in via Tenivelli 30. Sulla sua auto, una « 500 », teneva una pistola dello stesso calibro 22 con la quale a Cavaglià i banditi avevano sparato per intimidire un negoziante. Il Petrone ha connotati simili a quelli di uno dei rapinatori; ha fornito un alibi che è stato presto smontato. Ha infine negato di essere stato nel ristorante di Settimo ed ha affermato di non conoscere i giovani che erano con lui.

Il Petrone è ora in carcere sotto l'accusa di concorso nelle cinque rapine. Al « Ferrante Aporti » di Torino si trova un giovane suo amico, Giuseppe Degiaudi, 17 anni di Foglizzo. Come il Petrone, ha fornito un alibi risultato privo di fondamento.

Clerici di 47 anni, abitante a Malnate, vicino a Varese; era sposato ed aveva tre figlie. I suoi affari, secondo i vicini, erano più che prosperi. Era ben voluto nel paese e stimato da tutti. Il suo cadavere è stato trovato da un dipendente, Luciano Colombo, di 52 anni.

Luigi Clerici mancava da casa da ieri sera. Verso le 19 aveva detto alla moglie: *«Vado dal barbiere. Torno per la cena»*. Invece non si era più visto. Dopo un po', la donna e le figlie, allarmate per la sua prolungata assenza, avevano chiamato i carabinieri.

Alle ricerche del commerciante hanno collaborato anche i suoi dipendenti. Alla fine è stato il Colombo, sceso nel magazzino dove si trova il vino, a trovare Luigi Clerici: era bocconi a terra, fra le damigiane di vino rovesciate, morto ormai da diverse ore.

Misteriosa morte di un commerciante

Varese, 14 novembre.

(v. m.) Un commerciante è stato trovato morto nel suo magazzino. Le condizioni in cui era il cadavere ed altri particolari fanno ritenere ai carabinieri che l'uomo possa essere stato ucciso. Una risposta sicura, comunque, si potrà avere solo domani, dopo l'autopsia.

La vittima era un facoltoso commerciante di vini, Luigi

Milano. Cavallero nella nuova veste del pentito (Moisio)

Nuovi violenti scontri a Bologna Feriti otto poliziotti e tre studenti

Due agenti ricoverati con prognosi riservata - Molte auto danneggiate - Respinto dagli allievi non scioperanti un tentativo di occupare l'istituto « Pacinotti » - Sessanta giovani fermati

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 14 novembre.

Ancora scontri fra polizia e studenti in seguito all'arresto, avvenuto due sere fa, davanti alla succursale del liceo « Fermi », di due giovani, responsabili di violenza ed oltraggio.

Tredici feriti, tra cui due gravi. Sessanta giovani sono stati fermati. Molte auto, che erano in sosta davanti alla scuola, risultano danneggiate.

Gli incidenti sono avvenuti davanti all'istituto tecnico per geometri «Pacinotti». Un corteo di duemila studenti in sciopero ha raggiunto il «Pacinotti», dove si erano barricati altri studenti, che non aderivano allo sciopero. Il gruppo all'esterno ha cercato di forzare l'ingresso, ma è stato respinto. Un giovane, all'interno dell'istituto, si è poi impossessato d'un idrante e lo ha diretto contro gli scioperanti. E' intervenuta la polizia, ma i dimostranti, dopo aver fermato un camion carico di legna da ardere, hanno cominciato a lanciare contro gli agenti i pezzi di legno.

Nei violenti scontri, con lancio di bombe lacrimogene, un uomo di 76 anni è stato urtato ed è finito a terra; ha riportato alcune lesioni. Tre giovani e otto agenti sono rimasti feriti.

Due agenti della questura sono ricoverati con prognosi riservata. Altri due hanno riportato lesioni guaribili in 15 giorni. Sono rimasti feriti anche il vice questore, dott. Turi (guaribile in 5 giorni) ed il commissario, dott. Tafuro, che è ricoverato in osservazione nell'Istituto Rizzoli.

Due studenti sono stati medicati nell'Ospedale Maggiore per ferite guaribili in una settimana. I fermati, 38 ragazzi e 22 ragazze, sono stati interrogati e rilasciati. La polizia sta vagliando le loro posizioni per riferire all'autorità giudiziaria.

L. s.

Dopo lo sciopero dei trasporti

Scontro tranviario 20 contusi a Milano

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 14 novembre.

(g. m.) Altra giornata di disagio oggi a Milano per un nuovo sciopero dei mezzi pubblici di trasporto. Dalle 16 alle 20 i tram, gli autobus, i filobus e la metropolitana hanno sospeso il servizio.

Autopullman privati e scortati dalla polizia sono stati messi in servizio dalla Prefettura, in collaborazione con l'Ispettorato della motorizzazione civile.

Fino all'ultimo momento c'è stato il timore di incidenti ad opera dei cosiddetti « cubisti » (Comitato unitario di base) dell'Atm, che già mercoledì scorso hanno imposto il prosegulmento dello sciopero oltre il termine fissato da Cgil, Cisl e Uil. Il traffico autofiloviario è ripreso molto a rilento; soltanto verso le 23 si è normalizzato. In piazza della Repubblica, si è avuto un incidente: due tram della linea « 1 », per la rottura di uno scambio, si sono scontrati frontalmente. Una ventina di passeggeri sono rimasti contusi.

Uno sciopero ha inoltre bloccato questa mattina, dalle 9,30 alle 13,30, i treni delle Ferrovie Nord. Dalle 12 alle 16 si sono fermati gli automezzi della Stie, che collegano Milano ai centri della provincia.

E' morto il segretario del *tenente Sheridan*

Roma, 14 novembre.

Alfredo Baldoni, il segretario di Ubaldo Lay, che una settimana fa rimase gravemente intossicato per una fuga di gas, è morto all'ospedale di San Giovanni dove era ricoverato.

La mattina del 7 novembre scorso, il portiere dello stabile di via Somalia 128 avvertì la polizia e il « tenente Sheridan » che il Baldoni era stato trovato riverso nella cucina del suo appartamento.

(Ansa)

Travolto dal treno ha le gambe amputate

Savona, 14 novembre.

(m. fi.) Un deviatore delle Ferrovie, travolto da un locomotore in manovra, ha avuto le gambe amputate. La disgrazia è accaduta questa sera poco prima delle 19 alla stazione Letimbro di Savona.

L'operaio, che è sposato e padre di una bimba di sei mesi, si chiama Bruno Battero, ha 28 anni ed abita in Albisola Superiore in via Massini 101.

TAPPETI per TUTTI
VISITATECI
GALLERIA D'ARTE MAROTTA
TORINO - Corso Vittorio Emanuele 36 - Tel. 544.977
Eccezionale vendita di concorrenza
PARTITE DI REALIZZO
Tappeti persiani e orientali di ogni tipo e misura
Russi - Pakistani - Anatolici - Passatoie - Scendiletto
Misure da salotto e grandi - Nuovi ed antichi

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 8)

APPARTAMENTI moderni pronti dicembre zona Lungo Po Antonelli, giardini privati giochi bimbi. Imprese vende mutuo ventennale e facilitazioni. Tel. 895-357, 80-298.

APPARTAMENTI signorili, nuovi. Prezzi da immediato acquisto, via Visconti 76 (corso Vercelli). Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.700.000 mutuo 1.900.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.800.000 mutuo 6.400.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili, spaziosissimi in palazzine con giardino, via Servais (500 metri da via Pietro Cossa). Salone, tre camere, cucina, bi-servizi, bingressi 6.300.000 mutuo 14.600.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI via Leini bicamere, cucinino costruzione 1957 occasione 4.300.000. Sabatelli 561-735.

APPARTAMENTINI moderni, prezzi veramente economicissimi. Bicamere, ingresso, bagno 1.350.000 mutuo 3.050.000 corso Traiano 154. Gabetti 57-67. 5/1509

APPARTAMENTINO mansardato corso Grosseto 304, tre locali con bagno 3.100.000 dilazionabili. Eurocase 599-364. 5/1425

APPARTAMENTINO prezzo convenientissimo, piano rialzato, via Bonzo 21 (Madonna Campagna). Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 990.000 mutuo 2.310.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTO signorile via Saccarelli: 4 camere, tinello, servizi, ampi terrazzi, vendo. Tel. 874-721.

APPARTAMENTO-studio, nuovo, signorile, subito abitabile, piano rialzato. Posizione favorevolissima, zona nuova, corso Traiano 109. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso 4.150.000 mutuo 9.650.000. Gabetti 57-67. 5/1509

APPARTAMENTO, via Napione: 5 camere, cucina, servizi, termo, ascensore, vendo 4.000.000 mutuo 8 milioni, Telefonare 547-476.

ATTENZIONE palazzina 15 [illegible] 3 box zona [illegible] Lecce via Lessona, 85.000.000. Eurocase 599-069.

ATTICO affare, via Bibiana 40, Madonna di Campagna, Bicamere, cucina abitabile, bagno, ingresso, terrazzo 1.900.000 mutuo 4.300.00. Gabetti 57-67. 5/1509

BORGHETTO S. Spirito, « Villaggio Torino », vendonsi alloggi riscaldamento, mini-alloggi e villetta. Telefonare 658-054 20-21.

BORGHETTO Santo Spirito, impresa geom. Conti, via Aurelia 79, vende appartamenti e attici pronti o in costruzione su piazza vista mare, centrali, tranquilli, soleggiati, comodi spiaggia. Prezzi convenientissimi. Dilazioni.

CASA campagna 5 camere stalla tettoia 1000 mq terreno 22 km Fiat Mirafiori 4.300.000. Tel. 511-401.

CASA rustica 8 [illegible] giardino portata libera Torino regione Barca, vendo. Telefonare 851-844.

CASA semicentrale, signorile, esentasse, 39 camere, 14 alloggi, mutuo San Paolo, vende direttamente proprietario. Telefonare 546-038.

CASETTA indipendente vicinanza Pinerolo, 4 vani, tettoia 1200 mq giardino vendesi 3.700.000. Telefonare 71-944, Pinerolo.

CASETTA [illegible] occasione, recentemente rimodernata, Lisio (Valle Mongia). Panoramicissima, verdeggiante posizione. Salone, quadricamere, cucinotta, bagno, terrazzo mq 1000 terreno. 1.700.000 mutuo 3 milioni 900.000. Gabetti 57-67.

CEDESI avviata cartolibreria giocattoli davanti grande scuola. Telefonare 777-142, ore pasti.

CENTRALE zona Cernaia cinque camere servizi soffitta mansardata termo centrale ascensore vendesi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6231 — 10100 Torino ».

CENTRO, via Massena 41. Economicissimi appartamenti: tricamere, ingresso, bagno 1.450.000 mutuo 3 milioni 280.000. Gabetti 57-67.

CENTRO, via Papacino 23, Lussuoso spaziosissimo appartamento abitabile primavera. Salone, tricamere, cucina, camera-servizio, tripli servizi, bingressi 22.500.000 mutuo 17.500.000. Gabetti 57-67. 5/1509

CERCASI terreno Torino 100-200 camere progetto da fare. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 6223 — 10100 Torino ».

CHIERI, vendo terreno mq 1000, progetto approvato 3.000.000, altro a La Loggia, possibilità camere 12. Richiesta 3.600.000 tutte comodità. Telefonare 365-668.

COLLINA Pinerolo, [illegible] 2 bagni servizi, magnifica posizione, terreno, vendesi 5.700.000. Telefonare 71-944, Pinerolo.

COMPETITIVITA' prezzi-costruzione; zona costante commerciabilità, via Colonna 14 (termine corso Vercelli). Nuovissima costruzione: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.965.000 mutuo 4.585.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.985.000 mutuo 6.963.000. Gabetti 57-67. 5/1509

COOPERATIVA costruisce, vicinissimo Torino, residenze caratteristiche parco ingaunio (L. 85.000 mq. mutuo 70%). Tel. 772-621.

CORSO Cairoli 2: importanti uffici in bellissimo edificio, [illegible] mq 140 - 120 - 32, vendonsi. Telef. 874-721

CORSO Francia-Borgata Paradiso, posizione tranquilla, alloggi ristrutturati 2-6 camere. Immobiliare Finanziaria Bonglovanni vende scontando 15% prezzo mercato. Cantiere corso Antony 29, telefono 710-839.

CORSO Massimo d'Azeglio alloggi finiture lusso [illegible] superattici vendonsi. Telefonare 657-307.

CORSO Moncalieri fronte Castello Valentino vendo villa panoramica a 3 piani altamente signorile tutte comodità pluriservizi grande giardino 4 garages. Eventuale permuta terreno od alloggi. Tel. 785-222, [illegible] pasti 487-303.

CORSO Peschiera 319, alloggi signorili, 2-3 camere servizi, prodi subito, finizioni accurate. Mutuo, facilitazioni.

CORSO Regina Margherita angolo via Spoleto difronte Istituto Maffei vendesi direttamente alloggi signorili due-tre-quattro camere doppi servizi giardino da 3.500.000 per vano. Rivolgersi in cantiere anche mattino festivi. Telefonare 769-979.

CORSO Roma 45 bis vicinanze piazza Rebaudengo vendesi ultimi alloggi finizioni signorili [illegible] e rifiniture.

CROCETTA, abitabile subito, appartamento signorile conveniantissimo, corso Turati 35, Salonetto, bicamere, cucina, ingresso, bagno 3.850.000 mutuo 8.950.000. Gabetti 57-67.

CROCETTA-Santi Angeli, via Bricherasio. Lussuoso spaziosissimo appartamento, libero subito, Salone, 5 camere, cucina, office, spogliatoio, bingressi, tripli servizi 53.500.000. Dilazionabili. Gabetti 57-67.

FERRIERE Avigliana vendesi iniziata palazzina sei alloggi oltre sei garages finiti 15.000.000. Tel. 655-687.

ELEGANTI palazzine fronte parco, alloggi nuovi: tre-quattro camere vendonsi direttamente. Telef. 728-977. 774-788.

ESTREMA tranquillità, vicinissima mare: condominio Monte Olivetto, Borghetto Santo Spirito. Appartamenti rifinitissimi: tricamere, ingresso, bagno, grande terrazzo 1.575.000 mutuo 3.675.000. Gabetti 3767.

FARMACISTA dintorni Torino acquisterebbe monocamera bicamere servizi termo adiacenti corsi Frejus, Trapani, Lecce. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».

GARAGE privati reddito oltre 6% zona Francia. Tel. 724-700.

IMMEDIATAMENTE disponibile via Biamonti 15. Zona precollinare, assoluto prestigio, quadricamere, [illegible] ingresso, servizi, ripostiglio 3.810.000 mutuo 8.890.000. Gabetti 57-67.

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi su corso, zona S. Rita ottimo investimento. Tel. 774-686.

LIBERO primavera, via Tunisi 68/4. Appartamento moderno, economicissimo, interessantissimo reddito, tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.250.000 mutuo 5.250.000. Gabetti 57-67. 5/1509

LIBERO subito, via Renier 57. Appartamento spazioso, arioso, economicissimo, bicamere, cucina, ingresso, [illegible] ripostiglio 1.740.000 mutuo 4.060.000. Gabetti 57-67.

IMPRESA vende direttamente via Caselle angolo Pagenini alloggi 1-2 camere, tinello e servizi. Mutuo facilitazioni. Telefonare 330-310.

LIBERO vendo alloggetto camera cucina entrata gabbiotto. Fortino. Telefonare 389-885.

LOANO Finalmarina Savona vendiamo nuovi appartamenti, mutuo dilazioni. Scrivere: Scrip, Casella 212, Savona.

LOANO [illegible] VISTA [illegible] 23.000 mq vendo oppure permuto appartamenti Torino. Telefonare Borghetto Santo Spirito 96-435.

LOCALE mq 150, via Polonghera 9 (S. Paolo - Borinqhieri), 2 aperture verso via, sottostante magazzino mq 200 impresa vende. Tel. 383-544.

LIMONE Piemonte vendesi o affittasi appartamento grande con giardino privato, il piano villa condominiale, riscaldamento centrale. Contratto annuale. Tel. 26-584, Savona.

MAGAZZINI mq 110, riscaldamento, luce, acqua, vendesi corso Telesio ang. via Servais. Rivolgersi cantiere.

MAGAZZINO laboratorio alienabile mq 150 vendesi, via Tripoli 119.

MAGAZZINO mq 780 interno cortile, accesso carrabile, [illegible] S. Salvario, abbinabile eventualmente con negozi od autorimessa, pronto maggio 1970 vendesi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 6271 — 10100 Torino ».

MIRAFIORI, via Zambelli 10. Appartamento moderno, ottimo investimento reddito. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.650.000 mutuo 3.750.000. Gabetti 57-67.

MODERNISSIMA villa, tranquilla posizione Valli Lanzo, Varisella. Elegantemente rifinita, ampio giardino, autoscino, bicamere, cucinotta, locali servizio, ingresso, [illegible] 4.950.000 mutuo 11.550.000. Gabetti 57-67.

[illegible] negozio su corso affittato privato vende 10.000.000. Tel. 360-051 ore pasti.

NEGOZI, [illegible] reddito 7%, vendesi corso [illegible] 43 bis adiacenze [illegible] Senzani.

NEGOZIO mq. 45 ampia vetrina vendesi zona corso Lione. Telefonare 210-426.

OCCASIONE vendesi alloggio semi-nuovo libero subito centro La Loggia, 2 camere servizi termo bagno ascensore sufficienti 1.000.000 contanti rimanenza mutuo. Telef. 727-028 ore pasti. 5/1400

OCCASIONISSIMI appartamenti signorili due tre camere cucinetta termobagno pronti subito 6.200.000, 8.400.000 facilitazioni. Tel. 655-381

PALAZZOTTO tipo chalet, recente costruzione, panoramica posizione Maddalena, Giaveno. Tripiani eventualmente frazionabili comprendenti 8 locali utili più svariati servizi. Prezzo contenutissimo 22.600.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.

PANORAMICO due camere tinello servizi vicinanze Molinette vendesi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 6230 — 10100 Torino ».

PARLIAMONE insieme, magari di sera, dalle 20 alle 22... Infinite « soluzioni Gabetti » risolveranno qualsiasi vostro problema-casa. Approfittatene visitandoci, via Mercantini 5. Telefonandoci 57-67.

PIAZZA Vigliardi Paravia 9, appartamenti 2-3-4 camere tinello cucinino bagno terrazzi accessori, vendo.

PINO Torinese vendesi villa soleggiatissima, 2 grandi alloggi più alloggetto custode, bellissimo giardino, 3 garage, accurate rifiniture, posizione incantevole, vera occasione causa espatrio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2649 — 10100 Torino ».

PINO Torinese vendesi casetta [illegible] quattro cucine servizi giardino libera panoramica. Telefonare 942-648 ore pasti.

PRAGELATO vendo permuto rateizzo alloggio 2 camere tinello cucinino e servizi libero. Telef. 785-222 ore pasti tel. 487-303.

PRIVATO vende direttamente alloggi [illegible] e semi-centrali da due, tre, quattro vani e servizi in casegrivi di nuovissima costruzione. Mutuo 75%, sufficienti [illegible] contanti. Telefonare 741-019.

PRIVATO vende direttamente alloggi in Pinale, Loano, Borghetto, Ceriale, Alassio, da 2.900.000 in su. Vista mare assoluta. Telefonare ore ufficio 741-019.

PRIVATO vende Pino, « Villaggio Satellite », villa signorilissima, L. 60 milioni compreso mutuo. Tutti servizi, 10 camere, taverneita radiodiffusione, alloggio custode, garage 3 vetture, riscaldato, volendo 2 alloggi esclusi intermediari. Telef 896-334

PRIVATO vende zona Statuto tre camere cucina due servizi 9.500.000 facilitazioni pagamento. Corticeni. 585-850.

QUARTIERE residenziale [illegible] Torino, strada Chieri [illegible] Pino Torinese, Appartamenti prestigio per disposizione ambientale, rifiniture. Saione, tricamere, cucinotta, biservizi, giardino attrezzatissimo, 11.900.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.

REDDITO [illegible] vendo casa [illegible] camere, recente, periferica. Tel. 790-836.

RIVOLI privato vende alloggi nuovi tre quattro camere mutuali corso Susa 76 interno 11 incaricato in cantiere pomeriggio ore 14-17 sabato e domenica tutto il giorno. Telefonare 683-710.

RUSTICO canavesano, Cascina Canali, Moncrivello. Costruzione recentemente rimodernata: sei locali utili, servizi, 4580 mq terreno, 1.950.000 mutuo 4.550.000. Gabetti 57-67.

RUSTICO villetta lago Avigliana vendo permuto tabaccai torrefazione. Telefonare 958-701. 8525

S. DONATO, piazza Paravia 9: grandiosi 5 negozi unibili, da mq 45 a 80, totale 300 mq, vendiamo. Telefonare 874-721.

S. SECONDO Pinerolo, vicino strada provinciale, 84.000 mq corpo unico magnifica posizione vendesi lire 33.000.000. Telef. 71-944, Pinerolo.

SANREMO occasione vendesi alloggetto camera tinello servizi vista mare, zona residenziale, verde, posto macchina. Telefonare 772-264.

SANTA Rita, via Tirreno 155/8. Abitabile primavera, appartamento moderno. Tricamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, boxauto 2.895.000 mutuo 6.755.000. Gabetti 57-67. 5/1509

SIGNORILE, spazioso appartamento libero subito, corso Brunelleschi 38. Salone, 4 camere, cucinotta, ingresso, biservizi, ripostiglio 9.300.000 mutuo 13.000.000. Gabetti 57-67.

SIGNORILISSIMI [illegible] 4 [illegible] biservizi, abitabili subito, vendiamo prezzi concorrenza. Magazzino 150 mq box. Mutuo, facilitazioni. Visite via Tripoli 119. Telefonare 683-727 ore pasti.

SPAZIOSISSIME due camere, [illegible] lo, garage, recenti, vendonsi vicinanze piazza Massaua. Tel. 790-836.

STABILIMENTO Torino adatto qualsiasi industria vendesi affittasi. Troglia, corso Regina 168.

ST-VINCENT centro villeggiatura alpina e termale, comodo sciatori, vendesi alloggio [illegible] 3 camere, servizi, autorimessa, Condominio Palais du Soleil. Telefonare ai 0166/2843.

TERRENI Bruino vendo lotti progetti approvati per case villette, facilitazioni. Telefonare 907-147.

TERRENI in zona lottizzazione [illegible] nare Gattipoli vendonsi eventualmente permutansi Immobili possibilmente Nord Italia. Scrivere Spi casella 38/A-30100 Venezia.

TERRENO [illegible] ziale a 3 km da Settimo Torinese [illegible] castello autostrada Torino-Ivrea vendo a piccoli e grandi lotti. Telefonare 958-205.

TERRENO residenziale 2500 mq circa, costruibilità 1,20, Torino zona Barca vendo. Telefonare 851-844.

TERRENO Valsalice privato vende, costruibili 20 camere, 4 km da piazza Castello, servizi. Tel. 871-179.

TERRENO zona Madonna delle Rose vendesi metri quadrati duemila tra due vie fronte su ciascuna via metri quaranta profondità metri cinquanta. Inviare offerte. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2647 — 10100 Torino ».

TERRENO 11 km Piazza Castello mq 5500, progetto vendo lire 900 mq. Telefonare 372-215.

TERRENO 1000 mq, progetto approvato villetta direttissima Lanzo Mandria vendo. Tel. 535-601.

TORINO Nord, tranquilla posizione via Vittorio 89 (termine corso Vercelli). Appartamento taglio medio tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.690.000 mutuo 6.260.000. Gabetti 57-67. 5/1509

TRASFERENDOMI vendo terreno metri 1000, residenziale centro Moppano. Tel. 895-318.

UFFICI [illegible] 200 400 mq. piano rialzato palazzine fronte corso grande panoramico vendonsi. Tel. 728-977.

ULTIMI lussuosissimi appartamenti precollinari mq. 160 giardino condominiale mutuo facilitazioni. Telefonare 655-381.

VALDELLATORRE vendonsi villette. Telefonare 702-201.

VALENTINO alloggi signorilissimi, uffici, seminterrati vendonsi. Telefonare 599-432.

VALENTINO, via Marochetti 21. Appartamenti signorili, abitabili primavera, costruzione prestigiosa. Salone, tre camere, biservizi, bingressi, ripostigli, disimpegno 6.[illegible].000 mutuo 13.920.000. Altri tipi, maggiori-minori dimensioni. Gabetti 57-67.

VENDESI alloggio precollinare due [illegible] saloncino cucina biservizi termo centrale. Tel. 853-316.

VENDESI alloggio signorile, D'Azeglio. Tel. 530-529.

VENDESI alloggio signorile precollinare con mansarda abitabile, strada dei Lauro, Telefono 895-598.

VENDESI casa a mq 1000 terreno, bellissima posizione Moriondo (Moncalieri). Telefonare 641-861.

VENDESI graziosa villa parmano nuova cintata giardino, 5 camere, garage, cantine, termo. 10.800.000. Telefonare 0172-5933.

VENDESI terreno mq 1300 con annessa casa restaurabile corso Casale 422 15.000.000. Tel. 287-004 ore pasti.

VENDESI terreno [illegible] 3000 su corso, zona Barca, adatto basi fabbricati. Richiesta 10.000 mq. Telefonare ore ufficio telefono 545-897.

VENDO casa 8 camere 3 box, giardino. Telefonare 861-829 ore pasti (Lingotto).

VENDO casetta seminuova 3 camere, grande terrazzo, bagno, cucinino, [illegible] giardino, 22 km Torino 9.000.000. Tel. 363-668.

VENDO direttamente casetta cinque vani frutteto, collina torinese, anche permuto [illegible] rustica zona campestre. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 6228 — 10100 Torino ».

VENDO piccolo terreno in Fiano adatto per villetta. Telefonare ore pasti 740-523.

VENDO villa posizione panoramica Viverone, 3 camere salone. Telefonare 012-940-287.

VENDO villa 8 camere, servizi, [illegible] cantinato. Via Bellore 85, [illegible]mo. Tel. 665-460.

VIA Luini, due camere tinello [illegible] vizi, vende: 2.500.000 mutuo 5 milioni [illegible] Covli 583-536.

VILLA Pino 2 alloggi terreno mq. 2400 vendo. Tel. 532-604.

VILLA vende privato Pino villaggio satellite, signorilissima. L. 60 milioni compreso mutuo tutti servizi, 10 camere, taverneita, radiodiffusione, alloggio custode garage 3 vetture riscaldato, volendo 2 alloggi, esclusi intermediari. Telefonare 896-334.

VILLETTA circondata giardino, incantevole posizione collinare Berzano San Pietro (18 chilometri Chieri). Quadricamere, locali servizio: incredibile 1.320.000 mutuo 3.080.000. Gabetti 57-67. 5/1509

VILLETTA Madonna Campagna nuova costruzione 9 camere magazzino 2 garagi vendiamo. Troglia, corso Regina 168.

ZONA Dante alloggio 2 camere tinello servizi vendesi prezzo mite contanti. Telefonare 631-227.

ZONA Francia, signorili due camere, salone, tinello, cucinino, vendonsi 12.500.[illegible]. Telefonare 584-506.

[illegible]8.000 al mq: eccezionalissimo basso prezzo, zona massimo interesse-prestigio, via Genova 116. Appartamento recente costruzione grande-standing quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 4.950.000 mutuo 11 milioni 550.000. Gabetti 57-67.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio spaziosi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 539-539.

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi entrambi bene impiegati. Telefonare 779-538.

A. CERCO alloggio 5-8 [illegible] con pensione. Telefonare 769-600, geom. Martinat.

AD Alassio cerco alloggio vuoto in affitto, stabilmente. Scrivere: Alassio, Casella Postale 38. 94912

AFFITTASI appartamento una camera servizi oppure soffitta zona Nuovi Mercati o dintorni. Telefonare mattino 694-620.

AFFITTERETE (senza spese) vs/ appartamenti a persone referenziate tramite l'Immobiliare 503-290.

ANZIANA sola referenziata cerca subito camera tinello cucinino servizi Orbassano massimo secondo piano. Tel. 935-135.

CAMERA, cucina, 2 camere, cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461. 0581

CERCASI alloggetto per pensionata statale. Tel. 577-452.

CERCASI alloggio due camere cucina zona Barriera Milano. Telefonare 484-543 Torino.

CERCASI alloggio 1-2 camere uso ufficio zona Barca Bertolla, Verna, strada S. Mauro, Tel. 874-174.

CERCASI libera subito camera o soffitta. Tel. 517-968.

CERCASI locale uso laboratorio biancheria adiacenze immediate Piazza Solferino. Telef. 284-139.

CERCASI locale [illegible] officina mq 100-120. Telefonare 214-273.

CERCASI per prossimi sposi alloggetto Venaria Lucento. Tel. 502-198 pomeriggio.

CERCO alloggio in ammobiliato precollinare. Scrivere: Andreas Mutze Torino fermo posta.

CONIUGI impiegati referenziatissimi affitterebbero 3-4 camere servizi. Telefonare 322-401.

FINALMARINA cerco locale per piccola pensione, eventualmente avviata. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 6261 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 12)

NUOVA CODEBO'
GALLERIA D'ARTE
VIA DELLA ROCCA 33
TEL. 877906 - 885394
TORINO

asta novembre '69

CON MANDATO FIDUCIARIO DA OPERA PIA DI TORINO E PER CONTO DI PRIVATI COLLEZIONISTI SARANNO OFFERTI IN VENDITA NUMEROSI DIPINTI, IN PREVALENZA DI PITTORI PIEMONTESI DI SCUOLA TRADIZIONALE, E FRA QUESTI UNA SELEZIONATA RACCOLTA DI OPERE DI VENANZIO ZOLLA.

MOBILI ANTICHI E DELL'800 - SOPRAMMOBILI - SHEFFIELD - RAMI - SCULTURE IN BRONZO - OROLOGI - CURIOSITA' ecc.

CIRCA CENTO GIOIELLI DI VECCHIA FATTURA

ESPOSIZIONE: Sabato 15 - Domenica 16 - Lunedì 17 - Martedì 18 novembre - Ore 10-12; 15-20
VENDITE: Mercoledì 19 - Giovedì 20 - Venerdì 21 novembre - Ore 21,15
Sabato 22 novembre - ORE 16,30 VENDITA DI GIOIELLI

riscaldatori istantanei
DIEMO
da 18.000 a 160.000 cal/h
RISCALDANO
ESSICCANO
SGELANO
ASCIUGANO

CAPANNONI - CANTIERI - CARROZZERIE - MAGAZZINI
AUTORIMESSE - DEPOSITI - DOKS - ecc.

DISTRIBUITI DA
arcom
CHERASCO (CN) - Tel. 48.030

ASTI	TEL. 53.104	ALESSANDRIA	TEL. 72.491
COSSATO (Vc)	» 81.990	»	» 72.431
IMPERIA	» 65.710	»	» 72.224
SAVONA	» 25.361	»	» 51.058

SI EFFETTUANO NOLEGGI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà
Sede amministr. Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 841.004 - [illegible]

ANALISI

82 Comuni scoppiano

(Vecchie leggi impediscono loro di darsi strutture moderne)

Ottantadue Comuni minori stanno scoppiando nella [illegible] di disposizioni legislative incongrue. Otto anni fa, all'epoca dell'ultimo censimento, [illegible] ancora borghi rurali, sperduti tra il verde, immersi in [illegible] quieta esistenza che le prime ondate di immigrati cominciavano appena a [illegible] tere. Oggi sono città [illegible] ti, trenta, quarantamila abitanti, stravolte in una crescita tumultuosa e difficile. I prati sono scomparsi, alveari umani hanno preso il posto delle vecchie cascine, la popolazione addensa, il traffico diventa convulso. L'elenco comprende tutti i sobborghi delle due cinture di [illegible]o e Torino, oltre a molti paesi veneti, emiliani, toscani, laziali.

Le strutture [illegible] pubbliche amministrazioni sono rimaste quelle [illegible] 1961. Si elegge il Consiglio comunale con il sistema maggioritario anziché proporzionale come nelle città, i rappresentanti della popolazione [illegible] pochi, le Giunte insufficienti. Mancano servizi anagrafici, vigili urbani, ufficiali sanitari, personale. Anche i bilanci sono rimasti sconvolti da questo sviluppo. Ferme le entrate: i nuovi cittadini sono poveri, hanno molti bisogni e [illegible] capacità contributiva. In aumento vertiginoso, per questa [illegible] ragione, le spese.

Si sono dovute asfaltare strade, costruire asili e scuole, ampliare gli ospedali, moltiplicare gli interventi assistenziali, dare [illegible] popolari ai meno abbienti. I Comuni si sono indebitati al massimo delle loro esigue risorse, ma la popolazione ha continuato a crescere. Non ci sono più disponibilità di bilancio, quello che si è fatto è stata solo una goccia nel mare, e mancano altre strade, altre scuole, altri ospedali. Si è perso ogni controllo sulle aree [illegible]ricabili, abbandonate per mancanza di mezzi alla più sfrenata speculazione; la crescita avviene ormai senza nemmeno quel minimo di coordinamento e di freno che è indispensabile per assicurare civili condizioni di convivenza. In otto anni si è passati da una sonnolenta inerzia al caos.

Il motivo fondamentale [illegible] da ricercarsi nell'art. 288 del Testo Unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto [illegible] marzo 1934, che dice: «*L'ordinamento dei Comuni non può subire modifiche per effetto di variazioni della popolazione residente se queste non risultino da un censimento ufficiale*». [illegible] un'altra delle troppe leggi vecchie e anacronistiche in una società come la nostra che assiste a rapide e talvolta drammatiche trasformazioni sociali. Fino al prossimo censimento — che con la cadenza decennale prescritta, avverrà nel 1971 — per lo Stato questi Comuni in prorompente espansione restano quieti borghi addormentati.

La Francia ha affrontato e risolto problemi analoghi con maggiore agilità. Un decreto del ministero dell'Interno, che risale al 16 marzo 1954, consente censimenti straordinari per i Comuni in rapida espansione, con la conseguenza che le strutture amministrative e gli interventi provvidenziali del Governo possono essere tempestivamente adeguati alla popolazione reale. Una simile disposizione, presa in [illegible]lia a tempo debito, avrebbe consentito tra l'altro di commisurare alle necessità la quota delle compartecipazioni fiscali, che i Comuni ricevono dallo Stato secondo l'entità della popolazione.

Per gli [illegible] Comuni travolti dall'ondata migratoria, si tratta in media — come ha calcolato il sindaco di Nichelino, Angelo Prato — di circa 700 milioni all'anno soltanto per l'imposta generale sull'entrata. Complessivamente, in questi dieci anni che corrono tra un censimento e l'altro, quasi sette miliardi, che avrebbero consentito di contrarre mutui per quasi 60 miliardi.

Giorgio Martinat

Feroce delitto in [illegible] appartamento ad Alessandria

Trovata uccisa con 20 coltellate in casa accanto ai suoi due cani

La vittima è una mondana [illegible] anni - La scoperta della salma fatta [illegible] operaio che stava lavorando su una scala
Non si esclude che l'assassino fosse un cliente abituale: nessuno infatti [illegible] sentito abbaiare i due collie né invocare aiuto

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, [illegible] novembre.

Romilda Fiocco, una [illegible] dana [illegible] 42 anni [illegible] stata trovata cadavere nel suo alloggio in via Acqui 45, con il corpo crivellato di coltellate.

Sono stati alcuni operai intenti a sistemare un'insegna sul [illegible] casa, dove sta per essere aperto un bar, a scorgere il cadavere attraverso [illegible] finestra dell'alloggio [illegible] primo piano: erano stati invitati a dare uno sguardo all'interno da una sorella della vittima che inutilmente aveva suonato il campanello. Romilda Fiocco, che viveva sola con due «collies» giaceva quasi completamente nuda [illegible] fianco del letto. [illegible] se [illegible] cercato di sfuggire [illegible] colpi, almeno [illegible] ventina, infertile dall'assassino. Intorno molto sangue e tracce evidenti di [illegible] violenta colluttazione. Accucciati in un angolo c'erano i due grossi cani.

La salma è stata visitata nel pomeriggio dal prof. La Cavera, dell'Istituto di medicina legale dell'Università [illegible] Genova, che domani eseguirà l'autopsia. La morte dovrebbe risalire a circa ventiquattro ore prima della scoperta del cadavere; forse [illegible] Fiocco [illegible] stata uccisa nella notte fra mercoledì e giovedì. Potrebbe trattarsi di un delitto compiuto da un cliente occasionale, forse a scopo di rapina, o da sadico, ma non viene però neppure scartata l'ipotesi della vendetta.

Non risulta che la Fiocco avesse un «protettore»; di lei la polizia non aveva mai dovuto interessarsi. L'arma è stata trovata accanto al cadavere: è [illegible] coltello da cucina non troppo grosso, con l'impugnatura in plastica. Quasi tutti i colpi hanno raggiunto la donna al torace, uno profondo alla gola: ma soltanto l'autopsia potrà stabilire quali furono quelli mortali.

Ad Alessandria abitano la mamma della vittima, Emilia Coletto ved. Fiocco, che vive con un'altra figlia, Aronne; un fratello Giovanni e altre due sorelle sposate: Norma e Giovanna. Quest'ultima ha in custodia [illegible] il marito un casellante ferroviario. Vi sono poi altri quattro fratelli, Carlo, Aldo, Angelo e Vittorio, abitanti rispettivamente a Castellazzo Bormida, a Mombaruzzo, a Varese ed a Valenza. Quasi ogni giorno la vittima era solita recarsi a pranzo dalla madre e dalla sorella Giovanna: da quest'ultima era stata per l'ultima volta mercoledì a mezzogiorno, poi i congiunti non l'avevano più vista.

Stamane Giovanna incontrando la sorella Norma le aveva detto: «Non ho più visto Romilda temo che non stia bene, bisognerebbe andare a vedere». *Così la Norma verso mezzogiorno si [illegible] recata a casa della congiunta, [illegible] suonato ripetutamente il [illegible] panello: tutto vano. La donna preoccupata, [illegible] chiesto notizie ai vicini [illegible] [illegible] sapeva niente. Allora ha pregato alcuni operai che [illegible] una scala stavano sistemando una insegna [illegible] pubblicitaria [illegible] muro esterno, di guardare nell'alloggio. Uno degli operai ha avvicinato la scala alla finestra e ha guardato attraverso i vetri:* «Si vede un corpo disteso sul pavimento — *ha detto* — sembra [illegible] donna senza vita; forse si è sentita male».

E' stata subito avvertita la questura [illegible] sul posto si è recato il capo della Mobile, dottor Fiorello. [illegible] agente [illegible] [illegible] trato nell'alloggio attraverso [illegible] delle finestre e ha fatto [illegible] macabro rinvenimento: non potevano sussistere dubbi, si trattava di un delitto.

Romilda Fiocco viveva sola e [illegible] sera il suo alloggio era meta (secondo le testimonianze degli inquilini) di numerosi clienti; fotografie con dediche affettuose sono state trovate nell'abitazione. Le indagini, com'è logico, tendono a rintracciare il maggior numero [illegible] di frequentatori della [illegible] di corso Acqui, un compito non certo facile che deve essere condotto a fondo perché proprio tra questi potrebbe nascondersi l'omicida.

A suffragare l'ipotesi che l'assassino fosse un cliente abituale [illegible] anche [illegible] fatto che i [illegible] cani della donna [illegible] hanno abbaiato. D'altra parte [illegible] ha sentito il rumore della colluttazione né invocare aiuto.

Franco Marchiaro

Montalcone, 14 novembre — Tre cittadini romeni, un fisico di 28 anni, la moglie di 30, ed un'impiegata di 32, tutti residenti a Bucarest, si sono presentati al commissariato di pubblica sicurezza di Montalcone chiedendo asilo politico.

Alessandria. La madre disperata della vittima. Accanto a lei i due cani che erano nella stanza della donna uccisa

Romilda Fiocco, di [illegible] anni, uccisa in casa a coltellate

[illegible]' accaduto ieri in un istituto industriale di Ivrea

Studente schiaffeggiato dal padre i compagni scendono in sciopero

Il giovane è ritenuto indisciplinato - Il preside [illegible] il padre - Questi, senza troppi complimenti, dà due [illegible] al ragazzo - Di qui agitazioni, cortei, lezioni disertate [illegible] proteste

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 14 novembre.

(r. a.) All'istituto per l'industria e l'artigianato la punizione subita da un allievo dal proprio padre ha fornito il [illegible]testo a uno sciopero. Il padre di uno studente, Fran[illegible] Braga, convocato dal preside ing. Fossati, avrebbe colpito con due schiaffi alla presenza dell'insegnante il proprio figlio Pier Davide, per l'indisciplinato comportamento in classe. Informati dell'episodio, i giovani sono scesi in sciopero e, in corteo, si sono recati in piazza del municipio. Qui una delegazione è stata ricevuta dall'assessore delegato Mario Viano, al quale sono stati esposti i motivi [illegible] protesta. Tra questi è [illegible] ricordato il comportamento di un segretario, definito dagli allievi «un tiranno». I dimostranti hanno detto che proseguiranno lo sciopero finché non saranno presi provvedimenti.

Situazione sempre più tesa nelle scuole cittadine. Il liceo scientifico e l'istituto per l'industria e l'artigianato sono occupati; all'istituto tecnico industriale e all'istituto per geometri e ragionieri [illegible] allievi sono in agitazione.

Al liceo «Botta» si è svolto stamane un incontro, piuttosto vivace, tra gli studenti ed il preside. Il prof. Chiarpotto, ha spiegato di comprendere personalmente la protesta, ma ha aggiunto che, come tutore dell'ordine della scuola, sarà costretto a prendere provvedimenti nei confronti degli scioperanti. Contro otto giovani che, lunedì pomeriggio, occuparono l'istituto è in corso una denuncia alla magistratura.

Protestano a Roma 1500 studenti geometri

Roma, 14 novembre.

Si è svolta oggi a Roma una manifestazione di 1500 studenti degli istituti per geometri, per protestare contro quei collegi provinciali che rifiutano l'iscrizione all'albo [illegible] neo-diplomati. I dimostranti si sono recati in [illegible]teo davanti alla sede del Consiglio nazionale dei geometri, dove una delegazione è stata ricevuta dal consigliere nazionale Carrieri. «*Nel corso dell'incontro* — a quanto informa un comunicato del Consiglio nazionale dei geometri — [illegible] *studenti hanno trattato il problema degli esami di [illegible] che, secondo le decisioni adottate da numerosi collegi [illegible] geometri, non abiliterebbero all'esercizio della libera professione, proponendo la pre[illegible] agli esami, quale commissario, di un rappresentante dei collegi*».

I collegi provinciali che respingono [illegible] iscrizioni [illegible] neodiplomati sono numerosi.

(Ansa)

L'Isonzo straripa e allaga un [illegible]

Gorizia, 14 novembre.

(s.) Nell'Isontino, dopo settantadue [illegible] pioggia incessante, l'Isonzo è uscito dagli argini trascinando alla confluenza con il Vipacco, presso Sav[illegible] a cinque chilometri da Gorizia. L'abitato di Savogna è parzialmente allagato. A Gorizia, i vigili del fuoco sono impegnati da molte ore nelle industrie Safog e Lacevo, allagate. L'acqua, che minaccia i macchinari, viene continuamente pompata all'esterno.

Il tempo che farà

Nord, sulle Regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna annuvolamenti intermittenti con temporanee schiarite. Residue piogge sulle Venezie. Nevicate sulle Alpi [illegible] tro-orientali oltre i 1500 [illegible] tri. Al Sud, sulla Sicilia e sulle Regioni del medio versante adriati[illegible] cielo molto nuvoloso con piogge. Temperatura: in lieve diminuzione al Nord. Venti: deboli. Mari: mossi localmente agitati.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	10	17	Potenza	13	27
Bolzano	10	15	L'Aquila	7	22
Trento	10	15	Roma	11	21
Verona	13	19	Campob.	15	16
Trieste	14	16	Bari	16	25
Venezia	14	16	Napoli	9	21
Milano	13	19	Potenza	10	18
Genova	17	19	Catanzaro	13	23
Bologna	15	21	Reggio C.	12	25
Firenze	13	17	Messina	17	22
Pisa	14	17	Palermo	18	25
Ancona	17	20	Catania	13	26
Perugia	14	18	Cagliari	14	20

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	5	10
Londra	5	10
Berlino	3	4
Amsterdam	2	7
Bruxelles	6	11
Madrid	8	12
[illegible]	1	4
Stoccolma	3	13
New York	9	12
[illegible] Francisco	11	22
Hong Kong	25	25
Buenos Aires	19	27

A Modena per ventimila lire

Rapinatore pugnala un'anziana fabbricante

Arrestato sette ore dopo in un bar di Genova - La vittima, 71 anni, è morente

(Dal nostro corrispondente)
Modena, 14 novembre.

Un giovane rapinatore ha pugnalato l'anziana titolare di una privativa di via Schiocchi ed è fuggito [illegible] mila lire di bottino. [illegible] è stato [illegible] alle 23 di questa sera in un bar di Genova. Si tratta del diciassettenne Corrado Corni residente a Modena in via Vignolese 1224.

Il drammatico episodio è avvenuto poco prima delle 16: l'aggressore è entrato nel negozio e ha invitato la donna, Ida Boschetti di 71 anni, a consegnargli il denaro che aveva nel cassetto. L'anziana signora ha reagito e il giovane, estratto un coltello a serramanico, ha cominciato ad infierire su di lei colpendola [illegible] ben [illegible] Quindi aperto il cassetto del bancone si è impossessato [illegible] 20.000 lire ed è fuggito.

Le urla della Boschetti hanno richiamato l'attenzione di [illegible] donna che si è affacciata alla finestra in tempo per [illegible] dere l'aggressore, mentre si dava [illegible] fuga a bordo di un'auto [illegible] poi di [illegible] noleggiatrice.

Mentre la vittima veniva trasportata all'ospedale per essere sottoposta ad un [illegible] cile intervento chirurgico, scattava il dispositivo [illegible] allarme e, attraverso un documento [illegible] al noleggiatore della vettura, il rapinatore veniva subito identificato per il Corni. Segnalazioni venivano inviate a tutti i posti di polizia e sette ore dopo l'aggressione, il [illegible] veniva arrestato in [illegible] bar di via Obisso a Genova.

[illegible] dopo la rapina infatti, il Corni era partito alla volta del capoluogo ligure dove l'attendeva la [illegible] ta. Appena entrato nel [illegible] dove la [illegible] lavora ha visto gli agenti e si è lasciato ammanettare senza [illegible] resistenza. Al dott. Vinci della squadra mobile di Modena e ad altri funzionari della squadra mobile di Genova il gio[illegible] ha confessato sia la [illegible] pina [illegible] danni della Boschetti sia un'altra compiuta in via Vignolese [illegible] Modena l'8 [illegible] vembre scorso.

c. b.

Custodia precauzionale per tredici mafiosi

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Calabria, 14 nov.

(e. l.) Tredici mafiosi reg[illegible] sono [illegible] sottoposti alla custodia precauzionale in carcere, in attesa [illegible] i giudici [illegible] Tribunale [illegible] proposta del questore Santillo di avviarli al soggiorno obbligato. Sono tutti sospettati [illegible] aver partecipato alla riunione di Montalto sull'Aspromonte, dove l'ultima domenica di ottobre si diedero convegno centotrenta esponenti dell'«onorata società».

L'operazione compiuta dagli agenti della squadra mobile e dai carabinieri del comando gruppo di tutta la provincia ha condotto all'arresto delle seguenti [illegible]: Rocco Suraci, di 44 anni, da Santo Stefano d'Aspromonte; Sebastiano Aquilino, di 41 anni, da Cardeto; Domenico Follmeni, 40 anni, Cerasi [illegible] Orti; Rocco Nucera, [illegible] anni, Condofuri; Bruno Talia, 36 anni, Africo; Domenico Misiano, [illegible] anni, Laganadi; Antonio Violi, [illegible] anni, Platì; Bruno De Maria, [illegible] anni, Stalti; Francesco Barbaro, [illegible] anni Platì; Antonio Morabito [illegible] anni, da Terreri; Domenico Pino, [illegible] anni, Rosati; Rosario Bruzzaniti, [illegible] anni, Africo Nuovo; Pietro Romanello, [illegible] anni, Siderno.

Assessore accusato di [illegible] falso edilizio

A Carmagnola - Avrebbe retrodatato una licenza - L'esposto trasmesso [illegible] sindaco [illegible] Procura

(Nostro servizio particolare)
Carmagnola, 14 novembre.

(e. s.) Il sindaco di Carmagnola, Antonio Appendino, ha trasmesso ieri alla Procura [illegible] Repubblica di Torino [illegible] esposto indirizzatogli [illegible] fine d'ottobre dall'ex presidente della commissione tributaria comunale, Giuseppe Gaido, in cui si accusa [illegible] falso in [illegible] pubblico l'assessore [illegible] geom. Lorenzo Bertero.

Secondo la denuncia, l'amministratore avrebbe retrodatato al [illegible] agosto dell'anno scorso una licenza rilasciata nella primavera di quest'anno. E ciò per consentire ad un privato, Domenico Vigna, di usufruire delle facilitazioni stabilite dalla «legge-ponte».

All'esposto si è giunti in seguito ad una controversia insorta tra il Vigna, [illegible] stava costruendo una casa in strada Mina, e Giovan Battista Avalle che voleva edificare sul confine. Per dargli [illegible] [illegible] messo, il Vigna pretendeva un milione, mentre l'Avalle [illegible] disposto a pagare solo [illegible] mila lire. L'avvocato Chiaraviglio, che tutelava gli interessi dell'Avalle, si è recato nell'agosto scorso in Municipio [illegible] accertare [illegible] larità [illegible] licenza [illegible] al Vigna.

Lo accompagnavano il geometra Delmondo, progettista, ed il perito agrario Solavaggione, [illegible] sindaco [illegible] Carmagnola. Erano presenti anche il Gaido ed il maresciallo dei carabinieri Bovino. Nell'esaminare il fascicolo, ci si è accorti della presunta irregolarità. Nella pratica, infatti, c'era [illegible] «ordine [illegible] servizio» del [illegible] maggio [illegible] [illegible] cui l'assessore ai Lavori Pubblici, Lorenzo Bertero, imponeva di «predisporre» la licenza a [illegible] del Vigna in data 31 agosto, cioè circa nove mesi prima dell'effettivo rilascio.

[illegible] ragazza lotta di morire non ha i mezzi per studiare

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 novembre.

Maria Pia Natalino, una studentessa di quarta ginnasio, ha tentato [illegible] uccidersi perché [illegible] poteva frequentare la scuola. E' [illegible] episodio che oggi commuove tutta Ro[illegible] la ragazza [illegible] stata giu[illegible] dai professori [illegible] «intelligenza non comune», si era preparata da sola all'esame di licenza media superando la prova brillantemente e impressionando la commissione per la sua cultura e, soprattutto, per le sue letture. I giornali pubblicano oggi le sue poesie, tenere e dolenti: la ragazza era poverissima, non poteva frequentare la scuola perché priva di mezzi necessari. Ora è in coma, da 36 ore, in un reparto del Policlinico.

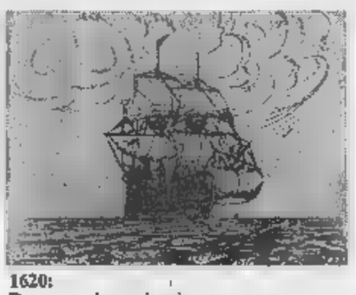
Ciò che dicono i compagni della ragazza rivela il dramma di un'esistenza oltremodo difficile. Maria Pia Natalino viveva sola con la mamma in una stanzetta di periferia. Era figlia naturale di un uomo che si eclissò prima della sua nascita.

All'inizio di quest'anno [illegible] iscritta alla quarta ginnasiale, e la tassa d'iscrizione era stata pagata con una sommetta ricevuta dalla madre a [illegible]o di indennizzo [illegible] aver subito [illegible] investimento. Non v'era però denaro per i libri.

Maria Pia ha comprato un tubetto di «pronto» e ne ha ingerito dieci compresse. Quando la madre è rientrata in casa ha trovato la giovane in coma e sul comodino una lettera per il Capo dello Stato dove [illegible] Pia racconta [illegible] propria storia.

f. a.

La breve storia dei nasi più famosi d'America. Dal Mayflower al Doppler TWA.

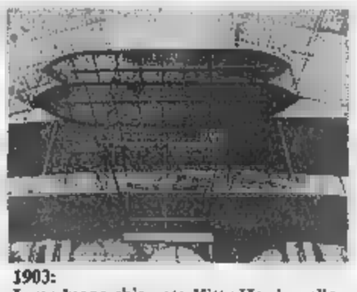


1620:
Dopo un duro viaggio attraverso l'Atlantico, la Mayflower riesce [illegible] mettere il naso nel porto di Plymouth, portando in America i Pilgrims. (Il luogo, Plymouth Rock, appena fuori Boston, si può [illegible] visitare oggi).

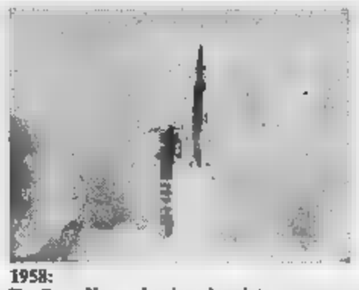
[illegible]
Due esploratori, Lewis e Clark, che si erano allontanati dal campo a caccia di puzzole, scoprirono — a naso — le sorgenti del fiume Missouri, aprendo così la via dell'Ovest (la stessa strada [illegible] può percorrere oggi in macchina).

The Bettmann Archive

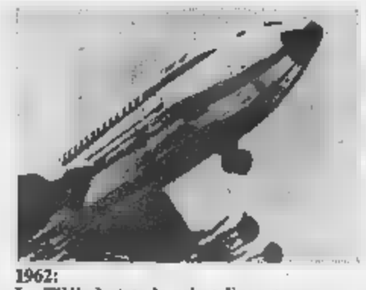
1849:
La febbre dell'oro dilaga dalla California. Un milione di Americani ne annusa le preziose tracce e si butta a caccia d'oro. (Visitate le vecchie miniere abbandonate e le città fantasma vicino a San Francisco).



1903:
In un luogo chiamato Kitty Hawk, nella Carolina del Nord, Orville e Wilbur Wright puntano il naso del loro apparecchio verso il cielo. Fu il primo aeroplano [illegible] motore che in aria riuscì anche a starci.
(I più stupendi panorami d'America si ammirano proprio nella Carolina del Nord, vicino al Blue Ridge [illegible] alle Smoky Mountains).



1958:
Da Cape Kennedy viene lanciato con successo il primo razzo. Fu chiamato [illegible] Nose Cone», [illegible] a cono. (Oltre che per visitare Cape Kennedy, in Florida si va anche per pescare e nuotare).



1962:
La TWA è stata la prima linea [illegible] che ha adottato un naso estremamente sofisticato: il Doppler. Trattandosi di [illegible] sistema di navigazione elettronico, le sue prestazioni [illegible] assai superiori a quelle di un [illegible] qualunque. Cosa vuol dire il progresso! Oggi i piloti della TWA si possono permettere di portarvi in America [illegible] lume di naso... scusate, di Doppler.

[illegible]
La TWA è l'unica linea aerea transatlantica che raggiunge anche 39 città degli Stati Uniti. Per saperne di più, rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio o alla TWA. Dopotutto, se c'è qualcuno che conosce l'America, siamo [illegible].

Questa [illegible] l'America: questa è la TWA.

ANNUNCI ECONOMICI

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

GEOMETRA agente importante società costituitasi offre ufficio con professionista. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 417 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA industria sola camera servizi cintura Belvedere Mirafiori Stupinigi. Tel. 356-452.

IMPIEGATO referenziato affitterebbe zona Massaua Porzo Strada camera tinello. Tel. 702-395.

LAUREATO single cerca zona Santa Rita due camere servizi. Telefonare 595-935.

LOCALE industriale mq 2000 cerco affitto Torino cintura. Tel. 356-935.

PENSIONATI cercano una due camere servizi dettagliare. Scrivere: Rossetti, Casella Postale 260, Ferrovia, Torino.

PIEMONTESI coniugi soli cercano alloggio 2 servizi. Telefonare 537-213.

PROPRIETARI! Affidate v/s locali industriali d'ogni tipo da affittare alla ns/ organizzazione. Massima serietà. Immobiliare Alta telefono 687-482.

PROSSIMI sposi referenziatissimi cercano alloggio camera servizi. Telefonare 654-409.

REFERENZIATA cerca cauzionando mini alloggio camera o mansarda con servizi, ammobiliato, distinto, indipendente, confortevole. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1066 — 10100 Torino ».

SPOSI cercano alloggio zona corso Francia. Telefonare 217-258, dopo le diciannove.

SPOSI referenziati cercano due camere tinello servizi possibilmente zona Bernini Cibrario. Tel. 380-863.

SPOSI settentrionali affitterebbero alloggio. Tel. 690-905.

URGE affittare 2 camere servizi per week-end max 30 km. Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 402 — 10100 Torino ».

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 20 [illegible] 30.000, 40.000. Sacchi 14. Telef. 538.539.

A. ABBIAMO per referenziati da 2-5 camere. [illegible] 751-826.

A. AFFITTASI subito corso Francia grande salone 2 camere cucina bagno. Telef. 769-800.

A. CORSO Orbassano 294, tre camere cucina, 42.000. Telef. 688-755.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.

A. STABILIMENTO magazzino esposizioni ambiziosissimo centro Barriera Nizza, coperti mq 1000, libero subito, affittasi ditta referenziata. Telefonare 635-798.

A Moncalieri nuova costruzione zona residua affitto negozio mq. 100 tre vetrine adatto pubblicizzi attività, alloggio tre camere, alloggio due camere, alloggio cinque camere, servizi, box. Tel. 668-233 ore ufficio.

A pochi passi chiesa S. Rita affittasi 2 camere tinello, cucinino servizi. Rivolgersi corso Sebastopoli 198 ore 15-17.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale [illegible]. Telefonare 546-439.

ADIACENTE corso Marconi, via Lombroso 28 salone 2 camere cucina, biservizi. Tel. 746-719.

AERONAUTICA privato affitta o vende alloggio libero, panoramico, tre camere servizi. Tel. 679-084.

AFFITTA [illegible] alloggi cucina tre camere casa signorile via Regina Giovanna 15, Collegno. Telefonare Lenzo 781-772 dopo le 17.

AFFITTASI a Pino Torinese alloggio in palazzina 3 camere cucina box auto verde privato. Tel. 840-415.

AFFITTASI a prossimi sposi 2 camere, cucina, servizi. Mirafiori. [illegible] lefonare 366-995.

AFFITTASI ad adulti appartamento zona Mirafiori 4 camere cucina servizi posto macchina. Tel. 541-265.

AFFITTASI alloggi due camere tinello cucinetta tutti servizi 45.000 mensili. Corso Bernardino Telesio 34. Visibili pomeriggio domenica mattino.

AFFITTASI alloggio camera saloncino [illegible] servizi garage, acqua centrale calda, vista panoramica, via Ventimiglia, zona Italia 61. Libero subito. Telefonare 276-078.

AFFITTASI [illegible] libero Leumann. Tel. 730-385

AFFITTASI alloggio signorile camere, salone, servizi, volendo mobili nuovi. Telefonare 768-281, ore pasti.

AFFITTASI alloggetto 2 camere, cucina, piano rialzato, in palazzina due piani zona Parella, a coniugi settentrionali referenziati, con obbligo pulizia scale, androni giardino. [illegible]nare [illegible] pasti 767-966.

AFFITTASI alloggio ammobiliato signorile camera tinello [illegible]o cucinino. Tel. 655-204

AFFITTASI alloggio 12° piano, corso Trieste 25, Grattacielo Moncalieri, 5 camere, cucinetta, bagno, terrazzo. Telefonare 380-310.

AFFITTASI camera cucina semi mobiliate amici referenziati lavoro stabile. Tel. 799-715

AFFITTASI camera, tinello, termo bagno, a prossimi sposi. Tel. 215-971.

AFFITTASI locale uso deposito magazzino, via Gioberti 47. Telefonare 585-436

AFFITTASI locali uso ufficio, via Giannone 1, secondo piano. Telefonare 540-029.

AFFITTASI magazzini mq. 80 strada Genova 94 Moncalieri. Telefonare 644-512.

AFFITTASI negozio mq 40 annesso magazzino mq 100. Tel. 732-358.

AFFITTASI Pecetto centro 3 camere servizi referenziatissimi. Tel. 869-366.

AFFITTASI per sei mesi, dicembre giugno, alloggetto signorile completamente ammobiliato Sanremo, Ilemitage. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 406 — 10100 Torino ».

AFFITTASI ufficio abitazione 3 camere cucina [illegible] Ferrucci. Telefonare 357-170.

AFFITTASI seminterrato mq 85 con lucernare servizi. Telef. 700-558.

AFFITTASI San Paolo bellissime [illegible] mera cucina volendo giardinetto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2667 — [illegible] Torino ».

AFFITTASI spazioso locale pianterreno con servizi, riscaldamento centrale, adatto qualsiasi attività. Rivolgersi portineria via Maria Vittoria 27.

AFFITTASI vendonsi due negozi, cameretta, 2 magazzini, box. Telefonare 855-381.

AFFITTASI via Don Grazioli: 3 camere, cucina 48.000. Sabatelli 581-735. 5/1425

AFFITTIAMO capannone 1200 mq., seminterrati 200-500 mq. Di Savino, Sant'Anselmo 13.

AFFITTO, prezzo modico, alloggi 1-2 camere tinello servizi, zona S. Paolo-S. Rita. Referenziare: « Etas-Kompass Pubblicità 6276 — 10100 Torino ».

AFFITTO S. Quintino 42, negozio con retro soppalcato, adatto anche ufficio rappresentanza. Telef. 540-035.

ALLOGGIO 4 camere servizi, piano rialzato, corso semicentrale, ampio posteggio con locale caribile metriguardi 100 affittasi ufficio deposito. Telefonare 894-367, 841-511.

APPARTAMENTO signorile tre camere cucina, bagno, affittasi libero, famiglia due persone, mensile 50.000, visibile pomeriggio, corso Peschiera 186.

APPARTAMENTO signorile ammobiliato 3 camere doppi servizi affittasi a professionista o persone molto riguardose. Telefonare 546-652, ore ufficio.

ARREDATA moderna monocamera bagno affittasi a referenziato. Telefonare 883-962.

ATTICO quattro camere cucina servizi, affittasi corso Lione. Telefonare 385-095 [illegible] 16-19.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206, Bollino.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgone imbottito, 4000 camera. viaggi Sicilia. Salomone 82-784.

AUTOTRASLOCHI esclusiva garanzia, prezzi modici, furgoni imbottiti. Telefonare 637-031, Montello.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi [illegible] camera, imballaggio, specializzati, garanzia. Telef. 593-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI Torino [illegible] camera personale specializzato furgoni imbottiti, Telef. 687-644.

AUTOTRASLOCHI urgenti 3[illegible] per camera, furgoni imbottiti, garanzia. Telefonare 687-183.

CENTRALISSIMI locali mq 400 circa, ottimi per uffici, sedi di rappresentanza, affittasi. Telef. 510-773.

CENTRO Crocetta affittasi piano rialzato 4 locali, ingresso, servizi, uso studio medico, rappresentanze, ecc. Telefonare 500-929.

DUE camere servizi rialzato ammobiliate, corso Novara offresi. Telefonare 510-758.

DUE-tre camere servizi affittiamo a persone referenziate. L'Immobiliare 503-290.

FIAT Rivalta, affittasi referenziati, alloggio nuovissimo 3 camere, doppi servizi, [illegible] Telef. 698-315.

GRUGLIASCO, camera riscaldata indipendente affittasi uomo referenziato solo. Telefonare 783-898.

GRUGLIASCO viale Gramsci signorile [illegible] camere tinello cucinino servizi, affittasi fine anno. Tel. 383-172 ore ufficio.

IMPRESA affitta o vende grandioso negozio angolare via Saluzzo 100, pronto febbraio mq 300. 15 vetrine, visibile cantiere.

LIMONE Piemonte affittasi appartamento ammobiliato, 5 posti letto. Nuovo condominio, riscaldamento centrale. Contratto annuale Telefonare 76-584, Savona.

LOCALE mq 1500 affittasi seminterrato fronte via zona Mirafiori. Telefonare 361-819.

MAGAZZINI, laboratori seminterrati, comodissimo accesso, palazzo nuovo, corso Ferrucci angolo Cibrario, varie superfici affittansi, facilitazioni, Studio Furbatto 544-586.

MAGAZZINO deposito 45 mq affitto 15.000, zona Francia. Tel. 724-700.

MAGAZZINO seminterrato mq 120, via Cibrario 78, affittasi, Tel. 486-416.

MIRAFIORI affittasi due camere piano terreno uso deposito. Tel. 599-403.

NEGOZIO nuovo centro commerciale adatto anche ufficio affittasi. Telefonare 689-353.

NEGOZIO nuovo mq. 100 due vetrine affittasi via Madama Cristina 82. Tel. 652-297.

NEGOZIO via B[illegible] 25, affitto libero fine anno. Telefonare 380-960.

PARELLA 25.000 affittasi subito alloggetto prossimi sposi. Tel. 855-461.

[illegible]LLERINA alloggetto modernissimo affittasi casa nuova prossimi sposi. Telefonare 855-461.

PIED-A-TERRE signorile alloggetto libero arredato affittasi a distintissimo. Tel. 659-339.

PIED-A-TERRE arredato signorilmente, camera salotto: esige serietà. Di Savino, Sant'Anselmo 13

PINO affitto signorili tre stanze camere, tinello, cucinino, servizi, soffitta, garage, giardino privato. T[illegible] pare 501-547, pomeriggio.

SALICE Litio, affittasi appartamento arredato, grande soggiorno, 2 camere con 8 posti letto, servizi. Telefonare 547-476.

SALICE Litio offresi [illegible] affitto alloggetto. Telef. 539-845, pomeriggio.

SANTA Rita alloggio piano rialzato, 3 camere cucina. Telef. 339-612.

SEMINTERRATO luminoso, servizi, riscaldamento, 100 mq, Regio Parco, affittasi 30.000 mensili. Tel. 733-153.

SOTTERRANEO mq 700 vicinanze Portanuova adatto palestra, dancing, cinema, ristor[illegible], supermercato, affittasi vendesi. Telef. 675-444 escluso sabato domenica.

SOTTOTETTO luminoso, [illegible] terno, affittasi Lingotto, esclusivamente studio. Telefonare 760-036.

STRADA Cavoretto affittasi semiallo 1970 sei locali servizi giardino terrazzo più due separati. Tel. 634-622.

UFFICI via [illegible]a, rinnovati, mq 400, servizi adeguati, affittansi decorati. Telefonare 553-873.

VALSALICE [illegible] Nobile affittasi alloggio villa condominiale nuova due camere letto soggiorno pranzo servizi giardino garage. Telefonare 683-710.

VIA Carlo Alberto 38 in [illegible] nuova affittasi per uso ufficio ammobiliato appartamento 3 vani e servizi. Telefonare 538-097.

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI alloggio ammobiliato Loano Borghetto, dicembre mesi successivi. Tel. 516-424.

AFFITTASI Marina [illegible] Massa (Versilia) vista mare 2 camere servizi, ammobiliare, anche l'anno. Telefonare 330-892.

AFFITTASI subito Arma acquabiliato riscaldamento. Telefonare casa 598-803, ufficio 599-132.

ALASSIO affittansi anche settimanalmente ottimi completamente arredati, Geometra Vena, Moreoni 16, Alassio.

PIETRA Ligure affittasi appartamento libero arredato due camere soggiorno cucinetto termo bagno, 300 metri spiaggia, Ceresa-Ginevri via della Cornice 35, Pietra Ligure.

BORDIGHERA alloggio signorile villa sul mare affittasi. Tel. 859-037, Torino.

BORGHETTO affitto alloggetto riscaldamento particolare, dicembre successivi. Telef. 750-705,

IDEALE per pensionati affitto alloggio invernale, Pietraligure. Telefonare 327-673.

MEZZA montagna, comoda Sestriere, [illegible] in villetta, 2 appartamenti, 10.000[illegible]. Telef. 810-836.

PIETRALIGURE affittasi ammobiliato riscaldato 25.000 mensili dicembre e successivi. Telef. 67-916.

RAPALLO, affittasi 35 mila mensili appartamento 6 vani con grande balconata, moderno, confortevolmente ammobiliato. Telefonare 636-109.

SAUZE affittasi annualmente alloggio condominio Miramonti 5 letti terrazze ottimo arredamento. Telefono 683-710.

SAUZE d'Oulx - Vendesi magnifico attico panoramico tricamere ampio salone cucina doppi servizi. Rivolgersi custode condominio Villaggio Alpino, Sauze d'Oulx.

SESTRIERE, vendo affitto annualmente quattro camere due bagni sette letti autodoccia. Tel. 518-032.

SPOTORNO affittasi mesi invernali alloggio arredato confortevolo riscaldato. Telefonare 755-818.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, Albergo Adler, tel. 42-966, completissimo 2500, confortevole, ottima cucina. 50048

LOANO, Hotel Continental, 1ª categoria, telefono 668-592, camere bagno, balcone vista mare, riscaldamento. Torino telefonare 772-112.

LOANO, Hotel Milano, tel. 668-389. Centralissimo, tranquillo, termosifoni, parcheggio. Interpellateci.

LOANO, Hotel Pensione Londra. Riscaldato 2200 completivo. Interpellateci. Telef. 669-665.

LOANO, Pensione Isabella, telefono 668-863. Apertura 1° dicembre. 2000-2200 complessive.

SPLENDID Hotel, Ventimiglia offre gioioso soggiorno nel meraviglioso clima invernale; prezzi speciali; interpellateci. Splendid Hotel, via Roma 61, telefono 31-503. 50625

⑨ Collegi Istit. [illegible]

A. LA Sera Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello), telefono 535-535. Iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Consulente medico specialista.

SCUOLA Alamanda Ida Biancotto, via Garibaldi 7, telef. 545-753. Corsi di: taglio e confezioni, di figurino, per indossatrici, per modelliste, per maestre di taglio, per corrispondenza. Lezioni antimeridiani gratuite diurne preserali e [illegible]ali.

CONVENIENTE alloggetto lungomare Loano, affittasi ogni mese. Telefonare 325-595 Torino.

DIANO Marina affittasi ammobiliato riscaldamento particolare, dicembre successivi. Telef. 750-705,

IDEALE per pensionati affitto alloggio invernale, Pietraligure. Telefonare 327-673.

MEZZA montagna, comoda Sestriere, [illegible] in villetta, 2 appartamenti, 10.000[illegible]. Telef. 810-836.

PIETRALIGURE affittasi ammobiliato riscaldato 25.000 mensili dicembre e successivi. Telef. 67-916.

RAPALLO, affittasi 35 mila mensili appartamento 6 vani con grande balconata, moderno, confortevolmente ammobiliato. Telefonare 636-109.

SAUZE affittasi annualmente alloggio condominio Miramonti 5 letti terrazze ottimo arredamento. Telefono 683-710.

SAUZE d'Oulx - Vendesi magnifico attico panoramico tricamere ampio salone cucina doppi servizi. Rivolgersi custode condominio Villaggio Alpino, Sauze d'Oulx.

SESTRIERE, vendo affitto annualmente quattro camere due bagni sette letti autodoccia. Tel. 518-032.

SPOTORNO affittasi mesi invernali alloggio arredato confortevolo riscaldato. Telefonare 755-818.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, Albergo Adler, tel. 42-966, completissimo 2500, confortevole, ottima cucina. 50048

LOANO, Hotel Continental, 1ª categoria, telefono 668-592, camere bagno, balcone vista mare, riscaldamento. Torino telefonare 772-112.

LOANO, Hotel Milano, tel. 668-389. Centralissimo, tranquillo, termosifoni, parcheggio. Interpellateci.

LOANO, Hotel Pensione Londra. Riscaldato 2200 completivo. Interpellateci. Telef. 669-665.

LOANO, Pensione Isabella, telefono 668-863. Apertura 1° dicembre. 2000-2200 complessive.

SPLENDID Hotel, Ventimiglia offre gioioso soggiorno nel meraviglioso clima invernale; prezzi speciali; interpellateci. Splendid Hotel, via Roma 61, telefono 31-503. 50625

⑨ Collegi Istit. [illegible]

A. LA Sera Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello), telefono 535-535. Iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Consulente medico specialista.

SCUOLA Alamanda Ida Biancotto, via Garibaldi 7, telef. 545-753. Corsi di: taglio e confezioni, di figurino, per indossatrici, per modelliste, per maestre di taglio, per corrispondenza. Lezioni antimeridiani gratuite diurne preserali e [illegible]ali.

OFFRESI facile redditizio lavoro frequentando Scuola Arieni. Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Reinero, corso Marsonli 51, telefono 518-888. 9/1326

⑩ Lezioni - Traduzioni

STUDENTE universitario impartisce lezioni. Telef. 484-970.

LAUREANDA impartisce ripetizioni matematica fisica. Telef. 677-152 ore [illegible].

LAUREATA e specializzata impartisce lezioni e conversazione di francese. Tel. 542-667, ore 15-17.

LAUREATO in [illegible] [illegible] traduzioni scientifiche inglese, francese, italiano. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1060 — 10100 Torino ».

TRADUZIONI precise, veloci, diplomatia madrelingue tedesco-inglese, esegue. Telef. 269-483 pomeriggio.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

AFFITTASI ammobiliata barriera Milano, uso cucina. Scrivere Corso Identità 41.438.743 Torino fermo Posta, corso Novara 40.

AFFITTASI ammobiliata tertini matrimoniale, uso cucina, servizi, distinti. Telefonare 882-967.

AFFITTASI lettino giovane operaio. Telefonare 481-932.

AFFITTO ammobiliata signorile centrale uso pied-à-terre. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2830 — 10100 Torino ».

AFFITTO ammobiliata tutti confort a studentesse, zona signorile. Telefonare 519-731.

AFFITTO camera ammobiliata più lettino cucina. Porta Nuova. Telefonare 516-428.

AMMOBILIATA affitto zona Politecnico. Telefonare 584-730.

AMMOBILIATA singola piano primo impiegati, studenti. [illegible], modicità. Tel. 874-119.

IN famiglia affittasi pensione completa, zona Statuto. Tel. 480-530.

PENSIONE completa centralissima confortevole camere, 2-3 letti, matrimoniali. Tel. 659-842, via Colli, 3.

SIGNORA sola distinta ultrasinquantenne referenziata cerca camera ammobiliata uso cucina comodità. Telefonare 547-787, ore ufficio.

ZONA Porta Nuova affittasi confortevole ammobiliata. Telef. 570-793, mattino.

⑫ Domande impiego

A. ATTIVA, presenza, personalità, cultura, doti comando, polemia, offresi impiego serio, mansioni di responsabilità e fiducia. Telef. 500-009.

A. RAGIONIERE capace impostazione e tenuta contabilità, fatturazione, paghe e contributi libero mattino offresi 60.000 mensili. Telefonare 534-622.

ABILE centralinista, telescrivente scopo miglioramento offresi. Telefono [illegible]756.

ASSISTENTE edile [illegible]gico [illegible] esperienza costruzioni [illegible] civili, libero subito, offresi. Telef. 771-766.

ATTIVISSIMO giovane laureato esperienza commerciale settore termico petrolifero, [illegible]resi. Tel. 893-179.

CAPACE signorina, fine, quarantenne, referenziata, paziente, assumerebbe direzione casa signorile. Tel. 500-909.

CAPO magazzino diplomato lunga esperienza lavori amministrativi-contabili conduzione personale, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2664 — 10100 Torino ».

CAPOCANTIERE esperienza ventennale lavori stradali industriali edili in Italia ed estero esaminerebbe proposte impiego per lavori preferibilmente estero. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6269 — 10100 Torino ».

CAPOFFICINA reparto lavorazioni carpenterie, lattiere, impianti, attrezzature, esaminerebbe serie offerte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 428 — 10100 Torino ».

[illegible] pratica referenziata 35enne [illegible] serietà offresi. [illegible] 254-098.

CERCA impiego mansioni esattive, fattorino trentaseienne esperienza commerciale, cauzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 401 — 10100 Torino »

CERCO occupazione nell'Italia del Nord per primavera 1970. Attualmente in attesa conseguire diploma ramo pubblicitario a Darmstadt, Germania. Di madrelingua tedesca conosco lingua italiana. Per risposta indirizzarsi a: Christian Schröder, Kiesstrasse 105 - 6100 Darmstadt — Germania.

COMMESSA offresi signorina per intero giornata sabato. Tel. 783-188.

CORRISPONDENTE inglese francese, ragioniere trentenne, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6273 — 10100 Torino ».

DATTILOGRAFA, offresi ore libere. Telef. 794-122.

DATTILOGRAFA [illegible]ssima pratica ufficio acquisti e tecnico diplomata paghe offresi. Telef. [illegible]-804.

DIMOSTRATRICE occuperebbesi seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2639 — 10100 Torino ».

DIPLOMANDO disegnatore, offresi studio mezza giornata. Telef. 272-353.

DIPLOMATA 25enne, inglese francese spagnolo, stenodattilo, impiegherebbesi. SPI, Cassaca 29/B, 17100 Savona.

DIPLOMATO 29enne serietà volenterosa e seria ditta offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2668 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE campo cravatte coperchi pavimenti offresi. Tel. 314-309 ore pasti.

DISTINTISSIMA signora sulo trentaduenne occuperebbesi atelier alfonia boutique iniziative clientela o incarico fiducia. Telefonare ore pasti 367-305.

ESPERTA dattilografa offresi ore libere lavori anche impegnativi. Telefonare 742-076

ESPERIENZA produzione acquisti condizione reparti costruzione attrezzature, saldatori in genere, offresi 25enne. Telef. 788-507.

ESPORTAZIONE, esposervizio nella industria metalmeccanica, pluriennale esperienza conduzione uffici esteri importanti aziende trattative clienti, lingue, pratiche amministrative esportazione, banche, spedizioni, dogane, ecc. offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6229 — 10100 Torino ».

EX agente P.S., 36enne, paventuale, diplomando ragioniere, occuperebbesi mattino mansioni fiducia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6279 — 10100 Torino ».

GEOM. capomastro abilitato offresi mezza giornata assistenza tecnica cantiere. Telefonare 500-204.

[illegible] esperienze decennale lavori topografici ed industriali in Italia ed estero esaminerebbe proposte impiego per lavori preferibilmente estero. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6269 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 14)

EXCLUSIV for men

TARGET

molto secco

extra dry

Exclusiv vi garantisce questo: una linea cosmetica asciutta e maschile da uomo, che sa di uomo (e le donne se ne accorgono)

eau de cologne
shaving cream
shaving foam
after shave cream
after shave lotion
electric shave
deodorant spray
deodorant stick
hair tonic / soap

EDIL-CASE
Vende Serenità
C.so Vinzaglio 29 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

VIA ONORATO VIGLIANI 23

UNA ZONA ALTAMENTE RESIDENZIALE, UN REDDITO ASSICURATO, GRAZIE AD UNA RICHIESTA SEMPRE VIVISSIMA. LA GRANDE SCORREVOLEZZA DEL TRAFFICO NELLE AMPIE ARTERIE, LA RICCHEZZA DEI SERVIZI URBANI, LA VICINA FIAT MIRAFIORI... OGNI COSA CONTRIBUISCE IN MODO DETERMINANTE A FARE DI QUESTA RESIDENZA, DAL PUNTO DI VISTA IMMOBILIARE, UN INVESTIMENTO ASSOLUTAMENTE DA NON TRASCURARE

APPARTAMENTI [illegible] E RAZIONALI [illegible] SPAZIOSI [illegible]

- 1 camera, tinello, cucinotta, servizi [illegible]. 2.200.000 mutuo 1.800.000 rateaz. 3.300.000
- 2 camere, tinello, cucinotta, servizi [illegible]. 2.900.000 mutuo 2.700.000 rateaz. 4.150.000
- Salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi cont. 3.900.000 mutuo 3.600.000 rateaz. 5.500.000
- Salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi cont. 4.900.000 [illegible] 4.500.000 rateaz. [illegible]

■ BOX AUTO DA L. 1.650.000

VISITATECI! IL NOSTRO UFFICIO VENDITE SUL POSTO (VIA O. VIGLIANI 23) E' APERTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

ECCEZIONALE VENDITA FRAZIONATA!

UN NUOVISSIMO PALAZZO DALLA SIGNORILE ■ RICERCATA LINEA ARCHITETTONICA, CIRCONDATO DA BELLISSIME ZONE A VERDE CON GIOCHI BIMBI CONDOMINIALI.

GRANDE INDUSTRIA NAZIONALE
cerca per la propria filiale di Torino

Personale Operaio da inserire nel proprio Servizio Tecnico Assistenza Clienti

Si richiede:
— licenza di Istituto professionale di Stato o titolo equivalente
— [illegible] valida esperienza di lavoro nel settore meccanico
— età non superiore ai [illegible] anni
— esenzione dagli obblighi militari

Si offre:
— [illegible] sicuro lavoro in una moderna organizzazione industriale
— una retribuzione adeguata alle capacità
— [illegible] concreta possibilità [illegible] carriera

Gli interessati dovranno inviare il proprio « curriculum » particolareggiato, specificando l'età, il titolo di studio e le precedenti esperienze di lavoro a ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 14 — 20100 MILANO

Salone de LA [illegible]
LIBRERIA [illegible] DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO [illegible] STATO
VIA ROMA, 80 TELEFONO 517.958
[illegible] di inserzioni per [illegible] Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

[illegible] ITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, Indagini Infedeltà - Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.024 538.682

L'accordo scade il 30 giugno del prossimo

Le richieste sindacali sul contratto dei tessili

Fra le più importanti: settimana corta, 14' mensilità, diritti sindacali, riduzione del [illegible] categorie degli operai - Nuove disposizioni per studenti lavoratori, per le ferie, la malattia

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 14 novembre.

Fra sette mesi scade il contratto nazionale di lavoro dei tessili, che interessa circa trecentomila lavoratori dei diversi settori produttivi. La segreterie della Uilta-Uil, Filtea-Cgil, Filta-Cisl, [illegible] già all'opera [illegible] stabilire unitariamente [illegible] richieste salariali e normative da presentare agli industriali. L'obiettivo [illegible] sindacati è di iniziare le trattative il più presto possibile, allo scopo [illegible] giungere alla scadenza del [illegible] giugno 1970 con il nuovo contratto già sottoscritto.

« La netta ripresa del settore tessile — è scritto in un documento diffuso dalle tre segreterie nazionali dopo [illegible] incontro avvenuto a [illegible] — *è un fatto inconfutabile, ed è* [illegible] *risultato* [illegible] *un avvio processo* [illegible] *ammodernamento e riorganizzazione* [illegible] *aspetto a qualche* [illegible] *fa la situazione economica del settore è profondamente cambiata: gli indici della produzione, della produttività e dell'esportazione sono tutti* [illegible] *ascesa. Il rinnovo contrattuale arriva dunque in una situazione caratterizzata da una profonda inversione di tendenza ».*

In linea [illegible] massima le richieste fondamentali dovrebbero [illegible] miglioramento [illegible] salari con riduzione dell'orario di lavoro, l'« avvicinamento » delle disposizioni normative per ferie, indennità di [illegible] e t[illegible] di malattie e infortuni, attualmente in vigore per operai intermedi ed impiegati; il riconoscimento dei diritti sindacali.

Per quanto riguarda i salari, i sindacati tendono ad ottenere, tutta o in parte, a seconda della misura dell'aumento delle paghe, [illegible] 14' mensilità. Verrà inoltre valutata l'opportunità dell'aumento del minimo garantito per le retribuzioni a cottimo.

L'orario [illegible] lavoro è attualmente di 44 ore per i lavoratori a giornata, e di 41 ore e mezzo per i turnisti, che beneficiano di mezz'ora di riposo per ogni turno con il nuovo contratto, secondo le intenzioni dei sindacalisti, dovrebbero ridursi rispettivamente a 40 ore e a 37 ore e mezzo di lavoro effettive, con l'applicazione della « settimana corta ».

Gli « intermedi », ossia coloro che per le mansioni svolte stanno a metà strada fra gli operai e gli impiegati, dovrebbero essere equiparati [illegible] secondi. Migliori trattamenti verranno chiesti per i minori e per gli studenti lavoratori. I sindacati insisteranno inoltre per [illegible] riduzione delle sperequazioni normative fra operai ed impiegati.

Verrà chiesta l'applicazione su scala nazionale del riconoscimento del diritto dei lavoratori di riunirsi in assemblea nelle fabbriche e [illegible] la partecipazione dei dirigenti sindacali e di costituire le delegazioni sindacali di reparto, che i tessili biellesi la scorsa estate hanno già ottenuto a livello zonale.

Nelle prossime settimane questi punti verranno discussi in tutta Italia nelle assemblee dei lavoratori.

p. m.

Gli agenti di P.S. [illegible] all'Università

Risposta del governo alle accuse dei comunisti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 novembre

L'iscrizione di guardie di Pubblica Sicurezza a licei e facoltà universitarie è stato l'argomento più singolare discusso stamane al Senato.

Adamoli (Pci) e Antonicelli (Ind. Sin.) citando il caso di Genova dove a loro avviso di agenti frequentano le scuole medie superiori e l'Università, hanno sostenuto che si tratterebbe di *« una maldestra e comunque inaccettabile operazione di controllo, di vigilanza e di intimidazione »* nei confronti del movimento studentesco.

Il sottosegretario all'Interno (Salizzoni) ha respinto *« con piena sorpresa ed amarezza »* questa affermazione *« ingiusta ed offensiva »*, lamentando che *« su iniziative unicamente ispirate all'elevazione culturale e al miglioramento professionale degli appartenenti alle forze dell'ordine, si voglia imbastire una* [illegible] *culazione ».*

Il sottosegretario ha ricordato che più volte tutti i gruppi parlamentari, compresi quelli dei comunisti e degli indipendenti di sinistra, hanno chiesto al governo di favorire la formazione culturale dei carabinieri e guardie di P.S. *« In questi ultimi tempi »*, ha soggiunto, [illegible] state prese molte iniziative in tal senso d'accordo con il ministero della Pubblica Istruzione. Presso tutte le scuole allievi guardie di P.S. sono stati distaccati insegnanti medi o istituiti corsi d'aggiornamento e di lettura, questi ultimi estesi a molti reparti locali in particolare a Genova — ha spiegato Salizzoni — è stato aperto da quest'anno un *« centro di studio per la istruzione media e universitaria »* a favore di tutti gli agenti *« desiderosi di proseguire negli studi interrotti e di conseguire quindi un titolo di studio superiore »*.

L'iniziativa è seguita agli « ottimi risultati » raggiunti sin dal 1964 con una sezione staccata della scuola media statale « Gaslini » presso il reparto mobile di P.S. di Genova. Del nuovo centro fanno parte 167 elementi dei quali 120 iscritti ad una delle tre classi della media inferiore nella scuola interna, 40 a istituti esterni di secondo grado e 7 (non 17 come [illegible] stenuto dai due senatori) all'Università, assodo impossibile organizzare corsi superiori e universitari nel [illegible] to mobile.

Inoltre i due senatori si sarebbero dovuti chiedere — ha concluso — per quali ragioni la direzione di P.S. avrebbe mai concentrato soltanto a Genova i corsi scolastici per agenti, se [illegible] voluto controllare la contestazione studentesca che avviene in tutta Italia.

I. F.

Genova, 14 novembre — Il ministro del Turismo Scaglia inaugura domani a Genova il 9° Technotel Mostra internazionale delle attrezzature alberghiere e turistiche

Udine, 14 novembre — Gli agenti della Squadra mobile hanno arrestato oggi Egidio Miot, di 41 anni, da Forgaria. Il Miot era ricercato perché accusato di una rapina e [illegible] nella canonica di Arno in provincia di Varese.

Condannato alle Assise di Ivrea

Sparò alla moglie tornata dall'ex amico

Inflitti tre anni e mezzo per tentato omicidio

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 14 novembre.

La Corte d'Assise di Ivrea ha condannato a 3 anni, 6 mesi e 20 giorni di reclusione il ventottenne Salvatore Sanna, di Porto Torres, riconosciuto colpevole di tentato uxoricidio premeditato. Inoltre, i giudici hanno inflitto al giovane quindici giorni di arresto e ventimila lire di ammenda per porto e detenzione [illegible] d'arma. L'imputato è stato assolto « perché il fatto [illegible] sussiste » dal resto [illegible] resistenza e pubblico ufficiale e per insufficienza [illegible] prove dall'accusa di minacce. Il p.m. dott. Lombardi aveva sostenuto [illegible] colpevolezza in ordine a tutti i reati e aveva chiesto una condanna a dieci anni.

Con il Sanna [illegible] comparso a giudizio il trentacinquenne Pier Vittorio Vicina Mazzarello, di Ranchetto, che [illegible] accusato di favoreggiamento. E' stato [illegible] perché il fatto non costituisce reato.

Salvatore Sanna, il 17 agosto dello scorso anno, aveva esploso cinque colpi [illegible] rivoltella contro la moglie Francesca Rossetti, di 26 anni, ferendola in diverse parti del corpo. La donna guarì in [illegible] giorni. I due, che vivevano a Cagliari, dopo tre anni di matrimonio durante i quali era nata [illegible] bambina, si [illegible] separati legalmente nel 1967. Un paio di mesi dopo [illegible] Rossetti aveva lasciato l'isola [illegible] senza informare il marito, era tornata ad Ivrea, dove aveva vissuto in passato.

Qui la donna si [illegible] incontrata [illegible] il suo [illegible] ed aveva ripreso la relazione. Ad un certo momento, si accorse di attendere un bambino. Quasi nello stesso tempo, il Sanna venne a [illegible] dove si trovava la moglie. Giunse nel Canavese, la incontrò, [illegible] da alcuni amici [illegible] sua relazione con l'ex fidanzato, Furente, [illegible] un arnaiolo, acquistò una pistola e, tornato dalla moglie, le sparò. Poi fuggì, ma gli agenti della polizia stradale lo fermarono nei pressi di Genola.

r. a.

Il delitto [illegible] il gas dell'auto alle Assise di Genova

L'uxoricida parlò a lungo con l'amante dei molti modi per uccidere la moglie

Armida Valente ha raccontato dei progetti dell'uomo per liberarsi dell'incomoda sposa « Una sera, ispirandosi ad alcuni "gialli", mi disse: [illegible] può uccidere simulando un incidente, soffocandola con un cuscino o avvelenandola con una medicina o col gas »

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 14 novembre.

Armida Valente, la giovane amante [illegible] *Mario Romano,* [illegible] *per lei ha ucciso la moglie, Maria Bagnardo, ha raccontato oggi alla Corte d'Assise di Genova dei progetti che l'uomo faceva per liberarsi dell'incomoda sposa.*

Romano, trentacinquenne, tecnico dei telefoni, è [illegible] *to di uxoricidio premeditato e rischia l'ergastolo: il 9 marzo del '67 ha avvelenato la moglie, ventinovenne, consigliando nell'abitacolo della propria auto il gas* [illegible] *scarico.*

« Una sera — *ha raccontato oggi Armida Valente* — Mario, prendendo lo spunto da alcuni libri gialli che aveva sul comodino, mi disse: "Ci [illegible] tanti modi per uccidere una persona: ad esempio simulando [illegible] incidente stradale, oppure soffocandola con [illegible] cuscino, o avvelenandola con una medicina o col gas".

Pres. Vito Napolitano — E [illegible] parlò mai di un « colpetto » che poteva prendere sua moglie?

Valente — Diceva che era malata di cuore.

Pres. — Solo negli ultimi tempi, però, la diagnosi l'aveva fatta lui.

P. M. Francesco Meloni — Era una prognosi, signor presidente..

Pres. — Eppure ai carabinieri lei disse della cosa [illegible] precise: raccontò che Romano le aveva confidato il delitto. Che aveva portato la [illegible] in [illegible] appartamento vuoto e dopo averla stordita [illegible] l'aveva soffocata col [illegible] E' vero?

Valente — No, [illegible] ho detto niente.

Pres. — E quando Romano venne a trovarla a Milano, il giorno dopo il delitto, cosa [illegible] disse?

Valente — Che sua moglie era [illegible] per un attacco [illegible] disco.

P. M. — Perché fece quel di[illegible] racconto ai carabinieri?

Valente — Perché loro mi dissero che Romano aveva già confessato *(« è invece proprio il racconto della Valente a dare agli investigatori un'ulteriore convinzione della colpevolezza dell'uxoricida).*

P. M. — Dica la verità!

Valente — Mi dissero che avevano trovato il tubo di gomma, che lo sospettavano.

Pres. — Lo credeva colpevole?

Valente — Non so, non ricordo.

Mario Bagnardo, la vittima, [illegible] *a Taranto a trovare i parenti quando il marito conobbe, sulla spiaggia di Recco, sulla Riviera di Levante, Armida Valente. La giovane, sposata con* [illegible] *marito, Giovanni Lapasco, si era trasferita a Recco da Alfori,* [illegible] *città d'origine.*

Valente — Poco dopo Ferragosto la Bagnardo mi telefonò. Era [illegible] tornata e [illegible] saputo della mia relazione [illegible] suo marito: mi disse di romperla.

Pres. — E lei che fece?

Valente — Ruppi. Lui [illegible] non mi lasciava in [illegible] e ripresi.

Qualche tempo dopo [illegible] *trovando si presentò di persona in casa della rivale:* « Mi disse — *ha affermato la Valente* — che si era reso conto [illegible] come [illegible] marito mi amava e che perciò voleva lasciarlo libero ».

Pres. — [illegible]o la Bagnardo [illegible] sotto terra, e noi possiamo farle dire tutto quel che vogliamo...

P. M. — In istruttoria non parlò di [illegible] incontro di persona.

Valente — La Bagnardo mi esortò anche a stare attenta: suo marito era un bugiardo, sapeva mentire. Se la [illegible] con le ragazze, e ne aveva anche messo una in stato di gravidanza. « Lo lasci stare, lo faccia per me, guardi come [illegible] ha ridotta » mi pregò e io le promisi che lo avrei lasciato. Sarei andata a Milano, dove nel frattempo mio marito [illegible] preso alloggio. Smisi con Romano: lui però mi chiese il mio [illegible] indirizzo e tanto insistette che alla fine glielo diedi ».

Pres. — Però, che fragilità! Ha [illegible] debolezza tutta [illegible] particolare...

Avv. Luca Ciurlo (di Romano) — Succede spesso, a questo mondo, signor Presidente..

Prima di partire per Milano, Armida Valente telefonò alla Bagnardo — Stia tranquilla, è tutto finito, le rendo Mario.

Valente — Ero [illegible], in quel momento.

Invece, dopo il trasferimento, la giovane continuò a incontrarsi con l'amante.

P. M. — Aveva dei rapporti normali con suo marito?

Valente — Non tanto...

P. M. — Che significa? Vi era un rifiuto da parte sua?

Valente — All'inizio, poi andò tutto bene.

Nel febbraio del '67, però, « una sera — *ha detto la Valente* — mio marito venne a casa e mi disse di chiamare Romano. Voleva concludere, per andare a vivere con un'altra. Romano in quei giorni era a Milano: lo dissi a mio marito, e aggiunsi anche di averlo ingannato. Lui lo aveva sospettato ».

Il 27 febbraio ci fu l'incontro a tre: Romano promise che si sarebbe preso con sé la Valente entro una settimana.

P. M. — Perché poi lei scrisse anche una lettera a Romano, dicendogli [illegible] sbrigarsi a scegliere fra lei e la moglie?

Valente — Ero pressata da mio marito che voleva lasciare la casa.

Pres. — Perché telefonò due volta, il tre marzo, a Romano?

Valente — Mio marito, visto che lui non veniva a prendermi, mi fece telefonare per sapere se e quando arrivava.

Il processo è [illegible] poi rinviato a lunedì.

Filiberto Dani

Genova. Ieri in Assise: Armida Valente, la giovane della quale era innamorato l'uxoricida (Telefoto Leoni)

Un [illegible] funzionario impazzito a Napoli

Getta la sua bimba di 6 anni dal quarto piano: è morta

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 14 novembre.

Un uomo di 36 anni, Francesco Amato, in [illegible] crisi di follia ha gettato la figlia di sei anni, Loredana, [illegible] una finestra dell'abitazione al quarto piano. Ha poi minacciato di far fare la stessa fine alla moglie Anna Russo, di 30 anni, e agli altri due figlioletti, di 11 e 4 anni. I carabinieri e la polizia, per soccorrere la donna ed i bimbi che invocavano disperatamente aiuto, hanno dovuto abbattere l'uscio di casa. Francesco Amato si è fatto catturare senza opporre resistenza ed è stato trasportato all'ospedale psichiatrico Morvillo.

La piccola Loredana è in fin di vita: nella spaventosa caduta la bambina ha riportato ferite per tutto il corpo e lesioni agli organi interni. I medici disperano di salverla.

Il gravissimo episodio è avvenuto nel tardo pomeriggio a [illegible] Giorgio a Cremano, comune vesuviano a dodici chilometri da Napoli, in un edificio in via Cavalli di Bronzo. Francesco Amato, ex funzionario dell'intendenza di finanza, era stato già ricoverato in diverse cliniche per malattie nervose, ed era stato dimesso al principio del settembre scorso [illegible] manicomio provinciale su richiesta della moglie, che credeva di poterlo assistere meglio con le sue affettuose cure. Alla decisione della giovane sposa si erano opposte le famiglie di entrambi, ma Anna Russo non aveva voluto ascoltare i loro consigli.

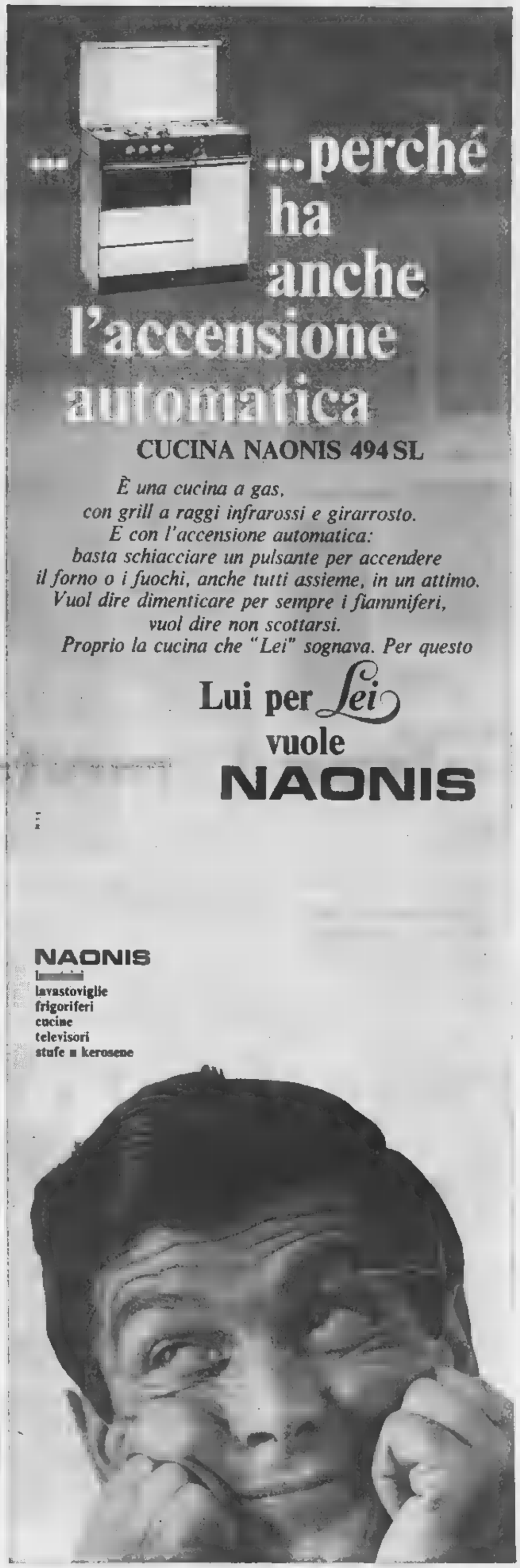
In quest'ultimo periodo la vita nella famiglioia era trascorsa tranquilla, e l'uomo non aveva manifestato segni di squilibrio mentale. Oggi è scoppiato il dramma. Francesco Amato è apparso stranamente inspiegabilmente agitato, scosso da un tremito. Continuava a fumare sigarette. La moglie, preoccupata, ha tentato di distrarlo e lo ha esortato ad uscire per una passeggiata con i ragazzi.

Le parole della donna hanno avuto però un effetto contrario su Francesco Amato. Invece di calmarsi è scattato gridando. Visto che la donna s'era impaurita egli ha cominciato a distruggere quanto [illegible] capitava sotto mano.

I figli, Maria di 11 anni, Loredana di 6 e Giuseppe di 4, spaventati [illegible] scappati su un terrazzo invocando aiuto. Francesco Amato, ormai completamente fuori di sé, li ha rincorsi ed ha sollevato tra le braccia la piccola Loredana.

Recatosi nella stanza dei bambini, l'uomo ha scaraventato dal balcone la piccina poi è ritornato verso la moglie e gli altri figli, investendo contro di loro e minacciando di sterminarli. Poi, improvvisamente, si è calmato. Impassibile, si è seduto in cucina come se aspettasse qualcuno.

a. l.



scegliere la stufa più adatta alle mie esigenze?

stufa a gas liquido

stufa multigas

stufa a kerosene

stufa a legna-carbone

posso con Zoppas

Zoppas la serietà

Per sicure attività primarie o secondarie cerchiamo

DI ITALIA CON MANDATO DEPOSITO

per vendita di interessanti articoli di produzione estera.

OFFRIAMO POSSIBILITA' ALTO GUADAGNO SENZA NECESSITA' DI VIAGGIARE.

Il locale deve essere ampio e prontamente disponibile.

Capitale necessario: da L. 500.000 a L. [illegible] a seguito di azione.

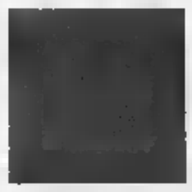
Inviare offerta a: Etas-Kompass Pubblicità - Nr. 37/M, Partici 30 a, [illegible].

RICERCA DI AGRONOMI ANTIPARASSITARI

Posizione 1 - Laureati per [illegible] Tecnico [illegible] in Milano; buona possibilità di inserimento e di carriera.

Posizione 2 - (Per completamento quadri) - Laureati e Periti Agrari, con attitudini di vendita-assistenza tecnica.

Scrivere a ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 27 — 20100 MILANO.



È per noi un nuovo modo di vendere, per voi nuovo modo di acquistare le migliori marche di confezioni a prezzi dimezzati.

P35

SUPERCENTRO ABBIGLIAMENTO
C.so SEBASTOPOLI 174 (vicino Stadio Comunale)

Studio c.o.m.

ANNUNCI ECONOMICI

(12) Domande impiego

(Continua da pag. 12)

GEOMETRA impiegherebbesi quale disegnatore. Telefonare 384-232.

GEOMETRA primo impiego, offresi. Telef. 579-234.

GEOMETRA trentenne esperienza disegno meccanico non militudine vendite libero subito esaminerebbe offerte di impiego e lavoro. Telefono 702-179.

GEOMETRA ventiduenne, organizzazione e conduzione operai, offresi setta ditta. Telef. 235-309.

GEOMETRA 25enne, ottimo disegnatore, amministratore immobili, paghe, contributi, pratiche ufficio, serietà, referenze, esaminerebbe serie proposte. Telefonare 518-765 ore pasti.

[illegible] 27enne, pratico impianti elettrici industriali e automatismi, buona conoscenza di meccanica, esperienza di lavoro decennale, esaminerebbe proposte serie ditta. Telefonare 760-765.

GIOVANE signora pratica contabilità fatturazione paghe contributi lavori vari ufficio offresi ore libere. Tel. 597-536, 679-559.

GIOVANE universitario, libero subito, offresi qualsiasi impiego per 5-6 ore al giorno. Telef. 793-330.

IMPIEGATA stenodattilo computometer, offresi presso azienda. Telefonare 296-962.

IMPIEGATO 34enne vasta conoscenza lavori ufficio conduzione personale, offresi importante ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3665 — 10100 Torino ».

INGEGNERE meccanico ottima esperienza studi e progetti doti organizzative conoscenza lingue cerca sistemazione adeguata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6252 — 10100 Torino ».

MEZZA giornata signora pratica lavori ufficio corrispondenza offresi. Telefonare 775-970.

PERITO chimico industriale 22enne militesente cerca impiego. Telefonare 657-687 dalle 8-12 dalle 14-19.

PERITO elettromeccanico 45enne, lunga pratica tecnico-commerciale, conoscenza francese tedesco, divertito viaggi, trasferimenti, esaminerebbe serie proposte impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2680 — 10100 Torino ».

PERITO meccanico 35enne, biennale esperienza stampi lamiera, impiegherebbesi subito. Telef. 71-529 Ceva.

PERITO meccanico 24enne, militesente, libero subito. Tel. 577-219.

PERITO telecomunicazioni militesente 1° impiego offresi. Telef. 490-567.

PERITO telecomunicazioni 22enne militesente subito [illegible]. Telefonare 630-961.

PRATICA paghe, contributi, libretti offresi. Telefonare 631-381.

PRATICA paghe e contributi e dattilo zona Madonna di Campagna libera subito impiegherebbesi presso seria [illegible] Telefonare 297-335.

QUARANTENNE espertissimo contabilità magazzino costi offresi. Telefono 268-040.

RAGIONIERA pratica contabilità fatturazione, paghe occuperebbe ore serali, sabato. Telef. 762-362.

RAGIONIERE, decennale esperienza dirigenziale alto livello professionale. Aggiornatissimo. Padronanza assoluta tutti adempimenti societari. Spiccata personalità. Bilingue. Addestramento personale. Referenziatissimo. Assumerebbe completa direzione contabile amministrativa [illegible] importante industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6182 — [illegible] Torino ».

RAGIONIERE pensionato esperto contabile offresi anche mezza giornata. Scrivere: « [illegible]-Kompass Pubblicità 2681 — 10100 Torino ».

SEDICENNE bella presenza aiuto impiegata, libera subito, offresi. Telefonare 236-920.

SEDICENNE dattilo-computometer libera subito offresi. Tel. 737-335.

SEDICENNE offresi baby-sitter o piccolo aiuto casa. Telef. 355-957.

SEGRETARIA telescrivente offresi occuperebbesi impiego adeguato, libera subito. Ferma Posta Sciarzo, Carta d'identità n. 42-234-414.

SEGRETARIA 22enne esperta lavori ufficio predisposizione contatto clientela scientifica. Preparazione a livello direzionale, offresi. Telefono 551-149.

SIGNORA vendesse giovane presentabile, espertissima moda, libera subito, offresi boutique ass esaminerebbe serie adeguate concrete offerte. Anche responsabilità. Telefonare 897-582.

SIGNORA ventiduenne dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 299-105.

SIGNORA ventiduenne diplomata quadriennale esperienza rami mobili arredamenti occuperebbesi convenientemente. Tel. 359-103.

SIGNORA 30enne, pratica pluriennale in rapporti estero-nazionali e [illegible] operazioni [illegible], offresi a industria. Telefonare 670-091.

SIGNORINA 19enne, maturità classica, discreta dattilografia, cerca occupazione adeguata, anche mezza giornata. Telefonare 328-450 pomeriggio.

SIGNORINA 21enne, stenodattilo, primo impiego, offresi. Telefonare 213-484 dalle 8.30 alle 12 (sabato festivi).

SIGNORINA 21enne offresi presso ufficio scrivere a mano mezza giornata, Tel. 519-822.

STENODATTILO pratica [illegible] colo meccanico paghe contributi offresi. Telef. 792-907.

STENODATTILOGRAFA 21enne, 2° impiego, nozioni francese-inglese, offresi. Telefonare 288-107 [illegible] pasti.

STUDENTE 4° ragioneria offresi per ore libere lavoro qualsiasi genere anche facili disegni meccanici o fattorine. Telefonare 886-629.

STUDENTESSA quindicenne libera mezza giornata offresi. Telefonare ai 592-661 dalle 14 alle 17.

TELESCRIVENTISTA lunga esperienza conoscenza inglese francese referenze ottime offresi. Telefonare 687-167 pasti.

UNIVERSITARIA, presenza, dattilografia, impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 0172-8062.

[illegible] stenodattilografa diciannovenne pratica biennale segreteria contabile, di mano d'opera, scopo miglioramento, offresi. Telef. 362-297.

VENTENNE steno-dattilografa pratica ufficio offresi. Tel. 483-521.

VENTISETTENNE diplomato esperienza sei anni lavori ufficio non contabile cerca nuovo impiego. Telefonare [illegible]

VENTISETTENNE diplomato scuola d'arte esperto disegno e tempera cerca impiego. Telefonare 491-490.

VENTOTTENNE pratica decennale lavori ufficio paghe contributi, offresi mezza giornata. Telef. 554-722.

34ENNE, obblighi militari assolti, buona cultura con cognizioni tecniche, presenza, auto propria, conoscenza scolastica francese, disposto viaggiare Italia estero, eventualmente disponibile subito, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2636 — 10100 Torino ».

36ENNE militesente scuola media superiore, ottimo inglese francese disposto viaggiare, residente Alessandria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 23 — 16121 Genova ».

(13) Offerte impiego

A.A.A. PRIMARIA pasticceria cerca aiuto pasticcere. Tel. 542-323.

A signore signorine offriamo distinta simpatica attività tempo parziale. Telefonare 351-420 ore 10-12, 16-19.

A studio consulenza sic [illegible] mandata impiegata adeguata. Manoscrivere: corso Adriatico 26, Torino.

AD [illegible] venditore libri offresi posizione prestigio. Tel. 533-502.

AGENZIA pubblicitaria offre 80.000 fisse a u [illegible], diplomati, ideosi trattative livello direzionale. Telefonare 658-585.

ARCHITETTI neolaureandi cerca studio architettura per collaborazione continuativa ufficio ed eventualmente compiere. Assicurasi preparazione professionale. Tel. 774-683.

AVVIATISSIMO albergo 1ª categoria, Milano Marittima, [illegible] direttore referenziato, conoscenza perfetta scritta inglese francese tedesco. Indirizzare Casella Postale 90, Milano Marittima.

AZIENDA siderurgica commerciale cerca diplomato esente servizio militare 1° impiego. Telefonare [illegible]

CAPO squadra alesatrici attrezzatore meccanico e macchina speciali cercasi. Presentarsi Vincenti via De Amicis 75 Collegno. Tel. 725-241.

CAPO officina, esperienza pluriennale, richiede industria produttrice macchine utensili Torino. Necessario dati comando, organizzazione scientifica lavoro. Assicuriamo stipendio confortevole, riservatezza. Indirizzare: Rotmondial - società organizzazioni, S. Francesco Paola 40 - 10123 Torino.

CERCASI ragioniere 2° impiego, patentato, [illegible] bilancio con amm. Ditta Mieco, [illegible] 260-357.

COMMESSE e aiuto commesse stabilimse sezione Venturini Arredamenti, Presentarsi Venchiglia 42. Preavvisare telefonicamente 877-996.

COMUNITA' 15 km Torino, assumerebbe ragioniere aiuto contabile possibilità carriera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6281 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE progettista impianti condizionamento termici, cerc [illegible]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2672 — 10100 Torino ».

DISEGNATORI meccanici giovani, esperienza biennale progetto macchine. Presentarsi: Piemonte Meccanica S.p.A., Pietro Cossa 22, Torino.

FABBRICA tedesca assume subito per filiale in Italia segretaria conoscenza ottimo tedesco. Corso Peschiera 338. Telefono 721-904.

FANTASIA, dinamicità, facilità parlo scrivere, conoscenza settore pubblicitario, padronanza stenodattilografia, età 21-25: questi requisiti deve avere segretaria ufficio pubblicità Gabetti S.p.A. Presentarsi ore 18 via Mercantini 5.

GIOVANI cultura media per inserimento importante industria. Offresi inquadramento, possibilità carriera, stipendio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 426 — [illegible] Torino ».

IMPORTANTE industria assumerebbe signorina pratica dinamica dotata di buona volontà con pratica almeno biennale contabilità fornitori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6247 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria per sede Torino cerca giovani militesenti anche primo impiego per lavori d'ordine. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6280 —, 10100 Torino ».

[illegible] società francese con filiale italiana specializzata in arredamenti metallici per uffici, impianti scolastici, biblioteche, scaffalature mobili per magazzeno, mobili per l'organizzazione e la classificazione, cerca elemento qualificato per vendita diretta Torino e provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2613 — 10100 Torino ».

IMPRESA costruzioni cerca impiegato impiegata pratica ufficio mezza giornata, Telefonare 784-082 Collegno.

PERSONALE maschile immediata disponibilità ricerca [illegible] importanza internazionale. [illegible] selettivo retribuito. Inquadramento giudicabile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 405 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE 26-32enne [illegible] affermata industria per proprie filiali di Torino. Offresi: 1ª categoria industria. Inviare dettagliato curriculum a: « Etas-Kompass [illegible] 2609 » — 10100 Torino ».

RESPONSABILE ufficio vendita, massimi tecnico-commerciali cercasi da importante società torinese, preferibile esperienza settore vernici e affini. Curriculum molto dettagliato, massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6277 — 10100 Torino ».

[illegible] TO fegale cerca dattilografa sedici-diciassettenne. Telef. 532-667.

CORRISPONDENTE interprete padronanza russo cercasi. Indirizzare curriculum dettagliato sotto riferimento CIR a: D.E.A. Digital Electronic Automation, corso Torino 70, 10036 Moncalieri. 5/1675

DATTILOGRAFA [illegible] anche primo impiego cerca importante azienda zona Mirafiori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2585 — 10100 Torino ».

DENTISTA specialista cercasi per collaborare odontoiatrico studio civile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6260 — 10100 Torino ».

DIPLOMATO tecnico analista esperto tempi metodi, programmazione, richiede importante industria macchine utensili Torino. Vero interesse retribuitivo, soddisfazioni. Indirizzare: Rotmondial, selezione personale, S. Francesco Paola 40 - 10123 Torino.

IMPIEGATA 1 - 2) impiego assumenti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2610 — 10100 Torino ».

IMPIEGATE [illegible] francese cercansi da importante moderna industria zona corso Francia Collegno. Ambiente di lavoro gradevole. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 392 — 10100 Torino ».

IMPIEGO migliore offrirete impiegando scrivere macchina sole 14 ore. Sight and Sound, via Archimede 9, dimostrazione gratuita. Telefoni 538-859, 539-230.

IMPORTANTE azienda agricola cerca segretaria, centomila mensili oltre spese, trenta-quarantenne disposta trasferirsi Catania. Manoscrivere curriculum: D'Urso, via Trieste 14, Catania.

INDUSTRIA metalmeccanica Torino, 500 dipendenti, cerca ragioniere documentabile esperienza prima nota, registrazioni giornali, bilanci, massimo 35enne. Retribuzione 180.000 possibilità avanzamenti. Indirizzare documentando a: Rotmondial Organizzazioni, società selezioni, S. Francesco Paola 40 — 10123 Torino.

INGEGNERE meccanico o equivalente esperto conduzione officine costruzioni meccaniche assume importante società per compiti organizzativi direzionali. Curriculum riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6276 — [illegible] Torino ».

RAGIONIERA 30-40 anni, possibilmente conoscenza lingue, cerca piccola laboratorio. Telefonare 854-821.

SERIA ditta assume ventenne pratica lavori ufficio, fatturazioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2654 — 10100 Torino ».

SIGNORINA anche primo impiego grande ditta zona Barriera Milano per ricezione telefonate clienti e pratiche ufficio cerca. Scrivere specificando telefono per colloquio a: « Etas-Kompass Pubblicità 2679 — 10100 Torino ».

SIGNORINA anche primo impiego possibilmente lingua inglese cercasi lavori segreteria. Inviare curriculum. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2662 — 10100 Torino ».

SIGNORINA referenze famiglia 18-20enne precisa ordinata contabilità cerca Motortar, [illegible] Cancili 112, telefono 693-067.

SOCIETA' fino Pesalletto cerca disegnatore elettromeccanica. Telefonare 011-372373, 012-354201.

SOCIETA' SpA, assumerebbe immediata giovani brillanti ambosessi 18-20enni posizione lavoro [illegible] retribuzione. Richiedesi presenza, capacità. Telefonare 530-151, subito.

SOCIETA' trasporti internazionali assumerebbe impiegato pratico esportazione, esente servizio militare. Presentarsi, via Donati 4 dalle 9 alle 12.

TRE MILIONI RAGIONIERE. Giovane Capo Ufficio particolarmente esperto contabilità clienti con sistemi elettronici, banche, rimessa estero cerca importante società Finanziaria Torino. Si garantisce possibilità carriera. Dettagliare curriculum ed esperienze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5113 — 10100 Torino ».

VETRERIA cerca ragazza primo impiego. Telefonare 569-494.

(14) Domande lavoro

A. CUSTODE sorvegliante torinese pensionato, libero subito offresi. Telef. 889-671.

ABILISSIMA riparazioni confezioni in serie offresi ore libere o mezza giornata, [illegible] 366-833.

AGGIUSTATORE attrezzista meccanico 1° cassina serie proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6270 — 10100 Torino ».

APPUNTATO carabinieri offresi per alto fiducia sorvegliante. Tel. 564-167.

ASSISTENZA anziani, governo casa, offresi, massimo due persone. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible]7 — 10100 Torino ».

AUTISTA anni 25, patente D, offresi. Telefonare 725-423.

AUTISTA con furgone proprio 40 q.li occuperebbesi presso seria Ditta per commissioni città. Scrivere: «Etas Kompass Pubblicità 2625 — 10100 Torino ».

AUTISTA con patente C praticissimo città o provincia offresi. Tel. 233-507.

AUTISTA con propria auto offresi presso ditta consegne lavori vari. Telef. 615-886.

AUTISTA parlante inglese francese spagnolo portoghese pratico viaggi, occuperebbesi adeguato. Tel. 535-454 mattino.

AUTISTA patente B libero subito offresi ditta anche con mezzo proprio 1100 R. Tel. 321-081.

AUTISTA patente C occuperebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2641 — 10100 Torino ».

AUTISTA patente E pratico [illegible] offresi. Telefonare 480-117 ore pasti.

AUTISTA praticissimo città provincia con 238 offresi consegne. Telefonare 235-507.

AUTISTA veneto patente B secondo impiego pratico città offresi. Telefonare 579-750.

AUTISTA 36enne patente C libero subito offresi dispunto viaggiare. Telef. 214-378.

BARMAN referenziato alberghi, club, lingue, capace lanciare, Brambilla Pietro, via Boscovich 31, 20124 Milano.

BRUCIATORISTA pratico impianti trasformazioni riparazioni manutenzioni, offresi con mezzo proprio anche saltuariamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6272 — 10100 Torino ».

CAMERIERE 21enne conoscenza inglese francese tedesco, offresi. Telefonare Cuneo 60-482 ore 14.

CARPENTIERE ferro saldatore, montaggi, ecc., offresi. Telef. 570-331 ore serali.

COMMESSA abbigliamento profumeria offresi pomeriggio massima serietà. Telefonare 727-619.

COPPIA fissa cercasi marito auttta domestico moglie cuitodare alto stipendio. Telefonare 752-913 Torino.

COTTIMISTA cementi armati [illegible] ture interni offresi. Tel. 235-875.

DICIOTTENNE offresi commessa d'abbigliamento o calzaturificio, libera subito. Tel. 744-309.

DIPLOMATA offresi custodia [illegible] solo pomeriggio. Telefono [illegible] ore 20,30.

DIPLOMATA offresi custodia bimbi. Tel. 370-539.

DOMESTICA tuttofare massimi offresi giornata. Tel. 967-230.

EX carabiniere 35enne, auto, occuperebbesi mansioni fiducia, fattorino-autista. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».

GIOVANE audista offresi ditta anche [illegible] macchina proprio. Tel. 361-607.

GIOVANE piemontese offresi autista con mezzo proprio anche mezza giornata. Tel. 721-216.

GIOVANE referenziata ex impiegata farmacia occuperebbesi solo pomeriggio anche lavori domestici. Telefonare 798-745 ore 8-12.

GIOVANE signora offresi commessa o cassiera. Telefonare 570-862.

GUARDAROBIERA seria offresi albergo, casa di cura. Tel. 210-426.

GUARDIA per stabilimento offresi. Tel. 726-508.

LAVASCALE offresi zona Statuto, Valdocco. Portapalazzo. Telefonare 481-063 ore pasti.

LAVORANTE seria donna emancipata offresi lavoro laboratorio. Telefonare 271-367.

[illegible] STRA offresi assistenza bambini baby sitter commessa libreria o altro impiego. Tel. 888-535.

MECCANICO stampista specialista in laterizi dieci anni esperienza estero offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6255 — 10100 Torino ».

OFFRESI abilissima commessa salumeria, piatti freddi, giovane veronese, Telefonare 512-406 ore pasti.

OFFRESI benzinaio. Tel. 332-465.

OFFRESI con furgone Ape 500 qualsiasi lavoro. Telefonare 876-914 ore 11-14, 18-21.

OFFRESI giovane operaio generico pratico carrellista con patente B libero solo dopo pranzo. Tel. 687-881.

OFFRESI operaio [illegible] ente B pratico Torino. Tel. 5[illegible].

OFFRESI lattofare pomeriggio capace stire cucina. Referenziata, indipendente. Telefonare 212-872.

OPERAIO libero 4 ore giorno offresi. Tel. 298-068.

PENSIONATO presenza volenteroso occuperebbesi comunque. Telefonare 375-419.

PENSIONATO statale anni 48 offresi persona di fiducia, fattorino cattore accompagnatore con patente macchina 850. Tel. 581-489.

PENSIONATO 60enne robusto referenziato macchina gas cerca lavoro adeguato. Tel. 657-510.

PER lavori festivi e prefestivi offresi 22enne buona cultura. Telefonare sera 487-845.

QUARANTENNE, sola con bambina anni nove, pratica pulizie, referenziata, libera subito, offresi quale custode casa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6262 — 10100 Torino ».

[illegible] offresi assistenza bambini. Telef. 882-568, 534-776.

SALDATORE qualificato elettrosaldatore offresi. Tel. 888-639.

SALDATORE specializzato, filo continuo, elettrico, ossiacetilenico, offresi presso ditta, anche mezza giornata. Telefonare 296-962.

[illegible] media età indipendente referenziato nozioni cucina disposto trasferirsi viaggiare con auto propria cerca lavoro. Telef. 772-667 ore 15-17.

[illegible] cinquantenne cerca lavoro anche custodia bimbo/a. Telefonare 389-136.

SIGNORA custodirebbe propria domicilio bimbo qualsiasi età, anche giornata intera. Telefonare 285-012.

SIGNORA offresi [illegible] giornate studio medico, zona Mirafiori. Telef. 618-358.

SIGNORA offresi ore libere facili lavori manuali in serie. Telef. 369-210.

SIGNORA 21 insegnante referenziata offresi studio medico o altro. Telefonare 257-822.

SIGNORA 26enne referenziata occuperebbesi custodia bimbo studio medico o infermiera clinica. Telefonare 233-339.

(Continua a pag. 23)

Per quelli del "Multicredito" il Natale arriva prima.

Garantito!

(si rivolga all'Uomo dal Quadrifoglio d'Oro)

Ha mai pensato quanto sia più conveniente anticipare a novembre gli acquisti di Natale? La possibilità di scelta è maggiore, si risparmia e si evita la ressa degli ultimi giorni. Oggi, con gli assegni Multicredito del Banco di Roma tutto questo è possibile. Basta avere un reddito di lavoro, anche senza possedere beni immobili, per chiedere un libretto di tali assegni che costituiscono una vera e propria scorta di denaro contante. Infatti, se emessi per un importo non eccedente le 50.000 Lire, il loro pagamento è totalmente garantito dal Banco di Roma che ne addebiterà l'importo sul conto dell'emittente solo al momento dell'incasso. Naturalmente, gli assegni Multicredito non saranno spendibili soltanto nel periodo natalizio, ma potranno essere i Suoi amici fedeli durante tutto l'anno, per le Sue esigenze giornaliere e per ogni imprevisto. L'Uomo dal Quadrifoglio d'Oro L'aspetta presso tutti gli sportelli del Banco di Roma per spiegarLe com'è possibile ottenere un libretto Multicredito di assegni "a pagamento garantito". Perché non va a trovarlo oggi stesso?

MULTICREDITO uguale BANCO DI ROMA.

Banco di Roma
una grande Banca alla portata di tutti

perofil

il fazzoletto dai 4 nodi in più

Ad Marketing

io, tu, noi, allegramente cosa beviamo?

Gancia americano

ANALISI

La corsa alla morte

(Usa e Urss trattano per limitare i missili: hanno più di mille ciascuno)

Oggi arrivano a Helsinki Smith e Semionov, i capi delle delegazioni americana e sovietica, che lunedì 17 cominceranno le conversazioni preliminari per la limitazione delle armi strategiche *(Salt)*. Si tratta del primo serio tentativo per frenare la corsa agli armamenti nucleari: non occorre quindi sottolinearne l'importanza, ma non si può neppure, all'opposto, nutrire eccessive e premature speranze. Siamo appena alla fase preparatoria di quelle che saranno, se tutto andrà bene, le vere e proprie conversazioni.

Per armi strategiche si intendono quelle armi chiari, ed i loro vettori, cui spetterebbe la parola decisiva in un eventuale conflitto tra le superpotenze: i missili intercontinentali stivati nelle basi terrestri, i sottomarini dotati di missili tipo *Polaris*, i bombardieri strategici a largo raggio (capaci di portare bombe nucleari, come i *B-52* ed i *B-58* americani), nonché le due ultime, tremende novità: i missili anti-missili *(Abm)* ed i missili a testata multipla *(Mirv)*, i missili che possono portare più ogive nucleari, ognuna destinata ad un diverso bersaglio. Secondo Washington dovrebbero entrare nel calcolo anche i missili balistici a raggio medio e intermedio che i sovietici tengono puntati sull'Europa Occidentale, in numero di 700, mentre dovrebbero essere escluse le armi tattiche nucleari, come quelle in dotazione a migliaia alle forze americane in Europa.

Basta questo semplice elenco qualitativo delle specialità di armi strategiche per dare una prima idea del potenziale distruttivo accumulato da americani e sovietici. Se poi passiamo all'aspetto quantitativo, si vedrà che ciascuna superpotenza possiede veramente la capacità di *kill and overkill*, cioè di sterminare non solo l'avversario, ma l'intera umanità. Nei missili intercontinentali basati a terra America e Russia sono oggi alla pari, rispettivamente 1054 e 1050, entro il '70 i sovietici dovrebbero arrivare a 1150. In compenso l'America mantiene un'ampia superiorità tanto nei missili portati dai sottomarini (656 contro 150 sovietici), quanto nei bombardieri a largo raggio contro 150).

Nonostante il vantaggio complessivo degli Stati Uniti, si può tuttavia parlare di virtuale equilibrio tra le due superpotenze, dato che, di là di un certo livello, la mera quantità perde importanza: oggi un sottomarino con *Polaris* può lanciare un carico esplosivo maggiore di tutto quello impiegato nella prima guerra mondiale. Entra allora in campo il criterio qualitativo, cioè lo sviluppo delle armi nuove diansi accennate, gli *Abm* difensivi ed i *Mirv* offensivi.

Secondo il bene informato *U.S. News & World Report* gli Stati Uniti sono all'avanguardia nei *Mirv*: dall'agosto '68 hanno già compiuto 16 esperimenti e nel '70 contano di rendere operativi i tipi *Minuteman 3* (con tre testate) e *Poseidon* (sino a 10 testate, con un raggio di 4480 chilometri). L'Unione Sovietica, invece, è in testa per gli *Abm*, con un sistema già impiantato da anni intorno a Mosca, mentre gli Stati Uniti hanno appena deciso di costruire le prime due basi del sistema *Safeguard*.

Lo scopo essenziale delle conversazioni sovietico-americane dovrebbe quindi essere di mantenere l'attuale equilibrio, cercando di evitare la rincorsa tra *Abm* e *Mirv*, paurosa dal punto di vista militare e follemente dispendiosa sul piano economico. Tutta l'umanità tirerebbe un sospiro di sollievo, tranne i cinesi, che nelle conversazioni di Helsinki vedono solo — come scrive il *Quotidiano del Popolo* di Pechino — la volontà sovietica ed americana di «*spingere ancora oltre la loro alleanza militare* [illegible]».

Ferdinando Vegas

Il "giro di vite" dei russi a Praga

Scienziati cèchi costretti ad approvare l'invasione

Sull'esempio del Parlamento, l'«Accademia» ha ripudiato la condanna pronunciata lo scorso anno - Ma non tutti si sono piegati

Praga, 14 novembre.

L'ultimo baluardo del socialismo «umano» dell'epoca di Dubcek è crollato sotto le pressioni sovietiche. L'Accademia delle Scienze, che gode in Cecoslovacchia grandissimo prestigio non soltanto nell'ambiente degli intellettuali ma fra tutta la popolazione, seguendo l'esempio del Parlamento, ha ripudiato un tratto di penna le dichiarazioni e gli atti espressi dopo l'invasione sovietica dell'agosto 1968.

La stampa riferisce oggi che la decisione è stata mercoledì dal Presidium dell'Accademia. Ciò è avvenuto il giorno dopo che l'ambasciatore sovietico Stefan Chervonenko il quale ha avuto una parte di primo piano nel «consolidamento» della nuova ortodossia filo-sovietica, aveva fatto visita ai dirigenti dell'Accademia, cosa mai accaduta prima nella Cecoslovacchia post-bellica.

Tuttavia la decisione non è stata unanime. Il prof. Frantisek Sorm, ex presidente dell'Accademia e tuttora membro del Presidium, e Josef Macek, presidente dell'Istituto di storia, non sono intervenuti alla riunione del Praesidium. Evidentemente erano stati informati su quali sarebbero state le deliberazioni ed hanno preferito, insieme con altri, che il loro nome non figurasse nei verbali della seduta di mercoledì.

Ufficialmente è stato detto che Sorm è malato, ma lunedì dovrebbe recarsi in viaggio ufficiale all'estero. Forse in quell'occasione si potrà conoscere qualche retroscena della votazione di mercoledì.

Le opinioni politiche di Sorm comunque, sono espresse chiaramente da una lettera aperta che egli scrisse dopo l'invasione per protestare contro l'occupazione che definiva *«ingiustificata, illegale e imposta»*.

Sorm si dimise da presidente due settimane sono, dopo aver ricevuto una telefonata del consigliere dell'ambasciata sovietica, Prasolov. Si dice che in quel colloquio telefonico egli fu invitato a rinnegare tutto quanto aveva affermato, ma rifiutò.

Il suo posto è stato preso, con le funzioni di presidente *ad interim*, da Jaroslav Kozesnik, il quale è stato uno dei più solleciti ad allinearsi al «nuovo corso» di Husak. Martedì scorso l'ambasciatore Chervonenko, accompagnato da numerosi funzionari della rappresentanza diplomatica russa, ebbe un colloquio privato con Kozesnik.

Chervonenko, che si trova a Praga dal maggio del 1965, aveva ricevuto evidentemente ordini da Mosca, dove si annetteva un'importanza di primo piano al «recupero» della famosa istituzione culturale cecoslovacca.

All'epoca del «nuovo corso» di Dubcek l'Accademia si era posta all'avanguardia, soprattutto con la pubblicazione da parte dell'Istituto di storia di un cosiddetto «libro nero» che ha suscitato le ire del regime di Husak. Recentemente il periodico dell'Accademia, *Dobe*, è stato soppresso dopo 35 settimane di pubblicazione.

(A. P.)

Espulsi dal pc di Praga 7 giornalisti dissidenti

Praga, 14 novembre.

Sette giornalisti cecoslovacchi colpevoli di aver sostenuto le idee dell'ex primo segretario del pc cecoslovacco, Alexander Dubcek, sono stati espulsi dal partito.

La decisione di espellere Jiri Hochman, [illegible] Jung, Jiri Led[illegible], Michal Lakatos, Alois Svoboda, Jiri Rumi e Vadislav Velenski porta la firma del segretario del Comitato Centrale del pc cecoslovacco.

«Essi non hanno rispettato — dice la motivazione — *anzi hanno violato il principio del centralismo democratico. Con la loro attività hanno indebolito l'unità ideologica del partito, causando un danno alla politica internazionale del partito e dello Stato. Grazie ai loro operato hanno inoltre contribuito a peggiorare le relazioni con i partiti socialisti.*

(A. P.)

Una coraggiosa lettera di protesta del romanziere ribelle

Solzhenitsyn sfida i suoi giudici

«Spolverate i vostri orologi: sono in ritardo sul secolo. Voi sospettate neppure che fuori spuntando l'alba. Non sono più i tempi in cui espellevate la Akmatova o cacciavate urlando Pasternàk. Non vi bastano quelle vergogne?»

Lo scrittore Solzhenitsyn

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 14 novembre.

«Calpestando sfacciatamente il vostro stesso statuto, voi mi avete espulso in contumacia, in gran fretta, senza nemmeno inviarmi un telegramma di convocazione, senza nemmeno darmi le quattro di tempo per arrivare da Riazan a Mosca. Avete dimostrato chiaramente che la decisione era già stata presa prima del dibattito. V'è riuscito più comodo escogitare altre [illegible] in mia assenza? Avete avuto [illegible] dovermi concedere dieci minuti per rispondervi?».

Così Aleksandr Solzhenitsyn ha incominciato [illegible] lettera di protesta all'Associazione degli scrittori della Repubblica federativa [illegible]. *Il contenuto della lettera, spedita mercoledì scorso, è divenuto noto oggi. Si tratta di uno dei più commoventi e aspri documenti usciti negli ultimi anni dall'Unione Sovietica. E' un atto d'accusa contro il regime e insieme un atto di fede nella dignità umana.*

L'autore di «Una giornata nella vita di Ivan Denissovic», «Divisione cancro» e «Il primo cerchio» [illegible] *pubblicava più romanzi in patria dal '63. Era diventato il simbolo degli intellettuali dissidenti, l'erede di Pasternàk. Il novembre è stato espulso dall'Associazione degli scrittori della sua città, Riazan, e il giorno successivo anche da quella della federazione. Le imputazioni: aver falsato la realtà sovietica, violato i principi della professione, fatto il gioco dei nemici ideologici.*

Nella lettera di protesta, Solzhenitsyn ribatte tutti questi punti. «Spolverate i quadranti — egli dice — i vostri orologi sono in ritardo rispetto al secolo. Aprite le vostre ricche e pesanti tende, non sospettate nemmeno che fuori sta spuntando l'alba. Non sono più i tempi sordi, tristi e senza via d'uscita in cui avete espulso l'Akmatova e nemmeno quelli timidi e freddi in cui avete scacciato urlando Pasternàk. Non vi basta questa vergogna? Volete farla ancora più pesante? Ma l'ora è vicina: ognuno di voi cercherà di cancellare la sua firma da questa decisione. Ciechi che guidate i ciechi. Per la crisi della nostra società, gravemente malata, non siete in grado di proporre nulla di costruttivo, nulla di buono, ma solo il vostro odio vigliacco, solo il "prendere e non dare".

Solzhenitsyn accusa l'Associazione degli scrittori di preparare le sue «tenaglie amministrative» anche contro Lidia Ciukovskaja, la figlia dello scrittore Ciukovskij, morto milionario il mese passato, colpevole d'aver difeso Siniavskij e Daniel e attaccato Sciocholov; e contro il traduttore Lev Kopolev, ex-prigioniero dei campi di concentramento staliniani.

Prosegue Solzhenitsyn: «E perché fate dei discorsi che bisogna nascondere al popolo? Non ci avevano promesso cinquant'anni che non ci sarebbe più stata una diplomazia segreta, con trattative segrete, nomine e trasferimenti segreti e incomprensibili? Che le masse avrebbero saputo tutto e giudicato tutto apertamente? *"Il nemico ci ascolta"*, ecco la vostra giustificazione, gli eterni e permanenti "nemici" il comodo fondamento delle vostre cariche e della vostra esistenza. Come se non ci fossero stati nemici quando si prometteva un'immediata apertura. Cosa fareste senza "nemici"? Voi non avreste potuto vivere senza "nemici", l'odio è diventato la sterile atmosfera che respirate, un odio che non è da quello razziale».

Solzhenitsyn conclude: «E' di ricordare noi apparteniamo in primo luogo all'umanità. E l'umanità si è distinta dal mondo animale per il pensiero e la parola. E questi naturalmente devono essere liberi. Se vengono messi catene, noi ritorniamo a essere degli animali. La libertà di parola, l'onestà e piena libertà di parola, è la condizione prima della salute di ogni società, anche della nostra. E vuole che nel nostro paese ci sia libertà, è uno indifferente alla patria, è uno che pensa solo al proprio interesse. Chi non vuole per la sua patria la libertà d'informazione, vuole sanarne le piaghe bensì farle incancrenire».

Oggi sono divenute note anche altre parti del dibattito tra l'Associazione degli scrittori di Riazan, il 4 novembre, e Solzhenitsyn. Un passo contiene un violento attacco di Solzhenitsyn contro il reclutamento dello stalinismo nell'Urss: «La malattia ha cambiato le sue forme, ma la sua sostanza è la stessa. E' l'assassinio del popolo. Se noi ricordiamo il passato e lo guardiamo in faccia, allora scopriremo anche l'attuale crudeltà. Non è possibile tacere».

Ennio Caretto

Consultazioni in vista del "vertice" europeo dell'Aia

Stewart a Bonn: "L'Inghilterra non può attendere in eterno l'entrata nel Mec"

Il ministro inglese invita i Sei a non imporre alla Gran Bretagna condizioni troppo pesanti

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 14 novembre.

Il cancelliere Brandt e il ministro degli Esteri inglese Stewart, che si sono incontrati a Bonn, guardano con certo ottimismo al prossimo vertice europeo del 1° e 2 dicembre all'Aia, ai quale parteciperanno i capi di governo dei «Sei». Brandt lo ha detto in un'intervista al servizio stampa politico parlamentare *(Ppp)*. Stewart lo ha ripetuto ad una conferenza stampa.

Il ministro inglese Stewart ieri a Bonn (Tel.)

«La Gran Bretagna — ha detto il ministro inglese — *non può aspettare in eterno nelle comunità europee».* Stewart spera che durante il vertice dell'Aia possa essere fissata la data per l'inizio delle trattative dirette con la Gran Bretagna, le quali potrebbero cominciare nella prossima primavera. Secondo il ministro, la Germania e altri Paesi europei useranno tutta la loro influenza per assicurare l'adesione inglese.

Ha ammonito tuttavia i Sei a non prendere decisioni che potrebbero essere difficilmente accettabili dal governo di Londra. Ha accennato alla politica agraria e al finanziamento del mercato agricolo. Il governo inglese — ha detto — si rende perfettamente conto che in Gran Bretagna, così come la Germania Federale, dovrebbe sostenere alte spese per finanziare il mercato agricolo della Comunità economica, ma spera che questo contributo finanziario non diventi tanto ingente da risultare inaccettabile. La Germania, cointeressata, dovrebbe sostenere questo punto di vista.

Ciò, naturalmente, toccherebbe gli interessi della Francia, la prima beneficiaria del mercato agricolo. Secondo Stewart, *«non è da escludere che Parigi ponga condizioni inaccettabili dalla Gran Bretagna, la quale tuttavia ne sarebbe altamente sorpresa».* Il ministro degli Esteri inglese ha constatato, a giusto confermato a Bonn il collega Walter Scheel, che dopo De Gaulle la posizione francese verso l'ingresso della Gran Bretagna è sostanzialmente mutata. Parigi ha espresso la «volontà» di far aderire Londra. Ciò nonostante, le trattative saranno certamente difficili. Secondo Stewart si potrà parlare di progresso nell'unificazione politica europea fino a quando la Gran Bretagna non farà parte della Comunità.

Willy Brandt, che si è intrattenuto con Stewart per [illegible], ha ripetuto alla «Ppp» l'urgente necessità di approfondire la collaborazione europea e di giungere possibilmente presto a una decisione per l'allargamento del Mercato Comune. *«Sono convinto* — ha detto il Cancelliere — *che già all'Aia vi potranno essere progressi. Posso dire che andrò al vertice senza illusioni, ma con qualche speranza».*

Tito Sansa

Harmel: «Definire gli obiettivi della Cee»

(Nostro servizio particolare)

Bruxelles, 14 novembre.

«La conferenza al vertice dell'Aia sarà senza risultato se non definiremo meglio gli obiettivi politici della nostra azione di unificazione europea e se questo punto che il governo inaisterà», ha detto stamane al Parlamento belga il ministro degli Esteri Harmel.

Nella riunione odierna, dedicata soprattutto alla preparazione del *summit* di dicembre, il ministro ha esposto ai deputati presenti le grandi linee della politica che il governo belga intende seguire per la conferenza al vertice.

Rispondendo a un parlamentare socialista che aveva espresso i suoi dubbi sulla riuscita del *summit* e, lamentando che *«l'Inghilterra ha atteso per sette anni alle porte del Mercato Comune»*, Harmel ha affermato che *«il governo belga si attende dal vertice dell'Aia una risposta a tre problemi, considerati "un obbligo giuridico": passaggio dalla "fase transitoria" alla fase definitiva» del Mec, sviluppo interno e ampliamento della Comunità o inizio».*

v.

Incontro Moro-Schumann prima del «vertice» europeo

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 14 novembre.

(l.m.) I ministri degli Esteri italiano e francese, Aldo Moro e Maurice Schumann, si incontreranno prima del «vertice» previsto per il primo dicembre all'Aia. La malattia costrinse Aldo Moro ad annullare la visita che doveva fare a Parigi alla fine del mese scorso ed ha reso poi necessario il rinvio del «vertice» a sei, con generale soddisfazione perché ciò ha permesso ai vari governi di prepararsi meglio alle conferenza considerata vitale per l'avvenire dell'Europa.

Non si sa ancora quando potrà avvenire l'incontro, ma poiché Schumann si deve recare a Tunisi il [illegible] novembre e Moro è attualmente convalescente, si pensa che esso sarà possibile il 25 o il 26 novembre, a Parigi o a Roma.

Secondo gli ambienti governativi francesi, Schumann ripeterà a Moro ciò che ha già detto ai colleghi degli altri Paesi: la Francia vuole prima di tutto la conclusione definitiva del Mercato comune, comprendendovi l'agricoltura ed il suo finanziamento. Ma in altri ambienti non si nasconde che [illegible] il Mercato europeo comune l'agricoltura francese si troverebbe in una situazione disastrosa, e si teme che debba essere proprio la Francia a fare concessioni, se gli altri si dimostreranno decisi.

Vaste retate in Francia di anarchici e maoisti

Numerosi arresti in diverse città - L'operazione per impedire le proteste in programma contro gli Usa

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 14 novembre.

Una vasta operazione di polizia contro le organizzazioni maoiste, anarchiche e simili si è svolta oggi in tutta la Francia e moltissimi giovani sono stati fermati, oltre che a Parigi, in numerose città tra cui Nizza, Lilla, Roubaix, Douai, Bordeaux, Nancy e Metz.

L'operazione è stata condotta su ordine della Corte per la sicurezza dello Stato per accertare che le organizzazioni estremiste, sciolte l'anno dopo [illegible] ta nelle Università, non si siano ricostituite. All'alba, in tutte le città, imponenti reparti di gendarmi e delle «Compagnie repubblicane di sicurezza» hanno accerchiato le case dove abitano le persone indiziate; gli ispettori si sono presentati al loro domicilio e le hanno invitate a seguirli in questura per l'interrogatorio. L'operazione si è protratta per tutta la giornata, ma si registrano incidenti. Tra i fermati figura la ventisettenne Michèle Krivine, moglie dell'ex candidato alla presidenza della Repubblica. Molti documenti sono stati sequestrati e verranno ora attentamente esaminati.

La retata effettuata dalla polizia ha lo scopo di ostacolare una manifestazione dei «cinesi» contro gli Stati Uniti e contro la guerra nel Vietnam. I «maoisti» volevano infatti manifestare oggi per dissociarsi dalla dimostrazione comunista prevista per domani, che il ministero dell'Interno ha d'altronde vietato.

Per impedire la manifestazione odierna, ed in previsione di disordini dinanzi alle banche, ai *drugstores*, alle compagnie aeree, ai giornali ed ai palazzi dove si trovano uffici americani, importanti forze di polizia hanno presidiato nel pomeriggio i punti strategici della capitale; i giovani che si fermavano venivano invitati a proseguire. Una trentina di loro, tra cui parecchi americani, sono stati fermati dinanzi all'ambasciata degli Stati Uniti, che è subito intervenuta per far rimettere in libertà i suoi sudditi. Nell'atrio dell'ambasciata era stato sistemato un ufficio incaricato di ricevere le petizioni: ne sono state presentate una quarantina.

l. [illegible]

Parigi decide di costruire centrali atomiche tipo Usa

Quelle di modello francese sono troppo costose - Continua lo sciopero dei tecnici nucleari

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 14 novembre.

L'Eliseo ha annunciato stasera che il governo francese ha deciso la costruzione di centrali nucleari ad acqua leggera e ad uranio arricchito, di tipo americano, pur facendo proseguire dal Commissariato per l'energia atomica gli studi relativi al programma basato sull'uranio naturale, di cui la Francia è ricca.

La prima centrale per la quale i brevetti americani sono necessari verrà costruita l'anno prossimo, ed altre due seguiranno. *«Tale decisione segna la fine della politica iniziata quindici anni fa per cercare nell'energia nucleare una soluzione di problemi dell'indipendenza energetica della Francia»*, scrive *Le Monde*. Ed i competenti osservano che la decisione odierna dell'Eliseo era inevitabile, dato il costo eccessivo dell'energia ricavata dalle centrali di tipo francese rispetto a quello dell'energia ottenuta con le centrali di tipo americano, le quali hanno dimostrato inoltre, da parecchio tempo, di funzionare perfettamente, mentre le francesi già esistenti sono spesso ferme a causa di guasti.

Per evitare di trovarsi improvvisamente molto indietro sugli altri paesi, la Francia si è dovuta rassegnare ad un abbandono doloroso, denunciato dai sindacati per le conseguenze che ciò avrà sul personale.

Ora, dopo aver consultato vari industriali, la *Electricité de France* inviterà gli americani a farle proposte, ed il governo deciderà dal canto suo la struttura nucleare del paese sarà puramente nazionale, sia pure con centrali costruite grazie ai brevetti stranieri, oppure se sia da preferirsi una struttura multinazionale mediante l'associazione con altri paesi. Si dovrà decidere inoltre la fabbricazione del combustibile. In un primo tempo, infatti, la Francia comprerà negli Stati Uniti l'uranio arricchito di cui avrà bisogno per le centrali, ma è intenzione del governo fabbricarlo un secondo tempo sul territorio nazionale, per non dipendere troppo dagli altri.

Il ministro dello Sviluppo industriale e della Ricerca scientifica, François Ortoli, partirà dopodomani per gli Stati Uniti accompagnato da parecchi collaboratori ed è certo che nel corso di tale visita, prevista da parecchio tempo, egli parlerà anche dei problemi nucleari.

Intanto tutti i centri atomici francesi sono fermi a causa dello sciopero deciso dai sindacati, e in quello di Marcoule prosegue l'occupazione dei locali.

Loris Mannucci

Washington

La sfilata per la pace nella neve

Migliaia di dimostranti di fronte alla Casa Bianca

Washington, 14 novembre.

La «marcia contro la morte» per tutta la [illegible] ha sfilato di fronte alla Casa Bianca al rullo cadenzato dei tamburi.

Malgrado il freddo pungente che si faceva sempre più rigido la lunga processione ha continuato a sfilare ininterrottamente. Ognuno dei partecipanti recava un cartello [illegible] di un caduto e un villaggio vietnamita distrutto nell'altra stringeva una candela la cui fiamma continuamente sotto il gelido vento.

La marcia, che ha avuto inizio ieri sera, ha provocato qualche ingorgo traffico a [illegible] dei «pendolari» che riprendevano la via casa, ma poi tutto si è normalizzato. Finora non è stato registrato alcun incidente. I partecipanti alla marcia hanno fatto sapere che continueranno a sfilare fino all'alba di domani, fino a che il nome di ogni soldato caduto nella lunga guerra vietnamita non sarà stato gridato di fronte alla Casa Bianca.

Si tratta di una folla eterogenea in cui è possibile trovare studenti, *hippies*, massaie, commercianti e pensionati. Tra gli organizzatori della marcia è il dott. Benjamin Spock, famoso nel campo della pediatria, che è divenuto uno dei più ardenti fautori della pace. Anche [illegible] cartello [illegible] scritto il nome di un caduto.

Alcuni dei partecipanti alla marcia invalidi spinti su carrozzelle per paraplegici, alcuni anziani su delle [illegible] Giovani madri, poi, sono state viste portare il loro bambino sulle spalle.

Verso mezzanotte il freddo si è fatto molto intenso e ha cominciato a piovere. Gli autobus hanno continuato a giungere da ogni parte del paese, trasportando migliaia di persone che prenderanno parte domani a una dimostrazione pacifista tra le più imponenti della storia americana.

(A. P.)

A Berlino, per il Vietnam vogliono bruciare un cane

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 14 novembre.

Domani a mezzogiorno, dinanzi alla *Gedaechtniskirche*, la Chiesa della Rimembranza nel centro di Berlino, giovani sinistra vogliono bruciare vivo un cane. Intendono in tal modo dimostrare la loro solidarietà con i pacifisti americani e protestare contro la guerra in Vietnam. Il cane, — hanno fatto sapere ai giornali — dovrà morire col napalm, migliaia di persone Vietnam.

Immediatamente si sono levate in tutta la Germania voci di protesta di cittadini indignati che vogliono salvare la vita al cane. In una dichiarazione alla stampa «Lega degli amici degli animali Germania» invita i propri soci e simpatizzanti della popolazione berlinese a radunarsi in massa sul *Kurfuerstendamm*, per «*impedire questo brutale martirio di un animale, organizzato da alcuni deboli di mente*».

E' proprio ciò che i «pacifisti» di Berlino volevano: mettere in luce quella che chiamano la «doppia morale» della popolazione tedesca, la indignazione delle associazioni e dei privati per «*un miserabile bolide*» e la contemporanea «*assenza di sdegno per le atrocità della guerra*».

t. s.

Le citazioni

«Sotto l'impulso di Brandt, la diplomazia tedesca ha rinunciato a mercanteggiare la sua firma (al trattato di non-proliferazione) ed a farla dipendere da serie troppo nutrita di "precisazioni"».

«Le Monde»

«In quest'anno dedicato al centesimo anniversario della nascita di Gandhi, l'India non è riuscita a produrre qualcosa che avrebbe rallegrato lo spirito del Mahatma. L'idea d'una pacifica convivenza [illegible] caste e religioni non si è realizzata... Sembra però che l'India voglia soddisfare adesso almeno un desiderio di Gandhi: la dissoluzione spontanea del partito del Congresso».

«Frankfurter Allgemeine»

«A mano a mano che l'uso del DDT è aumentato, è diventato ovvio che la cura è peggiore dei mali che dovrebbe combattere... Negli scorsi anni molti scienziati hanno dimostrato chiaramente che grandi quantità di DDT provocano il cancro nei topi. Le riserve di DDT accumulate nell'organismo potrebbero sprigionare il loro veleno nel latte della donna alla hanno appena partorito».

«The Washington Post»

La sorella "crumira" di Wilson

Miss Marjorie, direttrice d'una scuola, non accetta di scioperare

(Nostro servizio particolare)

Londra, 14 novembre.

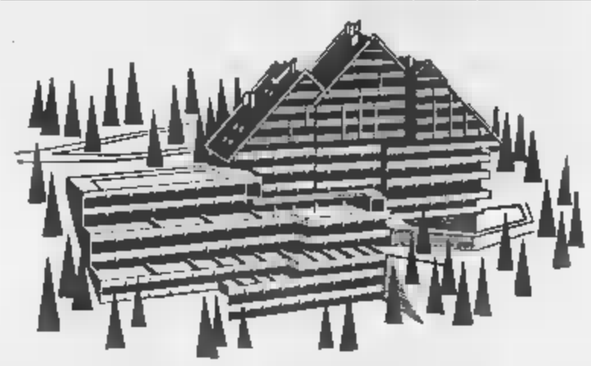
Nell'ondata di scioperi che sta sconvolgendo la politica dei redditi del governo laborista, una persona rimane imperterrita al suo posto di lavoro. E' la signorina Marjorie Wilson, sorella del primo ministro britannico.

Miss Wilson è direttrice di una scuola elementare a Par, nella Cornovaglia, e da quarant'anni svolge la professione di insegnante. E' una donna di principi, che non crede alle agitazioni sindacali, nei cartelli di protesta, nei cortei. Queste cose non si addicono al suo stile professionale.

Ora la signorina Wilson rischia di essere giudicata «crumira» dai suoi colleghi, perché si rifiuta di prendere parte allo sciopero a scacchiera indetto dal sindacato degli insegnanti inglesi in tutto il Paese. I maestri rivendicano un aumento salariale di quasi 200 mila lire l'anno, il governo e le autorità locali hanno offerto loro un terzo di questa somma. Molti maestri abbandonano le scuole per ottenere l'aumento, la signorina Wilson ha reso noto che continuerà a lavorare.

Sorge così una situazione particolarmente delicata, data la stretta parentela di miss Wilson con il *premier* inglese. Lo sciopero è ufficiale (cioè dichiarato dal sindacato dei maestri che conta 300.000 iscritti), quindi è praticamente obbligatorio per qualunque buon lavoratore. Si deve dimenticare, tra l'altro, che il *Labour party*, di cui è *leader* Harold Wilson, proviene dall'alveo del sindacalismo britannico. Siamo, dunque, di fronte ad una piccola crisi ideologica in casa Wilson? Si tratta d'un caso di fedeltà assoluta della sorella alla politica dei redditi del fratello?

Dice miss Wilson: *«Faccio la maestra da quarant'anni e nessuno mi aveva mai chiesto di fare sciopero. Non so se il mio rifiuto di partecipare all'astensione dal lavoro faccia di me una "crumira", ma io ho i miei principi. Sono, naturalmente, iscritta al sindacato degli insegnanti e sostengo le richieste d'aumento salariale, non sciopererò, perché per tutta la vita mi sono battuta, con altri, affinché l'insegnamento fosse accettato come una professione. Dato che i negoziati proseguono, io non credo che lo sciopero sia il modo migliore per raggiungere gli obiettivi del sindacato».*



Hotel-Residence "CRANS-AMBASSADOR"

Crans-sur-Sierre VALAIS (Svizzera)

La più originale, elegante e confortevole residenza. Posizione ideale in prossimità dei centri sportivi e mondani, tutto in un hotel di lusso con 80 posti letto, elegante piscina riscaldata, campo tennis e assortimento unico di appartamenti: VENDIAMO da 1 a 7 locali beneficianti dei servizi dell'hotel. Vista splendida ed imprendibile. Consegna 1971.

Per informazioni e vendite rivolgersi a:
Agence immobilière du Golf SA, CRANS-MONTANA tel. 027/7.32.26.

Distensione dopo la corsa al [illegible]

Il dollaro e la lira

Tutt'e due [illegible] monete si sono rafforzate, ma non [illegible] gli interrogativi p[illegible] il futuro (tra cui le spinte inflazionistiche)

Dopo la rivalutazione del marco, il rifluso di capitali [illegible] Germania ha avuto benefiche ripercussioni sulle altre principali monete.

Il dollaro ha migliorato sensibilmente la sua posizione rispetto [illegible] franco svizzero che, molto richiesto nelle scorse settimane, è [illegible] più equilibrato dopo il sensibile ribasso [illegible] tassi [illegible] interesse offerti sul mercato dell'eurofranco.

Anche la lira si è notevolmente rafforzata: il rientro di capitali, [illegible] direttamente sia indirettamente (perfezionamento valutario di operazioni di importazione ed esportazione tedesche), ha permesso alla nostra moneta [illegible] ritornare ai corsi di parecchi mesi or sono. Mercoledì la lira ha segnato contro dollari un massimo di 624,45 per terminare a fine settimana a 625,75, probabilmente per l'effetto di notevoli acquisti di valuta estera da parte della Banca d'Italia che sta ricostituendo [illegible] riserve perdute nei momenti più [illegible] della speculazione sul marco.

L'uscita di capitali [illegible] nostro Paese continua ma [illegible] molto più contenuta che nel passato. Considerati gli alti tassi richiesti per finanziamenti in lire, non è più [illegible] vantaggioso [illegible] l'arbitraggio di interessi [illegible] altre valute, come il dollaro; assolutamente negativi quelli in franchi svizzeri. L'esportazione di capitali è oggi provocata più da timori politici e sociali che dalla convenienza. La ripresa della Borsa italiana, per esempio, rende più interessante [illegible] investimento in titoli nazionali che in quelli esteri.

Un altro punto a favore della distensione è quello concernente l'oro. Nei giorni scorsi, prima lentamente poi precipitosamente, si è avuta sui mercati internazionali una corsa al disinvestimento di questo prezioso metallo. Molto probabilmente le vendite di prodotto di nuova estrazione da parte del Sud Africa e la minore tensione monetaria internazionale dopo la rivalutazione del marco hanno spinto più d'un investitore o speculatore a disfarsi di una merce preziosa ma ingombrante e più costosa che produttiva. Circolano anche voci di un recente afflusso di [illegible] sovietico sui mercati svizzeri che avrebbe accelerato il ritorno della quotazione [illegible] l'oro ai minimi dopo la creazione del doppio mercato nell'aprile dell'anno scorso.

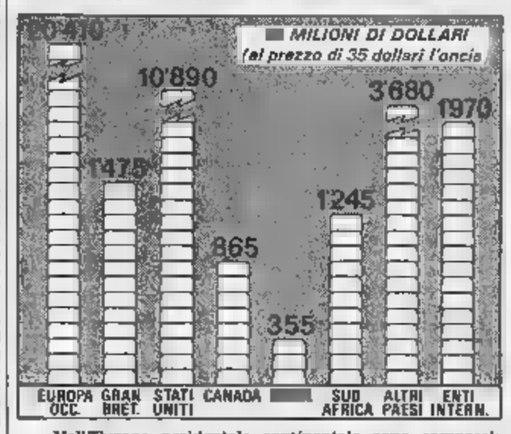
Sono tutti elementi confortanti ma non mancano gli interrogativi per il futuro: in Italia [illegible] stabilità dei [illegible] rischia di essere sconvolta da una maggiore possibilità [illegible] spesa della massa dei consumatori. Se questa sarà contenuta entro limiti ragionevoli, essa non dovrebbe portare grave pregiudizio alla nostra moneta, ma [illegible]osse delusioni deriverebbero da una spinta inflazionistica troppo pronunciata, [illegible]5 conto della fragilità del nostro sistema economico.

Negli Stati Uniti la stretta creditizia non ha ancora raggiunto l'effetto sperato di un ridimensionamento dell'impennata inflazionistica anzi è [illegible] [illegible] nei giorni scorsi di un ulteriore aumento del[illegible] « prime rate », il tasso di favore concesso dalle banche [illegible] loro più importanti clienti. La notizia è stata smentita ma qualcosa di fondato vi doveva essere. Un rialzo [illegible] costo [illegible] denaro negli Usa porterebbe a immediate ripercussioni [illegible] Europa aggravando la già acutissima carenza di finanziamenti. E' interessante rilevare che dopo un passeggero allentamento, l'indebitamento all'estero delle banche americane è ritornato [illegible] aumentare la scorsa settimana [illegible] l'immediato rincaro degli interessi, ora sul 10%.

La speculazione intanto sta cercando altre possibilità [illegible] fruttuose operazioni: [illegible] di questi giorni la notizia che sono stati effettuati da non giapponesi importanti acquisti di yen. La bilancia nipponica dei pagamenti [illegible] in forte attivo [illegible] ciò potrebbe giustificare una pressione rivalutativa di quella moneta. Siamo ancora ben lontani da un armonico equilibrio monetario [illegible] finanziario internazionale anche se alcuni miti come quello dell'oro hanno perso una parte della loro importanza.

Renato Cantoni

Le riserve mondiali d'oro



Nell'Europa occidentale continentale sono compresi: Belgio, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Olanda, Portogallo, Svezia, Svizzera, altre nazioni minori. Gli « altri Paesi » includono: America Latina, Medio Oriente, altri Paesi dell'Asia, altri Paesi dell'Africa, nazioni minori. Degli Enti internazionali fanno parte: la Banca dei regolamenti internazionali, il Fondo europeo, il Fondo monetario internazionale. [illegible] totale complessivo delle riserve mondiali (esclusi i Paesi comunisti) è di 40.890 milioni [illegible] dollari.

Dibattito al Centro Einaudi

Finanziarie pubbliche "sul filo della legge,,

Il Comune di Torino ha [illegible]omosso la costituzione della *« Società finanziaria pubblica piemontese »* con [illegible] capitale iniziale di cinque miliardi (due miliardi del Comune, uno della Provincia di Torino, due degli Istituti di credito cittadini). L'iniziativa [illegible] in [illegible] di perfezionamento. La *« Finanziaria »* [illegible] lo scopo di integrare le possibilità di bilancio del Comune *« in relazione ai problemi creati dal forte svil[illegible] demografico di Torino e della regione »*.

In particolare si tratterà di provvedere alla realizzazione di scuole, [illegible]ti, centri sociali e sportivi, acquisto di aree della « 167 » [illegible] lo sviluppo dell'edilizia economica [illegible] popolare, potenziamento dell'aeroporto, costruzione della metropolitana, parcheggi sotterranei e in superficie, sopravvie, tangenziali, centro direzionale e altre opere indispensabili e indifferibili.

Prendendo lo spunto dalla decisione del Comune di Torino il *« Centro ricerca e documentazione Luigi Einaudi »* ha organizzato ieri sera un dibattito sulle *« finanziarie »* al quale hanno partecipato studiosi, rappresentanti degli [illegible]nti pubblici e delle categorie economiche. Il segretario del Centro, Fulvio Guerrini, ha annunciato che all'inizio dell'anno prossimo sarà pubblicato uno studio sulle *« finanziarie »* affidato ai professori universitari Sabino Cassese di Ancona, Vittorio Mortara di Bologna, Giorgio Rota di Torino, Enrico Spagnamusso di Ferrara. I quattro docenti ieri hanno aperto la discussione illustrando i vari aspetti giuridici, costituzionali, tecnici ed economici collegati alla creazione di una *« finanziaria »* come quella di Torino.

L'ideale sarebbe avere una legge nazionale che regolasse l'intera materia, oppure intervenire attraverso le facoltà legislative riconosciute all'Ente Regione. In mancanza di questi strumenti ci si deve muovere [illegible] [illegible] terreno delicatissimo *« sul filo della legge »*. I Comuni e le Provin[illegible] sono soggetti a una disciplina legislativa che risale all'inizio [illegible] secolo e dispongono di mezzi finanziari inadeguati alle moderne esigenze. La *« finanziaria »* [illegible] un espediente *« per aggirare questi ostacoli e fare presto e bene quello che diversamente non si potrebbe fare »*.

I rischi non sono soltanto di natura legale. C'è il pericolo che comuni dissestati costituiscano *« finanziarie »* per pagare i salari ai dipendenti. Le *« finanziarie »* [illegible] potranno prosperare nelle aree economicamente deboli e ciò potrebbe accrescere il divario tra le zone depresse e quelle forti, in contrasto con la programmazione.

[illegible] pone il problema di assicurare agli enti pubblici il controllo effettivo delle *« finanziarie »* anche quando [illegible] la maggioranza del capitale appartiene ad altri *« per evitare che si operino scelte [illegible] rispondenti all'interesse della collettività »*. Altri interrogativi riguardano il modo di prendere le decisioni e l'opportunità di realizzare le opere attraverso una serie di società che dipendono dalla *« finanziaria »*.

Infine sorgono problemi per il reperimento dei capitali occorrenti per le singole opere e il rimborso specie quando si tratti di iniziative sociali come scuole e ospedali, dalle quali non si possono attendere proventi. Diver[illegible] oratori intervenuti nella discussione hanno espresso la convinzione che *« Torino saprà trovare finanziamenti anche per queste iniziative »*.

Tra [illegible] altri hanno parlato il segretario generale della Provincia dott. Cicotero, l'ing. Boffa del Lavori Pubblici comunali, il direttore [illegible] Collegio costruttori edili di Torino dott. Munari [illegible] quello di Roma dott. Sacchetti, il consigliere del San Paolo ing. Gamboló, l'ing. Bastianini dell'ufficio studi del Collegio costruttori e il dott. Barassi segretario organizzativo [illegible] « Centro Einaudi ».

Sergio Devecchi

L'automazione in banca in un convegno [illegible] Torino

Il problema sempre più attuale del trattamento automatico [illegible] dati nel campo dell'attività creditizia e finanziaria, è stato al centro dell'incontro di studio svoltosi ieri presso l'Istituto bancario San Paolo di Torino, dei membri della Cipa (Convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione).

Oggi e domani le sedute ufficiali [illegible] Basilea

S'incontrano i governatori delle Banche d'emissione

Sorpresa per le dichiarazioni di Blessing (che [illegible] fine [illegible] lascerebbe la Bundesbank) sulla possibilità di altre rivalutazioni

[illegible] nostro inviato speciale)

Basilea, 14 novembre.

L'attenzione degli ambienti monetari internazionali è puntata su Basilea, dove, con una serie di contatti preliminari al livello degli esperti, si è aperta in serata la riunione mensile dei governatori delle Banche centrali delle principali potenze economiche dell'Occidente. Domani [illegible] domenica [illegible] in programma diverse sedute ufficiali e lunedì i lavori verranno chiusi con la convocazione del Consiglio d'amministrazione della Banca dei regolamenti internazionali che [illegible] la [illegible] sede [illegible] Basilea.

I colloqui sono importanti: sull'agenda [illegible] lavoro elaborato dagli esperti figura anzitutto l'esame delle prime ripercussioni della rivalutazione [illegible] marco sul sistema monetario mondiale, con particolare riferimento agli effetti che [illegible] avuto sulla posizione del franco francese e della sterlina. Inoltre i «boss» delle Banche d'emissione intendono passare in rassegna una serie di problemi tecnici, a cominciare dall'andamento del mercato degli [illegible] eurodollari e le reazioni [illegible] mondo finanziario all'istituzione dei diritti di prelievo.

Con un certo senso di stupore sono state apprese nei circoli della Banca dei regolamenti internazionali le dichiarazioni [illegible] Karl Blessing, governatore [illegible] Bundesbank, che, parlando dinanzi [illegible] alcuni banchieri, non ha escluso la possibilità [illegible] un'ulteriore rivalutazione del marco. Le indiscrezioni di Blessing, che alla fine del corrente anno lascerà probabilmente la direzione della Banca centrale tedesca, potrebbero provocare qualche tensione sul mercato [illegible]netario. Per il momento non si registrano comunque nuove speculazioni sul marco. Anzi prosegue ad un ritmo accelerato il deflusso di capitali dalla Germania occidentale verso i Paesi d'origine. A Basilea viene confermato che in queste ultime settimane circa [illegible] metà dei capitali — in complesso cinque miliardi di dollari — che erano stati trasferiti a scopi speculativi nella Repubblica federale è già stata ritirata dalle banche tedesche.

Come s'è detto, anche la posizione del franco francese e della sterlina saranno oggetto di approfondite consultazioni da parte dei governatori. In considerazione del notevole miglioramento della bilancia dei pagamenti inglese, qualsiasi pericolo sembra escluso per [illegible] sterlina. E il governatore della Banca di Francia, Wormser, avrebbe l'intenzione di presentare ai suoi colleghi un rapporto di intonazione assai ottimistica.

Luigi Fascetti

Le congiuntura in Piemonte alla vigilia dell'autunno caldo

Relazione delle Casse [illegible] Risparmio sul 1° semestre dell'anno

La congiuntura economica in Piemonte e nella Valle d'Aosta, secondo l'ultima [illegible] lazione della Cassa di Risparmio di Torino, che si riferisce al primo semestre dell'anno in corso, [illegible] stata positiva: aumento della produzione industriale, espansione della domanda interna, buoni livel[illegible] [illegible] quella estera. *« Ma [illegible] riflette* — si afferma nella nota — *specialmente nelle previsioni [illegible] breve periodo, sia le preoccupazioni e le perplessità generate dall'elevato costo del denaro sui mercati internazionali, [illegible] cui va fatto addebito dell'ascesa dei [illegible] e dell'eccessivo movimento d'uscita dei capitali, sia le tensioni di origine sindacale, il cui perdurare nel tempo potrebbe avere effetti negativi sul volume della produzione e sulla evoluzione delle nostre esportazioni ».*

I prezzi all'ingrosso, sui quali ha inciso più che lo squilibrio tra domanda ed offerta interna, la tensione delle materie prime sui mercati internazionali, sono [illegible] in 12 mesi (le rilevazioni si riferiscono al luglio scorso) di oltre [illegible] 5,5 per cento. Sensibili sono stati i riflessi sui prezzi al consumo, che [illegible] stati sufficientemente stabili nel '68; da una rilevazione effettuata sui maggiori centri urbani della regione per 15 prodotti alimentari e 7 dell'abbigliamento, risulta un incremento del 5 per cento per i primi, del 3 per cento per i secondi. In costante aumento anche il [illegible] del lavoro nell'industria. Alla fine di luglio, rispetto allo stesso mese '68, il rincaro [illegible] [illegible] circa l'8 per cento per il settore edile, di poco più [illegible] 6 per il tessile, del 4,5 nella chimica, [illegible] 3,6 nella metalmeccanica.

Positivo è stato l'andamento degli investimenti, specie se comparati con gli ultimi anni. Il denaro fresco raccolto dalle società [illegible] azioni [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta con l'emissione di azioni e obbligazioni, alla fine [illegible] primo semestre ha superato del 48 per cento quello [illegible] strellato nello stesso periodo '68. Gli impieghi bancari si sono accresciuti [illegible] 12,6 [illegible] cento.

La produzione automobilistica è aumentata del 7,6 per cento, con una punta del 20,7 per i veicoli industriali. Meno buona la situazione nella siderurgia, sia perché qui la produzione ha raggiunto elevati livelli di sfruttamento delle capacità, sia per le tensioni sindacali. [illegible] settore edile il ritmo produttivo [illegible] continuato sostenuto, anche se sono apparsi segni di un avvio verso situazioni più normali.

g. m.

L'andamento [illegible] Torino

La settimana si è conclusa, ieri a Torino, con una seduta in lieve ribasso. A un'apertura calma ha fatto seguito un « durante » contrastato: assestamenti per alcune poci, spunti di rialzo su titoli particolari. Queste irregolarità [illegible] proseguite in chiusura.

Titoli di Stato ed obbligazioni sostenuti.

Dopobarsa in ripresa. Prezzi informativi della serata: Viscosa 4110-4120; Fiat 3640-3645; Montedison 1125-1128; Generali 82.300-82.500.

Diritti [illegible] gratuiti, 2975; [illegible] Rumianca, 2ª operazione, 2,50.

Totali della giornata: [illegible] di Stato per 5.500.000 lire; obbligazioni per 41.000.000 di lire; azioni n. 372 735.

Milano, 14 novembre.

L'ultima riunione della settimana [illegible] avuto un andamento più irregolare dei giorni scorsi, per l'avvicinarsi delle scadenze tecniche (lunedì risposta prenii, martedì riporti), e si è conclusa con una lieve prevalenza di ribassi. A un'apertura debole è seguita una ripresa a metà seduta; al listino le vendite hanno ripreso l'iniziativa.

Reddito dasso sostenuto.

L'indice generale calcolato « fi Sole - 24 Ore » passa da 84,35 a 84,19, con una perdita dello 0,20 per cento; l'indice Mediobanca [illegible] [illegible] dello 0,18 per cento: [illegible] 78,58 a 78,74.

Titoli trattati: [illegible] Stato per [illegible] milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 359 milioni di lire; azioni n. 3.540.636.

L'indice scende dello 0,20 per cento: da 84,35 a 84,19

Azioni: chiusura in ribasso

[illegible] QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	14	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5 % cont.	93 35	—
» »	93 25	—
Redimibile 3 ½ %	98 90	—
» cont.	98 80	—
Ricostruz. 3 ½ %	[illegible]	
» cont.	88 20	—
» 5 %	92 10	—
» cont.	92 —	—
Riforma Fond. 5 %	[illegible]	
Pr. Red. 5 % Tr.	91 50	—
» »	89 55	—
Pr. R. Ed. 5 ½ %	97 70	—
Cart.C.T. 5 % '76	[illegible]	
» 5 ½ '76	100 —	—
» 5 % '77	100 —	—
B.T.N. 5 % '70	99 75	+ 0 15
» » '71	99 10	[illegible]
» » '73	97 55	+ 0 10
» » '74	97 05	+ 0 15
» » '75 I	96 20	—
» » '75 II	95 95	+ 0 15
» » '77	96 60	+ 0 55
» » '78	95 95	+ 0 05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % '65 I	91 10	+ 0 30
» » II	91 20	—
» » '66 I	92 —	+ 0 75
» » II	91 30	+ 0 50
» » '67	91 30	+ 0 70
» » '68 I	91 10	+ 0 70
» » II	91 90	+ 0 50
» » '69 I	92 —	[illegible]
» » II	92 30	+ 0 50
» Europa 6 %	92 30	+ 0 50
IRI Sider 5 ½ %	97 —	—
» » '56	100 20	—
» » '57 G.	99 30	— 0 70
» » '58-'78	98 70	—
» » cost.	93 30	+ 0 55
» » '74 ind.	96 50	+ 0 50
» 5 ½ % '59	89 50	—
» » '60	90 —	—
» » '61	87 30	—
» » '63-'65	86 50	+ 0 40
» 6 % '64	91 70	—
» » '65-'85	92 50	— 0 10
» Stet 6 % opt.	100 —	—
» El. Sicil. opt.	[illegible] 90	—
Saiap 5 ½ % '65	[illegible]	
» » '67	87 —	—
Eifer 5 % IV	92 —	—
FF.SS. 5 ½ % '62	96 50	—
» » '55	96 20	—
» » '55	94 20	—
» » '59	[illegible]	
» 5 % '60	85 10	—
» » '61	85 50	—
» 6 % '65 I	95 50	+ 0 10
» » II	92 70	—
» » '66 I	92 90	+ 0 10
» » II	92 50	+ 0 20
» » '67	92 75	— 0 25
» » '69	94 20	—
» 67-87 A	93 50	—
» 68-88 A	92 70	—
P.S. Agr. 5 % 1	84 40	—
» » II	90 —	—
» » III	87 50	—
» 6 % Sp. I°	93 70	+ 0 40
» » 2°	92 80	—
» » 3°	92 80	—
» » 4°	93 —	—
» » 5°	91 30	—
» » 6°	91 50	—
» » 7°	91 50	—
» » 8°	81 —	— 0 40
OO.PP. 5 %	85 60	+ 0 30
» 5 ½ %	90 15	— 0 15
» 6 %	94 —	—
» Case Ag. '64	93 70	— 0 50
» » '65	94 —	—
» » '66	93 50	+ 1 —
» Ost. 6 % I°	95 30	—
» » 2°	90 50	+ 0 25
» A. A. 6 %	92 80	—
» B 6 % I	96 50	—
» » II	96 —	—
» C 6 % I	96 50	—
» » II	90 75	—
» » III	92 50	—
I.St. 6 % '65	91 30	— 0 30
» » 2°	91 80	—
» » 3°	91 50	— 0 10
» » 4°	91 60	—
» » 5°	92 50	— 0 30
» » 6°	90 70	—
» Ausn 6 % '66	96 —	—
» Autos. 6 % I°	99 75	—
Enl Petr. 6 %	98 90	— 0 10
» » '57	97 50	—
» » '58	92 25	—
» Sp. 6 % '58	98 70	—
» » '64	92 50	—
» » '65	92 80	—
» » '66	94 —	+ 0 90
» Sud 6 %	90 —	—
» » 5 ½ %	89 —	—
» » '61	88 20	—
» » '62 5°	88 50	—
» » 6°	87 50	—
» » '63 7°	89 50	—
» » '64 8°	93 80	—
» » 9°	92 —	—
» Gela 5 ½ %	87 50	—
S. Paolo 5 %	96 50	—
» O.P. 5 %	96 50	—
» » 4 %	94 —	—
» » 3 ½ %	92 —	—
Monte Paschi 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	93 —	—
Miglioram. 5 %	86 50	—
» 5 % '63	91 —	—
» Olivicol. 5 %	91 —	—
Cr.I.R. Sicilia 5 %	[illegible]	
Cr. F. Sicilia 5 %	[illegible]	
» OO.PP. 5 %	[illegible]	
Cr. F. Sardo 5 %	89 50	—
Cr.I.Sardo 5 ½ '62	90 20	—
» 5 ½ % '63	87 —	—
» 6 ½ % '64	98 —	—
» » '65	91 —	—
» » » 71	[illegible]	
» » '66	[illegible]	
» » '68	90 50	+ 1 30
» » '69	89 20	+ 0 20
C.F.R. Napoli 5 %	91 —	—
Lavoriner 5 ½ % 61	92 —	—
» 5 ½ % '62 4°	91 20	—
» » » 5°	88 90	—
» » » 6°	89 40	—
» » '63 7°	88 —	—
» » » 8°	86 70	—
» 6 % '64 9°	92 50	—
» » » 10°	90 30	—
» » '65 11°	90 30	—
» » '66 12°	90 15	—
» » '67 13°	90 50	—
» » » 14°	90 —	—
» » 68-86 15°	90 60	—
» » 69-89 16°	92 —	—
Cassa R.P.L. 5 %	95 —	—
» O.P. 5 %	95 —	—
Icipu vent. 5 ½ %	86 —	—
» » 6 %	90 70	— 0 10
» Edison 6 % 51	100 —	—
» » » 55	95 50	—
» » » 56	94 40	—

Titoli	14	Variaz.
Icipu Catial 6 %	93 —	—
» St. Mezz. 6 %	96 70	—
» O.S.M. 6% 4°	97 50	—
» » » 5°	97 70	—
» Esp. 6 %	97 30	—
» » » q.	99 —	—
» » » A	99 —	—
» » » B 61	99 —	—
IMI 6 % XVIII	99 80	—
» » XIX	99 50	+ 0 90
» » XX	99 —	—
» » XXI	93 —	—
» » XXII	87 —	—
» » XXIII	85 —	—
» 5 ½ % XXIV	87 30	—
» 6 % XXV	91 25	+ 0 25
» » XXVI	90 40	+ 0 25
» Cr.N. 6 % 1°	91 50	+ 1 —
» » » 2°	90 50	—
» spec. '64	96 65	— 0 15
» Fin. 6 % '66	92 50	—
» a.s. 6% '68	96 50	—
» a.s. I Aut. 6%	91 75	—
Mediocr. C. 6% 67	95 —	—
» » » 68	95 —	—
Torino 6 % '52	91 20	—
» Acqu 5 ½ '60	91 80	—
» » '62	88 —	—
Genova 6 % '59	96 70	—
» 5 ½ % '61	88 —	—
Napoli 6% '68	90 —	—
Cr. F. Liguria 5%	95 —	—
Fiat 6 % '49	97 90	—
» » '56	99 —	—
» » '57	98 —	—
» 5 ½ % '60	[illegible]	
RIV 5 ½ %	82 50	—
Pirelli 6 % '48	102 —	—
» 5 ½ % '62	88 —	—
Olivetti 7 % '53	101 80	—
» » '55-75	100 50	—
» » '58	100 80	— 1 20
» 6 ½ '59	99 20	+ 0 50
» 5 ½ '62 1°	86 —	+ 0 60
» » 2°	86 20	—
Gen. El. 5 ½ %	88 50	—
Magneti 7 % '56	102 50	—
Eternit 7 %	102 —	—
» 6 % '60	91 —	—
» 5 ½ % '63	84 50	—
Viberti 7 % '57	[illegible]	
» » '59 I°	101 50	—
» » II°	100 50	—
Sade 6 %	96 30	—
Pomara 7 % '56	103 —	—
Cart. It. 7 % '49	102 —	—
» 5 ½ '62	85 —	—
Cattel 6 % '49	[illegible]	
» » '58	93 —	+ 0 20
» 5 ½ % '60	86 —	+ 0 50
» » '61	86 15	—
» » '62	86 —	+ 0 10
Meridelettr. 6 %	96 —	—
Viscosa 6 % '49	100 —	—
» » '57	95 50	—
» » '64	90 50	— 0 50
Stipel 6 %	100 —	—
Timo 6 %	97 50	—
Telve 6 %	98 50	—
Terni 6 %	97 50	—
Ilva 6 %	96 —	—
Easo 6 %	100 —	—
Sip 6 %	99 50	—
Pibigas 6 ½ %	99 —	—
» 6 % '66	85 50	—
Mediolina 7 %	102 50	—
Fergat 8 %	105 —	+ 3 —
Cer. Fazzi 5.75 '59	84 50	—
» 5 ½ '62	85 50	—
» » '64	86 30	—
Rumianca 5 ½ %	86 —	—
» 5 ½ '62	85 50	—
Lancia 5 ½ % '60	85 10	— 1 40
» » '62	86 —	—
Liquigas 6 % '59	92 —	—
Torino-Savona 5½	88 75	—
IRM Italia 5 ½ %	86 —	—
It. Gas 5 ½ % '61	88 20	—
Tr.G.S. Bern. 5 ½	86 —	— 0 20
Autostrade 5 ½ %	91 75	+ 0 05
» 6 % '65	95 —	+ 0 05
» » '67	90 95	— 0 20
» » '68	91 05	—
» » '68/86	91 80	—
Acque Pot. 5 ½ %	[illegible]	
Monta 6 %	92 —	—
Saronn 6 % '66-84	93 —	—

OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5 ½ %	87 50	—
Imm. Roma 6 %	264 —	—
Rumianca 6 %	90 90	—
Pirelli 68-84 5%	158 —	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	3400	—
Eridania	2750	— 60
Romana Zuccheri	275	—
Talmone	2980	+ 50
Fiorio	135	—
ED ESTRATTIVI		
Aniata	13150	+ 100
Talco & Grafite	20100	—
Fornaci Riunite	18400	— 200
COMUNICAZIONI		
Autostrade To-Mi	26600	— 25
N.A.I.	7900	+ 220
Torino-Nord	62	—
Mittel (F. Med.)	2330	—
SIP	2870	— 5
Italcable	4020	—
Alitalia	19230	— 120
IMMOBILIARI		
SIAM	5750	—
Gilardini	2950	—
Risan. (Napoli)	8365	—
Silos	3650	—
Acci Stabili	4700	— 40
Immobiliare Roma	668	—
Ind. Stura	2495	+ 25
Perco	250	—
Sacie priv.	1017	— 11
CHIMICI		
Montedison	1124 50	— 4 50
Liquigas	189	+ 0 50
Pibigas	84 50	+ 0 50
SAFFA	6571	— 14
Schiapparelli	6400	—
Paramatti	1700	—
Nira Lanza	72800	— 650
S.A.R.O.M.	1270	—
ANIC	1238	— 17
Rumianca	1170	— 1
Italgas	1242	+ 8
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	104800	— 800
La Centrale	7065	— 25
S.M.E.	2500	+ 10
STET	3230	— 10
Finelder	707	— 1
Piemonte Finanz.	[illegible]	— 70
Inversi	3410	+ 25
Assicur. Torino	16250	+ 250
Assic. Toro priv.	14850	+ 120
Generali	82300	—
S.A.I.	46500	— 500
Bastogi (Med.)	2425	—
IFI priv.	10580	— 80
» » p.v.	10580	— 70
METALMECCANICI		
Fornara	370	—
Westinghouse	1710	—
Moncenisio	3500	—
Nebiolo	712	—
Italdider	1847	— 11
Dalmine	1021	—
Olivetti	3440	—
» priv.	3540	—
FIAT	3619	+ 3
» priv.	2538	+ 19
Terni	164 50	+ 2
E. Marelli	692	— 15
M. Marelli priv.	1640	— 5
TESSILI		
Chatillon	5210	—
Fisac	480	—
Borgosesia	11875	— 75
Viscosa	4097	— 26
» priv.	3210	— 45
DIVERSI		
Rinascente	390 25	— 0 25
» priv.	298	+ 2 50
Pirelli	3490	+ 30
Cartiera Italiana	1130	+ 10
[illegible] Burgo	21300	— 395
Cir	8000	+ 100
Acque Potabili	1006	+ 6
Acqua Roma	915	+ 2
Eternit	4350	—
Ceramiche Fazzi	237	— 3

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI		Breda	[illegible]
Cerrina	2110	Finmare	419
Eridania	2761	Finsider	700
Fs. Molini	1615	Generalita	987
Motta	5385	Gim	5250
R. Zucch.	270	Jovest	3389
» » pr.	455	Italpi	2740
ASSICURATIVI		Centrale	7015
Generali	82.280	Pirelli C.	4038
Ass. Mil.	69.880	Sme	2505
Ass. Mill. pr.	69.000	Siet	1240
Ass. Tor.	16.200	Sviluppo	3145
Ass. Tor. pr.	14.800	IFI priv.	10.540
Incendio	21.490	IFI p. r.	10.549
Fond. Vita	43.100	**IMMOBILIARI E AGRICOLI**	
Assicur.	122.800	Aedes	4070
Ras	75.940	Beni Stab	4665
S.A.I.	47.000	Ben. Ferr	1275
Abeille	16.099	Cope	18.900
BANCARI		Risbiti	3000
Mediobanca	104.400	Imm. Roma	664,50
CHIMICI		Iniziative	4430
Anic	1245	Milano C.	30.450
Briochi	18.250	Risan. N.	8320
Gas Napoli	975	Sacie	1021,50
Caffaro	437	Siips Gen	3660
C. Erba	14.610	**MECCANICI E AUTOMOBILISTICI**	
Erba priv	11.999	Westingh.	1680
Italgas	1218	Fiat	3623
Lepetit	8450	Fiat priv.	2339
Lepetit priv	8150	Nebiolo	712
Liquigas	189,25	Olivetti	3433
Mira L.	73.000	Olivetti pr.	3930
Montecatini	2980	Fr. Tosi	4490
Pibigas	85	**MINERARI E METALLURGICI**	
Rumianca	1177	Falck	[illegible]
Safla	6559	Falck pr.	6001
Saronn	1271	Breda-Siderurg.	1210
Montedison	1125,50	Dalmine	1010
Petrolifera	2000	Ilssa-Viola	2602
Pierrel	10.030	Italsider	1055
ELETTRICI		Magona	3285
Magneti M.	1845	Metallur.	5250
Marelli E.	686	Ammiss	13.190
Sip	2872	Pertusola	2700
Termoelettrico	1360	Siele	7300
Terni	264,50	Trafilerie	790
FINANZIARI			
Agricola	2437		
Bastogi	2402		

QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	14	Variaz.
OBBLIGAZIONI		
Ceramiche Fazzi 6 %	237	— 3
AZIONI		
ALIMENTARI		
Cirio	1180	—
Cirio priv.	1180	—
Eridania	2761	—
Fs. Molini	1615	—
Fs. Molini priv.	1615	—
Fs. Molini risp.	1615	—
Invernizzi	1000	—
Invernizzi priv.	1000	—
Invernizzi risp.	1000	—
Motta	5385	—
Motta priv.	5385	—
Motta risp.	5385	—
Perugina	1000	—
Perugina priv.	1000	—
Perugina risp.	1000	—
Saiwa	1000	—
Saiwa priv.	1000	—
Saiwa risp.	1000	—
Star	1000	—
Star priv.	1000	—
Star risp.	1000	—
Unione Zucch.	1000	—
Unione Zucch. priv.	1000	—
Unione Zucch. risp.	1000	—
Zucch. Romana	1000	—
Zucch. Romana priv.	1000	—
Zucch. Romana risp.	1000	—
ASSICURATIVI		
Alleanza	1000	—
Alleanza priv.	1000	—
Alleanza risp.	1000	—
Assicurazioni Generali	82.280	—
Assicurazioni Generali priv.	82.280	—
Assicurazioni Generali risp.	82.280	—
Assicurazioni Milano	69.880	—
Assicurazioni Milano priv.	69.880	—
Assicurazioni Milano risp.	69.880	—
Assicurazio

Concluso il convegno sul "marketing oltre le frontiere,,

Le piccole aziende attaccano anche sul mercato mondiale

La loro uscita dai confini è recente - Prima partecipavano per il [illegible] per cento alla produzione nazionale, ma solo per il [illegible] per cento alle esportazioni - Le contraddizioni nel comportamento del consumatore - La scuola [illegible] «managers»

[illegible] signor Aldo Martini, rappresentante [illegible] un'azienda [illegible] media dimensioni, che fabbrica materiale elettrico ed elettronico, due anni fa si [illegible] deciso; ha fatto alcuni viaggi [illegible] Jugoslavia, Grecia, Iran, Egitto, Turchia, Romania, Unione Sovietica e, spendendo complessivamente quattromila dollari (due milioni e mezzo di lire), [illegible] riuscito a portare le vendite della sua ditta in quei Paesi a ottocentomila dollari (cinquecento milioni di lire). Non è un caso unico, ma nemmeno tanto frequente se, come ha detto ieri il dott. Roberto Altissimo, nella seconda giornata del convegno «*Il marketing oltre le frontiere*», [illegible] aziende minori italiane contribuiscono per il sessanta per cento al reddito nazionale, ma solo con il venti per cento alle nostre esportazioni.

1964, anno primo

Le società multinazionali, l'arma della nuova strategia economica mondiale, erano state le protagoniste del primo giorno del convegno torinese. Ieri si è parlato soprattutto delle piccole industrie, la cui qualificazione produttiva, ha detto Altissimo, «*si è assestata, per le cause storiche [illegible] loro crescita, in funzione specialmente del mercato interno e talvolta dei fabbisogni delle grandi aziende, in termini sia di volume [illegible] di natura del prodotto, sia di qualità*». Così, se esse hanno validamente contribuito [illegible] fare dell'Italia la settima nazione industriale del mondo, non hanno concorso nella stessa misura allo sforzo che dal 1950 ha raddoppiato (dal 2,1 [illegible] 4,2 per cento) la nostra partecipazione al commercio internazionale.

Come «Anno primo» per l'esportazione delle industrie minori si può prendere il 1964, quando il trenta per cento di esse si è «lanciato» sul mercato internazionale per la prima volta, a [illegible] della crisi di congiuntura che ridusse la domanda interna (quindi più per cause di forza maggiore che per quella vera «apertura di orizzonti» che ha portato, invece, le grandi società ad eliminare dalla voce «commercio con l'estero» le loro vendite nel Mercato comune).

Altissimo, e prima [illegible] lui l'ing. Gian Maria Capuana, ha sottolineato il fatto che le imprese minori devono risolvere, per esportare, tutti i problemi delle grandi, dall'insufficienza dei porti alla legislazione doganale vecchia di un secolo [illegible] soste dei vagoni ferroviari ai confini rappresentano un danno calcolabile in miliardi al giorno) [illegible] in più quelli specifici delle loro ridotte dimensioni. Per restare al tema del convegno, i due relatori hanno parlato dell'impossibilità per medie e piccole imprese di disporre di un proprio *marketing* efficace [illegible] della [illegible] colità di accedere anche a fonti d'informazione comuni. Per esse, la via da seguire è quella della cooperazione ma, ha risposto Altissimo a uno degli intervenuti, è fortunato chi riesce a far collaborare insieme, in questo come in altri campi, quattro o cinque ditte.

«*Top secret*»

Per le aziende minori, ha detto il prof. Nello Renacco, l'accesso [illegible] *marketing* dovrebbe [illegible] facilitato nell'ambito della programmazione nazionale. Inoltre, in Italia c'è l'Istituto commercio estero che, ha confermato il [illegible] presidente, dott. Ettore Massacesi, è a disposizione di tutte le imprese, grandi e piccole, che intendono esportare. Ma [illegible] pratica le ricerche di mercato dell'Ice sono poco conosciute, anche perché sembrano coperte da un «top secret». E il prof. Guglielmo Tagliacarne ha citato l'esempio di un perfetto studio di mercato degli oggetti religiosi in Sud America, dove erano indicate perfino [illegible] dimensioni più gradite per medaglie ed immagini, i colori [illegible] paramenti ed i santi in quel momento più «richiesti», ma di cui nessuno [illegible] a conoscenza, tanto che nell'America Latina i maggiori fornitori di «San Gennari» [illegible] di «Sante Lucie» sono i giapponesi. Inoltre, fino a pochi mesi fa, gli uffici [illegible] all'estero, oltre cinquanta in trentacinque Paesi, erano esclusivamente adibiti al controllo dei [illegible] stri prodotti ortofrutticoli, quando il 90 [illegible] cento delle esportazioni italiane [illegible] costituito ormai [illegible] prodotti industriali.

Il programma [illegible] convegno ha voluto concentrare alla fine le relazioni più tecniche, quelle degli specialisti di *marketing*, inteso come quell'insieme di attività [illegible] coordinate [illegible] concorrono allo sviluppo della vendita di [illegible] prodotto o di un servizio, che contribuiscono [illegible] l'informazione a ridurre il grado d'incertezza [illegible] un'azienda [illegible] al momento delle decisioni.

Le decisioni critiche, ha detto il dott. Giovanni Tartara, sono quelle [illegible] dai responsabili della produzione, della finanza, del personale, delle vendite di un'azienda. «*Tanti di loro hanno già delle informazioni: spesso sanno che sono parziali, spesso che non sono attendibili o qual è il grado [illegible] attendibilità. Il marketing, immettendo in un'azienda ai livelli decisionali [illegible] informazioni valide, integrate, attendibili, tempestive*», permette di operare le scelte con la conoscenza anticipata di ciò che esse comportano per il consumatore. Nella relazione [illegible] Tartara, fusione organica dei concetti espressi dalle scuole moderne, le ricerche di mercato si presentano come impostazione di base per l'attività di un'associazione di *marketing*.

Il concetto della velocità crescente nel [illegible]to dei risultati della ricerca all'utilizzazione immediata, imposto dalla rivoluzione tecnologica, al quale aveva accennato il primo relatore del convegno, dottor Umberto Agnelli, è stato sviluppato dal dott. Ruggero Corninotti e dal prof. Pietro Gennaro. Lo *scientifico marketing* non è più esclusivamente basato sui piani [illegible] vendita a breve termine, ma tende alla formulazione degli obiettivi di mercato [illegible] lungo periodo, necessari per realizzare gli obiettivi generali [illegible] un'impresa.

Manichino nero

[illegible] comportamento del consumatore, che in fondo è il vero protagonista del mercato, ha dedicato la sua relazione il prof. Giampaolo Fabris, con ricchezza di esempi, per dimostrare quanto [illegible] possa variare da Paese a Paese, in base all'ambiente «culturale» in cui il consumatore [illegible]: un certo dentifricio «ha sconvolto» il mercato americano perché era accompagnato [illegible] riconoscimento dell'Associazione dentisti, mentre [illegible] italiani la stessa autorevole dichiarazione non ha fatto [illegible] alcuno; certi indumenti [illegible] lana contro i reumatismi, presentati nelle vetrine [illegible] un manichino [illegible] per farli risaltare meglio, in Europa hanno avuto grande successo, mentre negli Stati Uniti si [illegible] dovuto cambiare il colore del manichino.

Lo studio di Giampaolo Fabris [illegible] questa raccomandazione, che può essere citata [illegible] conclusione di tutto il convegno: «*Ciò che [illegible] azienda esporta non è soltanto [illegible] merce, ma merce dotata di senso, portatrice [illegible] messaggi e significati che possono differire profondamente [illegible] quelli che [illegible] caratterizzano nel Paese [illegible] provenienza*»: un prodotto svedese [illegible] simbolo [illegible] alta linea estetica, di *industrial design* per antonomasia; per un profumo il *made in Italy* è particolarmente qualificante, c'è dentro il nostro sole e l'aria [illegible] vacanze, tanto che molte marche straniere hanno un nome italiano, mentre da noi sono richiesti soprattutto i profumi francesi. Sono esempi che dimostrano come il *marketing*, utile sempre, lo sia tanto più [illegible] le frontiere.

L'ultima parte del convegno si è svolta presso la Scuola di amministrazione industriale [illegible] Torino, il cui direttore, prof. Ferrer Pacces, concludendo i lavori, ha [illegible]tetizzato con una battuta il cammino percorso [illegible] *marketing*: «*Il dottor Giovanni Tartara, a quello studente [illegible] gli chiedeva poco fa dove [illegible] imparato a fare le ricerche [illegible] mercato, ha risposto: Io sono autodidatta. I giovani d'oggi, che tra un anno, due, dieci anni faranno il lavoro che fa Tartara, saranno stati formati in una [illegible]la [illegible] la nostra. E' questo [illegible] grosso passo [illegible] il verso la formazione a livello universitario dei nuovi quadri dirigenti [illegible] di ricercatori*».

Mario Salvatorelli

Decisione del Consiglio rivoluzionario

La Libia nazionalizza le Banche straniere

Tra esse sarebbero le rappresentanze del Banco di Napoli e di Roma «Gli istituti stranieri dominavano l'economia e avevano pescato nel torbido»

(*Nostro servizio particolare*)
Londra, 14 novembre.

Il nuovo regime rivoluzionario della Libia avrebbe nazionalizzato tutte [illegible] [illegible] straniere operanti nel Paese. Tra queste banche — [illegible] do una notizia diramata dalla *Middle East News Agency* — vi sarebbe anche la rappresentanza [illegible] Banco di Napoli. L'istituto di credito italiano in Libia sarebbe stato ribattezzato «Banca dell'Indipendenza» (*Al Istiqlal*).

Anche [illegible] rappresentanza del Banco di Roma sarebbe stata nazionalizzata [illegible] «Consiglio rivoluzionario» libico e da ora sarà chiamata «Ban[illegible] della nazione» (*Al Uma*). Secondo [illegible] [illegible] *East News Agency*, il decreto governativo trasferisce [illegible] proprietà delle banche straniere [illegible] società [illegible] azioni libiche. In ciascuna di queste società la partecipazione azionaria dello Stato libico non sarà di meno del 51 per cento. Inoltre, il Consiglio d'amministrazione dovrà essere formato in prevalenza da cittadini libici.

[illegible] Londra, si ritiene che la misura attuata dal regime [illegible] bico sia diretta soprattutto contro il gruppo di banche *Barclays*, che [illegible] diciannove succursali in Libia. Un portavoce della *Barclays Co.*, tuttavia, ha detto, stasera, di non avere ricevuto conferma dell'avvenuta nazionalizzazione. La *Middle East News Agency* — nel diramare la notizia — cita una fonte [illegible] governo della Libia, secondo la quale «*le banche straniere dominavano l'economia libica e [illegible] pescato nel torbido, dopo la rivoluzione dello scorso settembre*».

Al ministero degli Esteri, a Londra, si sta, intanto, esaminando il rapporto dell'ambasciatore inglese in Libia, signor Donald Maitland, sul suo incontro di ieri con il presidente del «Consiglio rivoluzionario», col. Muammad [illegible] Durante questo colloquio, il diplomatico britannico aveva informato il [illegible]verno libico che l'Inghilterra era pronta ad avviare negoziati per il ritiro delle truppe inglesi dalla Libia e a stipulare una forma di relazioni diversa da quella prevista dal trattato di amicizia del 1[illegible]

Muammad Gheddafi

Appare, quindi, improbabile che la Gran Bretagna venda alla Libia un sistema di difesa missilistico (del valo[illegible] di [illegible] miliardi di lire) e una fornitura [illegible] carri armati di tipo «Chieftains». Nella capitale inglese, [illegible] teme anche che il regime libico possa nazionalizzare [illegible] interessi della British Petroleum.

vice

Costituita la Società Italiana Avionica-Sia

E' stata costituita ieri a Torino [illegible] «Società Italiana Avionica - S.I.A. - S.p.A.» che, nel quadro del programma internazionale dell'aeroplano [illegible] 75, si occuperà dello studio e dello sviluppo del sistema elettronico di bordo e delle relative apparecchiature a terra. A tale scopo la S.I.A. assumerà una partecipazione azionaria nell'Avionica Systems Engineering G.m.b.H di Monaco di Baviera, che coordina il settore elettronico nel progetto del nuovo velivolo avanzato per le Forze [illegible] inglesi, tedesche e italiane.

Partecipano direttamente o indirettamente alla S.I.A., la Fiat, [illegible] Cge-Fiar, la Selenia, la Marconi [illegible]na, la Montecatini Edison Elettronica, la Società Italiana Telecomunicazioni Siemens, la Microtecnica, la Face Standard, la Litton Italiana, [illegible] O.m.i. e la Filotecnica Salmoiraghi. A presidente della S.I.A. è stato nominato l'ing Luigi Vercelli, ed a direttore generale l'ing. Ettore Dalla Volta.

Conferenza [illegible] Milano sul marketing nel Mec

Si [illegible] svolta ieri, [illegible] Camera [illegible] di Commercio di Milano, la prima conferenza nazionale sul «*marketing* nel Mercato Comune Europeo», cui hanno partecipato autorevoli esperti internazionali e molti dirigenti di aziende. Ha aperto i lavori, a [illegible] [illegible] governo, [illegible] prof. Luigi Caiazza, sottosegretario al Commercio con l'estero.

Hanno poi parlato alcuni esperti di *marketing* internazionale.

Continua l'azione per incrementare il commercio

I prodotti con l'attestato di qualità possono aumentare i prezzi in Urss

Il marchio sarà concesso [illegible] beni più importanti, «utili allo sviluppo tecnico, o alla produzione, [illegible] al comfort durevole dei cittadini» - L'aumento del costo può essere sostituito dal rimborso delle spese sostenute per migliorare la produzione

(*Dal nostro corrispondente*)
Mosca, 14 novembre.

Una speciale procedura per la [illegible] [illegible] prezzi [illegible] certi prodotti di qualità è stata elaborata dal Comitato Centrale. Essa favorisce l'introduzione [illegible] nuove tecnologie [illegible] la riorganizzazione [illegible] del lavoro, premiando la produttività. Al tempo stesso inserisce un elemento di mercato, [illegible] pure indiretto, nella riforma dei prezzi [illegible] '67, rimediando ad uno [illegible] suoi difetti di base.

Il primo luglio del 1967, furono riformati nell'Urss circa 1 milione di prezzi all'ingrosso. Si sperava che, insieme con l'adozione [illegible] principio del profitto nelle aziende, tale provvedimento eliminasse i deficit pianificati, e stimolasse le novità tecniche. La riforma [illegible] gul in realtà il primo scopo, ma non [illegible] secondo.

Al Congresso economico del 1968, il delegato Manovic constatava infatti: «*Il nostro stabilimento [illegible] migliorato la qualità dei suoi trattori, abbiamo speso un mucchio di soldi, e nessuno ce li ha restituiti. In casi come il nostro, occorrerebbe non solo che si recuperassero le spese, ma anche che aumenti la redditività dell'azienda. Altrimenti la lotta [illegible] per il perfezionamento dei prodotti [illegible] ridurrà a semplici chiacchiere, non la sosterrà nessuno*».

Qualche tempo [illegible] la *Economiceskaja Gazeta* ha annunciato due importanti passi avanti nella riforma dei prezzi, a favore della redditività e [illegible] consumatore, e cioè una correzione di alcuni listini il primo gennaio prossimo e il passaggio alla «pianificazione prospettica» col quinquennio 71-75. Adesso, tale orientamento viene accentuato [illegible] speciale procedura per la definizione dei prezzi dei prodotti di qualità, cioè dei prodotti con «attestato pubblico».

Fino a ieri, l'attestato era soltanto un certificato di preferenza, un invito al consumatore ad acquistare. Poteva accadere che il maggiore profitto ottenuto con la espansione delle vendite fosse interamente assorbito dai costi, o, peggio, [illegible] riuscisse a colmarli, come lamentava il delegato Manovic. Ora invece «*al pubblico attestato è applicabile un aumento di prezzo*», una specie di premio di qualità, un incentivo a [illegible] e progredire.

Si tratta di un aumento ben condizionato: «*per i più importanti tipi di prodotti* — ha precisato la Pravda — *quelli utili allo sviluppo tecnico, [illegible] alla produzione, o [illegible] comfort durevole dei cittadini*». Esso è [illegible] giustificato dalla superiore qualità, e non è mai tale da allontanare il consumatore. All'atto pratico, tiene conto [illegible]a d[illegible]da: infatti i prodotti [illegible] in modo tale che lo Stato può appropriar[illegible] [illegible] una somma pari al 70 per cento del margine d'incremento, non di più.

Dove l'aumento del prez[illegible] non è previsto, il perfezionamento del prodotto con «attestato» è premiato con il rimborso delle spese. Ha spiegato la Pravda: «*E' un fatto che l'alta qualità di [illegible] bene contribuisce al progresso del paese, all'efficienza dell'industria, e alla soddisfazione delle esigenze della popolazione*». Il nuovo prezzo, è da notare infine, può essere solo temporaneo o permanente.

La decisione del Comitato Centrale conferma che la fa[illegible] [illegible] sperimentale dell'economia sovietica è soltanto agli inizi. Il problema dei prezzi appare sempre più legato a quello [illegible] mercato e dell'innovazione tecnologica. Uno dei guai maggiori dell'industria dell'Urss [illegible] che, pur producendo molto, finora ha spesso prodotto male, anche articoli superati fin dalla nascita.

Ennio Caretto

Il mini-miracolo economico di Ceylon

Nel '65 il Paese era sull'orlo del [illegible] - Ora il tasso di sviluppo del prodotto nazionale lordo è pari al 7 per cento - Il decisivo intervento della Banca mondiale: un prestito di circa 50 miliardi

(Nostro servizio particolare)
Colombo, novembre.

Nel 1965 Ceylon era sull'orlo del caos economico. Adesso è un paese ordinato e, se non ancora prospero, già avviato [illegible] un rapido sviluppo. Che cosa è successo, in così breve periodo di tempo? La Banca mondiale, che ha avuto una parte considerevole in questo capovolgimento, ha inviato a Ceylon un gruppo di giornalisti di dieci Paesi, per esaminare questo piccolo «miracolo economico» asiatico.

Non c'è fame, a Ceylon: su una media considerata ottimale [illegible] 2200 calorie al giorno per abitante, [illegible] consumo effettivo è giunto a 2196 calorie. Dal '65 ad ora il valore della produzione industriale è passato da 70 milioni di rupie a 272 milioni (una rupia equivale a circa settanta lire). In questo periodo, [illegible] prodotto nazionale lordo si è elevato da meno [illegible] otto miliardi [illegible] rupie a nove miliardi. L'importantissima produzione della gomma (totalmente esportata) è balzata da 261 a 328 milioni di libbre.

La produzione del riso (alimento base per gli undici milioni e mezzo di abitanti) [illegible] toccato il punto più basso nel '65, con [illegible] milioni di bushels (un bushel equivale a 32 litri) ed ha toccato l'anno scorso il tetto dei 64 milioni, superando largamente il limite previsto da un piano che molti avevano definito utopistico. Il successo in questo settore è stato davvero sensazionale, in quanto non è dato solo dall'aumento della superficie coltivata (dai 66 mila acri del '65 si è giunti agli attuali 69 mila acri) ma soprattutto dal miglioramento della produzione, salita, nel solo ultimo anno, del 17 per cento. Il merito principale va ai lavori per la messa a coltura di nuove superfici, all'accresciuto uso dei fertilizzanti (saliti del 100 per cento in tre anni) ed alle nuove tecniche: l'uso di trattori, per esempio, che nel '63 erano 700 ed in cinque anni [illegible] diventati [illegible] e continuano dovunque a spodestare i primitivi attrezzi trainati dai bufali [illegible] lor tabacco.

Il [illegible] anno della ripresa, coincide [illegible] la salita al governo del Gabinetto di coalizione guidato da Dudley Senanayake, [illegible] Partito nazionale unito, [illegible] nutrito di britannica saggezza (gli inglesi se ne sono andati, ufficialmente, ma restano come proprietari di enormi piantagioni e con un retaggio di eccellente amministrazione). [illegible] nanayake incominciò l'attività di governo con un provvedimento che minacciò [illegible] far scoppiare la rivoluzione. Fino [illegible] quel momento [illegible] cittadino [illegible] ricevuto gratis due chili di riso alla settimana; [illegible] governo ridusse la razione ad un chilo per settimana, allo scopo di diminuire il pauroso deficit della bilancia commerciale (il riso era ed è importato tuttora in gran parte dalla Birmania e dalle Filippine, per 377 milioni di rupie all'anno, su un complesso di importazioni del valore annuo di un miliardo 847 milioni di rupie). Era [illegible] primo colpo di bisturi per salvare il malato, [illegible] poi occorrevano i ricostituenti.

Fu a questo punto che intervenne la Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (Banca mondiale), ora presieduta da Robert McNamara: un colossale organismo cui appartengono 107 Stati, del quale, dal 1947, fa parte anche l'Italia con una quota teorica di 416 milioni di lire (in realtà solo un decimo è stato versato dal nostro Paese, come da tutti gli Stati aderenti).

Così, proprio nell'anno peggiore, la Banca concesse un prestito di un miliardo e trecento milioni di lire all'agricoltura tramite il Fondo monetario internazionale. Subito dopo, furono assegnati ventitrè miliardi di lire per finanziare impianti idroelettrici, seguiti da 13 miliardi per imponenti lavori (dighe, centrali, canali) sul fiume Mahaweliya; ancora un prestito di 7 miliardi e m[illegible] di lire per lo sviluppo dell'agricoltura, del commercio e dell'industria privati, e poi sei miliardi di lire per migliorare [illegible] sistema stradale.

In totale, quindi, circa cinquanta miliardi dati a prestito. I soldi, è chiaro, non sono bastati per realizzare il miracolo. Ci [illegible] voluti l'iniziativa del governo e dei privati, e l'intervento, al di fuori della Banca mondiale, di organizzazioni per la costruzione delle attrezzature di base (l'Italia è presente con una raffineria di petrolio, completata il mese scorso dalla Snam, e forse costruirà anche una grande fabbrica di fertilizzanti). Ora Ceylon, attraverso questa felice collaborazione tra denaro, [illegible] e buona volontà, ha raggiunto un tasso annuo di incremento del prodotto nazionale lordo pari al 7 per cento.

c. m.

Nuove manifestazioni di contadini francesi

Parigi, 14 novembre.

(l. m.) Le manifestazioni di agricoltori proseguono in tutta la Francia per protestare contro la politica del governo che a parer loro impone prezzi troppo bassi ai prodotti della terra e non assiste i contadini nel modo che essi giudicano indispensabile.

Uno scontro violento si è prodotto stamani fra duemila dimostranti circa e forze di polizia a Saint-Lô, in Normandia, e cinque contadini sono stati leggermente feriti. A Tolosa gli agricoltori hanno cosparso di latte e di legumi vari il piazzale dinanzi alla prefettura, prima di sfilare per le strade.

La vita rincara in tutto il Mec

Gli aumenti in un anno oscillano tra il 6,9 e il 2,4 per cento

(*Dal nostro corrispondente*)
Bruxelles, 14 novembre.

(vice) Il costo della vita aumenta [illegible] tutti i Paesi [illegible] Mec. Secondo statistiche pubblicate oggi a Bruxelles dall[illegible] autorità della Cee, dall'agosto 1968 allo stesso mese del 1969, l'indice dei prezzi al consumo è aumentato rispetti[illegible] del 6,9 per cento [illegible], del 6,3 per cento in Francia, del 4 per cento in Belgio, [illegible] 3,4 per cento in Italia, del 2,7 per cento in Germania e del 2,4 per cento nel Lussemburgo.

Le cause — secondo gli esperti del Mec — sono [illegible] ricercarsi «nell'andamento della domanda che, sempre nettamente orientata all'espansione in quasi tutti gli Stati della Comunità, ha avuto come effetto prevalente di accentuare gli squilibri sul mercato dei beni e dei servizi». Inoltre le industrie della Cee «si sono trovate a far fron[illegible] a una crescente pressione dei costi, determinata da un miglioramento della produttività inferiore all'aumento dei salari».

I consumi alimentari nel Mec
(quantità annuali per famiglia)

PRODOTTI (in kg o litri)	Germ.	Francia	Italia	P. Bassi	Belgio	Lussem.
Pane	84	108	[illegible]	[illegible]	122	[illegible]
Carne	53	[illegible]	43	37	58	72
Latte	100	103	87	153	111	122
Uova (n.ro)	[illegible]	170	222	215	198	254
Burro	10	10	3	[illegible]	13	13
Frutta fresca	51	52	59	54	50	41
Legumi freschi	26	[illegible]	40	42	[illegible]	32
Patate	120	[illegible]	34	130	190	105
Vino	[illegible]	116	95	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Birra	46	28	[illegible]	11	54	37

La tabella indica i consumi alimentari per ogni gruppo familiare nell'anno. L'Italia, in testa nel consumo di pane (alla pari [illegible] il Belgio) e frutta fresca, è seconda in quello del vino (dopo la Francia), è all'ultimo posto nei consumi di latte, patate e birra, e al penultimo in quello della carne. In complesso la mensa [illegible] resta la più povera del Mec.

Comune di Valle Mosso

Provincia di Vercelli

IL SINDACO

Rende noto che con decreto del Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Piemonte n. 21721/23356/Urb. in data 31-10-1969 è stato approvato il Piano di Ricostruzione adottato dal Comune di Valle Mosso con deliberazione n. 2 del 5-8-1969.

La delib[illegible]ione predetta ed il decreto di approvazione saranno affissi congiuntamente a contemporaneamente nella sede del Comune di Valle Mosso ed in quella del Provvedi[illegible] alle Opere Pubbliche per il Piemonte in Torino per la durata di quindici giorni decorrenti dal 15 novembre '69, trascorsi i quali il piano sarà esecutivo. Chiunque [illegible] abbia interesse può prendere visione degli atti e degli elaborati del Piano sia presso il Comune che presso il Provveditorato nelle ore d'ufficio.

Valle Mosso, 15-11-1969.

Il Sindaco
Garrone [illegible] comm. Carlo

Comune di Veglio

Provincia [illegible] Vercelli

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

IL SINDACO

rende noto che con decreto del Provveditorato alle OO. PP. per il Piemonte n. 22539/URB in data 31 ottobre 1969, è stato approvato il Piano di Ricostruzione adottato dal Comune di Veglio con deliberazione consigliare n. 21 del 20 agosto 1969.

La deliberazione predetta ed il decreto di approvazione saranno affissi contemporaneamente e congiuntamente nella sede del Comune di Veglio, ed in quella [illegible] Provveditorato Regionale alle OO. PP. per il Piemonte in Torino, per la durata di 15 giorni consecutivi decorrenti dal 15 novembre 1969, trascorsi i quali il Piano sarà esecutivo. Chiunque ne abbia interesse può prendere visione degli atti e degli elaborati del P[illegible] sia presso il Comune che presso il Provveditorato nelle [illegible] d'ufficio.

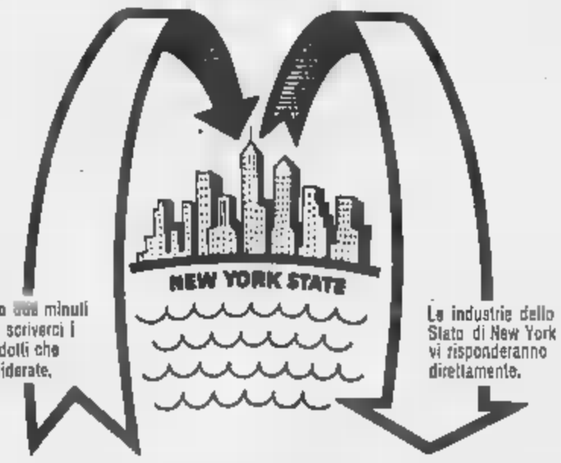
Veglio, li 11-11-1969.

Il Sindaco
PIERO PICHETTO

Dal 1960 fotomontaggi a Torino
[illegible] COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 530.767 - 537.824
TORINO

SILVAPLANA
a 6 km da St-Moritz
Presso le magnifiche piste del Corviasch — Ufficio Turistico SILVAPLANA - Tel. 08[illegible].151
ALBERGO EUROPE, Davos
Moderno. Tutti comforts. Telefono 083/35.921 - Telex 74311
FLIMS «IL LIDO ALPINO»
PARKHOTEL WALDHAUS
250 letti, elegante, sportivo, moderno. Piscina coperta - Telefono 081/391.181 Telex 74125
ALBERGO [illegible]
POST, WALDHAUS
120 letti, 1ª cat. Ogni confort. Tel 081/391.281 - Telex 74125

GRATUITAMENTE! in soli due minuti



Solo [illegible] minuti per scriverci i prodotti che desiderate.

Le industrie dello Stato di New York vi risponderanno direttamente.

Impiegando solo due minuti potete [illegible], scrivendo sulla carta da lettera della vostra Ditta, allo Stato di New York Department [illegible] Commerce i prodotti a [illegible] attrezzature che desiderate. Descriveteli accuratamente specificando come desiderate utilizzarli. Aggiungete per favore le vostre referenze bancarie e segnalateci se desiderate comprare i prodotti per vostro conto o agire come rappresentanti. Questo è tutto. Trasmetteremo la vostra richiesta alle industrie interessate che vi risponderanno direttamente. Nello Stato di New York vi sono più di 40.000 industrie che producono quasi tutti i prodotti esistenti.

In breve potrete [illegible] in affari con fornitori con sede nello Stato di New York. Le risposte in inglese vengono [illegible] più rapidamente ma potete senz'altro scriverci nella vostra lingua. Indirizzate a The New York State Department of Commerce, Dept. Ldkh International Division, 230 Park Avenue, New York, N.Y. 10017, U.S.A.

NEW YORK STATE

Serenità e sicurezza
sono il nostro prodotto
piú importante

SAI
assicura

Distese al sole o lanciate in una folle discesa: essere eleganti

Moda da montagna (per sciatrici e no)

Anche per la «non sciatrice» c'è, in montagna, un attimo sublime. Una cattiveria piccola che dà una gioia indimenticabile. E' il [illegible] dello scarpone». Quando l'esercito di quelle che «sanno andare bene», una [illegible] chiusa [illegible] altera, si china ad infilare i due blocchi neri. Nei pantaloni stretti [illegible] una seconda pelle, coperte quest'anno sino al collo nella giacca a vento da ufficiale nordista e sino agli occhi da *cagoules* di volpi [illegible] oppure, sprezzanti del [illegible] sotto zero, in tuta *cachemire*, *jeans* [illegible] velluto [illegible] *collant* [illegible] lana di capra sotto [illegible] svolazzante minigonna, non soltanto la principiante ma neppure la [illegible] locista del Sises, sfuggono [illegible] condanna: faticosamente sistemare il piede che dolora, stringere i ganci diabolici. [illegible] che camminare, si trascinano. Invecchiate [illegible] colpo, una [illegible] nera in mezzo alla fronte. Bella, morbida, distesa al sole, l'«altra» la pigra, l'eterna «inferiore», anche se addobbata con un maxi di gattopardo, ha un impercettibile sorriso. Nulla è, per lei, la rinuncia alla lucente giovinezza della neve, contro questa breve ma acuminata vittoria.

Lo scarpone è destinato a restare l'abisso tra due mondi: sino a che si presenterà [illegible] uno strumento di tortura medievale. Ad ogni stagione si tenta di renderlo più «abitabile»; quest'anno i tre nuovi «Raicle», «Lange» e «Rosemount» [illegible] un prodigio [illegible] tecnica [illegible] purtroppo anche [illegible] mostruosità. In materiale sintetico il primo, dotato di una seconda scarpa interna tipo «pedula»; americano il secondo, rivestito [illegible] una fodera pu[illegible]ca in-plastica che, sensibile al calore, si trasforma assumendo la forma del piede; mentre l'ultimo, anch'esso in arrivo dagli Usa, ha la [illegible] che si apre a scatola, il piede non si infila ma [illegible] posa, circondato da sacchetti di poliuretano [illegible] diverse dimensioni: dovrebbe diventare, per ciascuna, un guscio perfetto. Costosissimi, [illegible] settantacinque [illegible] novantamila lire, questi ordigni, ottimi da competizione, appaiono [illegible] pre più infernali. Per trovare [illegible] po' [illegible] pietà bisogna rivolgersi [illegible] qualche modello [illegible] avveniristico, in «fiberite» [illegible] stampo unico [illegible] in cuoio scamosciato, quest'ultimo dura meno, ma permette di sopravvivere.

Il pantalone pare voler gene[illegible]ente attutire questa malignità della scarpa. Dal modello tubolare di origine francese si va ora all'elasticizzato che, pur con il passante sotto il piede, «sta fuori dello scarpone». Ha una [illegible] più o meno accentuata a, [illegible] le dodici e le trentamila lire, si presenta [illegible] un'infinità [illegible] variazioni. Sfruttando utilmente la sua funzione anche di «doposci», quando è accompagnato dalla giacca [illegible] eguale tessuto diventa un insieme di eleganza tecca anche [illegible] [illegible] po' [illegible] Mentre spiritoso quanto fugace sarà il «due pezzi», sempre in *gabardine*, con giubbetto corto e pantalone appena sotto il ginocchio, alla zuava o tirolese. La novità [illegible] che, bicolore, esso continua nella stessa stoffa [illegible]ngendosi calzettone sino a finire nello stivale.

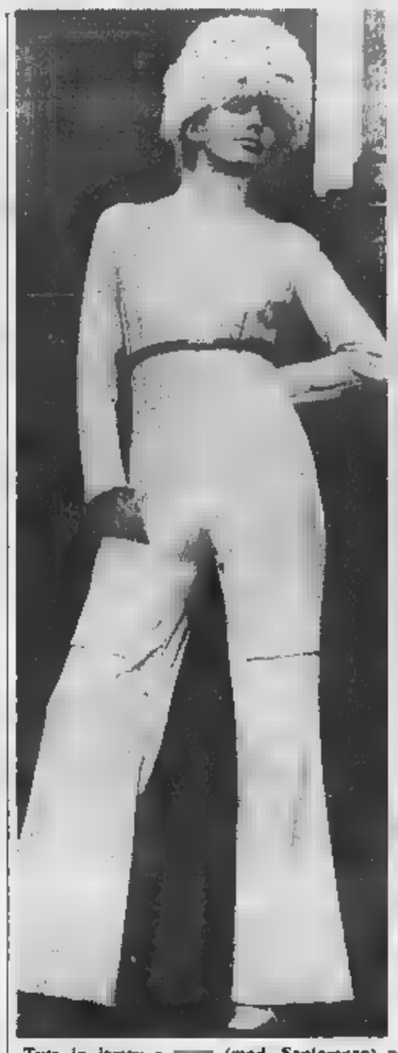
La giacca a vento, che [illegible] *teen-agers* ribelli o sofisticate (può voler dire la medesima cosa) tentano di sostituire con il giubbotto di pelle o di velluto [illegible] con il *poncho*, è un capo al quale, presto [illegible] tardi stremate di freddo, tutte rinproderanno. Colori vivi, [illegible] giallo gentile, molto «legno». Due i modelli base, imbottiti o foderati di pelliccia sintetica: il giacchino corto, stretto in vita, la giacca [illegible] po' allungata con cintura.

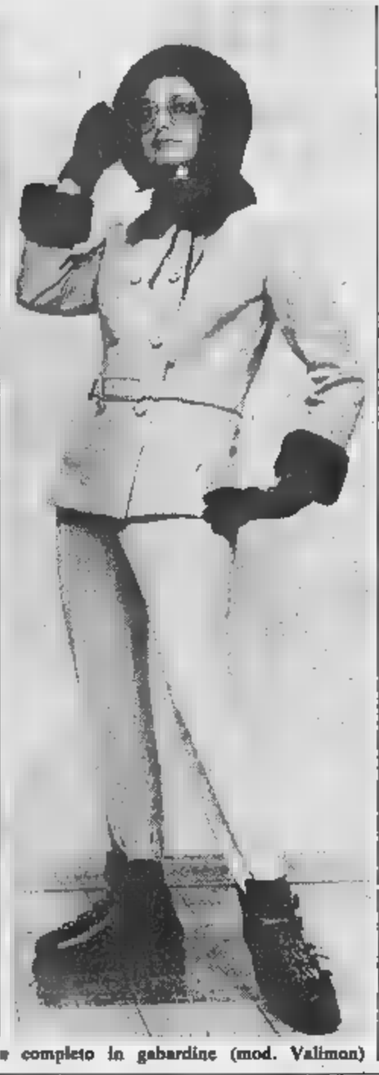
La tuta [illegible] la proposta più [illegible] per [illegible] prossima neve: «prende» molto dall'alta [illegible] cui l'abbigliamento sportivo vuol sempre più assomigliare. In nylon semi-trasparente è da portare sopra [illegible] tenuta completa, per il freddo più rigido; imbottita, va indossata soltanto [illegible] maglione (sotto il quale ormai [illegible] d'obbligo l'insieme maglia-*collant* di lana pura o del tipo americano in tre strati di lana, cotone e nylon: patina protettiva, leggera, agile e sicura).

Nei doposci, tutto [illegible] concesso. Il minicappotto [illegible] pantalone in finto «amster» (un coniglio nobilitato dalla sua provenienza orientale); il giaccone sfgano; la tuta in *jersey crêmé* a coste con un piccolo cerchio rigido sotto il seno. Il mantello a terra di scimmia: in [illegible] [illegible] groviglio di volpi, tutto nero; volutamente drammatico, fuori moda, estenuato. Chi può portarlo? Solo Rossella Falk, naturalmente.

Mirella Appiotti

Pelliccione di scimmia (modello Tivoli)





Tuta in jersey [illegible] (mod. Santorenzo) [illegible] completo in gabardine (mod. Valimon)

I gioielli inquietanti

L'idea [illegible] più importante del[illegible] materia: ci si accorge che questo concetto sta alla radice di tutta quella spinta che oggi «ringiovanisce» il mondo. E in nessun campo questo fenomeno risulta caratteristico e significativo [illegible] nei gioielli.

Pareva che il campo della gioielleria fosse tabù. Forma immutabili. Valori fissi. Brillio.

Invece [illegible] è scoperto che il gioiello può brillare, ma anche essere opaco (usare il cuoio, il legno, il filo di canapa). Può essere preziosissimo per le pietre [illegible] i metalli impiegati; ma anche le materie più semplici [illegible] allo scopo.

Ciò che importa [illegible] la bellezza. E (anche qui) alla bellezza tradizionale, ereditata dall'Ottocento — alla bellezza «sontuosa» — si contrappone una bellezza del tutto diversa. Si tratta di un fatto «magico».

I gioielli di oggi hanno ritrovato pienamente la loro natura «rituale». Sono simboli.

I pittori e gli scultori [illegible] diventati i veri creatori dei gioielli moderni. Inventano forme che non si limitano a ornare la persona, ma che le conferiscono invece un prestigio segreto, inquietante.

Abbandonando i fasti delle corti degli zar, degli imperatori, dei re, e quelli dei grandi saloni borghesi, il gioiello attuale esalta le forme semplici (la catena, le lettere dell'alfabeto, i simboli delle costellazioni), oppure ritrova le strutture dell'atomo [illegible] dei cristalli, oppure estrae dal nulla forme evocatrici di un mondo astratto.

Alain

RISPONDE GIULIETTA MASINA

E tu per questo uccidi [illegible] uomo?

«Mi riferisco al delitto sul treno, all'ultimo quello del commerciante di Chiavasso. [illegible] giovane assassino finisce per confessare, ed è certamente sincero. Sorvoliamo sulla descrizione dell'efferato, inconcepibile delitto, [illegible] fermiamoci [illegible] meditare sulle ultime parole: "Mentre stava morendo, tutto grondante sangue, mi ha chiesto: ma cosa hai fatto? Io gli ho risposto: volevo il tuo portafogli e non me l'hai lasciato prendere. E lui, allora, ha detto: e tu per questo uccidi un uomo?".

«Non to spiegarmi, signora Masina, e proprio per questo vorrei che lei ne parlasse sul giornale, riuscisse, cioè, a far risaltare la figura del povero ucciso, e "il [illegible] che sale al cielo" di quelle ultime parole che egli ha pronunciato».

Chiedo scusa alla signora Augusta Degli Elleri, se rispondo [illegible] ritardo: ma la sua lettera mi è stata recapitata ieri l'altro. Nel merito, concordo con la signora: la figura dell'ucciso [illegible] in virtù delle sue ultime parole, una dimensione [illegible] fuori del comune. [illegible] ne intendo pienamente la commozione allorché traduce, in una domanda che coinvolge tutti noi, l'affanno e la disperazione per quella [illegible] morte così anonima, inutile e triste. Domanda pari [illegible] importanza, al problema [illegible] problemi: l'uomo, [illegible] e?

Forse, del tutto, non lo sapremo mai; e interrogativi simili a quello che tanto ha colpito la signora Degli Elleri, da Abele a oggi, condizionano la storia [illegible] L'equilibrio che superficialmente governa le nostre azioni, [illegible] instabile, continuamente [illegible] dalle inconciliabilità che insieme fanno e disfanno la trama dei [illegible] porti tra l'individuo [illegible] gli «altri», tutti amici-nemici.

Sì, è vero, la domanda del morente [illegible] perfino religiosa nel suo stupore; ma a nostra volta [illegible] sorprendiamoci [illegible] la risposta [illegible] *«Io per questo ho ucciso [illegible] uomo».* L'atrocità della risposta [illegible] radici profonde in [illegible] specie ancora tanto giovane, [illegible] di così acerba umanità; e non ha giustificazione se non nell'inconscio riaffiorare di ciechi, violenti, impauriti egoismi, diffusissimi, molto più di quanto si creda, nel mondo nel quale viviamo.

[illegible] questo punto, la signo[illegible] Degli Elleri mi consentirà una variazione sull'assassino. Troppo giovane per essere un mostro, troppo maturo per essere ritenuto irresponsabile. Spostiamo, impercettibilmente, nel quadro da lui stesso dipinto, la figurina che lo rappresenta. Intorno intravedremo il vuoto che lo circonda. Le luci spente, il mondo silenzioso, già pieno di rovine, ma reale come un invalicabile muro di cemento.

Dovunque, oggi, le illusioni si rompono, le disillusioni insorgono quotidiane. Questo [illegible] il tempo delle grandi amarezze, dei fallimenti subitanei; e i giovanissimi sono tra i primi [illegible] farne l'esperienza allorché trapassano [illegible] stato larvale dell'adolescenza all'urto frontale con la realtà, contestata, derisa, sottovalutata, ma implacabile. Criminali [illegible] tale natura mi sembrano dei suicidi, solo occasionalmente assassini.

[illegible] mio avviso, essi sono i soggetti passivi di una troppo rapida evoluzione della società; evoluzione disordinata, che risucchia [illegible] scarta ai margini gli uomini di poca umanità, dignità e coraggio, che li rifiuta addirittura. Scampare [illegible] quella violenza opponendo violenza, [illegible] tragedia dei più deboli.

Una [illegible] pietà accompagni entrambi, l'ucciso e l'uccisore. Il primo, forse più [illegible] perché innocente; il secondo, per tutti gli anni [illegible] gli spettano di vi[illegible], in agonia.

Giulietta Mas[illegible]

Liriope

Una pianta [illegible] facile» [illegible] bel nome di ninfa

Liriope è un bel nome, deriva [illegible] parole greche [illegible] latine, come «giglio» [illegible] «voce». Appartiene infatti alla famiglia delle gigliacee, e Liriope si chiamava una ninfa. Ciononostante [illegible] [illegible] pianticella modesta; ma preziosa, come certe persone che apparentemente dicono poco, ma all'occorrenza si rendono utilissime [illegible] le trovi sempre pronte.

E' sempre-verde «perenne» cioè una volta piantata non muore, [illegible] declina. Vive facilmente all'aperto in piena terra, oppure in vaso e lo riempie tutto in poco tempo; si adatta ai luoghi ombrosi. Può stare in terrazza, in appartamento.

Le foglie partono da terra: sottili, lineari, s'incurvano all'apice, assomigliano in piccolo alle foglie degli Iris, ma le sue ricadono con grazioso movimento.

Fra il folto fogliame (dai 35 ai 40 cm.) si alzano su solido gambo (di oltre 25 cm.) strette spighe sulle quali sbocciano minuscoli fiori bianco-lilla, [illegible] più o meno violetti, non hanno profumo, durano a lungo; poi al loro posto si formano i semi o meglio i frutti a pallina verde scuro, lucido, che non disdicono e fanno pur sempre guarnizione; trascolorano [illegible] [illegible] in nero.

Volendo si possono raccogliere [illegible] seminare, [illegible] la pianta si propaga più facilmente [illegible]videndo i ceppi e ricavandone i rizomi in marzo-aprile.

Tutto facile. Il minimo che possa [illegible] a noi una pianta è di venir bagnata specialmente d'estate. E questo anche Liriope muscari, lo chiede.

Gina Sgaravatti

Inchiesta [illegible] problemi della "scuola dell'obbligo"

Voti ed esami sotto accusa

I professori delle «medie» rispondono ad alcuni quesiti su valutazione dell'allievo, settimana corta, rapporti docente-alunno [illegible] scuola-famiglia

[illegible] *settimana scorsa abbiamo interpellato direttori [illegible] maestri elementari sui problemi della scuola dell'obbli[illegible]. Ci rivolgiamo oggi [illegible] presidi e [illegible] professori della media. Alla domanda: «Ritiene giusta [illegible] sufficiente la valutazione dell'alunno attraverso [illegible] voto?», la prof. Annamaria Viziale, preside della «Romita» di Torino, risponde:* «Il sistema di valutazione collegiale, da parte [illegible] consiglio di classe, mi pare trovi nel voto una soluzione troppo rigida e [illegible] comodo per i docenti, le famiglie [illegible] gli alunni. La valutazione non può e non deve essere strumento per selezionare e scoraggiare, ma un mezzo per far progredire [illegible] [illegible]o cercando insieme vie nuove, impegno diverso e interessi validi [illegible] manifestare e valorizzare i suoi talenti».

Il prof. Sergio Scattina, preside della «Fermi», dice: «La valutazione deve consistere nell'espressione di giudizi, [illegible] vaghi e generici, che scaturiscano dall'analisi dello sviluppo delle [illegible] ponenti della personalità [illegible] del grado di apprendimento. I voti non potranno mai esprimere questo, perciò so[illegible] [illegible] assurdo pedagogico da eliminare».

Prof. Benedetto Manzone, (media «Mameli»): «Il voto non è strumento [illegible] valutazione, può solo servire [illegible] misurare [illegible] singola prova scritta [illegible] grafica, [illegible] un'interrogazione. [illegible] valutazione deve [illegible] continua, globale e collegiale, cioè operata dal consiglio [illegible] classe».

Giudizio globale

«Considerata l'odierna impostazione degli [illegible] [illegible] licenza media, che [illegible] pensa degli esami intermedi? Si devono fare, e come?». Scattina: «L'impostazione della licenza, che elimina i gruppi esaminatori, aumenta le possibilità del giudizio globale di maturazione [illegible] candidato. Opportuna l'abolizione della seconda sessione: un alunno che non [illegible] «maturato» in un triennio, non ci riuscirà in due mesi».

Viziale: «A parte [illegible] mia perplessità sul calendario scolastico (una diversa distribuzione dei periodi di lezione [illegible] di vacanza potrebbe dare risultati migliori), [illegible] opportunità degli esami di riparazione è discutibile. L'80 per cento degli alunni ci arriva senza curare [illegible] materie nelle quali erano insufficienti. I professori si trovano spesso nella necessità di promuovere a settembre alunni meno preparati [illegible] a giugno». *Manzone:* «Sono favorevole all'abolizione [illegible] tutti gli esami di riparazione, perché didatticamente inutili e socialmente discriminanti. La soppressione deve però [illegible] accompagnata dall'inizio di lezioni regolari il [illegible] settembre».

«Che cosa dovrebbe esserci di nuovo tra docenti [illegible] alunni?». Prof. Giovanni Calautti (media «Marconi»): «La convinzione di poter scoprire insieme qualcosa che vale». *Prof. Adriano Rondoletti (media «Peyron»):* «L'insegnante dovrebbe [illegible] [illegible] meglio le famiglie, per instaurare un rapporto più [illegible] con l'allievo».

Viziale: «Da nozionistica, [illegible] scuola è diventata educatrice e formatrice per la vita. E' dunque necessario un rapporto umano, una realtà sociale [illegible] [illegible] dimensione educativa nelle discipline che diventano operanti nella scuola. L'insegnante più che giudice e controllore deve essere educatore e collaboratore, aperto e comprensivo ma fermo». *Scattina:* «Maggiore spirito di convivenza democratica. Ogni docente, insieme ai colleghi del consiglio di classe, dovrebbe attuare una comunità stimolante per tutti, una atmosfera serena in cui l'alunno acquisti sicurezza e fiducia».

Corsi per genitori

«Come dovrebbe esplicarsi il rapporto scuola-famiglia?». Viziale: «Se la scuola diventa più educativa, la famiglia non può restare assente. Ma siamo preparati, noi [illegible] i genitori, a una "convergenza educativa" sui loro figli? Non basta lo scambio di informazioni, occorre studiare insieme i problemi educativi e gli interventi. Ecco l'opportunità di incontri, discussioni, tavole rotonde, corsi per genitori». *Scattina:* «Deve essere un colloquio continuo, inteso a creare un clima di vera collaborazione educativa, attraverso il quale la scuola [illegible] le notizie per meglio conoscere [illegible] capire il [illegible] Bisogna educare [illegible] famiglia [illegible] [illegible] educare».

«E' favorevole alla settimana corta? Che cosa pensa della scuola integrale [illegible] a tempo pieno?». Calautti: «Ritengo siano indispensabili per la formazione integrale della personalità del discente». *Manzone:* «Qualcuno ha detto che la scuola deve durare 365 giorni all'anno. Condivido il significato dell'affermazione e ho poca simpatia per la settimana corta. Sono invece favorevole alla scuola integrale, [illegible] come trasposizione di [illegible] [illegible] sabato agli altri giorni, ma come modo diverso [illegible] concepire [illegible] scuola».

Scattina [illegible] per il tempo pieno: «Permetterebbe [illegible] settimana corta, con il vantaggio di lasciare in famiglia l'alunno per due giorni. Ma ritengo che per [illegible] [illegible] settimana corta sia inattuabile, stante la situazione edilizia, locale e nazionale, e i conseguenti doppi turni».

Bona Alterocca

Un'arma [illegible] doppio taglio: desessualizza o esalta la femminilità?

Quando la signora infila i pantaloni

In Italia l'abbigliamento unisex ha poca fortuna: questo modo di proclamare l'intercambiabilità dei ruoli della coppia attraverso lo scambio di indumenti e di accessori, non appare abbastanza pittoresco e fantasioso e la donna e l'uomo preferiscono andare incontro alle caratteristiche dell'altro sesso ognuno per conto suo. Così la moda maschile effeminata è il boom del momento; in compenso [illegible] soltanto la [illegible] [illegible] la signora hanno optato per un autunno, [illegible] inverno [illegible] pantaloni. In grosso tweed per il mattino, in levigato jersey per il pomeriggio, in charmeuse, in velluto per la sera, la donna [illegible] pantaloni è dovunque perfettamente a suo agio nell'eleganza e nel costume.

E' vero che da noi non esistono come a Londra lussuosi ristoranti rigidamente ancorati a norme vittoriane, tanto [illegible] solidamente difensive quanto più proprio dalle *boutiques* di Carnaby Street si sono diffusi nel mondo i modelli tesi ad abolire le distanze fra i sessi; è forse vero che anche i nostri più chiusi licei per giovinette d'alto lignaggio non possano competere con quelli francesi: resta il fatto che a Londra un cameriere ha avuto modo di respingere, perché in tailleur-pantaloni, la deputata Joan Lestor [illegible] [illegible] Parigi solo parecchi gradi sotto zero possono giustificare che [illegible] allieve si presentino in classe [illegible] in pantaloni. Da noi l'arrivo e la resistente permanenza dei pantaloni nel guardaroba femminile desta appena un mormorio che va ad accrescere — ma di poco — la colonna sonora delle funeste previsioni legate all'emancipazione della donna.

Kilt per uomini

Ogni modificazione nell'abbigliamento femminile facorrere molto più inchiostro delle sconvolgenti novità (o ritorni) nella moda [illegible] uomo [illegible] non solo perché la percentuale di uomini — non ragazzi — che accettino, non diciamo, il quasi chignon, il borsetto, il kilt per lo sport o la gonna pantaloni per il mare, ma una giacca da mattino in velluto froissé o in damascato per la sera, è sempre ridotta, ma perché la gravità dell'imitazione si misura in una direzione sola, quella da donna a uomo, [illegible] più, ad essa [illegible] riconducono tutti gli sconfinamenti femminilizzanti della moda maschile, con la solita equazione: donna mascolina, uomo indebolito.

In effetto, i pantaloni della signora, spogliati dal [illegible] sueto timore [illegible] plagio e sovvertimento che verrebbero ad indicare, non sono che uno dei tanti ritorni della moda. In poche stagioni i modellisti hanno consumato i cicli di costume dalla prima guerra mondiale ad oggi [illegible] e, in un alternarsi continuo, gli Anni Venti [illegible] gli Anni Trenta sono stati recuperati spesso e volentieri, fin[illegible] [illegible] esploso [illegible] pantalone, nato proprio [illegible] Trenta [illegible] stare [illegible] spiaggia, antesignano del nostro pigiama-palazzo, morbido comunque, scampanato al fondo, mosso e vampesco, insomma così femminile da non correre il rischio di apparire sottratto all'uomo. Inoltre la minigonna non è morta — caratteristica del nostro tempo è che tutto tiene — ma le donne ne sono stanche [illegible] il pantalone appare l'equivalente della maxigonna, a cui del resto spesso si accompagna.

Abiti stimolanti

Desiderio di mascolinizzazione, residuo di femminismo antilettera stile George Sand? Omaggio alla parità, primordi dell'unisex? Può darsi; ma allora nel senso della moda come gioco e al solito usando un'arma a doppio taglio, capace cioè di portare non ad una desessualizzazione ma ad un'esaltata femminilità. E' stato così [illegible] [illegible] minigonna: la tendenza a scoprire il corpo [illegible] donna come una manifestazione del [illegible] sviluppo sociale, del suo desiderio di annullare un mistero che le si annette da secoli, togliendo dall'abito quanto stimola la curiosità e l'attrazione nell'uomo, si è convertita, da noi almeno, in un'altra forma di interesse maschile.

Ora i pantaloni, quest'evocazione in immagine della virilità, indossati per seguire la moda, per smetterla con la scomodità delle gambe scoperte, per star calde, muoversi bene, tacchi bassi e passo svelto, possono fare apparire la donna in una suggestione [illegible] femminilità inedita e altrimenti provocante di un'ambigua imitazione: disingannando chi vede la donna non più vestita da donna come il primo anello d'una catena di umiliazioni e di disordini, ma deludendo insieme chi pensi che anche i pantaloni per tutti e due servano a far capire alla coppia come l'espandersi della personalità [illegible] risiede nell'andirivieni dal polo maschile al polo femminile che è in ciascuno di noi.

Lucia Sollazzo

A Berlino Ovest la Nazionale della Germania Est

"Siamo tutti ottimisti batteremo gli azzurri,,

I nostri rivali ostentano un'assoluta per l'incontro del 22 novembre - Nemmeno Riva li intimorisce troppo - Il c. t. Seeger tattica sorpresa?

(Nostro servizio particolare)

Berlino, 14 novembre.

La Nazionale della Germania ha attraversato stasera il che divide Berlino ed ha fatto una rapidissima sortita in Occidente affinché i suoi giocatori entrassero in possesso passaporti indispensabili per raggiungere l'Italia. Nessun giornalista era stato informato della gita fuori programma, calciatori orientali. La Federazione tedesca mantenere il massimo riserbo su tutti i movimenti della zionale sulle partite di allenamento. Persino la località di raduno, Kimbau, proibita ai cronisti. Oggi, comunque, i giocatori tedeschi sono «usciti allo scoperto» presentandosi alla frontiera la Friederichstrasse.

Sono tutti ottimisti. Il difensore Otto Fraessdorf, che, durante la partita di andata, a Berlino, ha marcato Riva, ha detto: *« Penso che Nazionale italiana sia imbattibile. Questa convinzione mi è venuta dopo aver visto quanta facilità le nostre squadre, mercoledì scorso, hanno battuto quelle italiane. Il Karl Zeiss di Jena ha segnato due gol contro il Cagliari ed avrebbe potuto marcarne altri due o tre. L'Hansa di Rostock superato l'Inter per 2 1, dopo aver subito gol al primo minuto. Ciò dimostra che nessuna squadra italiana imbattibile quindi noi possiamo sperare di superare anche la Nazionale italiana, a Napoli il 22 ».*

« Non teme il confronto diretto Riva? ».

« Non so neppure giocherò ancora contro Riva o Nazionale della Germania, comunque, ha gioco giocatori forti da poter controllare anche Riva ».

Fraessdorf, probabilmente, si è mostrato così poco preoccupato di Gigi Riva perché sa già che, Napoli, gli toccherà il gravosissimo onere controllare il nostro più forte attaccante. quello che abbiamo potuto capire, infatti, sembra che l'allenatore della Germania dell'Est, Seeger, abbia in mente di far marcare Riva non dal difensore del Forwaerts, che piuttosto limitato sotto profilo atletico, ma da Helmut Stein, che alto quasi 1 metro e 80, molto forte fisicamente. Stein, tuttavia, non è un difensore di ruolo, ma un centrocampista. Seeger quindi dovrà fare attentamente i suoi conti prima decidere una soluzione o per l'altra.

Ad ogni buon conto, anche Stein si è dichiarato ottimista. *« Io credo — ci ha detto — che la Germania dell'Est possa superare l'Italia e qualificarsi per le finali del campionato del mondo in programma in Messico. Siamo in grande forma. So invece che la Nazionale italiana è in un brutto momento; si sono infortunati Rivera e Anastasi, quindi noi saremo favoriti. Potremo senz'altro imporci ».*

« Anastasi Rivera potranno essere sostituiti Pra e ».

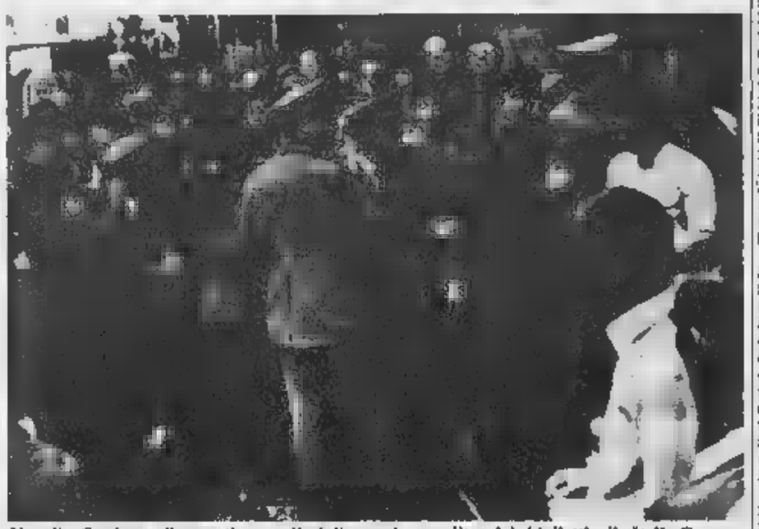
« Prati ha già giocato a Berlino nella partita di andata, e non mi pare che abbia combinato molto ».

L'ottimismo quindi regna sovrano. La squadra di Seeger domani sosterrà una partita di allenamento, a Kimbau, contro la seconda formazione del Forwaerts di Berlino. Il 18, inoltre, sosterrà un'ultima gara preparazione a Francoforte.

David Messina

Napoli: caccia ai biglietti

Proposta di anticipare la chiusura delle scuole, per permettere agli studenti di assistere alla partita del novembre



Napoli. Cordone di agenti per disciplinare la vendita dei biglietti di Italia-Germania Est davanti ad un bar in via S. Brigida; si avuti incidenti (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, novembre.

una settimana all'incontro Italia-Germania Est in programma al San Paolo sabato 22 novembre ed già iniziata la corsa ai biglietti. Il pubblico partenopeo non vuole mancare alla che deciderà la nostra partecipazione ai Campionati mondo nel Messico.

Stamane un'eccezionale ressa si verificata presso le agenzie addette alla vendita dei biglietti presso i bar sportivi cittadini. Interminabili code si sono avute al bar «Pippone» in Galleria «Fiore» al rione Vasto, dove comitive di tifosi provenienti soprattutto provincia. La ressa ha provocato incidenti e per oggi tutte le richieste sono state soddisfatte.

In poche ore sono stati esauriti tutti i posti di tribuna numerata, la Federazione ha comunicato che dei biglietti messi in vendita ne restano larga scorta anche nei prossimi gli sportivi potranno assicurarsi un posto sugli spalti del San senza rischiare di rimanere fuori dai cancelli.

Opportune misure sono state adottate per stroncare la attività dei bagarini che già si sarebbero — secondo voci non controllate — al lavoro. Frattanto l'assessore allo sport, dott. Del Barone, ha sollecitato il provveditore agli studi, prof. Vacca, di studiare l'eventualità di concedere agli studenti ed professori di assistere all'atteso incontro, anticipando di due ore l'uscita dalle scuole.

Il clima che si respira oggi Napoli è di passione sportiva ed i tifosi non riescono a nascondere la emozione. Ovunque, nei ritrovi pubblici, sugli autobus e sui luoghi di lavoro si sente parlare della partita internazionale e si progettano iniziative per accogliere azzurri con particolari festeggiamenti.

a. l.

Francescon a riposo per 3 o 4 settimane?

14 novembre.

L'arbitro Francescon rimarrà molto probabilmente a riposo per tre o quattro turni di La decisione verrebbe nella riunione ordinaria della Can in seguito alla critica direzione del direttore partita Cagliari-Roma.

La vita difficile dell'attaccante

Quando la «crisi» di Rivera? - L'impeto la forza sembrano assicurare a Riva una lunga fortunata - I pareri dell'attaccante del Cagliari, di Boniperti, Baloncieri, Sallustro e Meazza

Riva, spesso, viene a rude contatto gli avversari. Eccolo nella «morsa» due rivali, in partita internazionale

Il calcio moderno logora i suoi protagonisti più del football venti o trenta anni fa. Silvio Piola, vissuto a cavallo dei due periodi, riconosce che agli inizi uguali erano le durezze da affrontare nelle partite della domenica, ma molto severi gli impegni infrasettimanali.

Nell'imminenza delle partite di campionato e di Italia-Germania Est due fuoriclasse rappresentano un esempio di quanto sia difficile il mestiere calciatore: Gianni Rivera e Gigi Riva, milanista dovrà rimanere a riposo per uno stiramento muscolare; in ogni caso nelle ultime prove apparso se non logoro, perlomeno affaticato.

ventisei anni, ed ha già disputato circa incontri ufficiali. Qualcuno lo giudica un vecchio, ma non lo è pure senso agonistico.

Per il venticinquenne Riva questione riguarda la durata. Fino a quando goleador del torneo della Nazionale conserverà l'impeto irresistibile che caratterizza? Sui due grandi campioni ecco il parere alcuni nomi famosi del calcio.

BONIPERTI (ex capitano della Nazionale e della Juventus):

« Rivera è un giocatore in piena efficienza. A quanto ho letto, ha reso quanto potrebbe in qualche partita, ma questo capita ad ogni giocatore. Il "mestiere" occupa la mente dell'atleta, non soltanto impegna i muscoli. determinati anch'io sono sentito stanco, ma era una stanchezza più psicologica che fisica. Dopo poche mani mi a posto, ho potuto disputare stanco le mie 38 gare con la Nazionale ed i ufficiali, oltre alle partite d'allenamento che certe volte più dure di quelle di campionato, Rivera si riprenderà in pieno, ne sicuro: davanti lui suoi anni di giocatore stanno ancora e molte stagioni.

« Anche per quanto riguarda Riva, il parere personale che potrà resistere a lungo. Gigi ha il fisico robusto, la decisione ed il coraggio ».

BALONCIERI (che vanta il record di essere stato per 28 partite consecutive capitano della Nazionale):

« Rivera si riprenderà senz'altro appena superato il logorio della tensione dovuta in serie. Anche al tempi i molte responsabilità avevano periodi di annebbiamento. Per Riva ammiro la sua forza e l'impeto ».

(sei volte «nazionale»):

« Rivera è un ragazzo che negli anni passati molto più di quanto poteva dare, e perciò attraversa in questo momento un periodo di depressione. Presto ritornerà in forma. Il fenomeno di Riva è facilmente spiegabile: Gigi è attaccante puro, un giocatore che "vede la porta" e tira tutte le posizioni ».

MEAZZA (53 volte azzurro):

« Su Rivera e sulla sua presunta crisi parla troppo. Mi rifiuto di credere che, a 26 anni, un calciatore della classe incontri delle difficoltà. Rivera tra una quindicina di giorni sarà nuovamente lui. Secondo me, entrato forma troppo presto all'inizio del campionato. Paga ora il prezzo degli sforzi in continuità. è un fenomeno Piola, anche se, secondo me, Silqualità che Gigi per ora non possiede ancora ».

Riva vuole «durare» trent'anni

(Dal nostro inviato speciale)

Cagliari, 14 novembre.

(b. b.) *Gigi Riva, « cannoniere » Cagliari della Nazionale azzurra, non soltanto una più forti giocatori in area di rigore, è anche un atleta solido, sa « incassare » i colpi, duri.*

chiesto all'ala sinistra rossoblù se pensa di durare a lungo come calciatore, considerevole che, ogni domenica, viene preso di mira dagli avversari, Riva ha sorriso: « Ho preso tanti colpi e tanti calci durante la mia carriera — ha risposto — che ormai ci ho fatto l'abitudine. Intendo dire che sono abituato e che li assorbo con una certa facilità. Forse dipenderà anche dalla mia struttura fisica. Ad ogni modo, è faccio gli scongiuri naturalmente, può "succedere" di tutto, anche un incidente che tronchi la mia carriera. Mi auguro ovviamente che non succeda ».

« Ma fino a quando pensa di durare? ».

« Superare i trent'anni sarà un altro ».

Disputano quaranta partite per stagione

Le carriere parallele di Rivera e Gigi Riva

Riva e Rivera: due carriere a confronto. Il fuoriclasse del Milan è un veterano del campionato, anzi, in questa stagione varcherà la soglia passanno in Serie A. Riva — che ha anni contro i capitano — è molto più indietro, essendo « esploso » in A soltanto nella stagione '64-'65 quando cioè aveva già al suo attivo 137 presenze in campionato. Riva ha esordito in Serie A all'età di 20 anni: Rivera era addirittura ragazzo quando fece la sua prima apparizione nell'Alessandria (1959) avendo appena raggiunto i 16 anni.

Un certo logorio da parte dell'interno rossonero azzurro è quindi spiegabile: da anni questa parte, infatti, egli è stato sempre impegnato in campo nazionale ed internazionale tanto da raggiungere in Serie A, 17 gare in Coppa Campioni cui vanno aggiunte le 36 in maglia azzurra. Considerando le amichevoli, partite di Coppa delle Coppe, delle Fiere e di Coppa Italia si può concludere che Rivera andato oltre le 400 partite ufficiali. Piola, il primatista in fatto di presenze in Serie A, in 24 anni di campionato totalizzò più in maglia

Quest'anno Rivera e Riva hanno disputato stesso numero di partite (7), la squadra del milanista ha un incontro recuperare (quello con il Bologna). Ecco il curriculum due giocatori in Serie A:

Riva: 1964-65: 32; 1965-66: 34; 7: 23; 1967-68: ; : 39; 1969-70: 7; totale 151.

Rivera: 1958-59: 1; : 26; 1960-61: 30; : 27; 1962-63: 27; 1963-64: 27; 1964-65: 29; 1965-66: 31; 1966-67: 34; 1967-68: 29; 1968-69: 28; 1969-70: 7; totale: 295.

Il confronto fra Riva e Rivera, quindi, si conclude in perfetta parità: entrambi presentano la stessa media-torneo, cioè incontri per stagione. Riva, però, ha disputato soltanto sei campionati in A, Rivera (escludendo quello dell'esordio) ne ha ben undici all'attivo dalla carriera.

A Rivera basteranno poco più di tre tornei entrare nel gruppo dei primatisti di tutti i tempi, comprendente alcuni maggiori fuoriclasse abbia avuto il nostro calcio: Piola (566 partite in A), Ferraris II (504), Amadei (457), Boniperti (444), Sentimenti IV (443), Cervato (439), Depetrini (433), Mari (425), Annovazzi (420).

Oggi si decide lo schieramento dei bianconeri

Anastasi: "Vorrei giocare Cagliari in Nazionale,,

Il centravanti, però, difficilmente sarà in campo - Tancredi al posto di Ansolia

(Dal nostro inviato speciale)

Cagliari, 14 novembre.

Cagliari, con Juventus. nuova sconfitta — dopo quelle Napoli e Berlino Ovest — trascinerebbe i bianconeri fondo classifica, cioè in piena zona-retrocessione.

Conquistare un risultato positivo a Cagliari rappresenterebbe un grosso passo avanti, soprattutto psicologico, la probabilità no minime anche perché domani la Juventus costretta a schierare una formazione d'emergenza. trasferta in Germania, per il « mercoledì di Coppa » ha restituito al campionato una Juventus malconcia. Oltre a Leoncini, vittima uno stiramento, ed a Zigoni, squalificato (entrambi rientrati a Torino dopo la gara di Berlino Ovest), difficilmente potrà giocare Anastasi. Il centravanti accusa un dolore all'adduttore cosciа destra e stamane ha preso parte all'allenamento che i bianconeri hanno effettuato sul campo dei « Vigili urbani ». Il massaggiatore Spiattini che sta curando l'attaccante sostiene è praticamente impossibile che Anastasi possa guarire in tempo per domenica. Più ottimisti invece Rabitti ed giocatore. « Proverò domani — ha detto Pietro — poi decideremo. Andare in campo contro Cagliari significherà disponibile anche per la Nazionale ».

Mentre sussistono dubbi sulla disponibilità Anastasi, Haller, che lamenta contusioni ad un piede ed al ginocchio destro, a di Salvadore, convalescente da un'infiammazione tendine d'Achille. Qualche preoccupazione per le condizioni Del Sol, che accusa un dolore all'inguine, e per Leonardi, che ha ricevuto una botta alla stra. Sia lo spagnolo che l'ex-varesino dovrebbero grado di giocare.

Quello il quadro della situazione a due giorni dal confronto con il Cagliari. Quale sarà la formazione? La potrà conoscere domani, al termine dell'ultimo allenamento. ogni modo, da quanto si è potuto capire, è certo l'impiego Tancredi porta dopo la discussa prestazione offerta a Berlino Ovest da Ita. Il portiere, bersagliato dalle critiche, accusato di aver determinato sconfitta con l'Hertha, si difeso con energia: « Riposo dopo lunga assenza. La forma arriva giocando e non poteva pretendere da me una prestazione eccezionale. Ad ogni modo ho la coscienza posto. Credo di avere colpa sul secondo gol ai tedeschi. Gli altri tiri che mi hanno battuto erano imparabili ».

Torniamo allo schieramento. Nell'estrema difesa i terzini saranno Salvadore, che controllerà Gori, e Furino, che agirà su Domenghini. Stopper Morini, con il compito di bloccare Riva. Libero Castano. A centrocampo si muoveranno Del Sol, Marchetti e Cuccureddu. Nell'eventualità che Anastasi fosse disponibile, verrebbe concesso un turno di riposo a Roberto Vieri e Haller indosserebbe maglia n. 11, giocando in appoggio alle due « punte ».

Per quanto riguarda le notizie sul Cagliari, Scopigno ha confermato che contro Juventus giocherà la formazione-tipo, vale a dire: Albertosi; Martiradonna, Zignoli; Cera, Niccolai, Tomasini; Domenghini, Nenè, Gori, Greatti, Riva. Secondo portiere Reginato; 13° Brugnera.

Bruno Bernardi

Anche Cuccureddu nella «Under 21»

Roma, 14 novembre.

Per la partita di calcio Olanda-Italia « Under 21 », che si disputerà in notturna a mercoledì prossimo (ore 20), sono stati convocati a disposizione dell'allenatore Azelio Vicini i seguenti giocatori azzurri:

Portieri: Vecchi (Milan), Bordon (Inter);

Terzini: Stanzial (Livorno), Bet (Roma), Salvadini (Samp);

Mediani: Marchetti e Cuccureddu (Juventus);

Liberi e stoppers: Negrisolo (Sampdoria); Zecchini (Brescia) Spinosi (Roma);

Ali: Spadetto (Bari), (L. R. Vicenza), Pulici (Torino), Orazi (Verona);

Interni: Cusone (Milan), Magherini (Milan), Franzot (Roma);

Centravanti: Landini (Roma).

Medico: prof. Branzi; allenatore: Alessandro Selvi.

Esame decisivo per Puia nell'allenamento del Torino

(g. gand.) il programma di Cade, il Torino ha ripassato. Tutti i granata si sono ugualmente trovati allo stadio Filadelfia dove l'allenatore li ha intrattenuti per oltre un'ora nello spogliatoio, discutendo con loro sui problemi tattici inerenti alla gara di domenica prossima Verona. Era presente anche Giorgio Puia il quale ha confermato di sentirsi abbastanza bene: *« Ieri — ha detto — non ho instito comunque mi sembra che possano esistere dubbi sulla mia efficienza. Spero davvero stare bene di poter giocare una bella partita contro il Verona. Ora che ho un posto Nazionale non vorrei perderlo».*

Al termine colloquio i giocatori, Cadè ha parlato brevemente dell'impegnativo confronto squadra:

« Puia — ha detto — è ancora l'unico punto interrogativo della formazione. Sono sicuro che riuscirà a farcela. L'ultima parola sarà detta domani nell'allenamento conclusivo ». Cadè ha poi avuto parole lusinghiere per i: *« Si tratta di ragazzi volonterosi — ha detto — devo a loro il premio che è stato assegnato recentemente. La formazione quest'anno non facilmente giudicabile. L'attacco ha molti cannonieri; Bui e Clerici costituiscono un continuo pericolo per gli avversari ma non sempre hanno reso secondo le aspettative. augura che non vengano ad "esplodere" proprio a Torino ».*

L'allenatore ogni complicazione per Carelli che giovedì aveva ricevuto una ginocchiata un fianco. Considerando l'utilizzazione di Puia, dunque, il Torino affronterà Verona questa formazione: Sattolo; Poletti, Depetrini; Puia, Creser, Agroppi; Carelli, Ferrini, Sala, Moschino, Pulici. Pinotti; 13° .

Pallavolo: il Cus Torino stasera contro il Trieste

Il Cus Torino, capolista del girone A della serie di pallavolo dopo le due belle vittorie ottenute contro il Bergamo e l'Alessandria, tenterà il primato questa sera (ore 21,15) contro Bor di Trieste.

squadra Leone si presenterà completo contro un'avversaria che punterà le chances sui due jugoslavi. L'incontro si svolgerà nella palestra di via Braccini. Il Cus ha fissato prezzi popolari (300 lire).

Colpo di scena alla partenza dell'Inter

H. H. ascolta il medico e rimanda Corso a casa

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 14 novembre.

(a. bel.) *Herthorto Herrera e Nereo Rocco non hanno ancora annunciato formazioni dell'Inter e del Milan. I nerazzurri sono partiti nel pomeriggio alla volta di Padova, da dove proseguiranno per Vicenza a mezzogiorno di domenica. I rossoneri del Milan, invece, sono in ritiro a Carnago.*

Nell'Inter più che mai attuale caso Vastola che, con il passare dei giorni, sta complicando assumendo aspetti persino grotteschi. Società ha fatto sapere, con un comunicato, che « tutti i danni provocati dal giocatore dovranno essere lui risarciti ». Vastola, com'è noto, ha rotto i ponti l'Inter e, non essendo stato ceduto durante il mercato suppletivo di novembre, ha pubblicamente dichiarato di voler più giocare.

C'è mancato poco, oggi, che scoppiasse un altro ciòè un « caso Corso ». Il giocatore si è presentato nella mattinata ad Appiano Gentile, contrariamente a quanto convenuto alla vigilia, con i compagni di squadra Padova. Invece Herrera, dopo aver sentito il parere del medico sociale, ha invitato il calciatore a fare ritorno a Corso ci è rimasto male e se n'è andato nemmeno salutare.

La Cecoslovacchia e l'Ungheria affronteranno dicembre prossimo a Marsiglia nell'incontro di spareggio per la qualificazione ai mondiali

Un servizio speciale televisivo, intitolato « Il grande sabato » è dedicato a Italia-Germania Est match Benvenuti-, andrà onda quasi mente alle 14 di domenica 23 novembre.

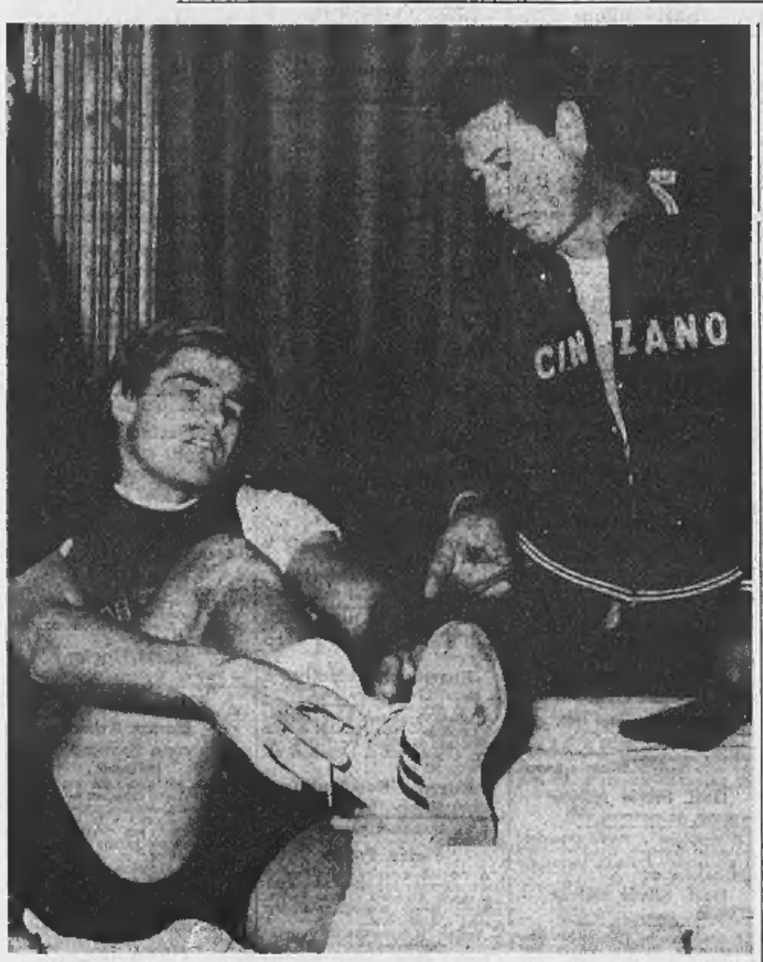
Il Napoli ha visto ridotta da 1 milione a 750 la multa subita la partita e il Cagliari: confermata invece la squalifica di Juliano.

I veterani sportivi del Piemonte riuniscono questa sera a Torino un ristorante via timiglia: tratta dell'annuale cena sociale nel corso quasi saranno distribuiti riconoscimenti a diversi soci. Interverranno Girardengo, Camusso, Sentimenti IV altri ex-campioni.

A S. Vittoria d'Alba il campione del mondo prepara una tattica troppo audace?

Benvenuti pensa a vincere per k. o. ma rischia grosso contro Rodriguez

Perplessità per il nuovo stile di boxe del triestino - Una guardia spavalda, un'aggressività esasperata, con scarsa protezione difensiva - Nino fa spettacolo, ma prende troppi colpi - La conferma di questi timori nell'allenamento di ieri contro il fuoriclasse spagnolo Carrasco - Benvenuti comunque ha una cieca fiducia in sé stesso e nei metodi del trainer italo-americano Al Silvani



S. Vittoria d'Alba. Benvenuti, dopo l'allenamento, assieme con il trainer Al Silvani

(Dal nostro inviato speciale)

Santa Vittoria, 14 nov.

Oggi non è giorno di visita. Per assistere all'allenamento di Nino Benvenuti, bisogna barare un poco, confondersi con la piccola folla di curiosi che attende il campione del mondo nella palestra-teatro della Cinzano, mimetizzarsi in un angolo buio del palcoscenico, per evitare che il dito minaccioso di Al Silvani indichi perentoriamente l'uscita al cronista indiscreto.

Il fuoriclasse triestino è al centro di animate discussioni, a poco più di una settimana dal match di sabato prossimo a Roma, nel quale difenderà il titolo dei pesi medi di fronte al cubano Luis Rodriguez. Nino, com'è noto, ha cambiato radicalmente sistema di preparazione. Ai metodi tradizionali, impostati ad un'elementare e saggia prudenza, di Toni Caneo, ha preferito lo stile americano di Al Silvani, un «trainer» che ha preparato — sembra — diversi campioni statunitensi.

Un cambiamento di rotta troppo brusco che non poteva non suscitare perplessità e preoccupati commenti. E' difficile, a trentun anni, dopo aver combattuto sempre badando soprattutto alla difesa, trasformarsi di colpo in uno spericolato attaccante, che avanza a guardia abbassata, cercando la lotta anziché sfuggirla.

Sotto questo profilo l'allenamento disputato ieri da Benvenuti aveva accentuato un certo allarme. Opposto al peso massimo argentino Menno, Nino aveva attraversato un paio di momenti difficili ed Al Silvani era dovuto intervenire di forza, per evitare che la situazione si facesse piuttosto critica.

Quello che si è visto oggi, da un angolo della palestra di Santa Vittoria, non ha contribuito certo a chiarire i dubbi. Benvenuti, sotto l'attento controllo di Al Silvani, ha lavorato con molto impegno: sei riprese di esercizi («vuoto», sacco, pera e ginnastica a terra) e sette riprese di guanti. Agli abituali «sparring-partners», l'argentino Aguilar, ed i negri americani Floyd e Owens, si è aggiunto un allenatore di eccezione, il campione d'Europa dei pesi leggeri Pedro Carrasco. Non si sa se sia stato Benvenuti a chiedere la collaborazione del pugile spagnolo, o se sia stato Carrasco a sollecitare l'onore di fare i guanti col campione del mondo.

Dall'occasionale accoppiamento è nato comunque uno scontro ad alto livello agonistico, tra due autentici fuoriclasse, decisi a superarsi a vicenda senza tener troppo conto della natura amichevole di un allenamento. Benvenuti, sinistro basso, pronto a picchiare da qualsiasi posizione, testa e tronco in continuo movimento, ha logicamente mostrato una certa prevalenza, soprattutto sul piano fisico, su un rivale più leggero di lui di una dozzina di chilogrammi.

Carrasco ha finito le due riprese col naso gonfio e sanguinante, ed il suo *manager* Casadei, arrivato in quel momento dalla Spagna, ha interrotto lo spettacolo fuori programma, non tollerando, giustamente, certe bravate. Ma in quei sei minuti di lotta Nino, troppo aperto, troppo spavaldo, ha incassato con una smorfia un paio di precisi destri del fuoriclasse spagnolo. E, in queste fasi critiche per il campione del mondo, non si è potuto fare a meno di pensare a quel che potrebbe succedere, con una tattica «kamikaze» come questa, di fronte ad un avversario dell'esperienza e del valore di Rodriguez.

L'impressione che si trae da questi allenamenti è sconcertante. Benvenuti, che ha una fiducia cieca in Al Silvani, ha scelto la strada del rischio, fidando in una durissima e meticolosa preparazione fisica per trasformarsi, validamente, nel contrario di sé stesso. Nino, il suo comportamento in palestra parla per lui, cerca il clamoroso k. o. sul ring di Roma, il nome ed il prestigio dell'avversario lo sollecitano a questa grande impresa. Ha risorse tali di classe e di mestiere che non si può certo escludere che gli allarmi di questi giorni svaniscano d'incanto quando il triestino salirà sul ring contro Rodriguez.

Le preoccupazioni, tuttavia, restano, almeno per il momento: si può vincere per k. o., ma si può anche andarci, questo temono, mentre dirlo apertamente, tutti gli amici di Benvenuti che assistono, senza possibilità di intervenire, alla radicale trasformazione imposta da Al Silvani al campione del mondo. Nino comunque è tranquillo, fiducioso. Sorride alle critiche e dice: *«Vedrete, il match con Rodriguez mi darà ragione»*. Una settimana ancora e poi lo sapremo.

Gianni Pignata

Casadei crede in Urtain

Il procuratore dello spagnolo teme però di «bruciare» il suo allievo

S. Vittoria d'Alba. Il peso massimo Urtain al lavoro

(Dal nostro inviato speciale)

Santa Vittoria, 14 novembre.

Renzo Casadei, un torinese residente in Spagna, manager del campione d'Europa dei pesi leggeri Pedro Carrasco e del discreto peso massimo spagnolo Urtain, ha raggiunto oggi Santa Vittoria d'Alba, dove i suoi pugili sono in allenamento, in seguito ad un accordo di abbinamento con la Cinzano. Carrasco, com'è noto, incontrerà Ossenbrink nel corpismo di Benvenuti-Rodriguez, mentre Urtain si misurerà con l'americano George Holden.

«Ho chiesto — dice Casadei — *un rivale non troppo impegnativo per José e spero che questo Holden risponda a questi requisiti».*

«In Italia si è discusso molto su Urtain. Si è parlato di una carriera portata avanti in modo non proprio regolamentare».

«Ho assunto la guida di Urtain soltanto da due mesi, ed il passato non mi riguarda. Garantisco comunque che, da quando è con me, José non ha avuto aiuti illeciti. Certo bisogna dosargli le difficoltà, ma le sue doti istintive non si discutono».

«Come giudica Urtain?».

«E' una vera forza della natura, con tutti i difetti di chi non abbia compiuto il necessario tirocinio dilettantistico. Era professionista come sollevatore di pietre, dopo il passaggio alla boxe la Federazione non gli ha consentito di fare il dilettante. E' costretto perciò ad imparare il mestiere combattendo. E non si può pretendere che abbia imparato molto dato che, in ventun incontri vinti per k.o. è rimasto sul ring in tutto 18 minuti».

«Crede nel suo avvenire?».

«Come personaggio è già una realtà. Circa il suo avvenire, sono pronto a scommettervi».

g. pig.

Molti assi del volante nella misteriosa March

La nuova marca inglese di Formula 1 sembra anche Jackie Stewart - Una voce curiosa: Amon alla Matra?

Perché non costruiamo anche noi una monoposto di Formula 1, si sono chiesti, agli inizi di quest'anno alcuni giovani ex-piloti e tecnici britannici. L'idea ha preso forma, ad esso è stato interessato Chris Amon, e il 1° ottobre scorso è nata la March Engineering Ltd, con sede a Londra. March, dalle iniziali dei cognomi dei fondatori: M per Max Mosley, A per Amon, R per Alan Rees, C per Graham Coaker ed H per Robin Herd.

La nuova marca sembra sfortuna: non ha ancora ultimato una vettura (i primi esemplari, azionati dal consueto otto cilindri Ford-Cosworth, saranno provati in dicembre in Sud Africa), eppure, direttamente o indirettamente, ha già una squadra-piloti formidabile. L'elenco, oltre ad Amon, comprende il campione mondiale Jackie Stewart, lo svizzero Jo Siffert, lo scozzese Ronnie Peterson, «rivelazione» dell'annata, e, forse, Graham Hill e il francese Johnny Servoz-Gavin. Si dice anche che una monoposto, comprata dalla scuderia milanese «Picchio Rosso», sarà affidata a Tino Brambilla, al quale Ferrari non darà una macchina di Formula 1.

In effetti, sulla March sono costruiti numerosi piloti in seguito ad una serie di motivi diversi. In particolare, Stewart perché non voleva sapere della Matra con motore dodici cilindri e perché Brabham e BRM gli hanno rifiutato un loro telaio; Siffert in quanto — tramite la Gulf-Porsche per cui corre nel campionato marche — è legato ad una Casa di pneumatici e non ha potuto comprare una Brabham; Amon perché intenzionato a cercare una squadra nuova in cui potesse primeggiare. A questo proposito, si registra una voce interessante. Chris, ora spaventato dall'idea di dover subire la concorrenza di Stewart e Siffert (come alla Ferrari avrebbe dovuto temere quella di Ickx), avrebbe in extremis l'intenzione di compiere un altro voltafaccia e di andare alla Matra. Anzi, sappiamo che Chris è a Parigi per un «abboccamento» con i dirigenti francesi. In attesa di notizie «ufficiali», un solo commento: veramente un bel tipo il neozelandese.

La March, in ogni caso (come la Ferrari), potrebbe tranquillamente fare a meno di Amon. La società londinese, secondo il concetto-base dei suoi fondatori, ha un esperto per ciascuno dei quattro settori in cui si può dividere una scuderia: progettazione, produzione, amministrazione e reparto piloti. Il ramo progettazione compete a Robin Herd; 30 anni, laureato in fisica ed ingegneria. Herd, che ha anche lavorato al supersilenziato Concorde, è entrato alla Motoren Cars nel 1965: a lui si devono le afferma-

zioni conquistate da Mollaren e Hulme nelle scorse Canada-America degli ultimi anni. Herd, progettista della monoposto Mclaren '68, ha realizzato per la Cosworth una vettura a trazione integrale che per ora non è scesa in pista. A Graham Coaker, 37 anni, ingegnere, ex pilota di Formula 1, è affidata la produzione. Coaker ha ottenuto importanti incarichi nella società aeronautica Hawkers Syddeley. Max Mosley è l'amministratore. Nato nel 1940, educato in Francia, corridore di Formula 2, Mosley è laureato in fisica ad Oxford, ma ha anche molta attività legale. Alan Rees, 31 anni, campione inglese di Formula Junior nel '61, è un esperto organizzatore. A lui è stato dato l'incarico di direttore sportivo del «team». Quest'anno, la sua scuderia, la Winkelmann, ha avuto in gestione la Lotus ufficiale di Formula 2. Rees è laureato in economia e storia.

Come si vede, un gruppetto ben assortito, di appassionati e di competenti. I piani sono ambiziosi. La March intende costruire monoposto di Formula 1, 2 e 3, nonché una vettura per la Coppa Can-Am del 1971. Al Gran Premio del Sud Africa, il 7 marzo, si saprà se la March sarà marciare.

m. fe.

Le squadre per il '70

Anche se la situazione non è ancora del tutto chiara, è già possibile fare il punto sulla formazione delle scuderie che prenderanno parte al campionato mondiale piloti di Formula 1. Il punto interrogativo dopo il nome di alcuni corridori indica che non ne è certa l'appartenenza alla squadra.

BRABHAM: Jack Brabham, Tim Schenken, Rolf Stommelen (?); vettura: Brabham-Ford.

BRM: Jack Oliver, John Surtees (?); vettura: Brm.

DE TOMASO: Piers Courage (con l'organizzazione di Frank Williams); vettura: De Tomaso-Ford.

FERRARI: Jackie Ickx, Peter Schetty (?), Clay Regazzoni (?), Ignazio Giunti (?); vettura: Ferrari «312 B».

LOTUS: Jochen Rindt, John Miles, Mario Andretti; vettura: Lotus-Ford.

MARCH: Chris Amon, Jo Siffert, Jackie Stewart (con la scuderia di Ken Tyrrel), Ronnie Peterson (con la scuderia di Walker), Johnny Servoz-Gavin (?), Graham Hill (?); vettura: March-Ford.

MATRA: Jean-Pierre Beltoise, Henry Pescarolo (?); vettura: Matra-Matra.

MCLAREN: Bruce McLaren, Denny Hulme; vettura: McLaren-Ford.

A Roma l'avversario di Nino si allena soltanto di notte

Il pugile cubano non crede ai benefici effetti dell'aria mattutina - «Vincerò io» continua a dire lo sfidante

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 14 novembre.

Mattinata intensa per Luis Rodriguez, il pugile cubano che la sera del 22 novembre tenterà di strappare a Nino Benvenuti la corona mondiale dei pesi medi. Incontro con i giornalisti in un albergo nei pressi di via Veneto, quindi primo allenamento con i guanti opposto allo sparring partner americano Joe Hooks.

Le dichiarazioni di Rodriguez e del suo procuratore Angelo Dundee hanno ricalcato il cliché consumato di un pronostico favorevole allo sfidante. Il cubano ha disputato sinora 104 combattimenti (96 vittorie, 7 sconfitte e un «no contest»): bastano questi dati per far intuire le difficoltà che dovrà superare Benvenuti per mantenere il titolo.

Rodriguez è un personaggio pittoresco, forse anche un po' stravagante, ma è bastato vederlo stamane per quattro riprese sul ring del Flaminio per avere la conferma delle sue doti di pugile completo. Il cubano ha messo in mostra una grande abilità nelle schivate sul tronco, è in possesso di un sinistro velocissimo e preciso, un destro che rappresenta un costante pericolo. Ieri sera Rodriguez ha indossato una tuta bianco-latte e fra lo stupore dei passanti ha fatto il footing sui prati di Villa Borghese e a Valle Giulia.

Quali sono i motivi di questa strana iniziativa? gli è stato chiesto: «Mi alleno di notte — ha risposto il cubano — perché è l'ora in cui si combatte. Gli altri pugili credono ancora nella ossigenazione che si può fare nelle prime ore del giorno. Ebbene io sono diverso. La loro è una tecnica superata».

Una sua impressione sul match mondiale?

«Mi ritengo uno stilista più che un picchiatore. Ma ho anche il pugno del ko. Vincerò certamente io anche se non so se ai punti o per fuori combattimento. Se mi si presenterà l'occasione non la farò sfuggire per concludere il match prima del limite».

Dichiarazioni dal contenuto spavaldo, ma espresse in tono simpatico. Una simpatia che viene dal volto singolare del cubano su cui campeggiano le grandi narici schiacciate, due occhi pacati che escludono la più piccola cattiveria. Il maglione color vino su pantaloni verdi, scarpe nere e calzini verde chiaro, davano un tono dimesso a Rodriguez. In sostanza un personaggio che ha recitato soltanto in parte il ruolo del-

Il cubano Rodriguez

lo spavaldo. Per il resto si è limitato a obiettive considerazioni che infondono a questo match con Benvenuti la serietà che è mancata nel combattimento con Scott.

Il discorso sull'arbitro, che in genere viene considerato come uno spauracchio specialmente per gli sfidanti, è stato subito troncato da Rodriguez: «Benvenuti ha una statura simile alla mia. Non avrò bisogno di abbassare la testa per schivare i colpi. Quindi sono tranquillo, non andrò incontro al pericolo di ammonizioni».

Ritiene di affrontare un Benvenuti in declino? Il procuratore Dundee, interpretando il pensiero del suo pugile, ha risposto: «Noi crediamo in un Benvenuti forte. Perché quando un pugile affronta un match mondiale lo fa con convinzione».

Problemi di forma o di peso? «No — *ha replicato il procuratore* — Rodriguez potrebbe combattere anche domani».

Quale tattica metterà in atto Rodriguez? «Lo saprete alle 22,50 del 22 novembre. Questa è la vera incognita che Nino sarà chiamato a chiarire fra una settimana».

Mario Bianchini

IPPICA

Corsa Tris — Nel premio Alcimedonte (L. 3.500.000, m. 1600), svoltosi ieri nell'ippodromo romano delle Capannelle, successo di Gialo (G. Dettori) davanti ad Antilloco, Starscrown, e Gay Fawkes; N. P. Divez, Daturè II, Gustave Moreau, Siviglia, Nicia, Rodella, Tangleweed, Dulcamara. Tot. 22, 14, 49, 27 (340). Combinazione vincente tris 2 - 3 - 1. Quota popolarissima: L. 16.360 per 3788 vincitori.

Pallanuoto: stasera la Pro Recco affronta i campioni d'Ungheria

Nella prima semifinale della Coppa europea gli italiani hanno perso per 3 a 5 - Ad Albaro, ore 21,30, cercheranno di rimontare i due gol di scarto

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 14 novembre.

(g. b.) La Pro Recco incontrerà domani sera nella piscina di Albaro la squadra ungherese dell'Orvosi Budapest per la gara di ritorno delle semifinali della Coppa dei Campioni di pallanuoto. All'andata i magiari si imposero per 5-3, i campioni d'Italia, per superare il turno, debbono quindi affermarsi con più di due gol di scarto. Il compito di Pizzo e soci, non sarà facile: i liguri però affermano di potercela fare a vincere nettamente ed a qualificarsi senza bisogno di ricorrere allo spareggio.

«A Budapest — ha detto il capitano della Pro Recco — *abbiamo giocato una partita difensiva; a Genova disputeremo, e questa volta senza errori, una partita di attacco. Anche se l'Orvosi potrà disporre del portiere titolare Szathmary, la vittoria sarà dei Recco, e con più di due gol di scarto. Male che vada, disputeremo lo spareggio. Ma in finale con il Miskolci Zapabris ci arriveremo noi».*

Di contrario avviso, logicamente, i magiari, che sono giunti a Genova questa sera: l'Orvosi cercherà di contenere le azioni offensive della Pro Recco in quanto il suo obiettivo è quello di perdere con una sola rete di scarto. *«E penso che ci riusciremo* — ha detto il portiere Szathmary —. *A Budapest sono rimasto in tribuna, ed ho avuto modo di osservare attentamente gli attaccanti del Recco, soprattutto come tirano in porta. Penso di riuscire a fermare molte delle loro conclusioni».*

Entrambe le squadre concluderanno domani la preparazione alla gara, che avrà inizio alle 21,30 e sarà diretta dall'arbitro olandese Guertsen.

Tratto oggi a Vinovo

Chiero contro Annabel

Chiero è imbattuto a Vinovo; Annabel ha segnato nelle ultime settimane consistenti progressi. Il loro confronto promette di riuscire avvincente: avverrà oggi alle 14,15 a Vinovo, nel Premio Monte Carvino (L. 1.320.000, metri 1640) di trotto; in pista anche loro ci sarà soltanto Urbisaglia. Nessun altro puledro ha accettato di presentarsi in questa impegnativa prova. Nel Premio Dolomiti (L. 1.000.000 m 2060) attesa per il ritorno alle corse di Ecumene, che incontrerà Richard, Pilota, Nuto, Babele, Lodovico.

I favoriti della giornata: Chiero-Annabel; Tuono del Belbo-Guamo; Attila-Dufy; Beccaccino-Panfilo; Grancan-Consalvo Ecumene-Pilota; Istico-Vi[illegible]

Aperto a Firenze

Un vertice di biologi

Vi partecipano studiosi di fama mondiale, tra i quali il «Nobel» Watson

Firenze, 14 novembre.

Biologi di fama mondiale, tra i quali il Premio Nobel James D. Watson, che per primo ha trovato la spiegazione del meccanismo riproduttivo della cellula, il *Dna*, partecipano al simposio internazionale sull'origine della vita, aperto nel Palazzo dei Congressi oggi pomeriggio con un intervento del Ministro della Sanità, Ripamonti.

Tema del convegno: «La Rna polymerasi e le trascrizioni». Si tratta di un vero e proprio «vertice della scienza» sui problemi relativi all'«origine della vita»: la «Rna polymerasi» è il meccanismo che indaga sul nucleo della cellula.

E' stata definita una *«macchina che riproduce sé stessa»* con la massima fedeltà; nella cellula agisce «un nastro» calcolatore che fa da «memoria», è in grado cioè di riprodurre in tutti i particolari le caratteristiche genetiche degli esseri viventi; dal Dna le «istruzioni» si staccano su nastri più corti, i cosiddetti Rna (acido ribonucleico), che si fanno leggere dai ribosomi, piccoli organuli capaci di intendere le «istruzioni» trasmesse dal Rna e, conseguentemente, di riunire gli aminoacidi necessari per raccogliere le proteine; dalle proteine comincia la «storia della vita».

Allo sconcertante interrogativo sull'origine della vita, il simposio fiorentino spera di dare risposte che permettano un preciso orientamento della ricerca biologica.

(Ansa)

E' apparso sereno e tranquillo all'arrivo da Imperia

Il giudice di Genova arrestato è da ieri in carcere a Torino

Il magistrato è accusato di concussione, millantato credito e favoreggiamento - Era stato trovato in possesso di materiale pornografico - Il processo a suo carico sarà istruito con rito formale - E' giunto alle «Nuove» su un'auto blu scura scortato da due carabinieri

L'arrivo a Torino dell'ex giudice Liberato Graziano

Il giudice Liberato Graziano è stato trasferito ieri pomeriggio dal carcere di Imperia alle «Nuove» di Torino. E' giunto alle 17,15 su una «1500 lunga» blu scuro, scortato da due carabinieri: l'auto si è fermata davanti al portone del carcere ed è stata circondata da un gruppetto di giornalisti e fotografi. Il magistrato è apparso sereno e tranquillo, non ha reagito ai lampi dei flashes, si è chinato a mormorare qualche parola a un carabiniere della scorta. La traduzione «straordinaria» era incominciata alle 14, quando il dott. Graziano era apparso sulla porta principale del carcere di Imperia, ammanettato, tra due carabinieri. Accortosi che un gruppo di persone lo osservava, aveva abbassato lo sguardo ed aveva nascosto i polsi sotto il soprabito blu che portava sulle spalle.

Il dott. Graziano, accusato di concussione, millantato credito e favoreggiamento, sarà processato a Torino, secondo la decisione della Corte di Cassazione. Come è noto, egli fu arrestato un mese fa per detenzione a scopo di commercio di materiale pornografico. Ieri gli è stato notificato l'ordine di cattura per gli altri e più gravi reati, tra cui, pare, anche il contrabbando. Inoltre, secondo l'accusa, il giudice avrebbe «venduto» le libertà provvisorie e «allungato» le licenze di cui, in determinati casi, i detenuti possono usufruire: questo lavoro gli era facilitato dal fatto che egli era giudice di sorveglianza del carcere di Marassi di Genova.

Il processo a suo carico sarà istruito, con rito formale, dall'ufficio Istruzione del Tribunale di Torino. Domani, o nei prossimi giorni, il magistrato incaricato dell'istruttoria, dott. Franco, e il pubblico ministero, dott. Toninelli, si recheranno alle «Nuove» per il primo interrogatorio del dott. Graziano. L'altro ieri, intanto, la sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura, lo ha sospeso a tempo indeterminato dall'incarico. Alla moglie sarà corrisposto un assegno mensile pari ai due terzi della retribuzione che percepiva il marito. s. ro.

Il giudice Liberato Graziano è stato trasferito ieri pomeriggio dal carcere di Imperia alle «Nuove» di Torino. E' giunto alle 17,15 su una «1500 lunga» blu scuro, scortato da due carabinieri: l'auto si è fermata davanti al portone del carcere ed è stata circondata da un gruppetto di giornalisti e fotografi. Il magistrato è apparso sereno e tranquillo, non ha reagito ai lampi dei flashes, si è chinato a mormorare qualche parola a un carabiniere della scorta. La traduzione «straordinaria» era incominciata alle 14, quando il dott. Graziano era apparso sulla porta principale del carcere di Imperia, ammanettato, tra due carabinieri. Accortosi che un gruppo di persone lo osservava, aveva abbassato lo sguardo ed aveva nascosto i polsi sotto il soprabito blu che portava sulle spalle.

Il dott. Graziano, accusato di concussione, millantato credito e favoreggiamento, sarà processato a Torino, secondo la decisione della Corte di Cassazione. Come è noto, egli fu arrestato un mese fa per detenzione a scopo di commercio di materiale pornografico. Ieri gli è stato notificato l'ordine di cattura per gli altri e più gravi reati, tra cui, pare, anche il contrabbando. Inoltre, secondo l'accusa, il giudice avrebbe «venduto» le libertà provvisorie e «allungato» le licenze di cui, in determinati casi, i detenuti possono usufruire: questo lavoro gli era facilitato dal fatto che egli era giudice di sorveglianza del carcere di Marassi di Genova.

Il processo a suo carico sarà istruito, con rito formale, dall'ufficio Istruzione del Tribunale di Torino. Domani, o nei prossimi giorni, il magistrato incaricato dell'istruttoria, dott. Franco, e il pubblico ministero, dott. Toninelli, si recheranno alle «Nuove» per il primo interrogatorio del dott. Graziano. L'altro ieri, intanto, la sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura, lo ha sospeso a tempo indeterminato dall'incarico. Alla moglie sarà corrisposto un assegno mensile pari ai due terzi della retribuzione che percepiva il marito. s. ro.

Il giudice

ANNUNCI ECONOMICI

14 Domande lavoro

(Continua da pag. 14)

SIGNORA 45enne offresi per lavoro pomeriggio cinque ore giornaliere. Telef. 733-872.

SIGNORA 60enne occuperebbesi assistenza persona ammalata. Biabaldi Caterina, via Sesia 30.

SIGNORINA quarantenne seria pratica, offresi giornata tuttofare, presso famiglia signorile. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2678 — 10100 Torino ».

STUDENTESSA sedicenne piemontese offresi pomeriggio preferibilmente governo bambini. Telef. 282-387.

TORNITORE 29enne 1ª cat. ex, offresi a seria ditta, eventualmente con mansioni direttive. Telef. 701-710.

TUBISTA specializzato impianti industriali civili offresi. Tel. 213-896.

VENTENNE bella presenza offresi commessa negozio abbigliamento o dischi. Telefonare 518-307.

VENTENNE, torinese, volenteroso, media cultura, patente B, millesimi senza occupazione. Tel. 886-788.

VENTIQUATTRENNE offresi possibilmente commessa o altro, zona Lingotto. Tel. 630-854.

15 Offerte lavoro

A.A.A.A.A. CERCANSI apprendisti sarte. Telef. 538-902.

A.A.A.A.A. PROPAGANDISTI capigruppo guadagnate di più acquistando prodotti Gi-Gi Karol direttamente alle fonte Karoly's. San Quintino 4bis. Tel. 534-851.

A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile 150.000 mensile inquadramento sindacale. Presentarsi Eurolassile, via Cecchi 36.

A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile maggior possibilità e pratiche propagandiste. Levia Chimica Farmaceutica, via Giacosa 10 D.

A.A.A. PROPAGANDISTE offro 4 mila lire giornaliere più percentuale per lancio nuovo prodotto. Reganicon Cameruna 4/C.

A.A. CERCASI lavandaio stiratori e stiratrici età 30-40. Telef. 984-912.

A.A. SIGNORE signorine assicurano oltre 30.000 settimanali distribuzione prodotti Luxchimica, via Saluzzo 45.

A. APPRENDISTI apprendiste 18-19 anni cerca laboratorio giocattoli casalinghi, zona Madonna Campagna. Tel. 293-959.

A. APPRENDISTI 15-18enni, giovani operai volenterosi cercansi meccanica generica, montaggio. Presentarsi: Romano, Ricasoli 28.

A. CERCO commessa per negozio c. Grosseto 226. Telefonare 257-961.

A coniugi pensionati, o marito occupato, senza figli conviventi, offro alloggio, luce, riscaldamento, gas, in portineria villa Torino, cambio custodia. Indicare referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2619 — 10100 Torino ».

A. FOTOGRAFI operatori cercansi per stagione invernale. Tel. 96-68 Bardoneccchia.

ABBISOGNAME, ragazzo giovane per aiuto, trasporti. Tel. 492-996.

ABILE meccanico auto cerasce lavorare solo, buona retribuzione. Telefonare 210-856.

ABILE stiro cucito referenziata due pomeriggi settimana cercasi. Telefonare 503-094.

ABILI maglieriste rettilinee a mano ed motore assumiamo L. 420 orarie più premi produzione. Eva Trecate 9.

ACCONCIATURE cerca aiutante capace manicure massimo diciannovenne buona retribuzione. Tel. 531-937.

ACCONCIATURE cerca ragazza o ragazzo 15-16enne, urgente. Telefonare 338-874.

ACCONCIATURE chiuso alla domenica, cerca apprendista. Tel. 683-396.

ACCONCIATURE zona Aeronautica assume aiutante 16-17enne. Telefonare 728-233. 100690

AD abilissimi aggiustatori turnisti offresi vantaggioso lavoro di lima a domicilio. Telefonare 215-815. Circa, ora ufficio.

ADDETTI pesse, addetti macchine, operai generici, disposti 3 turni, obbligati militari assolti ci operai generiche addette linee montaggio. 3 turni, assume azienda metalmeccanica Mirafiori. Buone condizioni, comodità autobus. Dettagliare età, esperienza, studi a: « Etas-Kompass Pubblicità 419 — 10100 Torino ».

AGGIUSTATORE stampista, operatore torni automatici, aiutista e imballatore cercansi da importante industria zona corso Francia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 391 — 10100 Torino ».

AIUTANTE apprendista pettinatrice cerco anche di colore. Tel. 330-193.

ALBERGO Cesana Torinese cerca cameriera o apprendista. Tel. 01228-769.

ALBERGO seconda categoria cerca portiere giorno, turnante, guardia notte, e cameriera sala. Telef. 548-865 ore ufficio.

ALESATORE o fresatore specializzato cercasi. Telef. 784-260.

ALESUARISTI fresatori tornitori prima seconda categoria cercasi. Rivolgersi via Sannovino 191.

ALESUARISTI per turni cercasi paga massima ditta Vincenti, via De Amicis 73, Collegno. Tel. 725-241.

ALLOGGIO in villa Superga offresi a coniugi pensionati contro prestazioni varie. Poggia, v. Piana 5.

APPRENDISTA pasticciere ragazzino aiuto casa negozio, cercasi. San Secondo 58.

APPRENDISTA tornitore 15enne assumerebbe officina artigiana zona Stadio. Telefonare 350-536.

APPRENDISTE 15-16enni cercansi. Ildebert, corso Francia 97, telefono 751-914.

APPRENDISTI tornitori e fresatori già pratici, assume officina meccanica Barriera Milano. Tel. 261-689.

ARGENTERIA cerca apprendista referenziata. Telef. 519-266.

ASSUMESI apprendisti imbosetati 15-16enni rettifiche vicinanze Valletta. Telef. 739-481.

ASSUMESI operaie addette presse, massimo 30 anni. Presentarsi: Fbi, strada Carignano 46-10, Moncalieri.

ASSUMESI operatori autogru di media e grande portata, lavori in trasferta, ottima retribuzione. Telefonare 253-562.

ASSUMESI signorine iniziare carriera bello canto, paga iniziale 180.000. Scrivere Venturetti, via Pietramellara 5. Tel. 273-667 Bologna.

ASSUMIAMO apprendista magazziniera 16-18 anni. Assunzione immediata. Telefonare 293-916.

ASSUMIAMO autisti, venditori patente C. Tel. 250-435. Via Reiss-Romoli 250/12.

ASSUMIAMO magazziniere/a pratico tessuti. Presentarsi Balmarket, piazza Castello 139.

ASSUMIAMO operaie per piccoli montaggi elettrici. Settimana corta. Presentarsi corso Moncalieri 217.

ASSUMO abilissimi montatori manutentore bruciatori nafta, massima retribuzione. Telefonare 595-580.

AUTISTA assumesi patente D-E esperto Tir e traslochi. Scrivere referenziando a: « Etas-Kompass Pubblicità 3109 — 10100 Torino ».

AUTISTA patente C giovane e dinamico cercasi. Telefonare al 251-181.

AZIENDA elettromeccanica cerca ragazzo apprendista 15-18 anni per montaggio. Telef. 720-012.

AZIENDA operante campo [illegible] lo richiede Piemonte rappresentanti vendita apparecchi scientifici introdotti università scuole IH retribuzione provvigione dettagliare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2665 — 10100 Torino ».

BAR Ligure cerca abile gastronomo tramezzista, pratico banco bar, stipendio adeguato. Telefonare 542-[illegible].

BATTILASTRA montaggio modelli assumesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2610 — 10100 Torino ».

CARBURATORISTA provetto e apprendista cercasi urgentemente, buona retribuzione. Tel. 287-619.

CARPENTIERI ferro conoscenti disegno, saldatori, tornitori, apprendisti cerchiamo. Telefonare 721-928.

CARROZZERIA assume apprendista aiuto verniciatore. Presentarsi via Zumaglia 54. 100580

CARTOTECNICA zona centrale cerca ragazzo apprendista per taglio carta. Telefonare 852-985.

CERCANSI aggiustatori o fresatori prima e seconda categoria. Telefonare 346-253.

CERCANSI coniugi custodi interviene per canile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2658 — 10100 Torino ».

CERCASI abili commessa pratiche abbigliamento sport. Tel. 547-262.

CERCASI abilissima tagliatrice, camiciaia finita confezionatrice anche domiciliata. Telefonare 518-324.

CERCASI abilissimo/a lavorante sartoria uomo. Tel. 874-667.

CERCASI aggiustatori pratici montaggio alternatrici ed apprendisti. Presentarsi Alarwel, via Veronese 134/b.

CERCASI apprendista 15-16 anni articoli casalinghi. Telefonare 772-088.

CERCASI apprendista commessa 15-16enne. Presentarsi Lucia Novilla, De Gasperi 4.

CERCASI apprendista elettrauto meccanico. Telefonare 280-631.

CERCASI apprendista fresatore, tornitore. Omar, via Alta Stura 99.

CERCASI apprendista per automezzi. Telef. 894-911.

CERCASI aiutista patente A terzo grado. Tel. 697-920.

CERCASI apprendista radiotecnico 17enne frequentante scuola radio. Telefonare 259-482.

CERCASI apprendisti decoratori 18-19 anni. Telef. 651-053.

CERCASI bambinaia referenziata. Telefonare 547-920, 689-523.

CERCASI cameriere per ristorante referenziato. Telefonare a Rivoli 950-403.

CERCASI cassiera macelleria 16-17enne bella presenza. Tel. 535-210.

CERCASI cameriera tuttofare, grillbar [illegible], presentarsi via Mazzini 13, Centrale.

CERCASI commessa-o salumeria. Deusebio, c. Racconigi 20-10.

CERCASI commessa pratica panetteria. Presentarsi pomeriggio v. Valentino Carrera 82, Torino.

CERCASI coniugi soli per portineria, stabile scuri centrale unifamiliare, alloggio camera e cucinotto servizi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2739 — 10100 Torino ».

CERCASI donna custodia bimbi giornata, borgo Rossini. Telef. 253-644.

CERCASI elettricisti sotto i venti anni. Telef. 799-158.

CERCASI giovane tuttofare fissa referenziata buona retribuzione. Telefonare 582-217.

CERCASI giovani operai elettricisti e saldatori elettrici. Sandilippo, via Bergamo 15.

CERCASI lavapiatti pratico per ristorante. Presentarsi, p. Castello 115.

CERCASI lavoranti a domicilio per giuochi sportivi. Tel. 383-301.

CERCASI meccanici specializzati. Garagista pratico lavaggio anche pensionato, Saluzzo 29.

CERCASI operaio per lavori in plastica. Tel. 890-087.

CERCASI pensionato svelto robusto referenziato auto propria buon guadagno 8 ore. Tel. 273-973. 522-822.

CERCASI saldatori veramente capaci anche di carpenteria. Tel. 211-471.

CERCASI [illegible] abile. Telefonare 517-821.

CERCASI studentessa alla pari custodia due bambini. Tel. 582-217.

CERCASI tuttofare e ragazza aiuto pasticceria, Sovietica 525. Telefonare 343-942.

CERCASI tuttofare famiglia 4 persone 6 ore al giorno. Tel. 630-852.

CERCASI tuttofare pratica cucina. Referenze controllabili. C. Francia 100. Telefonare 543-487.

CERCASI tuttofare pratica negozio a giornata od ore. Tel. 284-420.

CERCASI tuttofare referenziata fissa a giornata. Tel. 301-543.

CERCASI tuttofare referenziata fissa volendo domenica libera ottimo trattamento. Telef. 773-535.

CERCASI tuttofare referenziata pratica cucina fissa o giornata. Telefono 341-496.

CERCASI urgentemente 2 tornitori, 1 aggiustatore 1ª, ottima paga. Omer, Bielta 48, Cascine Vica.

CERCO [illegible] commessa pratica panificio. Presentarsi: Nicola Fabrizi 17.

COMMESSINA 15-18enne assume Fantone, Sommelier 33. Telefonare 501-031.

CERCHIAMO pensionato tre ore mattino fare piccoli pacchi e spedizione postale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2642 — 10100 Torino ».

COPPIA marito domestico moglie tuttofare referenziati, cercasi. Telefonare 890-180.

CUOCO anziano onesto, cerca fisso lavoro leggero, Torino. Tel. 386-275.

DITTA Bragotti (marielli per carpentieri) assume operai volonterosi, pratici facinature, ottimo trattamento. Via Forlì 84. Tel. 732-991.

DOMESTICO tuttofare referenziato cercasi. Tel. 598-828.

ESPERTO operatore 1ª categoria presse meccaniche medio assumesi paga massima. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2615 — 10100 Torino ».

CUOCO pratico [illegible] lavoro [illegible] notturno cercasi. Ristorante 7+, corso Roma 19, Moncalieri.

FALEGNAME assumesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2611 — 10100 Torino ».

FALEGNAME carpentieri esperti mi disposti viaggiare patente cerca ditta pubblicità. Tel. 387-720.

FALEGNAMI paga [illegible] cercansi Telefonare 675-435 ore ufficio.

FAMIGLIA 4 adulti cerca fissa praticissima andamento casa. Telefonare 766-836, al mattino.

FOTOINCISORE 1ª categoria assume urgentemente stabilimento grafico. Telefonare 621-578.

IMPIANTISTA per impianti pneumoidraulici macchine utensili speciali cercasi. Ditta Vincenti, via De Amicis 73 Collegno. Telefono 725-241.

GIOVANE apprendista per officina o commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 309 — 10100 Torino ».

GOMMISTA [illegible] possibilmente con patente 6d apprendista cercasi. Tel. 670-047.

GRUISTA per cantiere edile cercasi. Telefonare 789-874, ore ufficio.

IMPORTANTE azienda grafica torinese cerca impiegata, compositore, correttore, esperti in lavori editoriali. Telefonare 752-967.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume autista patente D. Telefonare 351-268.

IMPORTANTE industria grafica cerca abili conduttori offset disposti trasferirsi. Scrivere: Butti O. C., piazza Consolata 8, Torino.

IMPORTANTE industria Moncalieri assumes, per custodia stabilimento, coniugi 40enni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6224 - 10100 Torino».

IMPORTANTE negozio cerca giovane commessa esperta calzature bambino. Telef. 534-113.

IMPORTANTE azienda elettrodomestici assume per Centro assistenza tecnica operai patentuato [illegible] 25enni. I prescelti frequenteranno un corso di addestramento a Milano. Presentarsi ore 7,30-12,30; 14,30-18,30 in via Bardo 4. 100715

IMPRESA edile cerca gruisti per cantiere Fiat Rivalta. Telef. 785-273.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca operatori trapani e presse stampisti ed alfieri stampisti operai generici manutenzione addetti macchine uomini e donne. Presentarsi Soc. Efel Grugliasco, via Scodfone angolo via Leonardo da Vinci.

INDUSTRIA frigoriferi assume [illegible] rai referenziati, ottima retribuzione. Presentarsi San Mauro Torinese, strada Casale 35.

INDUSTRIA gomma cerca operai uomini e [illegible]. Presentarsi: Sulgom, via Timermana 6, Torino.

INDUSTRIA metallurgica assume elettricista disposto ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 277 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 276 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA meccanica [illegible] nitori aggiustatori tubisti. Telefonare 647-166.

LAVAPIATTI cercasi 15-17enne tutte le domeniche festa. Tel. 535-845.

LAVORAZIONE alluminio cercasi apprendista e uomo mezza giornata. Fag, Mortoretti 41.

LITOGRAFIA cerca apprendiste. Telefono 214-087.

MACCHINISTA maglieria macchine rettilinee abilissima cercasi anche mezza giornata. Tel. 680-990.

MAGAZZINIERI autisti assume bulloneria vicinalleria ferramento. Telefonare 728-025.

MAGLIFICIO cerca tessitrici pratiche tubolari o Wildt, roccatrici, confezionista Triplex attacca bordino, cucitagalia. Via Vinadio 22.

MAGLIFICIO cerca abili operaie per macchine tubolari. Presentarsi corso Francia 3 Collegno. Telefonare 780-884.

MECCANICO automezzo provetto finito cerca Nautica Mirafiori. Inutile presentarsi senza eccellenti. Telefonare 643-578.

OFFICINA assume tornitori seconda o terza categoria e apprendista. Tel. 396-518.

OFFICINA lampadari assumerebbe giovani 17enni pulitori, tornitore, operai pratici. Presentarsi Sital, via Pigafetta 11, Torino.

OFFICINA meccanica cerca tornitore o fresatore. Telefonare 241-958.

UFFICINA zona Regio Parco cerca coniugi soli marito tuttofare possibilmente patentuato maglie pulizie disponibilità alloggetto esigenti serie referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2698 — [illegible] Torino ».

OTTICO diplomato giovane cercasi subito per negozio, Telefono 555-081.

PANIFICIO cerca operaio specializzato. Presentarsi corso Regina Margherita 134.

PENSIONATO meccanico auto lavori leggeri cerca Motorcar, via Cuneili 112.

PETTINATRICE cerca giovane lavorante, aiutante. Tel. 580-685, 503-062.

PICCOLA famiglia cerca ragazza ottimo trattamento familiare. Telefonare 266-366, Macelleria via Leini 84.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa o giornata. Telefonare 500-944.

PROFILATORE ottonista assumesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2611 — 10100 Torino ».

PERSONA sola cerca per casa signorile tuttofare referenziata pratica cucina governo casa. Telef. 502-302 dalle 14,30 alle 16 e dalle 19,30 alle 21.

RAGAZZA apprendista cerca tipografia per lavori legatoria. Telefonare 745-705.

PROFUMERIA [illegible] apprendista commessa. Telefonare 699-480, via Saluzzo n. 2. 100600

RETTIFICATORE attrezzista interni esterni assumesi. Via Cuniberti 84. Telefonare 258-436.

RICAMBI auto negozio cerca commesso o aiuto-commesso possibilmente già pratico. Telefono 779-748.

RISTORANTE cerca cameriere giovane e volenteroso. Tel. 261-258.

RISTORANTE cerca cameriere 18-20 anni. Tel. 563-178.

SARTO cerca lavoranti. Telefonare dalle 8,30 alle 20. Tel. 487-607.

SARTO uomo abilissimo riparazioni assume interno importante centro abbigliamento. Telef. 544-195.

SARTORIA cerca apprendista-L. Tel. 530-767.

SARTORIA uomo cerca lavorante apprendiste metà giornata. Telefonare 774-116.

SCATOLIFICIO assume personale pratico e apprendista. Grosseto 54, telef. 210-694.

SERVIZIO Fiat largo Luca della Robbia 46 cerca ragazzo pratico riparazioni auto. Tel. 724-884.

SIGNORA sola cerca 2 camere cucina zona piazza Statuto Bernini. Telef. 775-989.

SIGNORE signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cantoni, Sanquintino 4 (cortile).

SOCIETA' cerca abile autista manovratore battipalo Prinoth con patente D. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2676 — 10100 Torino ».

SOCIETA' Lincarsuto assume capo officina che abbia svolto tale attività presso altre ditte con la qualifica di capo officina. Presentarsi corso Principe Oddone 68.

STABILIMENTO cerca guardia giurata esperto sorvegliante. Lavoro diurno. Tel. 797-022.

STABILIMENTO vicinanze Torino cerca operaie tessitrici specializzate. Telefonare 902-203.

TAGLIATORI, aspiranti tagliatori, confezione industriale, giovani volonterosi cerca subito Industria Coral Impermeabili, via Tevere 7, Cascine Vica (Rivoli).

TELEFONISTI elettricisti per eseguire impianti telefonici o linee elettriche bassa media tensione cercasi operai veramente capaci e apprendisti. Tel. 386-634.

TORNITORE attrezzista cercasi via Villa Giusti 6. Telef. 372-715.

TORNITORE 1 per lavorazioni piccole medie serie cerca industria elettromeccanica. Telefonare 564-436.

TORNITORI, aggiustatori, montatori, elettricisti cerca Bruciatori Sole, via Cossa 52/9.

TUTTOFARE a ore o giornata cerca piccola famiglia adulti (Crocetta). Telefonare 502-233, ore ufficio.

TUTTOFARE capace governo casa cerca famiglia Pino Torinese ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 852-457, 273-404; ore pasti 840-536.

TUTTOFARE Cavoretto cercasi. Tre ore giornaliere quattro o cinque giorni settimanali. Telefonare 694-495.

TUTTOFARE fissa anche primo servizio, trattamento familiare, cercasi. Telefonare 546-661.

TUTTOFARE fissa capace referenziata cercasi. Tel. 580-765.

TUTTOFARE fissa referenziatissima cercasi per 2 adulti e bimba sei anni, trattamento ottimo domenica libera. Telefonare ufficio 534-850.

TUTTOFARE non anziana cerca persona sola 6 ore settimanali. Telefonare 685-246 mattinata.

TUTTOFARE referenziata, una a giornata e una solo mattina, cercasi per famiglia, zona Porta Susa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2684 — 10100 Torino ».

TUTTOFARE referenziata cercasi 8-18, zona Statuto. Tel. 539-120.

VICEMADRE cercasi per famiglia americana a Milano per educazione bimbo e piccola collaborazione casa. Ottimo stipendio. Trattamento alla pari. Pallas, via Monteverdi 5, Milano, tel. 209-406.

16 Piazzisti Rappres.

A. ELEMENTI introduttissimi generi alimentari e igiene Torino offriamo guadagno 150.000 mensili. Interessantissimo lavoro vendita prodotti larghissimo consumo settore latticino caseario. Possibilità carriera in azienda aperta alle più moderne tecniche di vendita. Eccezionale moralità serietà assoluta puntualità e [illegible]. Telefonare 534-025.

AGENZIA « Star », Chivasso, Settore convivenze e ristoranti; cerca subagente per provincia Torino. Telefonare 912-634. 1001

ALCINA Cosmetic, prodotti per capelli Alpecin cerca rappresentante Biella Vercelli introdotto parrucchieri uomo, signora. Referenziando Alcina Torino c. P. Oddone 3, 485-208.

AZIENDA commerciale rappresentante importantissimo case ratiere coloranti, impermeabilizzanti, saponi, emulsionanti, carboxilmetilcellulosa, ecc. cerca agente introdotto industrie alimentari Piemonte per abbinamento. Provvigioni, Enasarco. Scrivere, dettagliando cassetta a: « Etas-Kompass Pubblicità 415 — 10100 Torino ».

AZIENDA metalmeccanica importanza nazionale cerca rappresentanti per Torino e Piemonte introdotti grosso fatturato. Prodotti di qualità e prestigio assicurano alto reddito. Scrivere Pubbliman Casella 11 — 22100 Como.

AZIENDA operante [illegible] nazionale richiede Piemonte rappresentanti vendita apparecchi scientifici introdotti Università scuole ITI retribuzione provvigione dettagliare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2663 — 10100 Torino ». 100505

CERCASI rappresentante esclusivo Piemonte e Liguria introdotto grossisti e dettaglianti per vendita componi-cassette componenti Alta Fedeltà, dispositivi elettronici. Telefonare 743-841.

CERCASI rappresentanti introdotti panetterie per lancio nuovo prodotto panificazione. Telefonare 480-196 ore pasti.

COMBUSTIBILI società cerca produttori seri, volonterosi, capaci, per Torino e provincia. Offresi: stipendio fisso, rimborso auto, provvigioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2640 — 10100 Torino ».

CONCESSIONE vendita caffè tostati cauzionando esaminerebbero serie proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2620 — 10100 Torino ».

DISPONENDO ufficio commerciale offro recapito anche telefonico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2331 10100 Torino ».

DISPONENDO 238 Fiat offresi per consegne o rappresentanza. Telefonare 255-507.

FABBRICA tedesca cerca subito rappresentanti per l'Italia, corso Peschiera 358/C.

INDUSTRIA importanza nazionale produttrice articoli igiene pulizia casa ricerca grossista esclusivista città Torino. Ottime condizioni provvigionali. Richiede introduzione alimentaristi supermercati casalinghi, ecc. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8 — 20100 Milano ».

INTRODOTTISSIMO casalinghi plastica dettaglio ingrosso assumerebbe rappresentanza Piemonte. Eucalipto. Malta 29, Torino, tel. 334-048.

INVESTMENT Counsellor cerca collaboratori/trici per Piemonte preparazione livello universitario o esperienza borsa, banca, assicurazioni. Guadagno medio L. 6.000.000 annui. Possibilità carriera indipendente in organizzazione finanziaria mondiale. Inviare curriculum numero telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2617 — 10100 Torino ».

VENDITORI speciali 26-32enni affermata industria per Filiali Torino, Cuneo. Si richiede indispensabilmente diploma scuola media superiore esperienza pluriennale nella vendita. Offresi: 1ª categoria stipendio fisso 150.000 premi di produzione e rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 2609 — 10100 Torino ».

VIAGGIATORE per vendita articolo elettrico grande consumo cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2636 — 10100 Torino ».

18 Smarrimenti

LAUTA manda chi ritrova gatto siamese adulto, coda storta, collarino rosso, smarrito zona tra corso Traiano, Corsica. Tel. 615-557, 615-457.

SMARRITA cagna caccia bianca orecchia marrone, cicatrice zampa anteriore sinistra, coda corta. Telef. 326-227.

SMARRITO bracco tedesco caccia, color marrone scudato grigio, forte mancia. Telef. 661-263.

SMARRITO dipinto nudo femminile corso Ferrara, mancia Tel. 324-780 ore pasti.

(Continua a pag. 24)

espressamente per casa

Espresso, espresso in ogni senso. CREMACAFFE' ESPRESSO: pronto in bustina, da versare in tazza. Era ed è il solo modo per darvi per la prima volta, anche a casa, un autentico CREMACAFFE' ESPRESSO senza pretendere di farvi adoperare... una delle nostre favolose macchine. Abbiamo realizzato a Zingonia (Bergamo) uno stabilimento d'avanguardia che non ha precedenti in Italia. Abbiamo impiegato senza risparmio la Miscela Extra Superiore, tostata all'italiana, e abbiamo avuto l'idea di adoperare noi le nostre macchine per CREMACAFFE' ESPRESSO. E per portarvelo a casa lo abbiamo trasformato, togliendogli la sola acqua (con il procedimento più moderno possibile: la liofilizzazione) e lo abbiamo messo in bustine "personali" sigillate. Dicono che sia merito anche nostro se il caffè all'italiana si chiama "espresso" in tutto il mondo. Noi ci chiamiamo FAEMA e il nostro caffè si chiama FAEMINO: CREMACAFFE' ESPRESSO.

U.P. FABIA MARIA

l'espresso in bustina

Ogni scatola di FAEMINO contiene 10 bustine sigillate di CREMACAFFE' ESPRESSO liofilizzato. Lungo o ristretto? Ogni bustina è perfettamente dosata per un espresso: aggiungete acqua molto calda, non bollita, nella quantità desiderata. C'è anche il FAEMINO "TRANQUILLO": senza caffeina, ma sempre CREMACAFFE' ESPRESSO.

10 piani

è la superficie coperta
dai negozi Fusodoro Torino:
dieci grandi piani per esporre l'eccezionale
assortimento di 100.000 capi pronti,
tutti perfetti nel tessuto, nel taglio, nelle finiture.

Fusodoro:
una lunga esperienza
nel settore dell'abbigliamento pronto
per signora, per uomo e ragazzi.

Fusodoro:
in ogni centro di vendita esperti sarti
sono a disposizione per eseguire subito
qualsiasi ritocco.

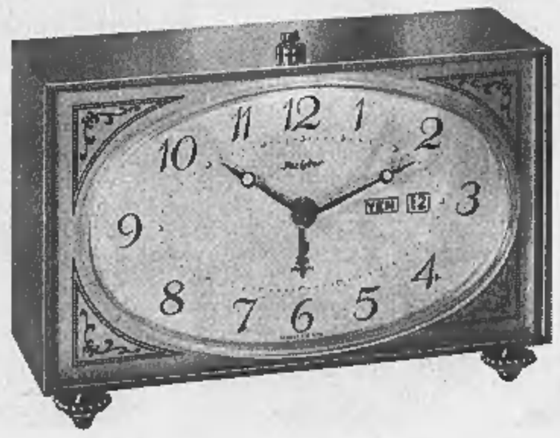
Fusodoro Marzotto

■ TORINO in via Viotti 1
in via Nizza 210
■ SETTIMO in via Mazzini 12

A questi centri si aggiunge, dal 15 novembre,
il nuovo Fusodoro di Ciriè,
in piazza Castello 24.

Quale più bel regalo?

per una ricorrenza come per tutto l'anno.



Lorena

Pendoletta con sveglia, interamente elettrica, movimento e suoneria, con in più la Data. Lit. 21 800.–

Voi passate un terzo del vostro tempo
in camera da letto.

Se volete la precisione del transistor, restate fedeli a Jaz.

JAZ

Jaz electronic non si rimonta mai!

OGGI

presso l'ISTITUTO FIDUCIARIO REALIZZI
Torino - Via S. Ottavio, 14 - Telef. 882.280

2 ultime aste pubbliche di arte e antiquariato

Oggi 15 ore 16,30
Tappeti persiani, cinesi e caucasici.

Oggi 15 ore 21
150 quadri tra cui opere di: Pasini - Ciardi Fattori - Jussipoff - Borrani - Pratella - Solinas ed altri grandi Maestri.

IMPRESA geom. ROSSO

DIRETTAMENTE VENDE AFFITTA
ALLOGGI - UFFICI - BOX
Telefonare 772.370 - 634.830

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DI IMPORTANZA NAZIONALE
cerca RAGIONIERE LUNGA PRATICA PAGHE
residente a Torino

Si richiedono: lunga pratica per lo svolgimento di consulenza e organizzazione presso Aziende clienti e in particolare per l'acquisizione di nuovi clienti con relativa impostazione del nostro sistema organizzativo. Età: massimo 30anni.
Si [illegible] lo stipendio di 1ª categoria, forti incentivi, rimborso spese.

Si prega inviare curriculum dettagliato precisando posti occupati a « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 25 — 20100 MILANO ».

ANNUNCI ECONOMICI

(19) Informazioni

(Continua da pag. 23)

A.A DETECTIVE « Tratur » svolge riservatissimi controlli infedeltà, inchieste prematrimoniali documentate. Sezione, operante Italia-estero, specializzata investigazioni industriali, pulsioni speciali. Nizza 102 telefoni 630-716, 633-146.

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni. Indagini ovunque. Telef. 682-110. 652-879. Via Pio V 20.

A AIRIT MAX MEO « Tratur » controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali, Italia-estero. Re Umberto 54. telefoni 599-034. 589-510

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100. 538-482 (automatico). Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controllo ovunque consultazioni eseguite.

DIEGO Rechichi investigatore privato rintracci, controlli infedeltà. Informazioni commerciali, private, piazza Rebaudengo 21. Telef. 265-154.

FERMI, corso Francia 48. telefoni 753-076. 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque Consultazioni gratuite.

FIDUCIA dal 1911, corso Orbassano 352 tel. 352-071. Investigazioni indagini prematrimoniali ovunque.

INFORMITALIA, Informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefoni 511-024 538-682.

POLINVES, Indagini infedeltà documentate, diffamazioni, illeciti, ricatti, Inghilterra 25. telefono 769-975

ROMONDIAL Investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, San Francesco da Paola 40. telefono 531-181.

(20) Igiene e terapia

A.A.A. ABILISSIMA massaggiatrice massaggi manuale anticellulite Panthermal vapore fonizzato manicure callista abbronzature parrucchiere. Telefonare 541-020. 5/1934

ESTETISTA massaggiatrice diplomata, accurati massaggi dimagranti, per appuntamento. Tel. 615-918.

(21) Automobili

A.A.A.A.A. AUTOMIRAFIORI, Fiat Lancia, nuovo Centro selezione occasione vastissimo assortimento collaudatissime utilitarie, medie, sportive, consegna immediata, garanzia 12 mesi. Minianticipi. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli (aperto festivi).

A.A.A.A.A. COMUNICATO! Veramente vendiamo senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi tutti tipi automobili nuove usate, garantite, Visitateci. Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto.

A.A.A.A.A. RICCARONE commissionaria Grand-Prix Franchi Lombardi, A112, Mini, Prinz, Corso Svizzera 63, telefono 745-215, Giulia 1300TI, 124 S, Mini, Prinz, 124, 850, 1100, 600 T furgone. Kadett. aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179. Senza anticipo, rateazioni 24 mesi, Fiat, Lancia, Alfa, permutiamo rifiutando scocciatori.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni, vendiamo permutiamo confinate autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi. (Aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105. Senza anticipo, vastissimo assortimento autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. (Aperto festivi).

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincaruto qualsiasi autovettura voi stiate cercando la trovate nella più grande ed importante esposizione. Attenzione: con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Società Lincaruto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 485-274, 488-213. Anche giornate festive.

A.A.A. CEDIAMO centrale, capienza 60 autovetture, due piani, ampia vetrina, ufficio. Telefono 555-127.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300, 1600 Super sprint spider 1750 vendiamo. Monfalcone 141. Sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia, Flavia vendiamo. Monfalcone 141 Siracusa. Sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinetta panoramiche, camioncini, furgoni garantite vendiamo. Monfalcone 141. Sempre aperto.

A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio al Nuovo Supermercato, corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Opel Rekord 1500 2-4 porte, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appio III serie. Dkw, 850 coupé e berlina. Telefono 385-593.

A.A.A. VASTO assortimento Mini Minor, Mini Cooper, Renault R8, Bianchine panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750 porte controvento. Corso Agnelli 22. telefono 385-593.

A.A.A. VENDIAMO bellissima Giulia 1600 SS Squalo, 1500 coupé-spider, 125 coupé, Fulvia coupé 1300 Rally, come nuove. Corso Agnelli 22. telefono 385-593.

A.A AUTOBENGASI, senza anticipo 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 124, 125 gas, Giulia 1300, 1600, Flavia, Fulvia, Simca, Prinz, Ranger fuori strada. Via Genova 261 (fotostazione Bengasi, aperto festivi).

A.A AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, tel. 501-051

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), telefono 353-632, vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2/T3, Volkswagen carico bestiame, Volkswagen promiscuo furgone camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni.

A.A. SE credete che tutte le esposizioni di automobili siano uguali è il momento di visitare la ditta Autodesefani. Vi invitiamo a prendere visione delle macchine esposte per qualità e prezzo assolutamente competitivo. A partire dalle sei mesi alle macchine con più anni di tutte le marche di tutti i tipi. Sempre all'avanguardia nel campo delle vetture usate. Il nostro indirizzo è: Autodesefani, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli), telefoni 293-992. 215-643. Anche giornate festive

RADIO TELEVISIONE REGISTRATORI
GRUNDIG
DA
BERRY
VIA ROMA 33 - TORINO
ASSISTENZA GARANZIA RICAMBI

Dal 1900 informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 530.797 - 537.924
TORINO

OKASA
RICOSTITUENTE NERVINO
O.E.A. S.r.l. - Milano

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti; vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. PRIMA di comperare-vendere confrontate visitandoci. Automercato, Monfalcone 141. Sempre aperto.

A.A. SENZA privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300, 1600, Flavia 1500, Fulvia GT, Fulvia 2C, Audi 1700, Fiat 124, 124 S, 1500 C, 1300, 1100 R, 1100 D, 1500 e 1100 fam. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A. ARCIOCCASIONISSIME: Mini, IM3, Simca, Nsu, Renault, Ford, Opel, senza anticipo vendiamo. Monfalcone 141.

A. DIFFERENTE vende Special 10 mesi valendo ratealmente. Telefonare 788-424 ore serali.

A. LIQUIDIAMO a bassi prezzi auto usate per cessazione attività, senza anticipo. 36 rate. Via Doria 15.

A. MIGLIOR prezzo, scelta più sicura, vasta somma autoriparazioni, pagamento. Sale. Corso Giulio Cesare 202.

A privato vendo Ranger da immatricolare, Fulvia '64, GT Junior '67, anche rateazioni. Telefonare 695-843.

ABBIAMO automobili per tutti coloro che non sono più soddisfatti della propria auto. Prezzi sorprendenti, pagamento comodissimo. Automarkets Torino, corso Siracusa 40; corso G. Cesare 229; corso P. Eugenio 11; corso Raffaello 7; Ivrea, corso Vercelli 222.

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodesefani, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli).

ALFAROMEO servizio Cavour 42 vende: 1750 GTV quadrimestre, Giulia 1600 TI, furgone 1300 nafta.

ALFA Romeo 1300 TI recenti blu smeraldo verde vende Franscar corso Vittorio Emanuele 208.

AL supermercato di via Vigone 44 vastissimo assortimento vetture d'occasione e nuove garanzia minimo anticipo lunghe rateazioni aperto anche festivi.

AMI 6 controllate garantite c.c. 602 bollo 7660 disponibili Concessionaria Franscar, corso Vittorio Emanuele 208

APPIA 3ª serie perfetta vendo. Tel. 591-901.

ARCIOCCASIONE vendo Giulia 1300 ottimo stato. Telefonare 684-075.

ASSORTIMENTO auto garantite rateazioni assicurazione compresa. Mini 1100 interno, festivi.

AUTOCARRO Fiat 650 N cassone lungo centimetri telone alterza m 4, aprile 1969, km 4900, privato vende 3.100.000 contanti trattabili. Telefonare 877-032.

AUTOCARRO ribaltabile Esadelta tre assi centrale portata q. 98, perfetto ordine vende Concessionaria Lancia Sval. Torini 12, telef. 593-182.

AUTOCARRO trasporto vetture 682 con biga recentissimo vendo. Facciano, corso Novara 11.

AUTONOLEGGI autovetture da tire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32. Telefono 773-985.

AUTONOLEGGIO Autoglacosa a L. 750 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età. o anzianità patente. Telef. 687-514.

BOGGETTI vende compra automobili nuove, occasione. Garantite facilitazioni, via Madama Cristina 66. Telefono 659-819.

CAMIONCINO 1100 T cassone metallo vendo. Telef. 393-756 ore pasti.

CAUSA decesso marito vendesi Giardinetta quasi nuova. Affarone. Telefonare al 274-216. 100589

CITROEN, corso Vittorio Emanuele 208, Concessionaria.

CITROEN DS 19, blu scuro, perfetta, accessorista, vendo 730.000. Visibile Autotimessa, via Reuter 33.

COMPERA urgentemente autovetture contanti massima valutazione. corso Grosseto 225, Ferrero.

COMPERIAMO autovetture. Volete realizzare il massimo? Lincaruto corso Principe Oddone 68 tutti giornate festive.

COMPERIAMO contanti autovetture usate a semestrali. Calvo, Filippo Turati 38.

COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi vettura. Corso Siracusa 158.

COMPERIAMO urgentemente contanti autovetture recenti pagando massimo. Corso Dante 133.

COMPERO qualunque contanti valutazione massima. Via Nizza 30.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 30.

COMPRO da privato roulotte 4 posti. Tel. 693-290.

CONCESSIONARIA Fiat Save Cavalieri consegne sollecite, massime valutazioni usato. Corso Turati 37/49.

CONTROLLO 1969-'70 vetture Citroën ID-DS revisionate garantite sei mesi a partire da L. 650.000. Concessionaria Franscar, corso Vittorio Emanuele 208.

COUPE' 124 marzo 1968 5 marce vendesi conto cliente. Centralcar 530-333.

DITTA vende 2 camioncini 1100, 750, 2 500 vetture, 2 500 giardiniere, 1 850 furgato 7 posti. Telefono 487-155.

DS 21 Citroën bella triennale privata vende. Telefonare 481-653.

FIAT-Sava concessionaria Saicar corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallipoli. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500,2300, autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.

FIAT 125, km 12.000, cerchi in lega verotermica, impianto gas, Fulvia coupé Rally 1968, Fulvia coupé 1200 '65, Rivolgersi: corso Palestro 4 bis. Telefonare 510-462.

FULVIA coupé Rally 6 mesi vendo. Telefonare 763-898 ore pasti.

FULVIA coupé 1200 ottima privato vende contanti. Tel. ufficio 232-946.

FULVIA GTE blu semestrale dipendente vende. Tel. 388-217 ore pasti.

FULVIA GT vendo a privato poco usata. Telefono 661-983.

FULVIA rally S, semestrale, 1200 coupé, Fulvia GTE, 2 C. Corso Siracusa 158.

FURGONE Ford Transit 15 q.li gamellato seminuovo vendo. Telefonare 591-901.

FURGONE Saviem F 20 Diesel da immatricolare con 250.000 di sconto vendesi. Telefonare Pinasca 0121/8754 ore ufficio.

GARANZIA io più comprando da chi ti qualifica. Autoccasione ogni tipo, facilitazioni pagamento Sale, concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202.

GAS liquido OMT Farsarini concessionario Autoglacosa, ogni particolare è garantito e costruito dalla casa, apparecchiature speciali per Volkswagen, garanzia e assistenza in tutta Italia Telef 687-514

GIULIA GT Junior 1300, mesi 6 come nuova vendesi. Telef. 750-002 ore pasti.

GIULIA super recentissima unico proprietario vendo cambio, Corso Principe Oddone 68.

GIULIA '66 e1 Karman Ghia '63 vendo privato. Telef. 369-114 ore 13-14.

GIULIA 1300 TI 5 mesi vendo cambio in garanzia Corso Principe Oddone 68.

MANCINI occasionissime Ferrari 330, Porsche 911 T, Dino spider, Mercedes coupé, Alfa 1750, BMW 1600 TI, 1800, 2000, Fulvia coupé, Flavia recentissime, Giulia TI, Peugeot 404. Corso Marconi 5. 683-295.

MERCEDES 220 SE ottimo stato '63 vendesi L. 700.000. Telef. 579-744.

MERCEDES Benz vende 250 SE, 230, 220 D recenti, 220 SE, 190 revisionate, 190 SL. Tel. 51-90 Cuneo.

MERCEDES 200 D 12 mesi privato vende. Telefonare 591-901.

MINIMINOR Cooper Mini T, occasioni, garanzia semestrale, rateazioni senza anticipo. Corso Siracusa 158.

MINIMINOR Cooper, dimostrazioni, prenotazioni, assistenza tagliandi, Corso Siracusa 158, corso Dante 133.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 385-772, concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 T, Targa, Audi 60, Super 90, Volkswagen tutti tipi, Miura, Fulvia coupé, 124 spyder, Opel Rekord, Kadett, Peugeot 404 iniezione, 850 spyder, Junior 1300.

MULTIPLA 750 unico proprietario vende come nuova. Tel. 653-073.

MUSTANG '68 convertibile capote elettrica 4 marce, 8 cilindri in rodaggio, privato vende. Telef. 259-509.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz, Concessionaria, corso Agnelli 22. Telefonare 353-632.

OCCASIONISSIME vendiamo Apple, Giollette, 500, 600, 1100, altre belle occasioni. Monfalcone 141 (sempre aperto).

per cominciare
ci vuole un
Bitter CAMPARI

servito come deve essere: ben fresco con una buona spruzzata di seltz
Con tutto il suo sapore energico e segreto con tutto il suo colore naturale e invitante.

per concludere
ci vuole un

Cordial CAMPARI
un vero liquore, limpido e forte con una sfumatura di dolce
Gustatelo puro, al seltz, con ghiaccio tritato, oppure nel segreto sapore dei cocktails, delle torte, delle macedonie più riuscite.
UFFICIO PUBBLICITA' DAVIDE CAMPARI - MILANO

OCCASIONE Alfa 2600 spider rosso tettuccio anno '65, perfetta. Telefonare 651-075 ore pasti. 100692

OPEL Auto 3000 corso Tziano 14 vende nuova ed necessioni, senza ipoteca e senza cambiali.

OPEL Kadett ultimo stato prezzi convenientissimi a partire da L. 2.290.000. Facilitazioni di pagamento. Sale. Concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202.

PORSCHE 912 nera, in rodaggio, garanzia, rateazioni. Corso Siracusa 156.

PORSCHE 912 SC Simoni vende corso Filippo Turati 53. Telefonare 591-901.

PRIVATO svende Tigrotto. Telefonare 297-323 ore serali.

PRIVATO vende Appia coupé Pininfarina, ottimo stato. Telef. 367-666 pasti.

PRIVATO vende bellissima 124 '63 perfetta condizioni 175.000. Telefonare 762-443. 100550

PRIVATO vende Bianchina giardiniera, mesi 6. Castro Mondo, corso Unione Sovietica 345.

PRIVATO vende camioncino 750 furgone 1100 T2 promiscuo. Telefonare 644-335, 643-675.

PRIVATO vende Fulvia coupé Rally 1967 e Fulvia 2 C 1965. Telefono 781-597.

PRIVATO vende privato 500 L 8 mesi. Telef. 276-776.

PRIVATO vende a privato 850 6 mesi 5000 km. Telefonare 630-528 ore pasti.

PRIVATO vende Leoncino attrezzato traslochi, L. 900.000 contanti. Telefonare 618-116.

PRIVATO vende privato 1500 fine '62 impianto gas 180.000 rateabili. Telefonare 966-752 ore pasti.

PRIVATO vende 124 Special 6 mesi azzurra, Cavaglià, corso Sommeiller 17. Telef. 587-701 ore ufficio.

PRIVATO vende 125 1968 eventualmente permutando cilindrata superiore. Telefono 539-830.

RATEALMENTE 128, 850.000 R 16 1967 650.000 124 ultimi 680.000 850 assortimento. Telefonare 263-720.

ROLLER concessionaria Torino prov. vendite convenientissime, pagamento in 12 mesi senza interessi, reparto assistenza garanzia attacchi, ricovero invernale 25.000 annue, esposizione tutti modelli giorni feriali festivi. Magistrelli, telef. 924-500, Cirié.

ROULOTTE Welcome Vfw mesoli invernali assortimento unico da lire 3.100.000. Bionaz 40/11.

ROULOTTES Caorva e dopo tutti visitateci. Sconto invernale. Caorva, via Stampini 16, telef. 290-029.

ROULOTTES Lmxuxu Sprite sconti particolari autunnali ed una bicicletta regalevole in omaggio. Torino roulotte. Telefonate 266-141.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

SACAUTO Concessionaria Fiat-Sava veicoli nuovi pronta consegna esposizione veicoli d'occasione: 2300 coupé e berlina, Dino coupé, 124 spider e berlina, 125, Flavia coupé, veicoli industriali leggeri ed altre 200 occasioni. Sacauto, corso Racconigi 141, telefono 332-727.

SE avete bisogno dell'auto, da noi la trovate, con garanzia scritta. Rimborsi, nano d'opera gratuiti. Automarkets. Torino: corso Siracusa 40, corso G. Cesare 229, corso P. Eugenio 11, corso Raffaello 7. Ivrea: corso Vercelli 222.

SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, permutazioni. Centro vendita auto Scalfi, Duca Abruzzi, 9 bis.

SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio vendiamo: Minimiaor Cooper, Giulia 1300, GT Junior, GT 1600, Fulvia GTE, 1750 berlina. Autosalone Isabella, corso Siracusa 230.

SICA Concessionaria Fiat Sava via Nizza 30, tel. 652-652 esposizione permanente del veicolo usato tutti i tipi cambi rateazioni pronta assistenza.

SIMCA: provate gli ultimi modelli tutta la gamma Simca esposta alla concessionaria Lincaruto, corso Principe Oddone 68.

TRIUMPH TR 4 ottimo stato vendo, cambio. Tel. 341-098.

TRIUMPH 1300, spitfire, Tr4, mg, mini occasioni vendiamo permutando rateizzando. Cavalieri Fiat corso Turati 37.

UNICO proprietario vende Mercedes iniezione '65, km 68.800. Torricelli 4

UNICO proprietario vende Simca 1000 lusso seminuova, 425.000. Telefonare 694-566. 100543

VENDO bellissima Fiat 850 facilitando pagamento, Telefonare 851-841,

VENDO Caravan Tabert 3+1. Telefonare 281-747.

VENDO Fiat 124 coupé 9 mesi, ottimo affare. Telefonare 323-563.

VENDO Flaminia Touring 3 C '62 ottime condizioni gommatissima. Telefonare 752-726. 100703

VENDO Fulvia come nuova, verde Ostenda, 8 mesi. Telef. 617-674.

VENDO Leoncini 4 - 4, Campagnola aperta. Tel. 870-906.

VENDO Mercedes Pagoda 1966 fine come nuovo. Tel. 233-992.

VENDO privato 128 sei mesi bianca, Telefonare 373-796.

VENDO Volkswagen pulmino 63 per cessata attività. Telefonare 991-495 dopo 19.

VIA Vigone 44 assortimento autovetture d'occasione vendiamo senza cambiali né privilegi pagamento anni due massima serietà e garanzia. Aperto festivi.

VOLKSWAGEN Maggiolino '65 privata vende. Telefonare 743-580.

VOLKSWAGEN giardinetta 4 mesi di vita e furgone '68 Ghia vende. Tel. 591-901.

850 normale 6 mesi privato vende a privato. Telefonare 320-413.

124 bianca, 29.000 km. ottima, vendo 700.000. Telef. 791-885 pasti.

124 blu mesi 14 impianto liquigas vendesi via Torricelli 4.

124 Special garanzia vende privato, Telefonare 530-384 ore 8-10.

124 Sport 5 M blu 7 mesi vende funzionario. Telefonare 798-632 ore pasti.

124 S, semestrale et annuale, vendiamo senza anticipo. Corso Dante 133, telef. 651-753.

128 semestrale blu Cannes antifurto vendo 880.000. Tel. 637-222.

128 semestrale grigio Garda come nuova privato vendo. Tel. 724-387.

1750 coupé Alfa Romeo 4 mesi km 7277 vendo permuto in garanzia. Corso Principe Oddone 68.

(22) Cicli - Moto - Sport

LAMBRETTE motofurgoni consegna immediata rateazioni occasioni seminuove. Ronco, piazza Vigliardi Paravia 3, Torino, tel. 489-745.

OCCASIONE canotto Caballero con motore 18 HP da rodare. Telefonare 796-464.

PIAGGIO motocarri, motocarriai Vespa cino anche d'occasione. Commissionaria Covolo Giulio Cesare 157.

PRIVATO vende 1 Ape MP come nuova 350.000. Tel. 487-153.

VENDO Ape Pentarò in ottimo stato. Telefonare 284-274. 8513

(23) Prestazioni diverse

DISEGNATORE esegue domicilio progetti stampi lucidi. Tel. 794-488.

ESPERTA eseguirebbe paghe contributi proprio domicilio, specializzata edilizia. Telef. 794-231 pasti.

PERITO meccanico cerca disegni domicilio. Telefonare 746-861 pasti.

RAGIONIERE serietà capacità offresi anche lavoro domicilio o aiuto amministrazioni cons. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3538 — 10100 Torino».

UFFICIO Tecnico Amministrativo disponibilità ore per tenuta contabilità paghe e pratiche fiscali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 390 — 10100 Torino».

(24) Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli (unici fabbricanti) Siracusa o Schultz via Bonelli 25 (angolo corso Francia 21) telef. 761-471.

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine alloggi oggetti vari. Tel. 471-552.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15 porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 650-571.

A.A.A. SGOMBRIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 237-264.

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440.

A. BOXER cuccioli, Spinoni cuccioli privato vende. Telef. 918-615, Rondissone.

A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto, officina. Tel. 287-628.

A metà prezzo 6000 volumi nuovi di 30 editori diversi. Visitateci. Bookpromotion 659-585. 100453

A privati, cedonsi antichi mobili, specchi, lampadari, oggetti. Telefonare 583-454. 100551

A. VENARIA trionfa la colossale svendita forzata per nuova gestione: camere lusso, sale pranzo, soggiorni, tinelli, cucine, salotti, lussuose ambientazioni complete (pos). Ultima settimana sconti sino al 50%. Consegne e montaggio gratis, dazio pagato tutto Piemonte, Saldi in stile metà prezzo. Mobilificio Manfello, via Manfello 9, Venaria davanti caserme.

ACQUISTO a contanti, anche in blocco: quadri, oggetti usati, mobili antichi, gioielli. Telef. 659-998.

AFFARONE vendo sottocosto bellissima camera letto 185.000. Telefonare 882-396, 878-753.

AL crack ai prezzi: a qualsiasi prezzo svendiamo camere, salotti, arredamenti per cessata gestione. Mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34, tel. 882.817

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E.

ARMADI, armadietti, armadioni troverete al supermec del mobile ogni tipo e misura. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo.

ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 Stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Telefonare 331-918.

ARREDATEVI casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di negozi stile, Facilitazioni. Via Bogina 4 Torino.

ARTIGIANI liquidazione cucine complete in formica agombero locali. Telefonare 361-812.

ATTENZIONE al supermec del mobile. Eccezionali ribassi su tutti gli articoli: divano letto 15.000, scrivania 10.000, camera 130.000, ecc. Visitateci. Ingresso libero via Lanino 9 angolo via Cottolengo telef. 258-705.

ATTENZIONE: matrimoniali 85.000, cucine 42.000. Lagrange 29 (cortile) Principe Amedeo 11.

CAUSA matrimonio inutile attività musicale vendo batteria nuovissima completa. Telefonare 841-580 dopo ore 14. 100484

CAUSA trasloco vendiamo cucina armadi lampadari. Telef. 380-338.

CLINICA svizzera specializzata moderne cure arteriosclerosi, artrite, ringiovanimento, morbo Parkinson. Informazioni, cure, consulti specializzati: B.E. Postfach 122/6903 Lugano.

CUCCIOLI cockers schiacciare nani allevamento vende. Telefon. 512-208

CUCCIOLI Riesenschnauzer, pastori tedeschi, cocker, collies, vende allevamento. Telefonare 546-057.

ECCEZIONALMENTE camere matrimoniali complete 210.000, sale pranzo 150.000. Sicilia, via Castelnuovo.

LEGNAME edilizio cerco buone condizioni. Tel. 340-410.

LETTO antico 700 in ferro battuto, Telefonare 857-628.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove. Occasioni. Noleggi. Via Cavour 6 telefono 540-878.

MOBILI per ufficio, legno, metallo. Schedari, tecnigrafi, sedie, accessori. Richiedete catalogo. Ataia Vinzaglio 5.

MOBILIFICIO Capra vasto assortimento camere, sale, armadioni. Prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Via San Donato 74 telefono 820.218

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3, camere occasionale, vasto assortimento, prezzi incredibili.

NUOVA sala delle occasioni de L'Elettrica Casa del lampadario. Nuovissimi lampadari sconto 50%. Tutti elettrodomestici, apparecchi radio, televisori a prezzi imbattibili. Via Carlo Alberto angolo via Cavour.

OCCASIONE attrezzatura riparazioni moto sollevatore crick carrello compressore. Tel. 740-344.

PELLICCE bellissime, gran moda taglie 46-48 vendo. Telefonare mattino 690-936.

PELLICCE convenienti. Visoni, castori, persiani, cincilà, reps, gatti, lapin. Anche rateali. Furi, piazza Adriano 15, telefono 756-569.

PELLICCE modelli esclusivi visoni canadesi, persiani Bukara, lontre Alaska, castori castorini scuri, occelloni leopardi giaguari bellissimi Arietschwanz neri grigi, mantelli sportivi pronti. Telefonare 363-111.

PELLICCIA persiano glacè visone scuro privata vende occasione. Telefonare 80-676. 100543

PIASTRELLE antiche mai dipinte, rivestimento camino, ornamento, vendonsi. Telefono 518-770.

PREGIATI vetri antichi 200 per lampadari vendesi. Tel. 592-877.

PRIVATO vende cucciolo cocker purissimo. Tel. 876-350.

RIBASSIAMO solamente novembre camere matrimoniali, soggiorni, Stella, via Castelnuovo, telefono 876-392.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 498-574.

SALA stile completa privato vende subito occasione. Tel. 536-633.

SOGGIORNO completo nuovissimo pagato 350.000 svendo 180.000. Telefonare 510-303.

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefon. pomeriggio 652-351.

SPOGLIO guardaroba donna 42 44 46, uomo 50 52. Telef. 937-311.

SPOGLIO guardaroba 44-46. Telefonare 776-319 tutti i giorni meno sabato e domenica ore 8-12, 15-17.

SVENDITA eccezionale macchine per ufficio, registratori cassa nuovi ed usati. Corso Grosseto 245, telefonare 256-611.

VENDESI tinello camera letto moderni. Telefonare 736-817 serali.

VENDO biliardo semiprofessionale. Telefonare 293-340.

VENDO due camere letto, frigo, gemelli ottone tinello coloniale, frigo, cucina promiscua. Telefonare 501-347 pomeriggio.

VENDO tecnigrafo « Reiss » 100 x 180 nuovo. Telefonare 381-788 pasti.

40 rate mensili vendiamo prezzi realizzo mobili salotti, vasto assortimento. Telefonare 882.817

S
Servetti
la più grande profumeria d'Italia
VIA RODI 1 - TORINO

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
TORINO
TELEFONO 517.958
VIA ROMA, 80